Anno 102 Numero 287

Abb. 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.500, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.131

LA STAMPA

Sabato 14 Dicembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 00128 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-477 16121 Genova, via 12 ottobre 165/r, tel. 555-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. e data rigore sum. 20%) - Commerciali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. Finanz. Legali L. 1000 il mm. Necrologi: L. 700 la parola, grassetti il doppio Echi L. 1000 la linea Economici vedi rubriche Estero sum. 20% Copia arretrata: prezzo doppio Estero (spedizione senza Pacsi contrassegnati con asterisco): *Argentina: *Australia ca 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,25; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M 0,85; *Ghana sh. 2; *Grecia dr 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 15; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia mill. 5; *Lussemburgo fr 6; *Malta d. 10; *Messico Ps 4,5; *Nigeria sh. 2,50; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 60; Polonia zl 4,30; *Portogallo esc 8; *Romania lei 2; *Somalia es. 1,25; *Spagna pet. *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr 1,10; Svizzera fra 0,80; *Tunisia mill 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Perché Mosca vuole la testa di Dubcek

(Si stringe ancora la morsa sovietica)

Lentamente, ma inesorabilmente, la morsa sovietica continua a stringersi intorno a Dubcek, Smirkovski e gli ultimi superstiti del «nuovo corso» ancora in posizioni dirigenti. La «normalizzazione della Cecoslovacchia», come la chiamano a Mosca, è andata molto avanti, al punto che, senza eufemismi, meriterebbe ben altra definizione: soffocamento della libertà o allineamento forzato al modello sovietico. Eppure Breznev e compagni non sono ancora soddisfatti, insistono — come scrive la *Pravda* — per *«un'attiva lotta politica e ideologica contro le forze antisocialiste e le tendenze revisioniste»*.

Per condurre questa lotta come l'intende Mosca, ecco il punto, occorrono uomini diversi. La *Pravda* è chiarissima a questo riguardo: *«Gli organi del partito e del governo devono essere consolidati con uomini capaci, leali verso le idee del marxismo-leninismo»*. Si potrebbe fare della facile ed amara ironia sul marxismo-leninismo, ridotto alle formulette degli attuali epigoni moscoviti, quando invece il suo vero sviluppo creativo (il primo dai tempi di Lenin e Trotskj, di Gramsci) stava proprio nel tentativo cecoslovacco di realizzare la libertà nel socialismo. Ma lasciamo stare un discorso ideologico del genere, ormai estraneo ai dirigenti sovietici, e scendiamo sul loro terreno, estremamente pratico.

In sostanza a Mosca si vuole la testa di Dubcek, considerato come l'ultimo ostacolo (insieme con Smirkovski) sulla via della completa «normalizzazione»: non tanto per un potere reale, che egli ancora detenga, quanto perché è un simbolo e, peggio ancora, è circondato dalla stima e dall'affetto del suo popolo. Ma per i sovietici egli resta sempre un «traditore», come fu bollato in agosto: prima o poi, quindi, va eliminato. Sembrava strano che l'Urss avesse trattato con un «traditore» e gli avesse permesso di conservare la carica suprema, di segretario generale del partito; ma ora, con lo sviluppo degli eventi dopo agosto, si comincia a capire la tattica sovietica.

Fallito il tentativo frontale di rovesciare il regime del «nuovo corso», i russi hanno dovuto adattarsi ad un metodo più sottile ed elastico, di infiltrazione e corrosione dall'interno; e indubbiamente l'hanno applicato con abilità, sino ad aver quasi raggiunto lo stesso risultato che si prefiggevano con l'invasione armata. Ferma restando la presenza dei carri armati, che in fondo costituiscono sempre l'argomento risolutivo dell'ideologia sovietica, si trattava di piegare i cecoslovacchi a fare atto di «sottomissione alla realtà», un'altra formula escogitata per indorare l'amara pillola.

Con un paziente lavoro di scavo, un colpo oggi e un altro domani, un incontro dopo l'altro (l'ultimo a Kiev, il 7-8 dicembre), il «nuovo corso» è stato svuotato: degli uomini, delle istituzioni, delle stesse prospettive. Si è parlato di «kadarizzazione» o di «gomulkizzazione» del regime cecoslovacco, volendosi con ciò intendere che, come Kadar in Ungheria e Gomulka in Polonia nel '56 riuscirono a salvare il salvabile, così ora anche i dirigenti cecoslovacchi, facendo di necessità virtù, avrebbero potuto tentare un'impresa analoga.

Ma Dubcek non è il tipo né del Kadar né del Gomulka. E' un semplice, onesto militante comunista, che ha fatto la sua carriera nel partito e per il partito, senza per questo diventare un grigio e rosso uomo dell'apparato. Emerso da posizioni secondarie solo un anno fa, ha saputo capire il momento storico della Cecoslovacchia e si è dedicato, con intelligenza e fedeltà, a servire il suo popolo e il suo partito nell'ardua battaglia per la libertà. Sappiamo com'è finita, purtroppo, questa battaglia: non certo per colpa di Dubcek, il quale, anzi, nell'ora della prova ha mostrato le sue migliori qualità, di resistenza flessibile nella forma ma tenace nella sostanza. Perciò a Mosca, in preda a un vero «odio alla personalità», vogliono che comunque Dubcek se ne vada.

Ferdinando Vegas

Movimenti di truppe alla frontiera ceca?

Sarebbero soldati sovietici e tedesco-comunisti in assetto di guerra

Vienna, 13 dicembre.

Viaggiatori provenienti dalla Germania Orientale hanno riferito oggi di avere visto movimenti di truppe sovietiche e tedesco-orientali verso Dresda. Altri hanno riferito di avere visto una colonna di almeno 50 camion carichi di soldati in assetto di guerra dirigersi a sud di Berlino ed oltre in direzione della Cecoslovacchia. Altre informazioni riferiscono di autocolonne sovietiche in movimento verso Potsdam.

Gli osservatori politici si astengono dal mettere in relazione questi movimenti con un nuovo peggioramento dei rapporti russo-cecoslovacchi. Sta di fatto che tutti gli spostamenti di truppe segnalati sembrano destinati ad aumentare la presenza militare sovietica e tedesco-orientale verso i confini della Cecoslovacchia. E' la prima volta dopo le drammatiche giornate seguite all'occupazione che si parla di movimenti di contingenti armati alla frontiera ceca.

(Ag. Italia)

Sulla copia originale della Costituzione

Rumor e i ministri giurano davanti al Capo dello Stato

Il Presidente del Consiglio ringrazia Leone per avere svolto il suo compito con autorità e prestigio in un momento delicato - Oggi si scelgono i sottosegretari: si prevedono 28 dc, 18 socialisti, 2 repubblicani - Lunedì pomeriggio il governo si presenta al Senato ed alla Camera

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

Il presidente del Consiglio Rumor e i ministri del nuovo governo hanno oggi giurato fedeltà alla Costituzione repubblicana alla presenza del presidente Saragat. Ha giurato, separatamente, Rumor nello studio del Capo dello Stato, poi nel salone delle Feste si sono susseguiti, a cominciare dal vicepresidente del Consiglio De Martino, i 26 ministri. I ministri hanno giurato sulla copia originale della Costituzione, davanti al presidente Saragat che aveva alla sinistra l'on. Rumor e alla destra, come testimoni, il segretario della Presidenza Picella e il consigliere militare Bucchi. Al termine della cerimonia Saragat ha posato per i fotografi al centro dei membri del nuovo governo.

Subito dopo Rumor è andato a Palazzo Chigi per ricevere le consegne dal presidente del Consiglio uscente sen. Leone. A Rumor il senatore Leone ha detto che «l'amarezza del distacco dai collaboratori e da una responsabilità così pesante è largamente superata dalla consapevolezza che è assicurato all'Italia un governo che rappresenta una larga maggioranza parlamentare, e dal vedere il Paese uscire da un grave vuoto di potere».

Rumor ha risposto: «So di intraprendere la mia missione in un momento delicato della vita del Paese, mentre urgono gravi problemi. Voglio dire comunque che non c'è stato vuoto di potere; forse c'è stato un vuoto politico, mentre i partiti valutavano le condizioni della ripresa della collaborazione politica. Il potere, nel frattempo, è stato esercitato con autorità e prestigio».

Leone ha lasciato Palazzo Chigi e si è recato da Saragat in visita di congedo, mentre Rumor ha cominciato la sua attività convocando per domattina alle 9 il Consiglio dei ministri che dovrà nominare i sottosegretari.

Per i sottosegretari Rumor dovrà risolvere, in forma sia pure meno impegnativa, gli stessi problemi di dosaggio tra i partiti e tra le correnti dei partiti affrontati per la scelta dei ministri. I direttivi dei gruppi parlamentari hanno provveduto a completare oggi le rose dei candidati, secondo elenchi ampliss imi comprendenti i sottosegretari che sono stati in più governi, quelli che facevano parte del governo Leone e alcuni nomi nuovi. Per adesso si prevede che i democristiani saranno 28, i socialisti 18, i repubblicani due, in totale 48, due più che nell'ultimo governo Moro. I sottosegretari, nominati domattina, presenteranno giuramento in giornata.

Lunedì mattina ci sarà una nuova riunione del governo al quale Rumor esporrà le dichiarazioni programmatiche che farà nel pomeriggio al Parlamento: alle 15,30 al Senato, alle 17 alla Camera. Il dibattito comincerà a Palazzo Madama la stessa sera di lunedì alle 19 per giungere al voto di fiducia nel pomeriggio di mercoledì 18. I due giorni successivi sarebbero di riposo, per consentire lo svolgimento del congresso del psiup a Napoli. A Montecitorio il dibattito comincerebbe il giorno 21 per concludersi con il finale voto di fiducia il giorno 23.

In previsione del dibattito, i gruppi parlamentari dc e psi eleggeranno lunedì i loro presidenti: i deputati psi per sostituire Ferri che è anche segretario del partito, i deputati e senatori dc per sostituire Sullo e Gava, entrati nel governo. Per i deputati psi, candidato alla presidenza è l'on. Orlandi, della corrente di Tanassi. Per i senatori, se l'attuale capogruppo Zannier entrasse nel governo come sottosegretario, si procederebbe subito alla sua sostituzione, eleggendo un demartiniano (Pieraccini), secondo gli accordi presi tra le correnti. Ci sono però anche candidature di concorrenza: Leonetto Amadei per i deputati, Caleffi per i senatori. Quanto ai democristiani, il candidato più quotato, in sostituzione di Sullo, è l'ex ministro Andreotti, ma non si esclude che alcuni gruppi puntino sull'attuale vicesegretario Piccoli e sull'ex ministro Scelba. A sostituire Gava sembra destinato Spataro, attualmente vicepresidente del Senato. Altri nomi sono Bo e Togni. Bo probabilmente sostituirebbe Spataro alla vicepresidenza del Senato.

Mentre il governo si accinge a muovere i primi passi, i partiti di centro-sinistra manifestano la loro soddisfazione per la positiva conclusione delle trattative. Le agenzie dei gruppi maggioritari del psi (manciniani e tanassiani) lo fanno rilevando come «note stonate» le espressioni di dissenso venute dai socialisti Giolitti e Viglianesi e dal democristiano Donat Cattin, esclusi dal governo. Il giornale repubblicano nota invece «il paradosso che solo un accordo di governo è riuscito faticosamente a cementare le forze "politiche", invece dell'operazione inverso. La costituzione del governo — aggiunge il giornale — diventa la provvidenziale occasione per ridare coesione e impegno unitario alle forze del centro-sinistra, per ridare un significato politico al dibattito tra maggioranza e opposizione».

Fausto De Luca

I benzinai prima di Natale faranno un nuovo sciopero

Quello di ieri ha avuto esito parziale - Stasera termina l'agitazione nelle Poste

Roma, 13 dicembre.

(g. f.) Esito parziale ha avuto lo sciopero dei benzinai aderenti alla Federazione dei gestori impianti carburanti (Figisc). Soprattutto nelle città del Nord la partecipazione alla manifestazione è stata limitata. Anche a Roma e Napoli i distributori aperti sono stati meno (dal 50 all'80%). A Vercelli invece tutti i chioschi sono rimasti bloccati. Si preannuncia una astensione compatta per prima di Natale.

La manifestazione del personale viaggiante delle Poste, ha avuto successo. Dalle 20 di ieri nessun «ambulante» si è presentato al lavoro, bloccando la corrispondenza in partenza. L'astensione terminerà domani alle 20. Le organizzazioni del personale hanno protestato contro il mancato adeguamento dell'indennità di trasferta.

GRAVE LA TENSIONE IN CECOSLOVACCHIA

Operai e studenti a Praga minacciano sciopero generale

Fermo monito del giornale dei sindacati «Prace» in difesa dei capi del «nuovo corso» liberale

Il capo cecoslovacco Dubcek, a sinistra, con l'ambasciatore russo ad un ricevimento ieri a Praga (Tel. Ceteka)

Praga, 13 dicembre.

Gravi elementi di tensione in Cecoslovacchia sono emersi oggi nella seconda giornata dei lavori del Plenum del comitato centrale del partito comunista. Per la prima volta dopo l'invasione sovietica, i sindacati operai hanno minacciato lo sciopero generale se qualcuno dei massimi dirigenti della tendenza «liberale» sarà destituito. La minaccia appare sull'organo dei sindacati Prace e ad essa si accompagna quella dello sciopero generale degli studenti.

Questa presa di posizione significa che si temono manovre per colpire gli autori del «nuovo corso» sopravvissuto all'invasione del 21 agosto: si fa insistentemente il nome del presidente del Parlamento Josef Smrkovsky.

I sovietici hanno ignorato Smrkovsky nella loro risposta ad un telegramma, firmato anche da lui, in occasione del 25° anniversario del trattato di amicizia tra i due Paesi. E' la seconda volta che accade un episodio del genere. La prima fu a maggio, e i russi gli presentarono poi scuse diplomatiche. Smrkovsky è stato assente — perché non invitato — al ricevimento per i 25 anni del trattato e ai colloqui segreti cèco-russi di Kiev. E' evidente da parte dei sovietici la manovra per accantonarlo.

Secondo voci che circolano a Praga, dopo Smrkovsky sarebbe la volta di Dubcek che dovrebbe lasciare la segreteria del partito nella prima metà dell'anno prossimo: si afferma che i russi in cambio ritirerebbero tutte le truppe dal Paese.

Queste voci non sono state sufficienti a indurre i cecoslovacchi ad abbandonare i loro leaders: lo sgombero dei russi accompagnato alla restaurazione di un regime stalinista nel Paese non avrebbe significato per il popolo. Sotto Novotny non c'erano truppe sovietiche in Cecoslovacchia, ma non vi era neppure ombra di vita democratica. (A. P.)

Deplorato a Budapest l'ex premier Hegedus che ha difeso Praga

Budapest, 13 dicembre.

L'ex-primo ministro ungherese Andras Hegedus, attualmente capo del Dipartimento ricerche all'Istituto di scienze sociali, è stato deplorato *«per recenti prese di posizione contrarie alla politica del partito».*

Un annuncio diffuso oggi a Budapest, rende anche noto che sono stati espulsi dal partito, per aver criticato la partecipazione ungherese all'invasione della Cecoslovacchia, la signora Gyorgey Markus, suo marito, e Vilmos Sos, membri dell'Istituto di scienze sociali. *(A. P.)*

Non soddisfa il ritmo dell'occupazione

L'industria stenta ad assorbire i lavoratori che lasciano i campi

I dati dell'ottobre scorso - Le attività terziarie denunciano sintomi di saturazione - Aumentano i sottoccupati ed i giovani in cerca di lavoro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

L'andamento dell'occupazione continua ad essere insoddisfacente: lo confermano i risultati, pubblicati oggi, della consueta inchiesta campionaria trimestrale dell'Istituto centrale di statistica. Nella tabella i dati dell'ottobre 1968 sono stati messi a confronto con quelli dello stesso mese di alcuni anni precedenti.

Sinteticamente, questi dati dimostrano: 1) l'occupazione tende a diminuzione, perché l'industria, sebbene in ripresa, non riesce ad assorbire l'imponente massa dei contadini (327 mila fra il 1967 e il 1968) che abbandonano le campagne; 2) le attività terziarie denunciano sintomi di saturazione (l'occupazione relativa registra infatti una flessione di 56 mila unità, del tutto insolita); 3) la sottoccupazione tende per giunta ad aumentare (+75 mila unità), mentre il numero delle persone in cerca di lavoro — disoccupati veri e propri, e giovani alla ricerca del primo impiego — è praticamente stazionario (665 mila nell'ottobre di quest'anno contro 669 mila nell'ottobre 1967).

Il fatto che i disoccupati già occupati siano diminuiti di 45 mila unità è di scarso conforto ove si consideri che sono contemporaneamente aumentati di 62 mila unità i giovani che non riescono, pur volendolo, ad entrare nel mondo del lavoro.

Si aggiunga, ed è l'aspetto alla lunga più preoccupante, che la percentuale dei disoccupati, stazionaria in apparenza dal 1965 intorno al 3,4 per cento delle forze di lavoro, viene calcolata su un totale (appunto le forze di lavoro) che continua a contrarsi nonostante che la popolazione dell'Italia cresca annualmente di 380-400 mila abitanti. Siamo ormai scesi ad un «tasso di attività» (così si chiama il rapporto fra persone che guadagnano e popolazione totale) che neppure i Paesi d'Europa economicamente più evoluti possono vantare. Ciò fa purtroppo supporre che il fenomeno della sottoccupazione sia in Italia assai più diffuso di quanto le inchieste dell'Istat siano in grado di accertare.

Ecco la situazione nei diversi settori all'ottobre 1968 (tra parentesi i dati che si riferiscono allo stesso mese rispettivamente del 1965 e 1967); le cifre sono in migliaia): *agricoltura* 4578 (4963; 4546); *industria:* 6005 (7738; 7803); *altre attività:* 8821 (8653; 8877); *totale occupati:* 19.044 (19.374; 19.225); *sottoccupati:* 253 (344; 178); *in cerca di lavoro:* 665 (674; 669); *totale forze di lavoro:* 19.709 (20.046; 19.894).

ar. ba.

Gli uomini nuovi del governo

Sono dieci (5 della dc e 5 del psi) su ventisette - Si conferma uno spostamento a sinistra - Una curiosità: i ministri più anziani sono socialisti

Roma, 13 dicembre.

Gli uomini nuovi immessi nel governo sono dieci, dei quali cinque democristiani e cinque socialisti. Sui 27 componenti la compagine guidata da Rumor, i ministri di prima nomina sono pertanto circa un terzo del totale, ma anagraficamente essi non rappresentano un sensibile apporto di forze giovani e fresche. Se l'età media dei nostri governanti di oggi è 54 anni, quella dei dieci neo-prescelti è 51; e precisamente 47 per i cinque democristiani, 56 per i cinque socialisti. Anche la media generale relativa ai ministri veterani e a quelli di nuovo incarico è per i ministri democristiani più bassa che per i socialisti, rispettivamente 52 e 57 anni. Anche in assoluto, i due più anziani sono socialisti, Nenni di 77, Lupis di 72, e sono i soli ultrasettantenni; democristiani i due più giovani, Forlani di 43 anni e 4 giorni, Vittorino Colombo di 43 anni e 8 mesi.

Non è da questo lecito indurre senilità del partito socialista e giovanilismo della dc; curiosità anagrafico-statistiche di questo genere hanno scarso valore indicativo sul piano della politica generale; possono solo significare che in un partito a base più larga il ritmo di avvicendamento risulta più rapido, forse corrispondente ad una spinta più forte dei militanti delle nuove leve, o più ambiziosi, o più impazienti proprio in funzione delle maggiori prospettive di carriera. Si può supporre, in altri termini, una più vivace concorrenza interna nell'ambito della dc, dove le lotte di corrente hanno durezza e asprezza anche maggiori che tra i socialisti, come del resto hanno potuto constatare gli osservatori durante lo svolgimento della crisi che ha portato alla formazione del governo Rumor.

In ogni modo è forse più interessante una considerazione d'altro genere. Tra i dieci neo-ministri, sei non hanno avuto mai alcun incarico governativo, a differenza degli altri quattro che sono stati sottosegretari in precedenti governi. Affatto nuovi al potere sono i democristiani Arnaldo Forlani e Camillo Ripamonti, rispettivamente fanfaniano e di «Base»; e i socialisti Francesco De Martino, Giacomo Brodolini, Salvatore Lauricella e Mario Tanassi, demartiniani i primi tre, ed il quarto capo di una corrente composta in prevalenza di ex socialdemocratici. I nuovi del potere sono pertanto — quattro su sei — qualificati a sinistra; aggiungendo Forlani che si trova anche egli su posizioni di larga apertura, si avrebbe la conferma di una certa tendenza orientativa del governo: sono le correnti più avanzate che hanno avuto la meglio nella scelta alle possibili sostituzioni od ai posti comunque disponibili.

Le posizioni conquistate sono obbiettivamente importanti, a cominciare dalla vicepresidenza del Consiglio toccata a De Martino. Di grandissimo peso appare la assegnazione del ministero del Lavoro a Brodolini, uomo di grande esperienza sindacale, già segretario nazionale della Federazione italiana lavoratori edili e vicesegretario della Cgil dal 1955 al 1960, epoca dura per il movimento operaio. Sono più di vent'anni che un socialista non reggeva il ministero del Lavoro, dai tempi del secondo gabinetto De Gasperi '46-'47, quando ne aveva il portafogli Ludovico D'Aragona. Seguì una serie di titolari democristiani, con qualche alternativa di socialdemocratici, ed il ritorno di un socialista è oggi di valore indicativo.

Del due dc «nuovi», Arnaldo Forlani è anche il più giovane componente del governo, come si è detto, e assume il dicastero delle Partecipazioni statali, un posto chiave per la determinazione della politica economica di piano. Uomo di partito quale sinora era conosciuto, esordisce al governo con una buona reputazione di equilibrio ed una fama di imbattibile tenacia, cosa a dire sagacia sostenuta da energia. L'altro, Camillo Ripamonti, un ingegnere di Gorgonzola di 49 anni, presidente dell'Istituto di urbanistica, ha un'esperienza tecnico-amministrativa di livello internazionale ed una capacità di lavoro difficilmente uguagliabile. Al ministero della Sanità, dove sarà visto impegnarsi con il metodo proprio agli esponenti della «sinistra di base», sembreranno tornati i tempi del socialista Luigi Mariotti.

Vittorio Gorresio

Sophia Loren presto mamma: le notizie da Ginevra pag. 3

E' morto Antonio Cifariello: l'aereo dell'attore è caduto in Africa pag. 5

Nessun cambiamento al Cremlino: chiusi i lavori del Soviet Supremo pag. 9

Precipita un aereo a Caracas: morti i 50 passeggeri; uno è italiano pag. 9

Benvenuti - Fullmer: stasera a Sanremo il match pag. 12

Il processo di Cima Vallona: depone il superstite dell'attentato pag. 17

La tribuna dei pensionati: rinascono le speranze per il progetto di riforma dell'Inps pag. 17

Wall Street: la Borsa americana al più alto livello dal febbraio 1966 pag. 18

Wilson attacca la City: dure accuse del «premier» per le false voci sulla svalutazione della sterlina pag. 28

CRONACA CITTADINA

Si «contesta» la situazione dell'Università

Le cliniche occupate

Studenti e assistenti hanno fuso le assemblee - Denunciano le baronie della medicina, la selezione preordinata di gruppi privilegiati, il sistema autoritario dei clinici - L'esempio più clamoroso: la clinica chirurgica - «Protestiamo contro l'Università e tutte le forze che vogliono fare di noi degli appaltatori di malati»

Pasolini tra i contestatori al convegno sugli ospedali psichiatrici

Studenti di Medicina occupano dall'altra notte le cliniche universitarie delle Molinette. Si fanno massimo scrupolo di non turbare la vita dei reparti, hanno il loro quartiere generale nelle aule di lezione, ieri mattina hanno occupato anche gli studi di tre cattedratici. Il direttore di Patologia medica prof. Beretta Anguissola ha espresso *«fiducia nel senso di responsabilità dei giovani»* e ha lasciato i locali a disposizione; il prof. Brunetti, direttore di Otorinolaringologica ha chiuso a chiave l'ufficio, lasciando i contestatori in anticamera. Il prof. Morino, direttore di Clinica chirurgica dopo un vivace battibecco con gli occupanti ha chiamato la polizia e li ha fatti allontanare.

Gli studenti tengono assemblee e commissioni di studio. Dicono: *«La Facoltà, che finora era lo strumento principale della trasmissione acritica delle nozioni e della mentalità della corporazione medica, diventa da oggi strumento di denuncia»*. Espongono manifesti come questi: *«Solo chi ha soldi è curato dai luminari, gli altri vanno alla mutua e crepano in corsia»*. Oppure: *«Protestiamo contro l'università e tutte le forze che vogliono fare di noi degli appaltatori di malati; dei medici la cui unica funzione è quella di spremere soldi»*. Ricoverati e visitatori si fermano davanti ai manifesti, leggono, commentano. Qualcuno approva.

Gli assistenti appoggiano l'azione dei dimostranti e denunciano i cattedratici come *«principali responsabili dell'attuale situazione universitaria»*. Da ieri hanno deciso di passare *«all'azione concreta, fondendosi con l'assemblea degli studenti, partecipando ai lavori delle commissioni, accettando come proprie le decisioni delle assemblee unificate»*.

Dicono gli studenti: *«Basta con le baronie della medicina»*. Gli assistenti denunciano *«la selezione preordinata di gruppi privilegiati, la strumentalizzazione dell'Università e delle cure stesse dei malati, che diventano oggetto di speculazioni personali»*. Accennano ad alcuni recenti drammatici episodi. All'improvviso compare nei corridoi un altro manifesto: *«Di mutua si muore»*.

Parlano anche di carriere fulminee, di privilegi, di nepotismo, di proliferazione delle cattedre *«per accontentare le ambizioni di tutti»*. Un altro dice: *«Andate a vedere se nella distribuzione degli incarichi si tiene conto di anzianità di servizio o non piuttosto di altri fattori»*.

Cliniche universitarie, istituti di prestigio indiscusso, speranza per malati provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Che cosa sta succedendo? I contestatori non mettono neppure in discussione il valore personale di uomini a cui la scienza s'inchina. Affermano: *«La Scuola di Torino merita tutto il rispetto e la stima, ha avuto e ha tuttora uomini eccellenti. Ma il suo sistema è dispotico, autoritario; è strumento di potere, è tirannia di classe»*.

L'esempio più clamoroso della situazione viene indicato nella Clinica chirurgica generale dove *«assistenti del compianto prof. A. M. Dogliotti, malgrado avessero contribuito al prestigio dell'istituto, sono messi in disparte dal neo-direttore, genero dello scomparso, 37 anni e una carriera strepitosa»*. Ci sarebbero contrasti tra il professor Morino e un aiuto del grande chirurgo defunto. Il prof. Actis Dato si sarebbe visto, da un giorno all'altro, dimezzare il reparto. Si obbietta anche sulle validità della «chiamata» del nuovo titolare alla cattedra di chirurgia. Il prof. Morino sarebbe stato professore «straordinario», al momento della nomina all'alto incarico e non professore di ruolo come la legge universitaria prescrive.

I contestatori si parlano di parecchie altre cose: lauti guadagni dei clinici nelle case di cura private grazie alla monopolizzazione dei malati ricchi; decisioni che piovono dall'alto; orari impossibili e bassi stipendi per alcuni collaboratori; divisione dei proventi *«tre quarti a uno solo e un quarto tra tutti gli altri»*. E preoccupante fuga di cervelli: *«Non c'è altra strada che andarsene da Torino per un medico senza raccomandazioni né parentele. Anche i primariati sono dominati dal clinico attraverso lo strumento dei concorsi»*.

* *

Ha avuto inizio ieri ad Architettura il convegno pubblico promosso da studenti e assistenti sul tema: «E' un crimine progettare un ospedale psichiatrico?». Vi ha partecipato un folto gruppo di studenti di Medicina. Dopo due ore di discussione il convegno si è spostato nella Clinica neurologica, nell'aula dove alle 13 avrebbe dovuto tenere lezione il prof. Torre.

Il direttore ha trovato l'aula occupata: in un angolo accanto a una lavagna, c'era anche Pier Paolo Pasolini, lo scrittore della contestazione. Il prof. Torre ha detto che se ne sarebbe andato *«solo se cacciato con la forza»*, e per circa mezz'ora ha parlato sommerso da fischi e urla. La lezione è stata poi rinviata. Vi hanno partecipato il direttore degli ospedali psichiatrici prof. De Caro, lo stesso prof. Torre e il prof. Basaglia del manicomio di Gorizia. Il convegno continua stamane all'ospedale di Collegno.

Gli studenti di Matematica hanno votato la fiducia del Consiglio di facoltà ed hanno i professori a discuterla martedì in assemblea. Fino ad allora il sciopero dalle lezioni. A Pisa si è deciso di riprendere la frequenza lunedì.

— Gli studenti del Quarto istituto commerciale hanno protestato perché «alcuni professori non rispettano gli accordi raggiunti nei giorni scorsi». Circa metà degli iscritti sono entrati con due ore di ritardo ed hanno tenuto un'assemblea in palestra.

Torino-Piacenza (1° tronco) apertura alla fine dell'anno

39 chilometri da Santena ad Asti, tre caselli

Prima della fine dell'anno il primo tronco della Torino - Piacenza, 39 chilometri da Santena ad Asti, sarà aperto al traffico.

Ieri il sindaco avv. Guglielminetti, nella sua qualità di presidente della società concessionaria «Satap», ha compiuto un sopralluogo alle opere insieme con il direttore ing. Giacchero. Sono già pronti i lavori di rifinitura, la segnaletica e i caselli, che saranno tre: uno a Villanova, dove si innesterà il traffico proveniente da Chieri (statale 10) e da Santena (statale 29); due ad Asti (Ovest ed Est).

Da Santena ad Asti le auto fino a 1100 di cilindrata pagheranno 150 lire; fino a 1800 lire 250, oltre 1600 lire 350. Per le medie cilindrate l'intero percorso, fino a Piacenza, costerà 1000 lire.

I doppi turni nelle scuole sono inevitabili sino al '71

Pronto un piano per 39 edifici, spesa oltre 10 miliardi, finanziamento dello Stato - L'ing. Porcellana: «La realizzazione dipende dall'accoglimento delle proposte»

Il Comune ha pronto un piano per l'edilizia scolastica cittadina, che dovrebbe attuarsi nel triennio 1969-'71 con finanziamento governativo, in base alla legge numero 641 del luglio '67. Si tratta di costruire 34 scuole, per il miliardi e 945 milioni di lire, e di completare altri cinque edifici, già finanziati dallo Stato nel biennio '67-'68, per un miliardo e 355 milioni. In totale i lavori riguarderebbero 39 scuole con una spesa di 10 miliardi e 300 milioni.

L'assessore ai lavori pubblici ing. Porcellana ci ha detto: *«Il programma prevede la costruzione di 611 aule con 15.500 nuovi posti. A mano a mano che verranno realizzate, risolveremo le attuali lacune e fronteggeremo l'urbanizzazione dei quartieri nuovi, previsti dalla legge 167»*. Le cinque scuole in via di completamento sono: la media di via Bibiana, le elementari Giulia di Barolo e di via S. Marino, via Gorizia, via Chambery.

Delle altre 34 scuole, soltanto 7 sono già ammesse al finanziamento statale: la scuola elementare di via Duino e la elementare speciale di via Braccini; le medie di via Duino, via Tiraboschi e via Gorizia; il completamento della elementare di via Terranza e della media di via Bardassano. Spesa: 2 miliardi 134 milioni.

Le altre 27 scuole proposte comprendono 13 elementari e 9 medie, l'ampliamento di due licei, due istituti tecnici e un istituto magistrale. E cioè: le elementari di corso Caduti sul Lavoro; delle zone «E/6» ed «E/16»; delle Vallette; di via delle Tofane, via Cafasse (Borgata Rossini) e corso Lione; la elementare sperimentale a tempo pieno (via Palmieri e Talucchi) e gli ampliamenti delle elementari Abba, Negri, Alfieri, Pellico e Gozzi. Le scuole nuove sono quelle di corso Lombardia, corso Giulio Cesare, via Castelgomero e via Tofane, piazza Zara, corso Moncalieri, via Nizza e Millio, la media Passoni.

L'istituto magistrale è quello di via Pacini; i due licei da ampliare, il d'Azeglio e il Cavour; gli istituti tecnici, il Birago e il Galilei. Come verranno realizzate queste opere? Se non si riuscirà ad avere per tutte il finanziamento statale, spiega l'assessore, il Comune cercherà di intervenire con i fondi disponibili nei bilanci dei futuri esercizi.

Dopo la guerra sono state costruite nella nostra città oltre 2000 aule, con una spesa di circa 20 miliardi. Dice l'ing. Porcellana: *«Se le nostre proposte venissero accolte con adeguati finanziamenti, entro il '71 avremmo aboliti infine i doppi turni. Non solo, ma elimineremmo i locali di fortuna e quasi tutti quelli in affitto»*.

Un dramma dei nostri giorni

(Le famiglie alla ricerca di una persona di servizio)

«Stampa Sera» *ha pubblicato tra gli annunci economici due domande di lavoro:* «Domestica tuttofare, mezz'età, vedova, amante bimbi, cerca occupazione fissa» e «Laureata età media, conoscenza francese e inglese, libera subito cerca qualsiasi impiego». *Nel giro di già ore la domestica ha ricevuto 97 offerte, alcune delle quali a condizioni lusinghiere: salario fino a centomila lire mensili, vitto, alloggio, bagno e tv personale. La laureata ha avuto un'offerta sola, e ambigua: un tale che cercava compagnia* «per i ritagli di tempo».

Questo risultato è la sintesi di un problema a due facce. Da una parte la necessità di camerieri; dall'altra l'avolersi, sul piano umano e sociale, della condizione femminile. E' noto: per esigenze di bilancio familiare, ma anche per legittima affermazione di libertà e di responsabilità, la moglie d'oggi tende a conservare il lavoro che aveva da nubile o che si è conquistato con fatica e impegno. A chi affidare la cura della casa e dei bambini? Gli elettrodomestici sono una gran cosa, ma non bastano; il robot non è di uso corrente e le nonne di una volta sono un mito.

Allora si cerca una cameriera fissa. Ma non si trova. La ragazza di campagna, che un tempo formavano in maggioranza l'esercito delle donne di servizio, oggi preferiscono la fabbrica o il negozio. Anche se guadagnano poco o faticano di più: hanno un orario, un incarico preciso, una possibilità, sia pure modesta, di carriera. Soprattutto una dignità. Rifiutando il salario della domestica, la ragazza respinge l'inserimento in un nucleo familiare che non è suo, il contratto sulla sua vita privata, la «servitù».

Addio donne di servizio. Oggi sono rare, domani spariranno come è accaduto in America e sarà un'impresa anche trovare la cameriera a ore. Quel giorno, che non è lontano, la società dovrà trovare una dimensione nuova per la vita familiare, garantendo alla donna i suoi diritti. Ha detto una dei più autorevoli uomini politici italiani: «La società progredisce nel suo insieme o rimane progredisce nella società».

Sono iniziate le trattative per i salari dei commessi

Nuovo incontro lunedì - Sciopero il 21 e 22 nei Grandi magazzini, bar e ristoranti

Si sono iniziate all'Associazione commercianti, presente il direttore dott. Bottinelli, le trattative per il rinnovo del contratto integrativo provinciale dei commessi.

I sindacati hanno presentato le proposte: 15 per cento di aumento sui minimi, riduzione dell'orario giornaliero degli addetti ai negozi alimentari da 9 a 8 ore; del periodo di apprendistato da 3 anni a qualche mese; revisione delle qualifiche; parità normativa tra impiegati ed operai.

L'Associazione ha proposto: aumento del 4 per cento dal 30 gennaio '69 al 31 marzo '70 e di un ulteriore 3 per cento dal 1° aprile '70 al 30 settembre '71. Dopo una lunga discussione pare sia stata raggiunta una intesa di massima sull'aumento del 10 per cento dal 1° gennaio '69 al 31 dicembre '71. Ma la questione non è ancora definita. Circa l'orario degli alimentaristi, l'Associazione si è detta favorevole alla riduzione se la Prefettura l'autorizzerà. Nuovo incontro lunedì.

—, I sindacati confermano lo sciopero degli addetti ai Grandi magazzini ed ai Supermarket per il 21 e 22 dicembre. Sono invitati ad astenersi dal lavoro in questi due giorni anche i dipendenti dai pubblici esercizi: alberghi, bar, ristoranti. La manifestazione è promossa per il rinnovo del contratto integrativo provinciale.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +6,0
MINIMA —1,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +2,2; pressione 737,4; umidità 65%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: molto nuvoloso. Tempersi. a Caselle: massima +3,6; minima —1,8; media +0,1.

La quattordicenne ostile alle «nozze riparatrici»

Ha cambiato idea, sposerà il ragazzo che l'ha rapita

E' stata convinta dai parenti dello spasimante tredicenne - Le famiglie sono di nuovo amiche - Il matrimonio si farà forse a Grugliasco

Domenica Manorchio, la ragazza di 14 anni rapita dal fidanzato a Cataforio nei pressi di Reggio Calabria, ha accettato le «nozze riparatrici». Si rifiutò alla proposta di Giacomo Romeo, 13 anni, che le fu unito violenza, è durato 24 ore.

L'altra sera, a Grugliasco, nella casa della sorella che l'ha ospitata, si era discusso a lungo del matrimonio. Sembrava deciso a infrangere uno dei più radicati «tabù» del Sud: i genitori e i fratelli apparivano fieri della sua coraggiosa intensione. Ieri tutto è cambiato: c'è stato un nuovo incontro con il padre del Romeo, Francesco, e i parenti del giovane rapitore. Quella che sembrava una mostruosità è divenuta all'improvviso la «logica conclusione» della vicenda.

Hanno detto i Manorchio: «O donna o catena, noi preferiamo vivere in pace». Andrea, il padre della quattordicenne ha aggiunto: «Poteva esserci una carneficina, invece noi desideriamo restare amici. Mia figlia si sposerà presto, a Torino o a Cataforio non sappiamo ancora. E sarà una grande festa». Lei ha soggiunto: «Lo sposo è bello. Si vivrà insieme, tutto è tornato normale».

Ieri sera è proseguita la discussione. L'accordo è stato raggiunto, ma restano ancora da precisare alcuni dettagli. «Non si tratta di soldi — ha detto Francesco Romeo —, mio figlio ha soltanto la camicia che indossa. Siamo poco più che questuanti, ma abbiamo la parola da onorare». Ha abbracciato Domenica e ha concluso: «Siamo una sola famiglia, noi e i parenti di questa bella sposina».

— Una ragazza di 18 anni ha abbandonato all'improvviso il lavoro ed è fuggita da casa. Si chiama Silvia Mastarone, abita con la madre Caterina Sargiotto, 45 anni, e due fratelli di 13 e 10 anni in via Capua 30.

Lunedì mattina è andata al lavoro in uno stabilimento di via Plossasco; l'ha accompagnata come di consueto la madre che poi ha proseguito per Settimo. A mezzogiorno Silvia ha chiesto al capo reparto il permesso di assentarsi. Le è stato rifiutato, ma è egualmente uscita. Da allora è stata vista una sola volta, la sera dopo, assieme a un'amica, Tina Lullo, 17 anni, e a un giovane. La madre ha denunciato il fatto ai carabinieri, ma ancora le ricerche non hanno avuto alcun esito.

Domenica Manorchio convinta dai parenti del rapitore

— Assemblea cittadina dei — Si inizia oggi alle 16 al cinema Cairoli con il rinnovo delle cariche. Dopo la relazione del segretario uscente, Franceschetti, parlerà il sindaco di Torino. Domani conclusione nel cinema di via Briona 40.

Un artigiano di pellitterie in strada del Pascolo

Spara contro i ladri, ne ferisce uno che i complici portano via in auto

Li ha sorpresi mentre uscivano dal suo laboratorio con la refurtiva - Altri episodi di delinquenza: due giovani donne aggredite da rapinatori in motoretta

Altro fatto: passeggiatrice di 17 anni aggredita in auto e derubata

Franco Veratelli - Una delle rapinate, Rosa Sangregorio

Il titolare di un laboratorio di pellitteria — Franco Veratelli, 39 anni, strada del Pascolo 20 —, ha sparato l'altra notte sette colpi di pistola contro i ladri sorpresi nel suo negozio: uno, probabilmente, è rimasto ferito. I complici l'hanno caricato di peso su una «Giulia» e sono fuggiti.

Il Veratelli, che abita sopra il laboratorio, è stato svegliato alle 3 e mezzo dal rumore di una finestra in frantumi. Si è affacciato sulle scale e ha visto quattro giovani carichi di refurtiva che scappavano verso una «Giulia» bianca in cortile. E' corso a prendere la pistola e dal gabinetto ha scaricato l'arma contro i banditi.

L'ultimo è caduto con un grido; gli altri tre si sono gettati in un fosso. Hanno atteso qualche minuto, poi, non sentendo più sparare, sono tornati di corsa a raccogliere il compagno: lo hanno trascinato sulla macchina e sono scappati. Da un primo inventario mancano nel laboratorio impermeabili e giacche di renna per due milioni. Il Veratelli, che non è assicurato, si dispera: «E' il secondo furto in pochi mesi. Non ho più nulla, sono rovinato».

* *

Due giovani in moto hanno rapinato ieri alle 13 una ragazza appena uscita di casa per andare al lavoro. E' Rosa Sangregorio, 23 anni, Lungopò Antonelli 73, operaia della Facis. Ha udito alle spalle, vicinissimo, il rombo di una motoretta. Si è voltata temendo di essere travolta ed ha visto due giovani che stavano per afferrarla con la moto. La ragazza gridando ha compiuto un balzo per porsi in salvo. In quell'istante uno dei due le ha strappato di mano la borsetta. I rapinatori hanno continuato la loro corsa girando in corso Tortona invano inseguiti da un automobilista. La Sangregorio si è recata a denunciare la rapina al commissariato Vanchiglia. Ha detto che i due giovani potevano avere sui 18-20 anni; nella borsetta, oltre ai documenti, aveva duemila lire.

— Gli stessi banditi hanno rapinato alle 17 in via Foggia un'operaia che andava al lavoro: la donna è caduta e si è ferita al viso. I medici della Astanteria Martini l'hanno giudicata guaribile in 4 giorni. Si chiama Raffaella Cavallo, 23 anni, via Cardinal Massaia 20. Ha raccontato: «Mentre camminavo ho sentito il rumore di una moto alle mie spalle. Mi sono voltata ed ho visto che era guidata da un giovane. Il suo compagno, dietro, si sporgeva dalla mia parte col braccio disteso.

«Ho capito che si trattava di una rapina, ma prima che potessi fare qualcosa mi hanno raggiunta. Il passeggero ha afferrato la borsetta mentre il complice accelerava. Io ho cercato di resistere, sono stata trascinata per qualche metro, poi il bandito mi ha strappato la borsa e si è strappato». La strada in quel momento non era deserta. La Cavallo si è rialzata piangendo, è andata a casa, ha denunciato, poi, dopo la medicazione, si è recata al lavoro.

* *

Ancora un'avventura di Maria Schillaci, la passeggiatrice di 17 anni protagonista di clamorosi episodi della vita notturna della città, quando per le strade silenziose sfrecciano auto di grossa cilindrata che fanno la spola da un locale all'altro. Verso le 5 la ragazza — che è sposata e separata dal marito e abita a Nichelino — è uscita da un bar di corso Regina Margherita 68 ed ha accettato un passaggio da tre giovani a bordo di una «125». Ha tentato di essere accompagnata in via Genova, dove abita, ma appena salita in auto ha capito le intenzioni degli sconosciuti. Si sono diretti a tutta velocità in collina e qui hanno cercato di abusare di lei. La Schillaci ha reagito come una furia, colpendo i calci e pugni i giovinastri, i quali hanno desistito dai loro intenti. In piazza Gran Madre di Dio è stata costretta a scendere; ha messo le mani in tasca e si è accorta che erano scomparse le 30 mila lire che aveva. Ha denunciato il fatto al commissariato Borgo Po e poche ore dopo il proprietario della macchina è stato rintracciato. Si chiama Pietro Dino, ha 19 anni, alloggia in una pensione del centro. Ha dichiarato di aver acquistato la «125» pochi giorni fa e di non averla ancora pagata. In commissariato è stato riconosciuto dalla Schillaci per il giovane che era al volante. Arrestato per correità nel furto delle 30 mila lire, è stato trasferito alle «Nuove».

Bomba carta esplode al Centro carabinieri

Ieri sera nelle cantine del castello di Moncalieri - Nessun ferito, alcuni vetri rotti

Una bomba-carta è scoppiata ieri sera alle 19,30 presso il castello di Moncalieri, dove risiede il Battaglione allievi sottufficiali dei carabinieri. Non ci sono stati feriti, l'esplosione ha sfondato alcuni vetri delle finestre. Lo scoppio è avvenuto nelle scantinate dell'edificio prospiciente il viale del castello. Subito la caserma è stata in allarme: militi, ufficiali di picchetto e istruttori sono accorsi. Il comandante del battaglione, col. Pezzella, ha ordinato un'inchiesta; un sopralluogo è stato compiuto dal col. De Angelis con il col. Delluca e il ten. Formato il nucleo investigativo.

E' stato accertato che uno sconosciuto era arrivato fino alla piazza che si apre sull'ingresso e attraverso una finestra priva di vetri scantinato ha calato la bomba-carta contenente circa 200 grammi di polvere nera. Le sentinelle non avevano potuto scorgerlo perché la strada fa una curva ed è nascosta alla vista di chi sta al cancello principale. I carabinieri ritengono che si tratti di un gesto vandalico. Nei giorni scorsi alcuni reparti di allievi sottufficiali avevano partecipato all'ordine per arginare le dimostrazioni studentesche.

— Stasera alla Consolata — Oggi alle 18,15 nel Santuario della Consolata, sarà ricordata la figura del missionario padre Calleri ucciso dagli Indios nella foresta amazzonica.

Le squillo negano fra le lacrime di avere fatto massaggi particolari

In Tribunale - Piange anche la titolare del falso istituto di bellezza - Il processo è stato rinviato per l'assenza di altre «massaggiatrici»

Lorenza Ferrua in Fiorito, 33 anni, imputata di aver sfruttato la prostituzione di alcune ragazze che frequentavano la sua casa mascherata da istituto di bellezza, si è presentata ieri mattina nella terza sezione del tribunale (pres. Iannibelli, p. m. Sica, canc. Castelli); ora difesa dagli avvocati Dal Piume e Vigliani. Fu arrestata il 19 settembre, nel corso di un'irruzione della polizia nel l'alloggio di via Canova 9. Gli agenti suonarono alla porta e pronunciarono la parola d'ordine: «Cerchiamo un po' di pace». Alla loro vista, nel falso istituto, ci fu un grande scompiglio: uomini che fuggivano, ragazze che cercavano di vestirsi.

L'imputata ha pianto durante tutta l'udienza, appoggiandosi ai carabinieri della scorta. «Sono malata di cuore — ha detto tra i singhiozzi — e spesso dovevo farmi ricoverare. Durante la mia assenza non so che cosa facevano le mie ragazze, ma io sono innocente. Ci dividevamo alla sera i guadagni ottenuti con la "seria arte del massaggio": nel mio istituto, infatti, c'erano due lettini, gli apparecchi per i raggi infrarossi e i raggi X».

Per interrogare le ragazze, il presidente ha fatto sgomberare l'aula e l'udienza è proseguita a porte chiuse. Ha deposto per prima Bruna Tacchi, 21 anni, sposata: «Avevo un'estetista diplomata, quando la signora Ferrua mi propose di fare dei massaggi particolari, mi sono rifiutata». Anche lei è stata colta da una crisi di pianto, si è contraddetta, non è riuscita a spiegare che cosa avveniva in via Canova.

Un'altra ragazza, Elvira Palazzo, 23 anni, ha negato di aver commesso distrazioni ai clienti che frequentavano l'istituto. «Lavoravo otto ore al giorno, guadagnando dalle 1000 alle 3000 lire per massaggio. Alla sera ritiravo la mia parte e me ne andavo». L'accusa parla però di tariffe molto più alte. Le altre «massaggiatrici» erano assenti e il processo è stato rinviato al 13 gennaio per ascoltare le loro deposizioni.

Lorenza Fiorito durante l'interrogatorio in Tribunale

Specchio dei tempi

Registrare tutti i fatti; esporli con obiettività e leggerli senza pregiudizio - Già dalle piccole cose si giudica l'ente pubblico - Perché? il divorzio vieta di avere un'amante? - La vita è sogno, ma non dimentichiamo la realtà - Un sorriso per Natale

Un lettore ci scrive da Roma:

«Non discuto ovviamente il diritto di ogni giornale di commentare gli avvenimenti come ritiene più giusto. Mi sembra, però, che il dovere di un organo di stampa sia quello di registrare i fatti, tutti i fatti e non soltanto quelli che fanno piacere ai redattori.

«Il caso dell'Istituto è sintomatico. Voi potevate esprimere il vostro giudizio sulla questione, ma non dovevate esimervi dal presentare la realtà nella sua interezza. Voi avete registrato le manifestazioni a favore di Enzo Mazzi "mocciando" contro l'evidenza: tutti abbiamo visto in televisione gli sparuti gruppi che inneggiavano all'ex parroco.

«Vi siete ben guardati di registrare, al contrario, la manifestazione veramente spontanea di migliaia di fedeli a favore del Card. Florit. Questi fedeli sono reazionari, gente ottusa, incapace di vedere e di capire la realtà? Ebbene, ditelo ma dopo aver dato la notizia. Io credo che occorra definitivamente mettere da parte il rancore. Il dibattito all'interno della cattolicità italiana è un fatto serio e grave. Va seguito attentamente e serenamente.

«Le posizioni manichee non giovano a nessuno e non va nascosto che, contro i partigiani di Enzo Mazzi, vi sono migliaia e migliaia di cattolici fiorentini che non se la sentono di solidarizzare con chi — in perfetta buona fede, è logico — confonde il Cristianesimo con una semplicistica ideologia pauperistica che mal si concilia con il Vangelo. Nel ringraziare per l'attenzione, invio gli auguri più sinceri per un sereno Natale e per un operoso 1969».

Primo Ferretti

Un lettore ci scrive:

«Sono un assistito Inam - Sez. Castello. L'altro giorno, convocato a mezzo cartolina, mi sono presentato agli sportelli alle ore 10. Alle ore 12, come a parecchi altri, mi si chiude lo sportello in faccia per cessazione del servizio. Alle ore 15 mi ripresento allo sportello aperto e, dopo la consueta coda, l'impiegato addetto mi comunica che certe pratiche si svolgono esclusivamente al mattino dalle 8 alle 12.

«Carco allora, per protestare, di poter conferire con il capo servizio, ma dalle 15 alle 17 è assente e, come lui, qualsiasi responsabile dell'amministrazione Inam.

«Converrai con me, caro "Specchio dei tempi", che non è pensabile che io metta del tempo retribuito al mio egregio datore di lavoro e, modestamente, alla collettività. Ho già abbondantemente messo la pazienza degli assistiti i quali si sentono quasi in colpa per prestazioni gratuite le quali sono profumatamente pagate sia dai datori di lavoro che dai lavoratori stessi.

«Ti segnalo anche nome e indirizzo dei testimoni al fatto, i quali, come il sottoscritto, hanno ripreso servizio alle 17, ora di chiusura. Ti ho scritto perché tu intervenga cortesemente presso gli enti competenti ad evitare che assistiti come me, e ne avevo tanta voglia, possano pigliare per il bavero chi li maltratta. Dirai che è una piccola cosa, ma è anche vero che ho perso una giornata di lavoro, e come me tanti altri. Sono soltanto un amministrato di detto ente di pubblica utilità (il quale opera in esclusiva) e mio malgrado, non ne posso fare a meno.

«Con la massima osservanza.

Michele Ripo

Un lettore ci scrive:

«A proposito del tanto discusso divorzio in Italia, il quale comunque non impedirebbe di certo (anzi...) che si continuassero a celebrare matrimoni avventati e quindi condannati al fallimento, ricordo che un noto scrittore ne giustificava l'opposizione con la non peregrina considerazione che esso, se venisse introdotto nel nostro Paese, ci costringerebbe... a sposare le nostre amanti, delizie come tali, ma come mogli!

«Grato per la non pubblicazione, saluto».

Mario Vanzea

Un lettore ci scrive da Rivoli:

«E' prossimo il Natale, le vetrine dei negozi sono fornite di ogni ben di Dio ed i bambini sognano ma guardano perplessi manichini che il spaventano, carri armati, pistole, cannoni e papà Natale che non sorride al loro piccolo cuore.

«Il bambino Gesù, simbolo di amore e di fede è scomparso, gli angeli, le fate e tutto quel gentile mondo di fiaba che il mattino di Natale ti lasciava stupiti e raggianti nell'incanto del miracolo anche di fronte al regalino modesto è scomparso. Dicono che bisogna disincantarti, abituarti alla vita pratica e reale, che i sogni danneggiano. Forse che la vita non è tutta un sogno? L'amore stesso è un sogno, un'illusione che si trasforma col tempo in un'affetto duraturo o in un inganno che lascia il cuore di pietra.

«Desiderare è sognare e sognare è vivere. Spesso i sogni si trasformano in splendide realtà, elevano lo spirito verso Dio e lo tengono lontano dalla brutalità, dall'egoismo bestiale che sempre più si afferma nella società moderna. La felicità è fatta spesso di illusioni che aiutano a vivere mentre le necessità quotidiane ed i crucci sono anche troppo sufficienti per richiamarci alla dura realtà della vita».

Leonetto Carbonero

Una lettrice ci scrive:

«Caro "Specchio dei tempi", ti devo mandare per prima cosa tanti e tanti ringraziamenti; sei proprio l'amico e il rifugio sicuro a cui si può ricorrere, nella certezza di essere ascoltati.

«Sono quella tua vecchia lettrice che ti ha scritto per i denti e a cui tu hai procurato una raccomandazione per il prof. Roccia.

«Ho dovuto tardare due mesi perché mi sono ammalata, ma adesso sono andata e il professore tanto bravo mi ha rimesso a posto. Ti assicuro che la mia sorpresa è stata veramente grande quando ho chiesto che cosa gli dovevo, il professore mi ha risposto: Ci pensa "Specchio dei tempi".

«Io non so cosa dire, non so come ringraziare te e il prof. Roccia. Posso solo dire a tutte e due che non dimenticherò e che vi auguro tanto bene, tutto il bene che voi fate agli altri. Grazie ancora, con affetto».

Teresa Toglietti ved. Meltoni

Una bimba scomparsa: ha 10 anni, affannose ricerche a Miraflori pag. 4

Rapinatori in Assise: si sono sposati in carcere gli aggressori del bancario; il processo è stato rinviato pag. 4

Teppisti: incendiato lo studio di un avvocato pag. 4

Sciagura edile: un muratore di 21 anni muore dopo lunga agonia pag. 4

FATTI NUOVI E VECCHI MITI

La crisi della società

Della crisi della società si parla fin troppo; ma non se ne individuano abbastanza quelli che ne sarebbero i fattori.

Può parlarsi di crisi non proprio in senso di rottura, ma d'interruzione della continuità. Un acceleramento di evoluzione non ha consentito si modificassero, in sincronia con il mutare dei rapporti esteriori, gli stati d'animo, le coscienze; i giudizi e le valutazioni, incluse quelle estetiche. Una generazione non comprende quel che la successiva ammira (per apprezzare l'ultimo libro della Morante, è occorso che un mio nipote me ne spiegasse la chiave). Si verifica qualcosa di simile a quel che segue in una classe quando un professore di algebra facendo dei calcoli alla lavagna, salta tutte le operazioni intermedie.

Il fondo dell'uomo non muta; le stesse capacità — di una educazione morale, di sviluppo di una sensibilità religiosa, di un raffinamento del senso estetico, di freno del naturale impulso di appagare il proprio desiderio senza curarsi del bene degli altri — si hanno a tutte le generazioni. Ma mutano il linguaggio, mutano le preoccupazioni dominanti; rimangono di ristrette cerchie quelle che furono un tempo della collettività. I fattori esterni fanno sì che divengano facili delle mete un tempo irraggiungibili, cui solo i sognatori potevano pensare; fuori portata di mano quelle che un tempo apparivano agevolmente conquistabili da chi avesse buona volontà e forza sufficiente.

Si parla molto di società di massa; ma non si precisa quel che ciò significa: la forte densità di popolazione (se fossimo trentacinque milioni di italiani, anziché cinquantaquattro, il panorama avrebbe ben sensibili differenze) ed una coscienza politica e sociale che esige tutti abbiano una dignità di vita, quello che oggi si considera il minimo indispensabile. Da qui per i governi diventa problema fondamentale impedire la disoccupazione, ridurla ai minimi termini: non bastando ci sia chi riceva in forma di sussidio il necessario per sopravvivere, ma occorrendo che abbia un posto di lavoro. C'è una differenza di sostanza tra salario e sussidio, che l'eguaglianza delle cifre non può annullare.

Ma mentre tutti sono concordi su questo punto, restano ancora nella coscienza collettiva vecchi capisaldi, così quello della economicità delle imprese, della distinzione tra lavoro utile e lavoro inutile, della insana moltiplicazione di tavolini nei pubblici uffici.

Non si considera che se indubbiamente è preferibile creare dei posti di lavoro utile anziché inutile, non sempre la scelta è possibile (se pure un ottimismo di comodo voglia contestarlo), ed il tavolino in un ministero può essere meno costoso della creazione di un posto nell'industria. Comincia solo ora ad entrare nella coscienza collettiva, ma con molto stento, che è bene lasciare alla impresa privata libertà di movenze, anche di restringersi, di smobilitare, di cambiare sedi, ma purché vi sia alle sue spalle una Croce Rossa della pubblica impresa, che continua le iniziative che la privata deve abbandonare come antieconomiche, e che ora passano a carico della collettività.

Si continuano a ripetere ai ragazzi i vecchi adagi, «volere è potere», a portare l'esempio dei pionieri, degli americani nati cent'anni or sono, che da fattorini od operai divennero padroni di grandissime industrie, di catene di colossali magazzini. Ed i ragazzi sentono la falsità di questi insegnamenti, si accorgono che nella muraglia della popolazione tanto più densa è difficile aprirsi il varco, che le piccole imprese oggi non tendono più ad espandersi, ma sopravvivono in difficoltà crescenti; presto apprenderanno che il miglior modo per farsi le ossa è ancora il bazzicare intorno agli enti pubblici, alle loro reti di concessioni e di sussidi.

Nello stesso foglio che elogia la virtù del risparmio, si legge che man le monete si svalutano costantemente, che il commercio va incoraggiato con la vendita a rate, che è la celerità dei consumi a segnare il benessere di un popolo; e la grande massa della popolazione allorché ha raggiunto la meta dell'alloggio in proprietà, non scorge più altro investimento sicuro o raccomandabile per i propri risparmi. Le misure governative, pur necessarie, di blocchi di fitti, proroghe senza termine dei contratti agrari, abolizione della mezzadria, hanno scoraggiato le tradizionali forme borghesi d'investimento.

Si parla molto di Europa unita; si legge ogni giorno che ormai gli Stati sono entità supernazionali, che banca, moneta, industria, la stessa agricoltura gravitano in spazi più vasti. Il cinematografo, la televisione, dànno al ragazzo fin dai primi anni il senso che il confine è parete trasparente, che lascia passare freddo ed intemperie. Per poco che si occuperà di politica, apprenderà che pur questa si articola in direttive supernazionali.

Ma si continua peraltro a parlare di patria e di difesa dei confini nei vecchi termini; gran parte dell'opinione pubblica è implacabile con l'obiettore di coscienza che non vuole vestire la divisa ed imbracciare il fucile: anche se tutti, pure i più incolti, sappiano che se dovesse esserci guerra, non sarebbero i fucili a deciderla.

I vecchi non sanno rassegnarsi a riconoscere che sono caduti quelli che erano i loro capisaldi (ma non hanno neppure la grandiosa ostinazione di chi continua a mostrare con il suo impegno di credere realmente in quel che afferma; quanti di coloro che si ostinano a ripetere che il divorzio sarebbe la rovina della famiglia chiudono poi la porta alla coppia illegittima, rinnegano la figlia che lasciata dal marito si è ricostruita una sua vita?); ed i giovani, con la crudeltà di chi non ha esperimentato le difficoltà della vita (difficoltà di orientamento, anche), condannano quella che sembra loro ipocrisia dei padri e dei nonni. Quando non giungono a disprezzarli, li accantonano.

Eppure ci sono i valori perenni, quelli che assicurano la continuità, quelli che permettono di comunicare tra uomini di formazione, di razza diversa. Su questi puntano quelle piccole cerchie spontanee che vedo formarsi fuori dei partiti, fuori delle gerarchie ecclesiastiche (quando pure hanno a base una comune intensa fede religiosa), fuori delle strutture universitarie (quando pure si fondano su preoccupazioni culturali), e che a me paiono gli elementi sui quali è più dato sperare come germi per un domani migliore.

Mostrare ai giovani quello che è il mondo d'oggi, con le sue possibilità che non sono quelle d'ieri, che sono forse minori; far sentire che la ricchezza della vita interiore può compensare la monotonia della vita di massa, dove è probabile che quanto illumina oggi la esistenza di quelli per cui si tratta di recenti conquiste (l'automobile e il televisore, la partita domenicale) si rivestiranno tra moltissimi anni della patina di tedio delle cose da troppo tempo godute; e si parli pure di Europa unita, ma si dia soprattutto il senso della fratellanza con tutti gli uomini, della comunicabilità senza frontiere, della vera parentela spirituale che s'instaura con chiunque, quale sia il colore della sua pelle, abbia i nostri medesimi interessamenti, le nostre stesse tavole di valori.

A. C. Jemolo

SI E' DISSOLTO IL VECCHIO SPIRITO DI «CROCIATA»

In fermento i cattolici spagnoli divisi tra opposizione e regime

A trent'anni dalla guerra civile, essi collaborano addirittura con i comunisti nelle clandestine «Comisiones obreras»: non li lega un ideale di partito, ma la comune ricerca della libertà - I giovani preti contestano il governo e sono solidali con la parte più povera della popolazione - Una funzione decisiva è svolta dall'«Opus Dei»: i suoi uomini cercano di trasformare il regime dal di dentro per avviare la Spagna «dopo Franco» verso una forma di neocapitalismo

(Dal nostro inviato speciale)

Madrid, dicembre.

Chiamavano Franco «il capo dei crociati». La Chiesa era con lui. Tra il milione di caduti nella guerra civile, c'erano anche tanti sacerdoti e tanta gente. «La morte camminava fra gli ulivi», ha scritto un poeta «scegliendo i suoi uomini; il suo dito di piombo faceva cenno continuo»: «si fermava, spesso, anche nei chiostri dei conventi, nelle sagrestie.

Sono passati trent'anni, gesuiti e comunisti si incontrano di nascosto, per formare, insieme, le «Comisiones obreras», e per guidare gli scioperi.

Non li lega un ideale politico, ma umano: la ricerca della libertà. Chiedono, uniti, il rispetto dei diritti elementari della persona. Il vescovo di Santander ha difeso i ragazzi della «Fraternità Operaia d'Azione Cattolica», arrestati, con l'accusa di banditismo: «Bisogna — ha detto — rispettare la dignità di tutte le creature, qualunque sia la loro dottrina».

Hanno sepolto da poco, nel cimitero di Montserrat, il vecchio abate Aurelio Escarré, che i falangisti avevano costretto ad espatriare. Nella cella erano appesi ritratti di Gandhi e John Kennedy; sul tavolo del lavoro, teneva una fotografia di Papa Giovanni, con la dedica affettuosa; Miró, Picasso, Pablo Casals, esuli come lui, gli scrivevano spesso; al funerali, nel grande, silenzioso corteo, erano anche anarchici e marxisti, e il dolore li accomunava. «Perché in ogni credente» mi ha detto un padre benedettino «c'è l'ombra del dubbio, e in ogni scettico un poco di fede: ci si può incontrare».

In Spagna, hanno calcolato in trentamila i protestanti, seimila gli ebrei e mille i musulmani: gli altri sono tutti cattolici. Ma l'autorità dei cardinali è in crisi, non c'è più la disciplinata folla di devoti che seguiva, grata e obbediente, il regime. Molti giovani preti, «i preti rossi» li hanno battezzati, non stanno dalla parte della gerarchia e del governo, ma coi siderurgici baschi, con i minatori delle Asturie, con i tessili catalani, e chiedono l'autonomia dei sindacati, mentre seicento parroci respingono la congrua, le quarantamila lire passate ogni mese dallo Stato, perché vogliono essere indipendenti, e non funzionari, e guadagnarsi da vivere, come tutta la gente.

La maggioranza del clero, va detto, è sempre col Caudillo, ma quando a Madrid hanno invitato, per una manifestazione di consenso, gli alti dignitari, nei due aerei messi a disposizione, solo ventun posti erano occupati. A Siviglia, ho conosciuto un membro della Compagnia di Gesù che fa l'elettricista, dice messa all'alba e va in giro in tuta, per tutta la giornata, a stender cavi e a rivedere impianti, ci sono conducenti di autopubbliche che sono stati dei seminari, ci sono operai che guidano scavatrici e poi indossano la tonaca, e vanno in un confessionale a raccogliere le confidenze delle anime.

«Vogliamo dividere», mi ha detto uno di loro, «le responsabilità dei cristiani, senza redditi e senza prestigio. Io so come è difficile l'esistenza di un lavoratore che, con moglie e un bambino, percepisce per il suo giorno di fatica tremila lire».

La rivoluzione nel mondo religioso è profonda, perché è stata incoraggiata dalla spinta liberatrice del Concilio, e dalle condizioni sociali del Paese: la Chiesa non sta più, come voleva la tradizione, dalla parte del più forte. Quando la polizia carica gli studenti di Barcellona, tra i feriti ci sono anche dei preti, quando disperde i manifestanti di Bilbao, che vogliono il rispetto della loro lingua e della loro cultura, tra i fermati ci sono anche dei preti, perché sono i preti che difendono i caratteri delle varie nazionalità dall'assalto centralizzatore.

Così a Zamora, c'è un carcere speciale per i sacerdoti, e fra i detenuti c'è l'evangelico padre Boley, che deve scontare un anno di pena, perché, angosciato dalle condizioni miserabili degli zingari, aveva organizzato una cooperativa, li guidava, voleva impedire che la loro povertà li spingesse al delitto. Lo hanno considerato un ribelle, ma la condanna non lo ha turbato: legge, per trarne consolazione, le lettere di San Paolo dalla cattività.

In questa impenetrabile Spagna, che cerca la sua strada per il futuro, anche l'opposizione dei cattolici ha il suo peso, e una funzione determinante. Non è più silenziosa, nascosta, ma si manifesta con clamore. C'è chi minaccia di occupare la cattedrale di Malaga, e all'ordine di sospendere la predicazione in basco, a San Sebastiano i preti rispondono chiudendosi in seminario, e respingono ogni proposta e ogni promessa: «Abbiamo ascoltato molte parole, ma siamo stanchi. Adesso aspettiamo i fatti».

Anche il principio dell'autorità è posto in discussione, il vescovo dovrebbe essere scelto col consiglio del clero e del popolo, e non da Roma e dai ministri, bisogna distinguere nettamente fra il potere spirituale gli affari e gli interessi, e separare lo Stato dalla Chiesa.

C'è chi tenta, come l'Opus Dei, di trasformare il franchismo dal di dentro. I membri di questa associazione fondata da padre Escrivá sono dei laici che vogliono conquistare la santità, e che continuano ad esercitare il loro mestiere: medici, professori, giornalisti, finanzieri, e, pure ricercando la perfezione, non disdegnano gli impegni pubblici. Sono, in genere, personaggi di prim'ordine, molto preparati, molto capaci e che, a titolo personale, collaborano col Generalissimo. Dice padre Escrivá: «Bisogna riconoscere le cose dai loro frutti» non dal nome che portano».

Ma c'è chi paragona l'Opus Dei ad una nuova specie di massoneria, per l'influenza che esercita e per la potenza che dimostra, e i critici più ostinati, quando le faccende non marciano, le attribuiscono anche tutti quei vizi che una volta venivano imputati ai gesuiti di S. Ignazio di Loiola. In verità all'Opus Dei va riconosciuta la benemerenza di aver aperto la Spagna ai rapporti internazionali, sollevandola dall'autarchia, e ci sono le autostrade, se i borghesi viaggiano all'estero, se sulla Costa arrivano i turisti e si sfoggiano i bikini, se il capitale straniero continua ad alimentare le industrie, il merito è di questi apostoli, che, oltre al Vangelo, conoscono anche i testi di economia. Se l'avvenire della Spagna sarà ispirato dalle regole del neocapitalismo americano, lo si dovrà a loro; fra quelli che sostengono, invece, uno sviluppo socialista, ci sono molti «preti rossi», quei pretini che dicono: «Non crediamo che Dio viva nei templi, ma in noi. Dio è vita, non suono di campane».

E guardano, come una storia lontana, di altri tempi, agli eremiti che si isolano nelle grotte, sui monti della Catalogna, per cercare la salvezza nella solitudine e nella preghiera. Loro corrono per le strade ed entrano nelle fabbriche, ed è l'urlo delle sirene che conduce i pensieri al Signore.

Enzo Biagi

Occupano una chiesa a Madrid le mogli di 15 detenuti politici

Madrid, 13 dicembre.

Le mogli di 15 prigionieri politici hanno proseguito oggi la manifestazione di protesta nella chiesa cattolica di San Francisco de Borje per chiedere l'amnistia totale dei reati politici ed un migliore trattamento dei detenuti.

La protesta aveva avuto inizio ieri. Le donne, entrate in chiesa assieme ad altri fedeli, si erano rifiutate di abbandonare il tempio al momento della chiusura (la chiesa è situata dinanzi alla sede dell'ambasciata americana).

Le donne vengono aiutate da amiche che portano loro cibi e generi di conforto.

Secondo una delle manifestanti, le autorità carcerarie avrebbero installato dei microfoni nella sala d'aspetto destinata agli incontri fra i detenuti ed i loro familiari in modo da poter seguire le conversazioni private che vi si svolgono. Sembra, ma il fatto non è stato confermato, che numerosi prigionieri abbiano iniziato lo sciopero della fame. *(A. P.)*

Sarà tagliato a Bonn il libro di Manchester sulla famiglia Krupp

Monaco di Baviera, 13 dic.

Gli editori tedeschi del libro di William Manchester sulla famiglia Krupp, *Krupp, 12 generazioni*, hanno accettato oggi di eliminare dal volume i brani che avevano incontrato l'opposizione della famiglia.

Arndt von Bohlen und Halbach, figlio del defunto Alfried Krupp, ha ottenuto dal Tribunale una ingiunzione giudiziaria che vieta nella Germania Occidentale la vendita del volume. La Casa editrice, la «Kindler Verlag», ha però reso noto che von Bohlen ha consentito la vendita del libro purché i passaggi contestati vengano cancellati nelle copie esistenti ed eliminati nelle edizioni successive.

Manchester è anche autore del libro *Morte di un Presidente*, un resoconto sull'assassinio del presidente Kennedy. *(Ansa)*

Le giornate più lunghe di Sophia

L'attrice, che molti invidiano per la bellezza e il successo, lotta da anni per avere un figlio. Dopo avere subito varie interruzioni di maternità, si è preparata un'altra volta, con fiducia e riserbo, a quella che considera la riuscita più importante della sua esistenza. Per questo, la curiosità e l'attesa che circondano oggi la sua figura perdono ogni aspetto mondano, diventando commossa partecipazione alle speranze di una donna coraggiosa

Trepidazione a Ginevra per la Loren che attende di essere presto mamma

L'attrice sta terminando il nono mese di gravidanza - Smentite le voci di un imminente ricovero in ospedale e di un probabile taglio cesareo - La nascita dovrebbe avvenire tra Natale e Capodanno

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 13 dicembre.

(l. f.) Per tutta la giornata i giornalisti sono rimasti appostati davanti alla clinica di maternità dell'ospedale cantonale, dopo le notizie, diffuse ieri, sull'imminente ricovero di Sophia Loren. La attesa è andata delusa. L'attrice, che sta terminando il nono mese di gravidanza in questi giorni, è ancora nella sua camera al diciottesimo piano dell'Hotel Intercontinental.

«La maternità prosegue il suo normale corso», *ha dichiarato oggi una persona vicina ai coniugi Ponti.* «La nascita dovrebbe avvenire fra Natale e Capodanno». *La stessa fonte ha cercato anche di smentire, a nome del professor De Watterville, medico curante, la voce che l'attrice sarebbe sottoposta a taglio cesareo.*

Da otto anni Sophia Loren lotta per avere un figlio. E' l'ultima cosa che le manca, ma la più importante, al compimento della felicità: per la quale ha lottato tutta la vita. L'attrice che oggi tutti invidiano ha conosciuto la povertà, prima del successo, ha saputo che cos'era la fame, assai prima della gloria. La sua vita familiare è stata difficile, contrastata, anche dopo la grande affermazione nel mondo cinematografico; e, forse, proprio per questa.

A quattro anni, la figlia dell'impresario edile Riccardo Scicolone, abbandonata dal padre, viveva nella povera casa materna di Pozzuoli, otto persone in due stanze. Nel grande letto matrimoniale, i nonni e una zia, la notte, cercavano di fare un po' di posto anche per lei. A dodici anni, nella Roma ancora occupata dagli alleati, la giovane Sophia campava soprattutto di sogni, con la madre e la sorella. La fame c'era tutti i giorni, e qualche volta si faceva sentire in modo più acuto. In una di quelle giornate, avrebbe ricordato più tardi l'attrice in una intervista: «Mia madre si drizzò fieramente in piedi e disse: Io chiedo. Uscì di casa e più tardi tornò con un pezzo di pane e una fetta di formaggio».

La prima scrittura cinematografica, nel «Quo vadis» [illegible] coincise con l'umiliazione più grave della sua vita. Sophia aveva 15 anni, e cercava un posto di «generica». Quando chiamarono «Scicolone» si fecero avanti in due: lei e la donna che aveva sposato suo padre. Anche la signora Scicolone voleva tentare la strada del cinema, e coprì la ragazza di insulti. Sophia lavorò per due notti, guadagnò undicimila lire. Il regista Mervyn Le Roy, che la aveva scritturata insieme con altre centinaia di persone, dimenticò rapidamente il suo volto.

Il successo cinematografico, venuto qualche anno più tardi, con *L'oro di Napoli* di De Sica, portò il benessere in casa della ragazza di Pozzuoli; non la serenità familiare. Il legame con Carlo Ponti, in Italia, non poteva diventare matrimonio. Le nozze messicane, con le quali l'attrice aveva cercato di dare un crisma di legalità alla sua unione col produttore, vennero presto contestate, nel nostro paese, diedero luogo ad un clamoroso processo per bigamia. Per potersi sposare, Ponti e la Loren dovettero farsi cittadini francesi, pronunciarono il loro «sì» quasi clandestinamente, davanti a un sindaco della periferia di Parigi. Non ci fu, non ci poteva essere, il bel matrimonio in chiesa, che la ragazza napoletana, religiosissima, aveva sempre desiderato.

A quel tempo l'attrice aveva già dovuto subire una interruzione di maternità, e forse due. I compagni di lavoro l'avevano vista svenire sul set della *Ciociara*, il film che le avrebbe procurato il premio Oscar, nel 1960. L'incidente si ripeté tre anni dopo, mentre la Loren girava a Milano una scena di *Ieri, oggi, domani*, con Mastroianni. Fu ricoverata in una clinica, dove subì una operazione sulla quale i medici cercarono invano di mantenere il più stretto riserbo.

Quando la Loren si trovò nuovamente incinta, nel dicembre del '65, Ponti mobilitò per lei tutti i migliori medici; bloccò la produzione di un film nel quale l'attrice era impegnata, fece ritirare Sophia nella grande villa di Marino, dove si sarebbe dovuto svolgere il lieto evento. Non servì a nulla. Ai primi di gennaio, mentre a Londra avveniva la festosa «prima» mondiale del suo film più atteso, quello girato con Charlie Chaplin, la Loren doveva ritornare in clinica. Per qualche giorno trapelarono notizie allarmanti, si temette addirittura per la sua vita. Poi l'annuncio del medico curante: «Per sopraggiunte complicazioni, la maternità della signora Ponti è stata interrotta». Ed era, probabilmente, la terza volta.

Giorgio Calcagno

Gioacchino Lauro starà per due mesi in clinica?

I medici dichiarano che le sue condizioni «sono assai serie»

(Nostro servizio particolare)

Losanna, 13 dicembre.

(l. f.) Nessuno può avvicinare il deputato monarchico Gioacchino Lauro, quarantottenne e figlio dell'armatore napoletano Achille Lauro, ricoverato da due settimane nella clinica «Cécile» di Losanna per una forma di diabete.

Il primario della clinica, prof. Adolfo Vannotti, ha dichiarato stamane: *«Il mio compito consiste unicamente nel curare il paziente. Le sue condizioni sono assai serie. Il resto non m'interessa. Per tale motivo ho dato ordine che a tutti gli estranei venga vietato in modo tassativo l'accesso alla camera occupata da Gioacchino Lauro. Soltanto i familiari intimi, cioè la moglie ed i figli, sono ammessi al suo capezzale».*

E' stato inoltre confermato che la direzione della clinica ha deciso di non passare più alcuna comunicazione telefonica a Gioacchino Lauro. Si prevede che egli dovrà rimanere ricoverato ancora per un paio di mesi.

Ethel e la bimba in buone condizioni

Washington, 13 dicem.

La vedova del senatore Robert Kennedy, Ethel, e la bambina natale ieri al Georgetown Medical Hospital sono in buone condizioni di salute. La signora Kennedy ha riposato bene. Tornerà a casa presto. *(A. P.)*

NATALE EINAUDI

CESARE PAVESE
TUTTE LE OPERE
Una splendida confezione regalo, un'occasione ideale per leggere e rileggere Pavese. Sedici volumi, L. 12 000.

BEPPE FENOGLIO
IL PARTIGIANO JOHNNY
La rivelazione dell'anno: una Odissea della guerriglia di grande forza espressiva. L. 3000.

WILLIAM STYRON
LE CONFESSIONI DI NAT TURNER
Un forte romanzo storico su una rivolta di schiavi nella Virginia del 1831. L. 3000.

PETER WEISS
DISCORSO SUL VIET NAM
Il più recente lavoro teatrale dell'autore di *Marat-Sade*. L. 3000.

Nei «Millenni»:

MAUPASSANT
RACCONTI E NOVELLE
La prima raccolta completa e integrale, con 24 inediti. 64 tavole fuori testo. Tre volumi, L. 18 000.

CORNELIO TACITO
OPERE
Una edizione esemplare. Con 16 tavole fuori testo. L. 10 000.

MARCO AURELIO
I RICORDI
Il travaglio attualissimo di una ricerca etica mai conclusa. A cura di Carlo Carena. L. 3000.

A ore in libreria:
POESIA DELL'OTTOCENTO
In due volumi, un itinerario ricco di suggestive scoperte. Con 30 tavole a colori fuori testo, L. 10 000.

Due successi:

LAMBERTO VITALI
UN FOTOGRAFO FIN DE SIÈCLE
IL CONTE PRIMOLI
La «Belle Epoque» tra Roma, Parigi e Venezia: 261 immagini di un fotografo geniale. L. 6500.

C. W. CERAM
I DETECTIVES DELL'ARCHEOLOGIA
Presentati dall'autore di *Civiltà sepolte*, i più famosi archeologi raccontano le loro avventure. 32 tavole fuori testo, L. 5000.

JAMES S. ACKERMAN
L'ARCHITETTURA DI MICHELANGELO
Uno studio fondamentale, con il catalogo delle opere. 153 illustrazioni, L. 12 000.

EINAUDI

Nuove preoccupazioni per l'economia cittadina

Genova rischia di perdere la promessa fabbrica nucleare

L'impianto è previsto nella zona di Busalla - Ma la provincia di Latina offre ora il terreno a un prezzo simbolico - La città ligure dovrebbe pagare l'area di tasca propria per avere il nuovo impianto

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 13 dicembre.

Nuove preoccupazioni per l'economia genovese. Mobilitati da più di un mese per scongiurare la minaccia di fuga della «Shell» e della «Eridania» (le due grandi aziende lasceranno la città se il Consiglio superiore dei Lavori pubblici non approverà i progetti per le nuove sedi direzionali), i genovesi sentono ora parlare di un nuovo pericolo: la possibile perdita della fabbrica nucleare prevista a Busalla, nell'immediato entroterra.

I precedenti sono noti ma è bene ricordarli. Nell'autunno del '66, dopo il sacrificio, accettato da Genova, di vedere assegnato a Trieste il «Italcantieri», era stata decisa — nel quadro di un «pacchetto» compensativo — la costruzione di un impianto nucleare nel territorio della provincia genovese. Il 4 agosto '67 era nata la società «Fabbricazioni nucleari» (con la partecipazione azionaria dell'«Ansaldo-Meccanico nucleare» e della «General Electric» di New York), destinata a costruire elementi di combustibile nucleare e interni di reattori.

Un mese fa, riunitosi a Genova il Consiglio d'amministrazione della società, il presidente ing. Edgardo Vito ha reso noto che la fabbrica nucleare sarebbe sorta su un'area di centomila metri quadrati nel territorio di Busalla. L'iniziativa ha riscosso il pieno appoggio dell'amministrazione provinciale, tanto che il suo presidente, dottor Carlo Pastorino, si è affrettato a dirimere dubbi e perplessità sorti nella zona di insediamento circa un eventuale pericolo di contaminazioni. *«Il ciclo operativo della fabbrica» — è stato precisato — sarà un insieme di operazioni meccaniche e termiche eseguite su materiali non irradiati: pertanto non si dovranno registrare scarichi di gas, di fumi o di liquidi velenosi o di materie che, comunque, possano risultare di pregiudizio per la igiene pubblica e per gli interessi turistici».*

Ecco ora farsi avanti una provincia del Centro-Sud, quella di Latina, che offre alla «Fabbricazioni nucleari» l'area di cui ha bisogno al simbolico prezzo di cinquecento lire contro i centocinquanta milioni richiesti dai proprietari dell'area busallese. E' ovvio che la società, ragionando in termini esclusivamente economici, orienti la sua scelta verso la soluzione meno dispendiosa. Di qui l'alternativa: o Genova si sobbarca l'onere dell'acquisto dell'area di Busalla o perde il progettato impianto industriale.

«*Tenuto conto* — dice una nota dell'amministrazione provinciale — *che la soluzione del problema potrebbe giocare un ruolo determinante circa l'assegnazione di importanti commesse all'"Ansaldo - Meccanico nucleare" coi benefici effetti indotti sull'occupazione sino al 1970, la Giunta ha deliberato di proporre all'approvazione del Consiglio provinciale, d'intesa con il Comune di Genova e la Camera di Commercio, un pre-finanziamento, fatta salva ogni ulteriore azione per il rimborso delle quote anticipate».*

Genova, insomma, se vuole la fabbrica nucleare dovrà pagare di tasca propria il terreno in attesa del contributo statale di cui ancora non sono state precisate le forme e i tempi. Il Consiglio provinciale deciderà martedì prossimo.

Filiberto Dani

Amministratori e tecnici al convegno per i trasporti

Un consorzio per coordinare i servizi pubblici e privati

Promosso dal Comitato piemontese per la programmazione economica, presieduto dal professor Renacco, si svolge oggi alla Camera di Commercio un convegno sui trasporti della regione. I lavori cominciano alle 9 e si concludono in serata. Vi partecipano i presidenti delle province piemontesi, assessori alla viabilità e alle aziende municipalizzate, rappresentanti delle Ferrovie.

La relazione generale sarà tenuta dall'ing. Clerici, direttore della metropolitana di Milano. Il convegno sosterrà l'esigenza di costituire l'Ente regionale dei trasporti.

In attesa dell'Ente dei trasporti, collegato alla nascita delle Regioni, il proporrà la formazione di un consorzio che raggruppi, nell'area metropolitana torinese, tutte le aziende di trasporto municipali, statali e in concessione per un migliore coordinamento dei servizi.

Un incontro promosso dalla Camera del Lavoro

I rapporti insegnanti, studenti, famiglie e sindacalisti

Il sindacato scuola Cgil ha organizzato un incontro tra insegnanti, studenti, sindacalisti parlamentari per esaminare la situazione negli istituti medi dopo le recenti manifestazioni. Alasia, della Camera del Lavoro, ha ribadito che «*le rivendicazioni degli studenti poggiano su una concezione dei rapporti scuola-società sostanzialmente coincidenti con quelle che hanno animato le ultime lotte dei lavoratori*».

La segretaria del sindacato scuola prof. Verlengia ha illustrato le «*reazioni delle autorità scolastiche nei confronti di professori e studenti che traducono in aperta repressione sugli stessi insegnanti*». Ha detto che «i presidi hanno cercato di indurre le famiglie ad intervenire sui figli sotto la minaccia di sanzioni disciplinari». Ad alcuni insegnanti «colpevoli di avere tenuto nel Collegio dei professori un atteggiamento coraggioso, sono giunte lettere e telefonate anonime, minacce di gravi provvedimenti, di deferimento al ministero». Alcuni insegnanti hanno esposto degli esempi di «repressione» verificatisi in diverse scuole. Un padre ha illustrato come l'Associazione famiglie può diventare uno strumento per creare un fronte di opposizione ai giovani.

L'Associazione studenti democratici si è messa a disposizione di tutti coloro, professori e studenti, che «hanno subito ingiustizie». Si è proposto che alla fine dell'anno scolastico tutti i professori facciano ricorso contro le «note di qualifica» compilate dai presidi anche se questo sono un «ottimo», perché «le relazioni che vengono inviate all'autorità scolastica anche in questi casi possono contenere considerazioni negative».

Ore di angoscia nella famiglia di un professionista

Giovane medico di Pinerolo ricattato «Un milione o rapiremo i suoi bimbi»

Vive con la moglie e due figli: un maschietto di 5 anni e una femmina di 3 - Una donna ha telefonato alla governante giovedì intimandole di depositare subito sopra la cassetta delle lettere 200 mila lire - Il resto entro oggi - Il professionista, avvertiti i carabinieri, ha lasciato una busta con cartaccia - Nessuno si è fatto vivo

Wanda Peyrot con i due figli Roberta e Luca minacciati di rapimento (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Pinerolo, 13 dicembre.

Un medico è stato ricattato: «Se non ci darà un milione rapiremo i suoi bambini». *E' il dott. Giovanni Enrico Peyrot, di 33 anni, assistente di urologia presso l'ospedale «Agnelli» di Pinerolo; abita in un appartamento di via Carlo Alberto 1 con la moglie Wanda Meynet, ventottenne, i figli Luca di cinque anni e Roberta di tre e la governante Adriana Pascal, una maestra che conosce da tempo la famiglia. Hanno avvertito subito i carabinieri, ma finora degli autori del tentativo di estorsione non s'è trovata alcuna traccia.*

Giovanni Enrico Peyrot risiede qui da circa sette anni. Una vita tranquilla, piuttosto riservata. E' stimato dovunque e ha lo studio sempre affollato di pazienti, che gli sono affezionati perché è un bravo dottore ed è molto cordiale. Ieri verso mezzogiorno il medico è ancora in ospedale: telefona alla moglie per dirle che non farà molto tardi. Pochi minuti dopo, il telefono in casa Peyrot squilla di nuovo. Va a rispondere la signora. E' una voce di donna, anonima, un poco fredda: «C'è la signorina Adriana Pascal? Vorrei parlarle un momento».

«Sì, Adriana c'è — *risponde Wanda Meynet* — vado a chiamarla subito».

La governante va all'apparecchio e la sconosciuta le lascia il tempo di dire soltanto: «Pronto?». *Poi quella voce incolore sussurra:* «Senta, Adriana, devo dirle una cosa molto seria: avverta il dottore e sua moglie che vogliamo un milione. Devono depositare duecento mila lire sopra la cassetta delle lettere per le due di questo pomeriggio, il resto lo consegneranno entro sabato. Se non lo faranno, rapiremo i bambini».

La Pascal impallidisce, stringe convulsamente il telefono e grida: «Ma chi parla? Per carità, mi dica chi è». *Ma è inutile, l'altra ha già riattaccato. La governante si precipita dalla signora, balbetta qualcosa e sul momento riesce a spiegarsi; poi racconta concitata l'accaduto, le frasi di quella donna e la gelida minaccia. Wanda Meynet rimane impietrita, ci vuole anche per lei un po' di tempo per rendersi conto della situazione.*

Le due donne si aggirano sgomente per la casa, e non sanno che cosa fare. Poi, finalmente, giunge il dottore: trova questo angoscioso subbuglio. Il piccolo Luca ha capito qualcosa. Ma sentito dire: «I bambini, vogliono portarli via!». *E adesso è preso dalla paura, vuole che lo accompagnino per andare da una stanza all'altra. Giovanni Enrico Peyrot cerca di calmare un poco la moglie e la governante, li fa riferire in tutti i particolari la drammatica telefonata. Rimangono a parlare a lungo e infine decidono di andare ad avvertire i carabinieri.*

D'accordo con il medico, gli inquirenti preparano una trappola. Poco prima delle ore 14, depongono sulla cassetta delle lettere una busta: dentro ci sono soltanto due fogli ripiegati. Poi si nascondono in un angolo delle scale e aspettano. C'è anche il dottore, che se ne sta rincantucciato con il cuore in gola. Ma i minuti passano senza che accada niente. Nessuno si avvicina alla cassetta delle lettere, in giro non ci sono persone che destino qualche sospetto. L'attesa dura a lungo e quando ormai non c'è più alcuna probabilità i carabinieri rinunciano al tentativo. Proseguono le indagini in altre direzioni.

Questo pomeriggio il dottor Giovanni Enrico Peyrot è nel suo studio, come tutti i giorni, mentre un gruppo di clienti aspetta per la visita. Il medico appare calmo, controllato, ma si capisce che fa un grosso sforzo. «E' incredibile — *dice* — io conosco molta gente, ma penso che nessuno abbia motivo di voler farci del male». *Anche lui brancola nel vuoto: non ha nessuna idea, nemmeno vaga, di chi possa essere l'autrice di quella telefonata. Ha deciso di ricorrere ai carabinieri dopo una lunga, angosciosa riflessione.* «Il problema — *precisa* — non è certo per il denaro. Ma in ogni caso non sarei stato più sicuro per i miei figli. Il terrore sarebbe rimasto. E poi, se lasciate fare, questa gente potrebbe nuocere ad altri».

Il dott. Peyrot, il medico ricattato a Pinerolo

Forse è stato uno scherzo spietato. Ma finora è soltanto una speranza. Intanto il dottore, sua moglie e la governante non tolgono un istante gli occhi di dosso ai bambini.

Giuliano Marchesini

Giovane muratore cade da quattro metri: morto

Una settimana di agonia - La moglie, di 14 anni, in attesa di un bimbo, colta da collasso

Dopo un'agonia di una settimana è morto ieri alle Molinette il muratore di Cerignola Giuseppe Foldoro, 21 anni, via Barbaroux 13. Venerdì scorso, mentre lavorava nel cantiere di via Foà 12, per cause non ancora state accertate è precipitato da un'altezza di 5 metri fratturandosi la schiena all'altezza della vertebre cervicali.

I suoi compagni lo hanno accompagnato alle Molinette; è stato ricoverato in condizioni disperate alla clinica neurochirurgica. La moglie, quattordicenne, che è in attesa di un bambino, è stata di nuovo colpita per tutti questi giorni durante i quali l'uomo ha continuato a peggiorare. Anche un intervento chirurgico non ha avuto l'esito sperato. Quando le hanno portato la notizia che il marito era morto, la giovane sposa è stata colta da collasso.

— Alla clinica neurochirurgica è ricoverato con prognosi riservata il bambino Patrizio Clari, 3 anni, via Bardonecchia 128. In un negozio di abbigliamento di via Viotti, mentre il padre provava un abito, era uscito di corsa da una porta. Sbucato su un pianerottolo era passato tra due ringhiere delle scale precipitando da quattro metri nello scantinato. Ha riportato una grave trauma cranico.

Scioperano gli avvocati lunedì in segno di protesta

Gli aderenti al Sindacato avvocati, seguendo le deliberazioni della federazione, che si è riunita a Roma, si asterranno dalle udienze civili e penali lunedì 16 per riunirsi in assemblea. Essi intendono anche chiedere, dal 16 al 20 dicembre, la «rigida applicazione di tutta la normativa arcaica ancora oggi in vigore». L'iniziativa del Sindacato torinese rientra nell'azione nazionale per ottenere un miglior funzionamento della giustizia e per la difesa della professione forense.

Allarme a Mirafiori

Alle 17 di ieri è scomparsa una bimba di 10 anni - Alle 3 di notte nessuna notizia - Angosciose ricerche dei familiari e della polizia

Una bimba di 10 anni è scomparsa, i genitori, disperati, dicono: «Non può essere fuggita, non aveva nessun motivo per farlo», pensano che sia stata rapita, o che sia successa una disgrazia. Dopo averla cercata inutilmente fino a mezzanotte si sono rivolti alla polizia. Nella notte è in corso una drammatica battuta per ritrovarla.

Si chiama Doriana Molinari, abita in corso Sebastopoli 53. I genitori hanno un'altra figlia più piccola; lavorano entrambi. Ieri sera erano tornati alle 20. Doriana non c'era. La madre piangeva spaventata; ha detto «E' uscita a fare la spesa. Sono rimasta sola tanto tempo». Il Molinari è andato nei negozi della zona; ma nessuno l'ha vista; ha chiesto ai vicini. Un operaio ha testimoniato la bimba alle 17,30 che usciva di casa: «Era tranquilla, mi ha salutato sorridendo».

L'uomo ha continuato a girare sperando di rintracciarla. Alla fine, non resistendo più all'ansia, è andato al commissariato Mirafiori a fare denuncia: «Doriana è una bambina vivace; alle volte rimane fuori fino a tardi, a giocare con amici, o guardare le vetrine. Scappatelle. Noi la sgridiamo, e tutto finisce lì. Ma questa volta manca da troppo tempo. Ho paura che sia successo qualcosa. Aiutateci».

Identificato lo sparatore del bar presso Porta Nuova

Un sardo di 26 anni - L'arma nascosta presso un suo amico

«*La Stampa*» di ieri ha pubblicato la notizia di una sparatoria avvenuta di notte nel circolo ricreativo Endas, in via Bernardino Galliari 10. Secondo la polizia si è trattato di una vendetta. Verso l'una una decina di giovani sono entrati nel locale e si sono diretti verso un cliente che sedeva in un tavolo appartato, Benito Pilia, 26 anni, abitante in una pensione di via San Dalmazzo; sotto i pastrani nascondevano stecche da biliardo spezzate, un'arma micidiale.

Il giorno prima il Pilia, insieme ad altri sardi, aveva preso in giro nello stesso locale due giovani che giocavano a biliardo con due ragazze: il gruppo veniva a vendicare l'affronto. Ma il Pilia non si è fatto cogliere di sorpresa; ha estratto una pistola e si è sperto la fuga sparando. Il gestore del circolo — Benito Da Col — ha visto uno dei giovani cadere come fosse ferito. Gli amici l'hanno rialzato e sono andati via insieme. Il Pilia, ricercato per tentato omicidio, è scomparso, gli agenti piantonano la pensione, ma finora inutilmente. La sua pistola è stata trovata nascosta in casa di un amico, Antonio D'Ignazio, sarto, via Bernardino Galliari 10: sarà denunciato per favoreggiamento.

Terminato lo sciopero dei medici psichiatri

Il ministro della Sanità ha firmato i nuovi stipendi

E' cessato lo sciopero dei medici degli ospedali psichiatrici e dei Centri d'igiene mentale. Ieri mattina i dirigenti nazionali del sindacato degli ospedalieri «Anopis» e dell'Assim, associazione per l'igiene mentale, hanno comunicato ai rappresentanti torinesi del Sidi e dell'Aspi prof. Perlo e dott. Boccalatte che la vertenza è risolta.

Il ministro della Sanità ha firmato il decreto relativo ai nuovi stipendi dei medici. Per i Centri d'igiene mentale, resi obbligatori con la «legge stralcio» sull'assistenza psichiatrica, sarà anche predisposto un organico di personale — medici, psicologi, assistenti sociali — proporzionato al numero degli abitanti. Nel pomeriggio il lavoro è stato ripreso in tutti i settori. Le prestazioni ai degenti ed agli infermi in cura ambulatoriale sono ritornate normali.

Dopo le nozze in carcere sono processati per rapina

Lei, 28 anni, è una prostituta - Lui, 27 anni, minacciò col coltello un «cliente» della donna - Rinviato il processo in Assise

I giovani sposi Oriana Gigante ed Emilio Santamaria davanti alla Corte d'Assise

Si sono sposati una settimana fa alle «Nuove» i due imputati comparsi ieri alla Corte d'Assise di Torino per rispondere di rapina. Lei, Oriana Gigante, di 28 anni, è una bionda graziosa, slanciata, con un viso espressivo e intelligente; lui, Emilio Santamaria, ventisettenne, è un giovane di aspetto serio e distinto.

Il presidente dott. Luzzatti rievoca il sconcertante episodio: «*La sera del 24 settembre scorso la Gigante è in corso Francia. L'impiegato di banca Odilone Gallotto, di 28 anni, l'avvicina e le propone di tenerpli compagnia. Contrattano e la ragazza chiede 10 mila lire. Il giovane la prega di andare a casa sua, dove non c'è nessuno, e le offre cento accetta.*

«*La coppia raggiunge l'alloggio del Gallotto e poi si trattiene per circa un'ora. Al momento di pagare il giovane accampa pretesti, scende con la donna fino in strada e poi scappa con la sua auto.*

«*Verso l'una, davanti al portone di casa Principe Eugenio 17 la Gigante incontra il Santamaria. La donna vive da due anni con quello che ora è suo marito, hanno già un figlio. La ragazza spiega cosa le è accaduto e il Santamaria interviene senza esitazioni:* "Tu sai dove abita quel tipo. Andiamo a cercarlo".

«*Verso le 2 il Gallotto rincasa sotto casa sua la sua auto. Si rende conto che la donna lo attende e non è sola. Tenta di fuggire, con una spericolata marcia indietro, ma il Santamaria lo ferma. Tira fuori un coltello e, puntandolo sotto il mento dell'impiegato, gli ordina:* "Paga quello che devi".

«*L'altro risponde che non ha soldi e allora il Santamaria si fa consegnare l'orologio e una catenella d'oro, che sbuca dalla camicia sbottonata.* "Se vuoi riavere la tua roba devi pagare 200 mila lire. E guai a te se parli"».

Il Gallotto, passata la paura, corre dai carabinieri e denuncia il fatto. Sulle sue indicazioni la coppia viene arrestata il giorno dopo. La ragazza ha ancora nella borsetta l'orologio e la catenina.

«*Ce li ha consegnati lui, di sua volontà* — ha detto ieri la Gigante — *senza bisogno di alcuna minaccia. Non è vero che Emilio avesse un coltello, non ne aveva affatto bisogno*».

Anche il Santamaria non riesce a dare spiegazioni convincenti sul suo modo di fare. Anche perché, malgrado la pretesa rottura, la Gigante dopo aver trascorso qualche giorno in albergo, era tornata ad abitare in corso Principe Eugenio 17, in casa dell'amico. «*L'avevo sconsigliata di tornare — si è giustificato il giovane — soprattutto per il bambino, promettendole di non occuparmi della sua vita privata*».

L'impiegato di banca non è presente. Si trova in Libia, a Tripoli, ed ha spedito un telegramma: «*Sono ammalato, segue raccomandata*».

I difensori, gli avv. De Marchi, Astore, Obert e Forno, chiedono il rinvio: «*La versione della parte lesa è troppo diversa da quella degli imputati. E' impossibile rinunciare alla testimonianza del Gallotto*». Il p. m. non si oppone e la Corte fissa la prossima udienza al 13 gennaio. Quando sente che dovrà trascorrere ancora un altro mese in carcere la Gigante crolla svenuta.

Teppisti incendiano uno studio di avvocato

Distrutti mobili e documenti; è una vendetta? - Furto alla figlia del sindaco di Vercelli

Libri, fascicoli processuali e documenti di uno studio legale sono stati distrutti da vandali la notte scorsa. Un inquilino del secondo piano di via Santa Chiara 23 ieri mattina ha visto uscire fumo dallo studio dell'avvocato Parisi, 44 anni, corso Duca degli Abruzzi 36. I vigili del fuoco hanno trovato le quattro stanze dello studio coperte da un tappeto di carta in fiamme; mobili, scrivanie, suppellettili erano sfasciati. Dopo un'ora di lavoro il fuoco è stato domato, ma nulla è stato salvato. I malviventi hanno divelto le sbarre di un'inferriata che dà sulle scale e sono entrati nello studio: forse cercavano denaro e, non avendone trovato, si sono scatenati distruggendo ogni cosa. Ma non è escluso che si tratti dell'azione criminosa di qualcuno che voleva fare sparire qualche documento.

— Gioielli per 7 milioni sono stati rubati la scorsa notte in un attico di via Giovanni da Verrazzano 35, appartenente a Teresa Pretti, 34 anni, figlia del sindaco di Vercelli. I ladri hanno forzato la porta con un palanchino poi hanno messo a soqquadro le stanze: cassetti vuotati sul pavimento, armadi rivoltati, suppellettili rotte. Oltre ai gioielli i ladri hanno rubato pellicce.

Premio Fornaca di Sessant al prof. Ruggero Ceppellini

Giovedì alle 11 verrà consegnato il premio «Fornaca di Sessant» di un milione al prof. Ruggero Ceppellini, direttore dell'Istituto di genetica medica per i suoi «fondamentali lavori sul trapianto nell'uomo, che hanno avuto risonanza internazionale». La cerimonia si svolgerà nella clinica «Fornaca» in corso Vittorio.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

I Dipendenti ed i Soci della Ditta G.M.E.C.A., che da lunghi anni apprezzano l'opera qualificata del sig. Vittorio Lubner, sono lieti di esprimere il loro vivo compiacimento per la Sua recente nomina a Cavaliere all'Ordine della Repubblica Italiana. Rallegramenti vivissimi.

Amici del Francobollo

Gli amici del Francobollo converranno questa sera al Grand Hotel Ambasciatori per il consueto pranzo degli auguri insieme ai loro familiari ed amici.

Skall Club

Questa sera al Ristorante S. Giorgio del Valentino si riunisce lo «Skall Club» Torino-Piemonte per la Gala degli auguri. Saranno presenti le Autorità cittadine.

I.B.M. - Perforatrici Meccanografiche

Istituto impara, corso San Martino 2, tel. 518.976. Sono aperte le iscrizioni ai corsi normali e accelerati nelle sezioni diurne, pressrali e serali.

Porte pieghevoli Divisetto Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefono: 761.471 - 765.121

Italmarket p. Castello 139 fr. Pal. Madama

presenta per Natale il più bello collezione di confezioni haute couture di mantelli ed abiti eleganti da sera e da pranzo per signora. Ingresso libero.

Melani Sport

La ditta più qualificata nelle forniture sportive 35 anni di esperienza. La ditta che serve la clientela più chic

Sciatori - Sportivi

per i vostri acquisti nel negozio di fiducia troverete assortimento, cortesia, serietà, prezzi. Melani Sport, via Cavour 6 tel. 510.294 - 546.051

Milly e Lalla scelgono giocattoli per tutti

Milly e Lalla, due sorelle, si sono specializzate nella scelta, in Italia ed all'estero, di giocattoli ed articoli per regali per tutte le età. Il loro negozio di corso Peschiera 291 (che tra l'altro offre facilità di parcheggio) è noto a molti torinesi che sono ormai abituali clienti. Chiunque telefoni al 729.442 potrà trovare sempre Milly o Lalla a disposizione per una rapida consulenza telefonica per cui potrà sentirsi proporre ed illustrare le caratteristiche dei giocattoli e dei regali da loro scelti ed in vasto assortimento disponibile nel loro negozio a prezzi di assoluta convenienza.

Da Franca Torchio

Galleria S. Federico 58, Novelli, Balmain, Dior: le creazioni che fanno la moda nella biancheria per signora.

Karate!!

Domenica 15 c.m. presso la Accademia Doyukai via P. Amedeo 90 ore 10 si svolgerà il 4° «Trofeo di Karate» a carattere Nazionale. Ingresso libero.

Porte pieghevoli Carini

Tipi in legno, in qualsiasi tessuto, nuovi tipi speciali per tinello, cucinino. Agenzia, via Galliari 2 bis. Tel. 668.979.

Interessa le Signore:

per rispondere alle continue richieste telefoniche che ci pervengono, informiamo le Signore interessate all'acquisto di tessuti e scampoli di «fine pezza» alta moda e boutique che lo Spaccio Aziendale de «La Merveilleuse» (via Cavour 17) osserverà l'orario dei normali negozi. Sarà perciò eccezionalmente aperto anche nelle domeniche 15 e 22 corrente.

Sport Alta Moda

La boutique elegante per signore, via Cernaia 14, invita a visitare le sue collezioni giorno e sera a prezzi di assoluta concorrenza. Tel. 535-590.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575. Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale

Streane Natale Talmone

Da Covolo un gradito omaggio a tutti gli acquirenti di articoli sportivi invernali entro il 24 Dicembre. Da Covolo troverete il meglio dell'equipaggiamento sciistico ai prezzi più convenienti. Ricordate Covolo corso G. Cesare 157 - tel. 851.135.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Riparazioni Radio - TV

Tel. 293.779. Assistenza tecnica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22, feriale e festiva. Servizio rapido e accurato.

Sciatori - Sportivi

Eleganti abbigliamento delle migliori marche per sci e doposci e attrezzatura completa da Moroni Sport, corso Unione Sovietica 269, telef. 390.554.

Mobilificio Orap 28 rate

Guardaroba speciali in teak poltrone 4 parte rialzo L. 90.000, camere ultimi modelli, soggiorni librerie, salotti, cucine ecc. Prezzi vantaggiosi, qualità-garanzia. Via Garibaldi 9 nel cortile.

Non aspettare di saperlo dagli altri

Prendetevi un po' di tempo. La vita corre in fretta, e tutti sanno tutto su tutto. Voi, approfittate della colazione del mattino per conoscere i fatti del mondo. Leggete il Vostro giornale di fiducia, leggetelo in famiglia mentre fate colazione. (Alle 7,30 «LA STAMPA» è alla porta dei suoi abbonati: anche la domenica e le festività).

LA STAMPA

Dà il buongiorno in famiglia. Abbonatevi a «LA STAMPA». Ogni giorno tutti i fatti del vostro paese, della vostra città, del mondo.

ABBONARSI E' FACILE (E CONVENIENTE)

Potete effettuare un versamento sul c.c.p. 2/1360 intestato a «La Stampa», agli sportelli della vostra banca, oppure rivolgervi al vostro abituale rivenditore di giornali, o direttamente alla sede de «La Stampa» in via Roma 80. Se però volete evitare i conti correnti o le code agli sportelli telefonate al 65-68. Metteremo in corso il vostro abbonamento. Pagherete poi, senza sovrapprezzo, ad un nostro incaricato che passerà a casa vostra.

Abbonamento annuo L. 15.500, semestrale L. 8100, trimestrale L. 4200
Ai nuovi abbonati annuali «La Stampa» gratis tutte le domeniche

Tragica fine del popolare attore e documentarista: aveva 38 anni

Antonio Cifariello muore nell'aereo che esplode sulla boscaglia africana

Era andato nello Zambia per girare un documentario televisivo sul lavoro degli italiani - La sciagura accaduta durante l'ultimo volo, prima del ritorno in patria - Con l'attore sono morti anche l'ingegnere romano Marcello Sogliera, un ingegnere belga, il pilota inglese e un autista indigeno

(Nostro servizio particolare)
Lusaka (Zambia), 13 dic.

Antonio Cifariello è morto tragicamente, in una sciagura aerea nel cielo dello Zambia. Aveva 38 anni. L'attore e documentarista italiano era sull'apparecchio di una impresa italiana di costruzioni, che è esploso in aria durante una violenta tempesta: i rottami sono caduti in fiamme su una boscaglia a una quindicina di chilometri dall'aeroporto di Lusaka. Con Cifariello sono decedute altre quattro persone: l'ingegnere romano Marcello Sogliera di 42 anni, l'ingegnere d'origine belga Gilbert Guillaume di 42 anni, il pilota inglese David Bobman e l'autista indigeno Graham Kanguku.

Cifariello era giunto in Zambia quattro giorni fa. Doveva raccogliere materiale per un documentario televisivo sugli investimenti e sul lavoro italiani in questo paese dell'Africa centrale. Per realizzare il suo servizio l'attore aveva preso contatto anche con i dirigenti dell'impresa Federici, una ditta italiana che ha l'appalto di alcuni lotti della «pista dell'inferno». Si tratta di un lavoro grandioso che l'inviato della televisione italiana intendeva illustrare con immagini dirette, intervistando i tecnici e riprendendo i lavori dal cantiere di Mpika, a una sessantina di chilometri da Lusaka.

La «pista dell'inferno» è l'unica strada che collega la capitale dello Zambia con il mare: duemila chilometri di terra battuta per arrivare a Dar Es Salaam, capitale della Tanzania, sull'Oceano Indiano. Durante la stagione delle piogge il fondo diventa pressoché impraticabile, i convogli di autocarri impiegavano nel passato anche dei mesi per coprire la distanza tra le due capitali. Recentemente i governi di Zambia e Tanzania hanno deciso di asfaltare la «pista dell'inferno».

A Mpika, Cifariello cercava forse la testimonianza più «spettacolare» della presenza italiana in Zambia. Tecnici e capitali italiani sono assai bene accolti nello Stato africano. L'impresa che sta asfaltando la grande strada per Dar Es Salaam ha anche in costruzione un cementificio nei pressi di N'dola nel Copperbelt, la ricca regione mineraria dell'ex Rhodesia del Nord. La compagnia aerea di bandiera, la «Zambian Airways» è stata organizzata ed è gestita dall'Alitalia. Una società italo-tanzano-zambiana assicura i trasporti lungo la «pista dell'inferno».

Cifariello aveva registrato sulla pellicola tutte queste testimonianze di operosità italiana. Il viaggio a Mpika doveva essere l'ultimo del servizio africano: stasera il documentarista intendeva ripartire per Roma. Dopo le riprese nel cantiere, Cifariello è salito sul bimotore dell'impresa Federici con i suoi quattro compagni. L'ingegner Sogliera era un veterano dell'Africa, aveva lavorato per numerose imprese italiane, da un anno era alle dipendenze della Federici. L'ingegner Guillaume era un tecnico dei lavori stradali, nato ad Etterbert in Belgio risiedeva a Roma, dove abitano la moglie ed un figlio di cinque anni. Non si sa molto di David Bobman, il pilota, dipendente locale dell'impresa, e di Graham Kanguku, l'autista negro. Ma Bobman doveva essere un bravo aviatore, alienato da centinaia di ore di volo: in Zambia non si viaggia in altro modo, all'infuori della «pista» non ci sono strade.

A pochi chilometri da Lusaka l'aereo è incappato in una tempesta. Gli schermi radar della torre di controllo lo avevano già avvistato, poi d'un tratto l'apparecchio ha deviato dalla sua rotta, è scomparso. Ci sono volute ore di ricerche per individuare il punto in cui era caduto: c'erano solo alcuni rottami fumanti. Cifariello aveva mandato una cartolina al fratello e alla madre, pochi giorni fa. C'era scritto: *«L'Africa va sempre peggio. Saluti, Antonio»*. Sono le ultime parole che restano di lui.

r. s.

A «Cordialmente» vedremo il suo ultimo servizio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 dicembre.

La notizia della tragica morte di Antonio Cifariello è giunta a Roma stamane, negli studi della televisione in viale Mazzini, assieme al primo dei due documentari che l'ex attore napoletano era andato a realizzare in Africa per la rubrica televisiva *Cordialmente*. E' l'ultimo *reportage* del giornalista Cifariello. *Cordialmente* lo trasmetterà martedì prossimo per ricordare il collaboratore scomparso.

Sono alcune centinaia di metri di pellicola che Cifariello ha girato soltanto pochi giorni fa in Congo.

Antonio Cifariello avrebbe preferito dedicarsi piuttosto ai problemi del suo Paese. Ma in Italia soltanto negli ultimi tempi era riuscito a realizzare un paio di *reportages* di rilievo. Uno, contro la pena dell'ergastolo, lo aveva particolarmente soddisfatto e voleva tornare ad affrontarlo. Ne aveva parlato a lungo con gli amici e con la compagna Annie Gorassini, l'ex indossatrice con la quale viveva in una bella casa a Tor di Quinto da quando aveva lasciato la moglie, l'attrice Patrizia Della Rovere, dieci anni fa.

La Gorassini, che spesso seguiva Antonio nei suoi viaggi per il mondo, andrà forse a Lusaka per riaccompagnare la salma nell'ultimo ritorno. Nella capitale dello Zambia andranno anche Patrizia Della Rovere, il fratello di Cifariello, Filippo, un giornalista della rubrica *Cordialmente*. A Napoli, nella casa dove Cifariello nacque il 18 maggio 1930, è rimasta soltanto la mamma, signora Anna, sofferente di cuore.

l. z.

Giovane, entusiasta del suo lavoro, Antonio Cifariello aveva trovato nei reportages giornalistici un campo congeniale alle sue aspirazioni (Telefoto A. P.)

Un personaggio autentico, che ricorderemo con simpatia

Aveva rinunciato a fare il divo per cercare la verità delle cose

Il 1953 fu l'anno di grazia di Antonio Cifariello attore cinematografico. In pochi mesi interpretò «Le signorine dello 04» e «Racconti romani» (da Moravia) di Gianni Franciolini e «Le ragazze di San Frediano» di Valerio Zurlini.

I primi due suoi film commerciali, definiti tardi epigoni in chiave romanesca del neo-realismo, il terzo, che si ispirava al racconto di Pratolini, aveva una sua freschezza di notazioni scanzonate e pungenti. Comunque furono tre successi sopratutto di cassetta: e ogni volta si mise in rilievo questo giovanotto bruno, di bell'aspetto, di bel fisico, dai modi insinuanti e invadenti, dal sorriso irresistibile di seduttore. Piacque specialmente ne «Le ragazze di San Frediano» dove con una carica vitale esuberante e un felice senso di umorismo che non avrebbe mai più ritrovato, disegnò, di forza e di gusto, un dongiovanni toscano di rione sulla cui faccia spavalda, ironica e insieme tenera sembrava riflettersi l'immagine di certe serate «brave» di primavera per i vicoli e i giardini di Firenze, passate a suonare la chitarra e a cacciare femmine.

Diventò popolare, comparve sulla copertina dei rotocalchi che si occuparono diffusamente della sua vita privata. Le qualifiche che gli appiccicavano erano sempre le stesse: brillante, cordiale, simpatico, di facile comunicativa, idolo delle studentesse e delle dattilografe; qualcuno gli scoprì una presunta somiglianza con Tyrone Power e gli preconizzò l'America, Hollywood, una carriera favolosa; la critica più severa, invece, lo classificava tra i «belli», se non addirittura tra i fusti, e avanzava riserve sulle sue possibilità di effettivo approfondimento dei personaggi.

La questione era forse meno complicata: egli era arrivato giusto giusto all'appuntamento con un cinema d'evasione tipico degli anni '50, oscillante tra il patetico e il farsesco, un cinema dove il trionfo dell'amore, dopo baci, botte, epiche zuffe di maneggiato e tentativi di suicidio regolarmente sventati, era in definitiva la soluzione di tutti i problemi grandi e piccoli.

Col trascorrere del tempo, però, Cifariello si rese conto — e lo disse più volte con franchezza e piena consapevolezza — che il suo personaggio era diventato un cliché, una cifra, un luogo comune. Lui che aveva debuttato con Fellini nell'episodio «Agenzia matrimoniale» de «L'amore in città» era stanco di apparire in «Giovani mariti», «Promesse di marinai», «Roulotte e roulette», «A qualcuna piace calvo» e roba simile. Era una strada comoda, le scritture per film non impegnati gli procuravano un guadagno sicuro. Ma è a questo punto che dall'attore brillante, cordiale, simpatico, «bello», superficiale, ecc., ecc., è venuto fuori l'uomo. Un uomo che, armato di cinepresa, s'è messo a viaggiare col preciso scopo di conoscere e far conoscere la realtà.

La trasformazione di Cifariello da interprete di storie rosa a documentarista politico-sociale può sembrare sorprendente, ma non lo è. Ricordo che una sera mi telefonò per dirmi, con letizia quasi fanciullesca, di quanto fosse soddisfatto per una recensione favorevole ad un reportage che aveva realizzato a Rio de Janeiro.

Parlammo della sua attività passata: «Ecco la disprezzo affatto — mi disse — ma preferisco dimenticarla: quei film appartengono ad un'altra epoca, per me ormai remota e incomprensibile... No, quando ho deciso di passare dietro la macchina da presa, non ho mai pensato di girare delle "storie", neppure per un momento... ho pensato soltanto di filmare quello che vedevo: i "veri" uomini d'oggi, le loro città, la loro vita». Riguardo con melanconia i brevi appunti che avevo buttato giù alla svelta quella sera e penso che con due o tre frasi Cifariello m'aveva spiegato tutto di se stesso e della sua civilissima crisi.

Del resto che l'evoluzione non fosse il frutto di capriccio lo dimostra il suo lavoro. Un lavoro di cui quale s'era dedicato con grande serietà professionale, grande impegno e — mi dicono i suoi amici e colleghi — con grande modestia. S'era comprato una particolare attrezzatura che gli permetteva di agire da solo nei luoghi più impervi: viaggiando senza bisogno di nessuno otteneva due vantaggi: maggiore autonomia e minori costi del servizio. Andò in Sudamerica, in Giappone, riuscì ad entrare nella Cina di Mao («Ma come hai fatto?» gli chiedevano. «Sorridendo a tutti» era la sua risposta) e offrì sul video un documentario di enorme interesse.

«Tv 7» se ne serviva continuamente: era stato in Israele e poi era volato al 38° parallelo in Corea; aveva fissato in immagini frementi di sdegno l'avvento della dittatura dei colonnelli in Grecia ed aveva rischiato la pelle, subito dopo, negli acquitrini del Vietnam riportandone tutto l'orrore di un massacro spietato, e s'era infilato di fianco ad un mese tra i guerriglieri del Sudan condividendo con loro fame, fatiche, camicie sbrindellate, mitragliamenti. Tornava, disfatto, la barba lunga, la sigaretta all'angolo della bocca, ma sempre sorridente, si passava una mano sulla testa dai capelli corti e diceva «Be', e adesso?».

Adesso è morto mentre si recava a compiere ancora un servizio. Sarebbe facile fare della retorica, ma noi vogliamo solo dire, semplicemente, che la sua morte ci colpisce e ci commuove perché ci hanno sempre colpito e commosso la sua tenace volontà, la sua ansia — che è dentro in ciascuno di noi — di rompere con le cose false, di andare per il mondo e di comprenderne i dolori e le speranze.

Ugo Buzzolan

Se non si provvede a tempo, sarà il caos

I magistrati riconoscono che la giustizia va male

Non si trovano magistrati da inviare in Sardegna - La situazione in alcuni centri dell'isola è preoccupante - Inoltre, in tutta la penisola i giudici istruttori non sono in grado di far fronte al numero di processi che viene loro assegnato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 dicembre.

Il Consiglio Superiore della Magistratura e il presidente dell'Associazione nazionale magistrati hanno lanciato un grido di allarme, sia pur per due motivi diversi, su una situazione che si sta facendo sempre più grave. Il primo ha sottolineato che non si riesce trovare magistrati disposti a trasferirsi in Sardegna; il secondo ha affermato che *«sarà ben presto il caos se non si provvederà subito con immediate ed accorte misure a porre gli uffici del giudice istruttore in condizioni di svolgere il loro compito aumentato dopo la decisione recente della Corte Costituzionale che ha delimitato i poteri del Pubblico Ministero»*.

Per trovare magistrati disposti ad andare in Sardegna già 17 mesi or sono il Consiglio Superiore propose «incentivi» di natura economica o di vantaggi per la carriera. Ma in questo frattempo nessun provvedimento è stato preso, mentre le manifestazioni di criminalità si sono aggravate, e particolarmente nei circondari di Nuoro e di Lanusei la disfunzione dell'amministrazione della giustizia ha raggiunto proporzioni allarmanti. Oggi il Consiglio Superiore della Magistratura ha ritenuto di rivolgersi direttamente al governo e al Parlamento segnalando *«l'urgenza della soluzione del problema»*.

A sua volta il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, dott. Mario Barone, è intervenuto per la situazione determinata dalla sentenza presa dalla Corte Costituzionale di limitare i poteri del pubblico ministero per ampliare quelli del giudice istruttore.

«La decisione — ha osservato il dott. Barone — *pone in luce le precise responsabilità delle classi politiche che sul problema della giustizia da oltre 10 anni sono assenti o insensibili. Non è tanto necessario ampliare gli organici della magistratura quanto una loro ristrutturazione. Non mancano i giudici ma sono malamente distribuiti. In Italia, tanto per citare un esempio, vi sono 400 consiglieri di Cassazione mentre in Francia sono soltanto 60. In Inghilterra il numero dei giudici è di gran lunga inferiore. La giustizia non funziona perché è legata ancora agli schemi dell'Italia agricola precedente alla prima guerra mondiale»*.

Lo scorso anno i giudici istruttori italiani hanno avuto da lavorare intorno a 473.217 casi giudiziari ai quali, quest'anno, dovranno aggiungersi 787.735 procedimenti affidati ai procuratori della Repubblica. E poiché i giudici istruttori già non erano in grado di far fronte alla mole di lavoro la situazione è destinata a diventare caotica ora che dovranno interessarsi anche a quelle istruttorie che in precedenza venivano esaminate soltanto dagli uffici della procura della Repubblica.

Guido Guidi

Alla Corte Costituzionale

Si chiedono nuove norme per il carcere preventivo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 dicembre.

La Corte Costituzionale deve pronunciarsi su un problema che potrebbe rivoluzionare completamente il sistema processuale penale: il tribunale le ha affidato il compito di dire se la carcerazione preventiva sia in contrasto con la Costituzione secondo la quale «l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva».

Il problema è stato sollevato oggi dai giudici della VII Sezione del Tribunale penale presieduta dal dottor Gaglione i quali avrebbero dovuto pronunciarsi sul caso di quattro giovani — Furio Romiti, Stefano Gaetani, Giuseppe Mari ed il baronetto inglese Joseph Hannon — arrestati 15 mesi or sono e da allora in carcere perché sorpresi in possesso di stupefacenti.

La carcerazione preventiva, prevista dal codice penale e da quello di procedura penale, consiste nel periodo di detenzione che intercorre dal momento dell'arresto a quello della sentenza.

A questa carcerazione preventiva esistono dei limiti massimi ma si riferiscono soltanto al periodo di detenzione che deve trascorrere mentre proseguono le indagini istruttorie. In sostanza, tanto per citare un esempio, un imputato di omicidio deve essere posto in libertà provvisoria se l'istruttoria nei suoi confronti non si conclude entro due anni, mentre per i reati meno gravi questo termine non può superare il sesto mese. Non esistono invece limiti per la detenzione preventiva mentre il processo è in corso.

Nella ordinanza, il Tribunale ha osservato che i dubbi sulla legittimità costituzionale della carcerazione preventiva sorgono perché l'arresto a «tempo indeterminato» finisce per «risolversi in una anticipata condanna». Infatti mentre da un lato per la Costituzione «l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva», da un altro, in pratica, si è verificato o che l'imputato talvolta viene condannato a una pena inferiore al tempo trascorso in carcere preventivamente in attesa del processo o addirittura, e questo è ancora più grave, l'imputato dopo un lungo periodo di detenzione è stato ritenuto innocente e quindi assolto.

g. g.

I disordini nella scuola di Roma

Sospesi per tre giorni 170 liceali del «Mamiani»

Occupata l'Accademia di Belle Arti dal «Movimento studentesco»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 dicembre.

I 170 studenti del liceo «Mamiani» che martedì scorso parteciparono all'occupazione della scuola saranno sospesi per tre giorni dalle lezioni. Più severe misure disciplinari potranno essere decise dai docenti di classe nei confronti degli alunni a carico dei quali risultassero gravi addebiti. Il provvedimento è stato preso dal Consiglio dei professori.

I capi degli alunni sono stati forniti dalla polizia che mercoledì entrò al «Mamiani» occupato, chiamata dal vice preside, prof. Marani. L'attività didattica, dopo una interruzione di due giorni, riprenderà domani: le lezioni erano state sospese a tempo indeterminato perché duecento giovani avevano impedito l'ingresso nell'Istituto ai docenti che dovevano prendere provvedimenti a carico degli occupanti.

Oggi cento studenti del «Movimento studentesco» hanno occupato l'Accademia delle Belle Arti di via Ripetta. Essi chiedono: autogestione; diritto allo studio per tutti; salario; inserimento dei corsi dell'Accademia in una facoltà universitaria.

f. s.

Le agitazioni studentesche

I professori chiedono che il governo assicuri libertà di far lezione

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 13 dicembre.

(f. p.) La segreteria dell'Intesa — l'associazione che raggruppa i sindacati autonomi dei docenti della scuola media — ha chiesto un colloquio con il ministro della P. I. per un esame delle agitazioni studentesche. In un comunicato si afferma che spetta al potere politico garantire il libero svolgimento delle lezioni, di tutelare la dignità della scuola, di assicurare l'incolumità di alunni, bidelli, personale di segreteria, professori, presidi. «Quando si dimostrino vani i tentativi di dissuadere gli alunni riottosi da ogni forma di violenza — continua il documento — dalle pretese di violare le leggi vigenti in materia didattica e disciplinare, i capi di istituto hanno il preciso obbligo di richiedere l'intervento delle autorità responsabili per il ripristino della legalità».

I sindacati autonomi, ai quali aderisce la maggior parte degli insegnanti, sono decisi a proclamare lo sciopero se «l'autorità responsabile continuerà ad ignorare la gravità della situazione determinatasi in molte scuole».

Proposta per abolire l'esame di 5° ginnasio

Roma, 13 dicembre.

Una proposta di legge per abolire l'esame di ammissione al liceo classico è stata presentata a Montecitorio dall'on. Fulci (pli).

Il deputato rileva che nell'attuale sistema scolastico comprendente un primo ciclo di istruzione obbligatoria ed un secondo di istruzione secondaria classica, tecnica, scientifica o magistrale, non trova giustificazione l'esame di ammissione dalla 5ª ginnasio alla 1ª liceo.

(Ag. Italia)

Universitari occupano a Milano il Rettorato della «Bocconi»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 dicembre.

(g. m.) Gli uffici del rettorato dell'università commerciale «Bocconi» sono stati occupati oggi pomeriggio dagli studenti.

Tragica fine in un incidente dell'industriale laniero Befani

Il giovane, ventinovenne, era figlio dell'ex presidente della «Fiorentina» - E' uscito di strada con l'auto a Firenze, di ritorno da una festa con gli amici

Firenze, 13 dicembre.

(g. c.) In un incidente stradale ha perso la vita Franco Befani, ventinovenne, figlio dell'industriale Enrico Befani, l'ex presidente della «Fiorentina», stroncato il 29 ottobre da infarto. Il giovane alla guida della sua «125», si è schiantato contro il grosso piedistallo che regge un leone di pietra, sul piazzale delle Cascine.

L'incidente non ha avuto testimoni. Poco dopo è giunta sul posto una pattuglia di carabinieri in normale giro di perlustrazione. I militi sono scesi dall'auto per estrarre dalla vettura il Befani ma hanno dovuto desistere. Per compiere l'operazione sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con la fiamma ossidrica.

Il giovane era ancora in vita. Con un'autoambulanza è stato trasportato all'ospedale di Santa Maria Nuova ma durante il tragitto è spirato.

Stamane all'alba, poco dopo le 6, dopo aver partecipato in un locale ad una festicciola tra amici, Franco Befani è salito in auto per fare ritorno a casa. Percorso il viale dell'Aeronautica, la «125» è sbucata sul piazzale delle Cascine, ha aggirato una aiuola spartitraffico e anziché immettersi nel viale degli Olmi è andata a schiantarsi contro il basamento di pietra sulla destra del viale stesso. E' probabile che il giovane sia stato colto da un colpo di sonno o da malessere.

Dopo la morte del padre Franco Befani aveva assunto la direzione dell'industria di confezioni a Prato. Ieri sera era uscito dallo stabilimento poco dopo le 18; aveva raggiunto, a Firenze, il suo legale, poi dopo le 22 si era unito a un gruppo di amici per una festicciola in suo onore. Fra qualche giorno doveva partire per un viaggio all'estero e, gli amici, ieri sera, avevano voluto anticipare i festeggiamenti per il suo compleanno che sarebbe caduto fra dieci giorni.

A 10 anni dalla legge Merlin

Inserite nella società 5 mila donne su 23 mila

Roma, 13 dicembre.

(l. p.) Nato dopo l'entrata in vigore della legge Merlin, il Comitato italiano per la difesa morale e sociale della donna (Cidd) celebra domani il suo decimo anno di attività con un convegno sulla prostituzione.

«Il fenomeno, dal punto di vista numerico — spiega la presidentessa del Cidd, on. Pia Colini Lombardi — *non è aumentato. Si è fatto soltanto più vistoso. Adesso la prostituzione si mischia di più con la vita anche per il progressivo allentamento dei freni morali»*.

Il lavoro del Cidd non è stato inutile: un centinaio di assistenti sociali distribuite in 86 provincie hanno avvicinato oltre 23 mila donne; 5 mila hanno lasciato definitivamente la prostituzione.

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 12
Milano - Roma - Varese

GUARDANDO IL SOLE
è una cosa stupenda !!

corso Toscana...corso Lombardia...corso Potenza
Nuova...nuova...ordinata...silenziosa.
IO COMPERO! La voglio lì la mia casa

E' UN NUOVO CANTIERE

PIAZZA NAZARIO SAURO?
Tra le Vie Foligno ed Oriani?
Da 83.000 lire il mq.?
Cioè 2.550.000 per camera?
Ma quando?
INIZIANO OGGI LE VENDITE?
Alle ore 14,30?
EVVIVA!

SPETTACOLI

Dopo la prima di «Soldati»

I critici di Londra favorevoli a Hochhuth

L'unica protesta è venuta da un nipote di Churchill

(Nostro servizio particolare)

Londra, 13 dicembre.

La critica inglese ha giudicato favorevolmente — e in qualche caso perfino con entusiasmo — il dramma *Soldati* del tedesco Rolf Hochhuth, in cui si insinua che Sir Winston Churchill, durante la seconda guerra mondiale, fu responsabile di un delitto politico, la morte del leader polacco Sikorski. La rappresentazione del lavoro, vietata dalle autorità per più di un anno, è divenuta possibile con la recente abolizione della censura teatrale: e la *première* si è svolta ieri sera, senza incidenti e senza dimostrazioni ostili, al New Theatre di Londra. Ci sono stati invece molti applausi e parecchie chiamate, soprattutto per l'attore canadese John Colicos, che interpreta con eccezionale verismo e bravura la figura di Churchill.

«Questo dramma non offende nessuno — ha scritto il critico del *Times*, Irving Wardle — *anzi porta una aggiunta alla leggenda dello statista inglese». «Non ha l'intensità drammatica delle polemiche che ha suscitato* — osserva il *Daily Mirror* — *ma è un affascinante dibattito sull'etica della guerra».*

Una protesta per la rappresentazione tuttavia c'è stata, e durissima, anche se umanamente spiegabile: viene da parte di uno degli eredi di Sir Winston; il nipote (figlio di Randolph, il giornalista e scrittore morto di recente) che ha lo stesso nome dell'illustre nonno. Il giovane Winston Churchill, dopo lo spettacolo, ha dichiarato: *«Questo dramma è una infame calunnia verso un defunto. Il signor Hochhuth afferma implicitamente la connivenza di Sir Winston nell'assassinio d'un leale alleato ed amico personale. Ma il signor Hochhuth, né alcuno dei suoi sostenitori in questo paese, hanno avanzato pubblicamente alcuna prova di queste accuse, che sono infondate».*

c. c.

Conferenze e dibattiti

Ciclo di cultura musicale — Stasera alle 21 al Conservatorio, conversazione di Ennio Fassi e Felice Quaranta sugli strumenti a tastiera e a percussione. Musiche illustrative eseguite dai solisti Isabella Fassino, Guido Donati, Michael Messerklinger, Edoardo Garnero.

Italia-Urss — Oggi alle 17, nella sede di via Lagrange 9, il ten. col. Nikolaj Evseev, addetto militare aggiunto all'Ambasciata sovietica, parlerà su «Il ruolo dell'Urss nella seconda guerra mondiale alla luce dei più recenti libri sui protagonisti dell'ultimo conflitto».

Piemonte artistico culturale — Oggi alle 18, nella sede di via Roma 260, il prof Raimondo Lurati presenterà il volume «Partigiani penne nere», di Enrico Martini Mauri (ed. Mondadori).

Unione industriale — Oggi alle 15, nella sala di via Paolo Braccini 11, sarà celebrato il decennio di fondazione della scuola professionale «Giancarlo Camerana». Oratore ufficiale il sen. Giacomo Bosso.

Simposio di medici — Stamane alle 9,30, nell'aula magna delle Molinette, si aprirà un simposio sugli «Alcaloidi della Vinca Rosea», farmaci antitumorali, organizzato dalla Clinica medica dell'Università. Alla manifestazione, che si concluderà domani, sono invitati tutti i medici.

Biblioteca di Beinasco — Domani mattina alle 10, incontro con lo scrittore Gianni Rodari, dedicato a tutti i ragazzi.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

16,30: Trasmissioni scolastiche.
17,30: Sapere: «Le ore dell'uomo», a cura di Roberto Giammanco.
18,—: Oggi le comiche: «La visita», con Stanlio e Ollio e «Le avventure di Romeo».
18,40: Telegiornale.
19,—: Trasmissioni scolastiche. Replica del mattino.
19,—: Per i più piccini: «Giocagiò».
17,30: Telegiornale.
17,45: La Tv dei ragazzi: Chissà chi lo sa?, spettacolo di indovinelli a cura di C. Tortorella, presenta Febo Conti.
18,45: Antologia di Almanacco.
19,10: Sette giorni al Parlamento, di Willy De Luca.
19,35: Conversazione religiosa, di don Ivan Natalini.
19,50: Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Canzonissima», con Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli, regia di Antonello Falqui. Prima semifinale. Partecipano i cantanti Orietta Berti, Claudio Villa, Al Bano, Patty Pravo, Johnny Dorelli e Milva.
22,15: «Linea contro linea», settimanale di cose varie a cura di Giulio Macchi.
23,—: Telegiornale.
23,20: Sanremo: Incontro di pugilato Benvenuti-Fullmer per il titolo mondiale dei pesi medi.

SECONDO PROGRAMMA

18,30: «Sapere»: Corso di tedesco.
21,—: Telegiornale
21,15: «Edward Goldstückert: miraggio di primavera a Praga», servizio di Enzo Forcella e Sergio Spina. E' un incontro con il presidente dell'Unione degli scrittori cecoslovacchi, personaggio chiave per capire le origini e gli sviluppi della crisi cecoslovacca.
22,15: Un mondo sconosciuto, di Henry Denker. Seconda parte. Interpreti principali Luigi Vannucchi, Giuliana Calandra, Lyda Ferro, Valeria Moriconi, Giaco Giachetti. Regia di Mario Ferrero. E' la storia di Sigmund Freud e delle vittorie terapeutiche ottenute dalla psicanalisi. (Replica).

TELEVISIONE SVIZZERA — 14: Un'ora per voi; 16: Dibattito: il cinema è morto?; 17,25: Parliamo del buon giocattolo; 17,35: «L'astuzia di Monastario», telefilm; 18,20: La giornata di Paperino; 19,20: Le stranezze degli abitanti di Bali; 20: Disegni animati, a colori; 20,20: Telegiornale; 20,40: S.O.S. Scotland Yard; 22,10: Sport; 22,50: Telegiornale.

Programmi radio

NAZIONALE

8,30 Corso di lingua tedesca
8,50 Le canzoni del mattino
9,06 Il mondo del disco italiano
10,00 Giornale radio
10,05 La radio per le scuole
10,35 Le ore della musica (1ª parte)
11,00 Le ore della musica (2ª parte)
11,15 Dove andare
11,30 Baritono Dietrich Fischer-Dieskau
13,00 Giornale radio
13,15 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano. 1ª parte: Le nuove canzoni
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano. 2ª parte
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Jazz jockey
17,00 Giornale radio
17,10 Cinque minuti di inglese
17,15 Musiche di François Couperin
18,03 Gran varietà
20,00 Giornale radio
20,15 Non si entra senza cravatta
21,00 L'arte di Victor De Sabata, a cura di Mario Labroca
22,20 Musiche di compositori italiani
23,00 Giornale radio Pugilato. Da Sanremo: Radiocronaca del campionato mondiale dei pesi medi Benvenuti-Fullmer

SECONDO

8,00 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
8,45 Signori, l'orchestra
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,30 Giornale radio
10,40 Ratto quattro
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,30 Trasmissioni regionali
13,00 Inevitabilmente Adriana
13,30 Giornale radio
13,35 Dischi d'oro
14,30 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,00 Recentissime in microsolco
15,15 Direttore Arthur Fiedler
16,03 Rapsodia
16,30 Giornale radio
16,35 Cori italiani
17,10 Servizio speciale
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il motivo del motivo
19,30 Radiosera
20,01 Gli Chouans, di Honoré de Balzac
20,45 Le nuove canzoni
21,00 Italia che lavora
21,10 Stasera si replica a soggetto
22,00 Giornale radio
22,10 Inevitabilmente Adriana
22,40 Incontri con il jazz
24,00 Giornale radio

TERZO

19,45 Musiche per chitarra
21,00 Antologia di interpreti
22,10 Università Internazionale «Guglielmo Marconi»
22,20 Musiche di Joaquin Turina
23,15 Recital Duo pianistico Mario e Lidia Conter
23,36 Le Nozze di Figaro, di W. A. Mozart. Dir. Karl Böhm
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Un capolavoro sconosciuto di Dostoevskij
17,30 Corso di lingua tedesca
17,45 G. Rossini: Sonata a quattro
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Fauré, Ravel
20,10 Divagazioni musicali
20,20 Musiche del XX Secolo - Concerto del Coro dell'O.R.T.F. e dell'Orch. «Ars Nova»
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Se stesso - Un atto di Ottiero Ottieri
23,05 Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: questa sera ore 21,15 Catherine Spaak e Johnny Dorelli in «Aspettando Joe». Prenotazioni botteghino Teatro - Telefono 535.440. Ultimi tre giorni.

Carignano: questa sera ore 21,30 «L'Baracón» Balocco, Lombardo, Sangiorgi.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Gianduja sergente degli Alpini». Regia di Luigi Lupi. Novità. Grande successo.

Laboratorio del Teatro Stabile - Deposito d'arte presenta: lunedì 16 dicembre dalle 17 alle 22 in via S. Fermo 3, «Play» Musica elettronica viva. Prenotazioni via Rossini 6, telefono 879.342/43.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro della 10 presenta: «Sante Caserio» dramma storico per marionette.

Teatro Stabile - Gobetti: ore 21 precise «I Testimoni» di Rozewicz. Regia di C. Quartucci. Seguirà dibattito. Pren. v. Rossini 6, 879.342/43. Penultima recita. Domani ore 15,30 ultima recita.

Teatro Stabile (D.D.P. v. San Fermo 3): ore 21 «Orgia» di P. P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotaz. via Rossini 8. Telef. 879.342/43. Domani ore 15,30 e 21.

Alcione: Rivista Doria Pino - Grazia Cori. Orario: 16,15 - 21,15.

Ambra: ore 21,20 Nuova Rivista Compagnia Mario Ferrero.

CINEMA AMBRA TEATRO
Oggi e domani
3ª SPETTACOLO Compagnia
MARIO FERRERO
in una nuovissima rivista
Seguirà trasmissione incontro
Benvenuti-Fullmer
Feriali 21,20 - Festivi 15-18-21,20

Palaghiaccio: 15-17.45 e 21-23,30.

Al Regolello (Cavoretto 2, 678.978) ore 21: Complesso I Discoboli. **Al Florida** (P. Solferino, 1 - 542.822) ore 21: Los Santos - Canto Marco. **Arlecchino:** 21 Piergiorgio Farina. **Augustea:** ore 16-21, Los Copains. **Bella Arti:** ore 21, Ballo liscio. **Castellino:** ore 21, Cristiano. **Club 84:** ore 21, I Faraoni. **Edun** (P. Amedeo 20) 21 Chi-co-cha. **Faro:** ore 16 e 21, Eolpod Six. **Fortino:** ore 21, Tanghi, Valzer. **Garden Danze** (capol. 52 abbr.): 21, The Heralds (Salone interno). **Giraglio Danze:** 16,30-21, I Favoriti. **Guy Salu** (v. Pombo 7): ore 16,45 e 21, Franco e la sua orchestra. **Hollywood:** 16-21, Bert Bert Band. **La Perla:** ore 16-21, Gli Aratari. **Le Roi Dancing:** ore 21, I Batman. **Maggiore Danze:** ore 21, Gianfy. **Principe:** 16-21, Karmelo e i Lord. **Raposi Danze** (v. XX Settembre 15, t. 537.100): ore 21 Oscar Group. **Trocadero:** ore 21, Lello Tartarino.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy** (659.092): Faraoni di Roma. **Las Vegas** (Moncal. 145, 883.666): ore 21, Complesso The Sleepings. **San Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. **Vpom Voom** (v. Berge, 10 - tel. 331.040): ore 16 e 21, Gli Uhl **West End:** Complesso New Trolls.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21. **Asylum** (Volta 8): Dischi ined. 21. **Augustea** (C. Battisti 3): Discoteca. **Caprice** (Sacchi 16, 531.528) 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **La Grulla** (via San Tommaso 15). **Lido Whisky** (Moncal. 423): ore 21. **Piscina del Sole** (S. San Maurizio, t. 521.868): Discoteca, Rist. Hotel. **Sab. Dom. Orch. Franco** e suoi solisti. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 311): 21. **Whisky Notte** (v. Pio V ang. Gollo, telef. 687.563): ore 21, I Samurai.

Trocadero
Ore 21. Domani ore 16 e 21
LELLO TARTARINO

Danze ARLECCHINO
Ore 21: Successo di
PIERGIORGIO FARINA

Danze CLUB REPOSI
Ore 21: Eleganto trattenimento
OSCAR GROUP

DANZE CASTELLINO
Ore 21: SERATA A PREMI
CRISTIANO
con il suo COMPLESSO

FARO Danze
Ore 16: THE ETUDENTESCO
Pretestivi e festivi ore 21
Roma 400 - Cav. 700 compr. cons.
Direz. Mª Sampaoli

LAS VEGAS
THE SLEEPINGS
C. Moncalieri 145 - tel. 683.666

MACK 1
Via Cumerana 11 - tel. 535.352
WESS
THE AIREDALES

AUGUSTEO
Ore 16 e 21
GABRIELE e I KAMALEONI
Ore 21: Omaggio a tutte le Dame

SHAKER CLUB
PIANO BAR
al Piano ANNE MORRE'
V. C. Battisti 3 - tel. 532.492

WEEKEND
Enorme successo de
I NEW TROLLS

KILT
Via Porri 12: Stasera
MISTER BIANCO
e i VOLTI 70

Danze LA PERLA
Ore 16: TE' STUDENTESCO
21: Finale della Signorina La Perla
GLI ARATARI
Danze PRINCIPE
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: SERATA A PREMI, con
KARMELO e i LORD
Direzione Maestro NINO GALLO

LE GRILLON
Ristorante Dancing - Nichelino
Stasera ingresso omaggio Dame
Domani, ore 15,30 e 21
LUCIANO e i RITMICI
canta ITALO ZULIAN

DANZE LA LUCCIOLA
(Piazza Sofia)
Questa sera ore 21
1° TORNEO INTERN. CITTÀ DI TORINO
DANZE LATINO-AMERICANE
DANIMARCA - GERMANIA
OLANDA - ITALIA
E' gradito l'abito scuro

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Person, Sergio Saroni (p. S. Carlo 175). Or. 10-13, 16-20. **Aria Antica** (Matteotti 40): Mostra Maestri incisori Polisioto, Jacopo de' Barbari, Durer, Rembrandt. **Artevivo** (G. Casalis 12, t. 760.501) Ceramiche e rami sbalzati dello scultore Mario Parzù. **Circolo degli Artisti** (v. Bogino 9): 108ª Esposizione annuale. Orario: 17-19,30 e 21-23. **Circolo della Stampa** (c. Agnelli 45): Personale Giò Reverdini. Or. 15-22. **Galatea** (Vela 6): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee. **Galleria Bottega** (C. Matteotti 2): Personale Campi Serafino. **Galleria Fogliato** (v. Mazzini 8): Espressioni grafiche di artisti dell'800 e '900. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2, tel. 534.473): Omaggio a Cassinari - Guttuso - Morlotti. Antologica: 30 opere dal 1947 al 1957. Orario: 10-13 - 16-20. **Galleria Narciso** (p. Carlo Felice 18, t. 543.125): Arte multiplicata. **La Bussola** (via Po 9): Natale con Picasso. Orario: 10-13; 16-20. Permanenza grafica contemporanea. **La Conchiglia:** Tosco 100 bandiere. **Marcon** (Bogino 17 H): Gribaudo-ori. **Sala Bolaffi** (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica. **Romagna 1859** (collezione comm. G. Cortese): orario: 10 - 12,30; 16 - 19,30 festivi. Ingresso libero. **Torre** (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Mostra personale di Franco Borgo. **Triada** (v. S. F. da Paola 29): Personale dello scultore Franco Garelli. - Inaugurazione alle ore 18.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il principe degli attori» di P. Dunne con R. Burton, M. McNamara, J. Derek (St. Uniti, '55, col., min. 110).

MOSTRA VENDITA
A beneficio di Enti Assistenziali
Associazione Babbo Natale
COLLETTIVA D'ARTE CONTEMPORANEA
Sotto l'egida Assessorato Istruzione
Galleria Martano, v. C. Battisti 3

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Lucrezia» Olinka Berova, John Garko, Lou Castel, eastmancolor. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. **Arlecchino:** «La ragazza con la pistola» in technicolor, scope, con Monica Vitti, Stanley Baker.

Astor: «La prima volta di Jennifer» Joanne Woodward, J. Olson, techn. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Corso:** «Commandos» Lee Van Cleef, Jack Kelly, technic. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.

Cristallo: «Sissignore» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, F. Fabrizi, in technicolor. **Doria:** «La pulce nell'orecchio» Rex Harrison, R. Harris, colori. Orario: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Gioiello:** «Come l'amore» A.M. Guarnieri, Alfred Lynch. Inizio films: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. **Ideal:** «Bora Bora» Corrado Pani, Haydée Politoff, technicolor. V. 18. **Lux:** «Non sfidare il ponte, sbbassa il fiume» J. Lewis, T. Thomas, techn. Or.: 14,20-16,20-18,20-20,20-22,30. **Metropol:** «VIP mio fratello superuomo» di Bruno Bozzetto, lungometraggio cartoni animati in technicolor (parlato in italiano).

Nazionale: «A qualsiasi prezzo» J. Furstenberg, W. Pidgeon, K. Kinski, colori, scope. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Reposi «I quattro dell'Ave Maria» con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters, technicolor. **Romano:** «Un tranquillo posto di campagna» Franco Nero, Vanessa Redgrave, techn. Vietati anni 18. Orario: 14; 15,55; 18; 20,15; 22,30. **Vittoria:** «Criminal Face» colori, con J. P. Belmondo, J. Shimkus. Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

Ariston: «Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?» con Doris Day e Robert Morse, technic. **Augustus:** «Il grande inquisitore» Vincent Price, J. Ogilvy, in technicolor. Vietato anni 16. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Capitol:** «La scogliera dei desideri» E. Taylor, R. Burton, col. Vist 14. **Maffei:** «Il più folle dei miliardari» tec. F. McMurray, T. Steel, G. Page. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. **Torino:** «Barbarella» Jane Fonda, Ugo Tognazzi, tec. Viet. 14. Ap. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Il prato di Bazhin» regia di S. M. Eisenstein, e «I due» regia di M. Boghin. Premio Speciale Festival di Mosca 1965 - Aperture ore 10.

Alexandra: «Svezia inferno e paradiso», technicolor. Vietato anni 18. **Colosseo:** «Il più grande colpo della malavita americana» G. Nader, S. Solar, C. Holm, a colori. **Fiamma:** «Svezia inferno e paradiso» technicolor. Vietato minori anni 18. **Fiamma:** «Svezia inferno e paradiso» technicolor. Vietato minori anni 18. **Hollywood:** «Straniero... fatti il segno della croce» Charles Southwood, Jeff Cameron, techn. scope, 1ª visione Torino. Ap. 15. Ult. 22,45. **La Perla:** «Inchiesta pericolosa», colori, panavision, con Frank Sinatra, Lee Remick. Vietato 18. Ult. 22,20. **Massaua:** «Buio oltre il sole» R. Taylor, J. Brown, colori, Viet. 18. **Orfeo:** «Il caso Thomas Crown» con Steve McQueen, F. Duneway, techn. Vietato minori di anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. **Principe:** «Inchiesta pericolosa», colori, panavision, con Frank Sinatra, Lee Remick. Vietato minori anni 18. **Statuto:** «Summit» Gian Maria Volonté, Mireille Darc, tec. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Adriano: «L'investigatore» F. Sinatra, L. St. John, techn. Vietato 14. **Alcione:** «La vendetta è il mio perdono» techn.; Comp. Dario Pino - Grazia Cori 16,15 - 21,15. **Alpi:** «Due volte Giuda», Antonio Sabato, Klaus Kinski, col. scope. **Reginas:** «7 colt per 7 carogne», W Clift, B. Parker, in technicolor.

Cravesanas: «La 25ª ora» Anthony Quinn, V. Lisi, M. Redgreve, tech. **Milano:** «La morte non conta i dollari» colori - «Non faccio la guerra faccio l'amore» C. Spaak, F. Leroy technicolor. Apertura ore 10. **Olimpia:** «Oggi a me, domani a te» in technicolor. Per «Quando dico che ti amo» technicolor, con Tony Renis. **P. Nuovo:** «Magnifico gladiatore», colori, M. Forest e «Sigillo di Pechino», col R. Stack Aperture 10. **S. Secondo:** «Incompreso» colori, con Anthony Quayle, S. Colagrande. **Agnelli:** «Non c'è posto per i vigilacchi» technicolor, scope.

Castello Mirafiori (St. Castello Mirafiori 42): 21 «Il lungo, il corto, il gatto» con F. Franchi, C. Ingrassia. **Delle Rose:** «I 10 Comandamenti» a colori. Apertura ore 17,30. **Giardino:** «La corsa del secolo» in technicolor, con Bourvil. **Miraflori:** «L'onda lunga» Tony Franciosa, J. Bisset, techn. Vietato 18. **S. Rita:** «Indovina chi viene a cena» S. Tracy, S. Poytier, Hepburn, col. **Vinzaglio:** «Il più grande colpo della malavita americana» scope, technic. George Nader, 1ª visione per Torino.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «... e per tetto un cielo di stelle» techn., scope, con Giuliana Gemma. **Araldo:** «Indovina chi viene a cena» tec., S. Tracy, S. Poitier, Hepburn. **Elisea:** «Corri uomo corri», techn., sc., Thomas Milian, L. Veras, Ap. 18. **S. Paolo:** «Poor Cow» tech. Carrol White, Terence Stamp. Vietato 18.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «I due pompieri» F. Franchi C. Ingrassia, in technicolor. Ap. ore 16. **Artisti:** «Quella sporca dozzina» colori scope, Lee Marvin, C. Bronson. **Corallo:** «Latti separati» James Garner, Lee Remick, colori. **Eridano:** «Ulla papà quanto rompi» colori con J. Garner, D. Reynolds. **La Salle:** «La bisbetica domata» tech. Elizabeth Taylor, R. Burton. **Oropa:** «Ciccio perdona lo ha» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor. **Rossini** domani «Un maggiordomo nel Far West» di Walt Disney, col. **V. Veneto:** «Faccia a faccia» colori, con G. M. Volontè, Thomas Milian.

Astra: «Poor Cow» tech. scope, Terence Stamp, C. White, Viet. 18. **Baronini:** «Sinfonia di guerra» techn. C. Heston, Max Schell, K. Hays. **Cibrario:** «Gringo getta il fucile» F. Sancho, tec. sc. «Missione Apocalisse» Hansel, in technicolor scope. **Ellisse:** «I vigilacchi non pregano» J. Garko, Sean Todd, technicolor. **Esedra:** «Cavaliere Lagardère» col. **Massaua:** «Il più grande colpo della malavita americana» G. Nader, S. Solar, colori, scope.

Odeon: «La bisbetica domata» tech. con Elizabeth Taylor, R. Burton. **Stars:** «Ulla papà quanto rompi» con J. Garner, D. Reynolds, techn. scope.

Adua: «Quella sporca storia del West» tech. A. Giordana, G. Roland. **Arai:** «Killer calibro 32» P. Lee Lawrence, Agnès Spaak, tech, scope. **Aurora:** «Le grandi vacanze» techn. Louis de Funès. Apertura ore 15. **Bracciò:** «I 3 che sconvolsero il West» A. Sabato, J. Saxon, techn. **Falchera:** «La lunga notte» col sc. **Lanzetta:** «Questo pazzo mondo» tec. **Maino:** «Poor Cow» techn. Carrol White, Terence Stamp. V. 18. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Nord:** «Grazie zia» colori, Lisa Gastoni, Lou Castel. Vietato anni 18. **Nuovo Fortino:** «Lo sbarco di Anzio» technicolor. R. Mitchum, P. Falk. **Orione:** «Solo contro tutti» scope, colori, con Robert Hundar. **Palermo:** «Giro del mondo in 80 giorni» technicolor con D. Niven, S. MacLayne. Ultima ore 22. **Sociale:** «I due pompieri» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Zenit:** «Fantasma del pirata Barbanera» tech. P. Ustinov, D. Jones.

Baretti: «La tunica» Burton, techn. **Cabiria:** «Il cervello da 1 miliardo di dollari» con M. Caine, technicolor. **Continental:** «Rose rosse per il Führer» J. Daly, A. M. Pierangeli, P. Van Eyck, colori, scope. **Cuore** (Nizza 56): «Intrigo internazionale» tec. C. Grant, E. M. Saint, di A. Hitchcock. Apertura ore 19. **Flora** (c. Moncal. 241, t. 690.467): «Bambi» di W. Disney, fiaba in technicolor, segue «Il cavallo indiano». **Ghigo:** «20.000 dollari sul 7» Mitzi, Rubini, tec., segue «Tom e Jerry». **Italia:** «Poor Cow» techn. Carrol White, Terence Stamp. Vietato 18. **Lingotto:** «Io ti amo» A. Lupo, Dalida, col. e «Daniel Boone» techn. **Nizza:** «Come rubammo la bomba atomica» techn. Franchi, Ingrassia. **Piemonte:** «La volpe» S. Dennis, K. Dullea, A. Heywood, col. Viet. 14. **S. Carlo:** «I 10 Comandamenti» C. Heston, Y. Brynner, E. G. Robinson, techn. Apertura 17. Ultimo ore 21. **Speranza:** «Non c'è posto per i vigilacchi» scope tec. M. Duvin. Ap. 15.

Diana: «I due crociati» scope, tech. con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Doria:** «Il fantasma del pirata Barbanera» colori P. Ustinov, D. Jones. **Roma:** «...e per tetto un cielo di stelle» technicolor Giuliana Gemma. **Umberto:** «Sparatorie Abilene» B. Darin, col. «Ultimo vichinghi» colori. **Valdocco** (Saluzzo 21): «3 uomini in fuga» L. de Funès, Bourvil, col.

Alba: «L'ira di Dio» technicolor, scope, Montgomery Ford, F. Sancho. **Ambra:** «L'ultimo killer» A. Ghidra. Ore 21,20 Nuova Rivista Mario Ferrero e trasmissione incontro Benvenuti-Fullmer. **Apollo:** «Poor Cow» techn. scope, Terence Stamp, C. White, Viet. 18. **Edera:** «Se incontri Sartana prega per la tua morte» sc. tec. K. Kinski. **Luna:** «Cenerentola» in technicolor. **Lucento:** «Helga» technicolor, con Ruth Gassmann, E. Mendy. **Luini:** «Come svalig. Banca Italia» Franchi, Ingrassia, «Sabbie roventi». **Lutrario:** «Donne, botte e bersaglieri» technicolor con Little Tony. **Splendor:** «Don Chisciotte e Sancho Panza» tec. scope Franchi, Ingrassia.

ALPIGNANO
Dora: «Una pistola per 100 bare» technicolor, scope.

BEINASCO
Italia: «Intrigo a Montecarlo» in technicolor, con Robert Wagner. **Oratorio:** «Angelica e il gran Sultano» M. Mercier, R. Hossein, techn.

DRUENTO
Oratorio: «Zorro il ribelle» techn.

MAPPANO
Selly: «Django non perdona» con John Clark, E. Theresa, scope.

MONCALIERI
Castello: «Guerra amore e fuga» Paul Newman, S. Kaszina, col. sc. **Excelsior:** «Grand Prix» J. Garner, E. M. Saint, Y. Montand, T. Mifune, S. Redford, J. Walter, A. Sabato e per la prima volta Françoise Hardy. **Italia:** «I 2 pompieri» a colori. **Nazionale:** oggi e domani «Lunghi giorni odio», col., e 2° film colori.

ORBASSANO
Moderno: «Due sporche carogne» Alain Delon, C. Bronson, techn. **Parrocchiale:** «Via dalla pazza folla» in technicolor.

SETTIMO
Boccaccio: «Due volte Giuda» technicolor Antonio Sabato, Klaus Kinski. **Oratorio:** «15 forche per un assassino» con C. Hill, in technicolor.

TESTONA
Pulpori: «I 3 fantastici Supermen» colori, con T. Kendall, G. Paul.

Oggi in "PRIMA" All'AMBROSIO
La giovanissima attrice cecoslovacca OLINKA BEROVA, rivelazione 1968
UNIDENWER FILMS DISTRIBUZIONE
OLINKA BEROVA
JOHN GARKO
LOU CASTEL

LUCREZIA
...SI, ERA IL MIO NOME... UN NOME CHE AVEVA FATTO DIVAMPARE INTORNO A SE' LA FIAMMA DELLA PASSIONE... IL MIO NOME... UN NOME CHE AVEVA FATTO NASCERE IL FUOCO DELL'ODIO... SI, C'ERA QUALCOSA DENTRO DI ME CHE MI SPINGEVA AD AMARE ANCHE CONTRO ME STESSA, CONTRO TUTTO E TUTTI... UN DESIDERIO SFRENATO CHE MI FACEVA SCOTTARE LA PELLE, ARDERE I SENSI FINO ALLO SPASIMO.
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE

ASTOR: Mai visto tanto pubblico femminile per uno spettacolo cinematografico!
JOANNE WOODWARD
NEL FILM DI PAUL NEWMAN
LA PRIMA VOLTA DI JENNIFER
... un film ben fatto e un'interpretazione di alto livello, quali raramente si vedono nel cinema d'oggi... la WOODWARD è un'interprete ormai al di sopra dell'Oscar, una «Superoscar».
Angelo Solmi su «OGGI»

OGGI Ariston OGGI
IL PIU' DIVERTENTE FILM DI
DORIS DAY
CON
ROBERT MORSE - TERRY THOMAS
CHE COSA HAI FATTO QUANDO SIAMO RIMASTI AL BUIO?
TECHNICOLOR

AUGUSTUS: IL FILM CHE HA SCONVOLTO L'INGHILTERRA!
IL GRANDE INQUISITORE
EASTMANCOLOR
SOLO LA REALTA' STORICA DEL SOGGETTO HA CONSENTITO CHE LA PROGRAMMAZIONE DI QUESTO FILM VENISSE AUTORIZZATA
PER LA SUA SPREGIUDICATA MORBOSITA' LA VISIONE E' VIETATA AI MINORI DI ANNI 18

E' APERTA PRESSO I NOSTRI LOCALI UNA ESPOSIZIONE-VENDITA A PREZZO FISSO DI MOBILI DI VARI STILI, EPOCA E PROVENIENZA - PORCELLANE - ARGENTERIE - SCULTURE IN BRONZO - DIPINTI ANTICHI - TAPPETI ORIENTALI ED UNA NUTRITA RACCOLTA DI PITTURA DI SCUOLA TRADIZIONALE A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI
OTTIME OCCASIONI PER REGALI PARTICOLARI
NUOVA CODEBO' galleria d'arte
Via della Rocca, 33 TORINO - Telefono 877.906 - 885.334
ORARIO NORMALE DI NEGOZIO COMPRESO LE DOMENICHE

TRIONFALE SUCCESSO
al CORSO
LEE VAN CLEEF

COMMANDOS
Nell'insieme la pellicola si ricorda con profitto di alcuni modelli fordiani; è robusta e talvolta truculenta, ma senza volgarità, e si vale di un buon complesso di interpreti in cui primeggia l'efficace Lee Van Cleef...
L. P. - LA STAMPA

UN SUCCESSO STREPITOSO
al REPOSI
...Arrivavano sempre al tramonto: li chiamavano...
EURO INTERNATIONAL FILMS

ELI WALLACH TERENCE HILL
I Quattro DELL'AVE MARIA
CROMOSCOPE DELLA TECNOSTAMPA
BUD SPENCER - BROCK PETERS - KEVIN MAC CARTHY
UN FILM DI GIUSEPPE COLIZZI PRODOTTO DALLA ATLANTIDA S.p.A.

In eccezionale contemporanea il film che riunisce la magia di ANTONIONI, l'estro di LELOUCH, la violenza di BUNUEL
AL CINEMA
S. PAOLO
ASTRA
ITALIA
APOLLO
MAIOR

TERENCE STAMP
CAROL WHITE
POOR COW
EASTMANCOLOR

al CRISTALLO
COMICISSIMO

UGO TOGNAZZI
MARIA GRAZIA BUCCELLA
GASTONE MOSCHIN
SISSIGNORE
FRANCO FABRIZI
UGO TOGNAZZI
ORARIO SPETTACOLI
14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.

1ª VISIONE
* Colosseo
* Massaua
* Vinzaglio
La più potente «banda» di gangsters che l'America ricordi

IL PIU' GRANDE COLPO DELLA MALAVITA AMERICANA
GEORGE NADER - SYLVIE SOLAR
HARALD REINL
EASTMANCOLOR ..... PANSCOPE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli indagini Infedeltà Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024

Inaugurato senza «contestatori» il ciclo dei concerti

Mario Rossi all'Auditorium apre la stagione sinfonica

L'orchestra torinese ha eseguito un programma di musiche romantiche: Schubert e Schumann - Solista Pollini

La moda è alle inaugurazioni modeste. Invece d'una grande opera sinfonico-corale, il compito di aprire la stagione pubblica della Rai è stato affidato alle graziose e un po' innocenti musiche di scena scritte da Schubert per la *Rosamunda*, che, se non andiamo errati, erano già state impiegate pochi anni or sono per la medesima funzione inaugurale.

Mario Rossi ama con particolare affetto queste musiche chiare, pulite, saporose come un buon pane casalingo. Toccano lo zenit della dolcezza nel secondo Intermezzo e nell'ultimo Balletto, celeberrime melodie l'uno e l'altro; mentre il primo Balletto e il primo Intermezzo recano alcune interessanti anticipazioni romantiche. In mezzo, lunghe pasi di ordinaria amministrazione melodica, coretti tirolesi, gentili giocattoli musicali inequivocabilmente «made in Austria».

Il mezzosoprano Luisella Ciaffi Ricagno ha cantato egregiamente la sua non entusiasmante Romanza; il coro, istruito dal maestro Maghini, ha eseguito con gusto i tre numeri che gli spettano, e Mario Rossi ha diretto il tutto con tocco paterno ed affettuoso.

Maggiore interesse c'era ad ascoltare il *Concerto* di Schumann nell'interpretazione d'un pianista moderno come Maurizio Pollini, più portato alle tempeste del virtuosismo o alla durezza della musica contemporanea, che alle tenere effusioni dei cuori romantici. E' uscito dalla prova con onore, comportandosi lealmente: lealtà sia verso se stesso, sia verso l'opera eseguita. Non ha simulato slanci romantici che non sono nella sua natura, ma non ha brutalizzato l'opera con un'interpretazione impropria. Anzitutto, ha trovato e mantenuto per tutto il *Concerto* il giusto tempo romantico, intriso d'una calda luce autunnale; e nel finale, dove maggiori si fanno le esigenze tecniche, ha conseguito risultati di sicura autenticità.

Del resto questa storia del temperamento va presa con beneficio d'inventario. Il temperamento è una bella cosa, ma anche gli anni che passano, e maturano l'artista e aggiungono nuove corde alla sua sensibilità, sono una realtà concreta. Pollini è giovane d'anni, ma anziano di carriera artistica, e sembra proprio attraversare un periodo di feconda maturazione.

Un esaurito in sala. Applausi calorosi ai solisti, a Mario Rossi, al maestro Maghini, al coro ed all'orchestra.

m. m.

Un gruppo di giovani, eleganti spettatrici nella sala dell'Auditorium (f. Moisio)

Solo quattro giovani tentavano di protestare

(c. s.) *Dopo il lancio di nova marce che ha accolto l'inaugurazione delle stagioni liriche di Milano e di Palermo, si temeva che anche il primo dei concerti sinfonici al nostro Auditorium potesse venire disturbato da una manifestazione di protesta. Ma la «contestazione» non c'è praticamente stata.*

Il pubblico è cominciato ad affluire per tempo: già prima delle 21 via Rossini e le altre strade adiacenti erano piene di auto. La gente si infilava in fretta dentro le porte di vetro, gli unici a sostare sulla piazzetta davanti all'Auditorium erano gli agenti in borghese predisposti per eventuali disordini.

Dei contestatori, poche tracce. Solo quattro giovani — con barba, baffi e addosso un giaccone — erano fermi dietro una macchina. Uno di essi aveva sotto il braccio un megafono; gli si è avvicinato un poliziotto, che lo ha diffidato ad usarlo. Ne è nato un piccolo diverbio, qualche protesta più vivace, ma la contestazione dei quattro giovanotti — che hanno precisato di essere intervenuti a titolo personale — è finita qui.

La sala aveva come unico addobbo un'aiuola di fiori fra il palco e le poltrone. Gli unici «frac» erano quelli dei professori dell'orchestra e dei cantori del coro. Molti invece gli «smoking», ma assai di più i vestiti normali, anche chiari. E si è pure visto qualche disinvolto maglione, in galleria. Signore in lungo e in corto: pochi gli abiti eccentrici e le acconciature bizzarre. Tutto insomma all'insegna della misura.

Polemiche su un film non ancora in circolazione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

(l. ma.) Amori di gruppo, giochi promiscui, omicidi abilmente mascherati: questi sono i temi su cui i giovani registi delle ultime leve si sono cimentati, da Bellocchio a Samperi, da Faenza a Liberatore. Con tali ingredienti è congegnato anche il film con cui debutta il trentenne Mauro Severino, *Vergogna schifosi!*

«Non ho voluto comunicare nessun messaggio — premette il regista — *ma solo raccontare una commedia moderna ed amara, che ha per protagonisti un gruppo di giovani della Milano industriale ed integrata, pronti ad una rapida escalation negli affari usando tutti i mezzi possibili e senza remore morali».*

Il film, interpretato da Lino Capolicchio, Marilù Branco e Daniel Sola, è la storia di un ricatto che colpisce tre amici. Il titolo è la frase usata dal ricattatore per avanzare le sue richieste. Ma non sembra un titolo destinato ad avere vita facile. I manifesti pubblicitari, pronti per un sondaggio da questa estate, hanno sollevato polemiche: in una cittadina balneare nei pressi di Roma i villeggianti hanno protestato e gli striscioni sono stati rimossi. L'autorizzazione ad affiggerli nel centro della capitale è stata ottenuta, purché si rispetti una certa distanza da piazza del Parlamento.

CRONACA TELEVISIVA

Vita con i banditi

Drammatico telefilm italiano sui sequestri di persona in Sardegna «Tv 7» e le bistecche - Stasera «Canzonissima» e alle 23,20, in ripresa diretta da Sanremo, il match Nino Benvenuti-Don Fullmer

Svantaggiato dalla concorrenza di «Tv 7» e dal fatto che solo la settimana scorsa è stato trasmesso un reportage tra l'altro pregevole, dal titolo «Rapimento in Barbagia» e quindi sullo stesso argomento, il telefilm «Il ratto», che ha dato il via alla serie «Storie italiane», merita una segnalazione particolare.

Il copione, scritto da Antonio Calenda, che è anche il regista e da Ivelise Ghione, si ispira ad un episodio realmente accaduto, il rapimento di un giovane, figlio di possidente, e narra, diremmo con audacia, i rapporti tra il ragazzo e i banditi; rapporti che dapprima sono drammatici e che poi, via via, cedono il posto ad un tentativo di umana comprensione.

Magnifico l'inizio, di una secca violenza. Anche dopo, il racconto procede incisivo, tuttavia con due difetti, a nostro parere: i discorsi troppo forbiti dei fuori-legge che si esprimono con eccessiva proprietà, e una certa carenza di approfondimento delle condizioni e dell'ambiente in cui vive questa gente disperata. E anche la parte finale, ossia il contatto del giovane, liberato, con le forze dell'ordine, non ci ha convinti del tutto. Ma una sua forza rude, una sua credibilità il telefilm le conserva in pieno: sole, pietre bianche, montagne deserte, le facce degli uomini. Il regista Calenda ha dimostrato di saperci fare e sarà interessante vederlo ad un'altra prova.

Ancora una cosa: efficaci perché spontanei e non teatrali gli attori fra cui Alvaro Piccardi; e curiosa la partecipazione al programma del vero rapito, che commentava, ricordava o si chiudeva in un prudentissimo silenzio.

«Tv 7» ha ripreso l'argomento della bistecca «gonfiata» con iniezioni di droga. Com'era prevedibile, ci sono state proteste, precisazioni e una tendenza a ridurre di molto l'entità del fenomeno. Ma sia lode egualmente al reportage di venerdì scorso che ha sollevato la questione. Il «gonfiaggio» esiste, eccome, e ci chiediamo che cosa si aspetta ad ammanettare gli ignobili truffatori.

Il resto del rotocalco era importante ma piuttosto pesante: le lotte nella polveriera del Medio Oriente, gli esperimenti con il liquido delle cellule tumorali, un profilo di Thomas Merton. Avremmo voluto che «Tv 7» si fosse occupato di più di avvenimenti italiani: perché, ad esempio, non parlare dei «celestini» di Prato, o della grossa vicenda di don Mazzi, o della contestazione in teatro o dei guai del figlio di Lauro?

* *

Stasera alle 21 sul canale nazionale «Canzonissima» che, come abbiamo già avuto occasione di rilevare, punta tutto sulla gara dei cantanti ormai giunti allo «sprint» finale. Della coorte di quarantotto non è rimasto che uno sparuto gruppo di dodici. Stasera si misureranno Milva, Claudio Villa, Orietta Berti, Al Bano, Patty Pravo e Johnny Dorelli.

Seguirà, alle 22,15 circa, la rubrica di gastronomia e moda, amabilmente dedicata alle signore, «Linea contro linea».

Il secondo canale si aprirà con un numero di «Incontri»: un profilo di Eduard Goldstücker, presidente dell'Unione scrittori cecoslovacchi. Alle 22,15 replica di «Un mondo sconosciuto» sulla vita e le opere di Freud.

Alle 23,20 il canale nazionale ospiterà il grande avvenimento sportivo atteso da settimane a settimane: la ripresa diretta da Sanremo del match di boxe Benvenuti-Fullmer per il titolo mondiale dei pesi medi. Telecronista Paolo Rosi.

* *

Per la sera del 31 dicembre è previsto uno spettacolo di varietà dal titolo Noschesissimo, protagonista — è troppo ovvio — Alighiero Noschese. I testi sono di Amurri e Verde, la regia di Eros Macchi. Ospiti d'onore saranno divi del cinema e della musica leggera. Pare assicurata la presenza di Alberto Sordi e Nino Manfredi.

u. bz.

Milva, settima nella classifica di «Canzonissima». Canterà questa sera «La donna del buono a nulla»

Quasi tutti per Morandi i voti di Canzonissima

Roma, 13 dicembre.

(r. s.) Gianni Morandi sembra destinato a stravincere anche il secondo turno eliminatorio di *«Canzonissima»*. Dei due milioni e 250 mila cartoline inviate questa settimana dal pubblico, ne sono state scrutinate finora un milione e 600 mila: e quasi tutte portano il nome del giovane cantante emiliano. Morandi ha avuto un milione e 145 mila voti, contro i 95 mila di Little Tony, gli 87 mila di Robertino, i 79 mila di Caterina Caselli.

La graduatoria generale è per il momento, la seguente: 1) Morandi, 2) Claudio Villa, 3) Johnny Dorelli, 4) Orietta Berti, 5) Al Bano, 6) Patty Pravo, 7) Milva, 8) Marisa Sannia, 9) Shirley Bassey, 10) Sergio Endrigo, 11) Little Tony, 12) Robertino, 13) Caterina Caselli, 14) Ornella Vanoni, 15) Gigliola Cinquetti, 16) Rocky Roberts.

SULLO SCHERMO

«Bora Bora»: l'amore borghese cerca di salvarsi in Polinesia

«Non alzare il ponte, abbassa il fiume», una commedia farsesca, con Jerry Lewis

(Ideal) - Una coppia di coniugi italiani si ritrova a Tahiti, la terra di Gauguin, non per diporto ma per astio. Lei è andata fin là, senza badare a spese, per fuggire un marito ambiguo, e ha presto trovato di che consolarsi con un bel pescatore indigeno. Lui l'ha rincorsa e scovata, e dopo un approccio burrascoso si mostra (o si finge) rassegnato alle corna, cui fa da lenitivo una compiacente tahitiana minoreme.

Entrati così in simmetria erotica, Marita e Roberto ritrovano una certa armonia, e anzi si direbbe che ciascuno dei due, grazie al proprio compagno, siasi sessualmente rinverginato, e non senta più alcun bisogno di tornare al logoro costume europeo, dove le coppie sono fatte di due personaggi e non di quattro. Ma la bonaccia non dura a lungo: serpeggia tenace la rivalità fra il marito bianco e l'amante indigeno, la stessa Marita vacilla sulle basi della sua libertà, allorché rimira la lolita di Roberto, e finalmente gli umori retrivi esplodono, riportando sul tappeto vecchie convenzioni di appartenenza e gelosia. L'indigeno Mali avendo compito di essere soltanto un tramite per l'intesa erotica della torbida coppia, si sdegna e se ne va, e i coniugi si prosciolgono dal paradiso polinesiano per cui si sentono immaturi, non senza aver prima fatto un aspro esame di coscienza che senza complimenti rimesta tutto il fango masochistico ch'è in loro.

Bora Bora è tutto di Ugo Liberatore: soggetto, sceneggiatura, regia. Splendidamente fotografato dall'operatore Barboni nella natura e negli abbracciamenti, che sono tanti, promuove l'obiezione che per mettere a nudo la corruttela dell'amore borghese non fosse necessario intraprendere un viaggio di quella sorte e tanto meno corredare la tesi di tanti esempli plastici. Masochisti e *voyeurs* funzionano benissimo anche a domicilio. O si è voluto instaurare il genere «esotico-sexy» con una nuova e non bene chiara problematica? Troppo calcolato sul rischio dello scandalo, il film sa indubbiamente di pretesto; ma pur dentro questi limiti, respinge la taccia di frivolezza; nello stesso brancolare del soggetto e degli interpreti (Haydée Politoff, Corrado Pani, Doris Kunstmann), s'indovinano i presupposti d'una materia sentita con partecipazione e serietà.

* *

(Lux) - Jerry Lewis mancava ancora di un film pieno, assoluto, che armonizzi le sue eccellenti qualità di attore comico. Sia che faccia da sé, sia che si lasci dirigere, sempre lo accompagna un sospetto di occasione sciupata. In *Non alzare il ponte, abbassa il fiume*, diretto dall'inglese Jerry Paris (un regista che non vale certo Frank Tashlin), Lewis, più ancora che nei precedenti film, non fa che lampeggiare tra gli spiragli d'una farsa piuttosto sconnessa e stanca.

Sempre apprezzabile per altro il suo ritratto di citrullone, ritoccato, questa volta, nell'anagrafe. Non più scapolo, ma sposato, per riconquistare la mogliettina di cui è innamoratissimo e che si dice tradirà da lui, giramondo per affari, egli cerca di sventare la minaccia del divorzio montando una macchina spionistica a danno del petroliere che sta per soffiargli la consorta; una macchina tanto complicata che gli scoppia nelle mani, facendogli fare la peggior figura. Ma è proprio questo punto, quando l'eroe è più depresso, che la casistica delle farse ne sancisce la vittoria. Conosciute le buone intenzioni di lui, la moglie lo riammette nelle sue grazie.

Scarsamente aiutato dalla regia e dal copione, l'attore deve pagare di persona, incendiando girandole di lazzi, vecchi e nuovi, per mettere insieme occasioni d'ilarità. Qualcuna ci viene anche da Bernard Cribbins, spassoso *steward*, con cui sono il volonteroso Terry-Thomas e la frizzante Jacqueline Pearce.

l. p.

ARTI ED ARTISTI

Due giovani di talento

La mostra di Eugenio Comencini e Luigi Le Voci al Castello del Valentino

Prossimi a terminare i corsi della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, gli studenti Eugenio Comencini e Luigi Le Voci presentano in una sala a pianterreno del Castello del Valentino gruppi di disegni e di *lavis* che sono il frutto, senza dubbio, di una vocazione appassionatamente seguita, ma anche di idee seriamente dibattute durante il complesso insegnamento dei loro vari docenti. Questa laboriosa acquisizione di una originalità che magari potrà trovarsi in contrasto con certe posizioni mentali dei maestri ci pare, dai risultati eccellenti, la più civile «contestazione» dell'allievo all'insegnante, perché dall'opposizione teorica scaturisce limpida e si rafforza la personalità.

Abbiamo sott'occhio, ci sembra, due temperamenti diversi: più «architetto» il Comencini, più «pittore» il Le Voci, del quale in altre occasioni già notammo le singolari qualità appunto pittoriche; ma in entrambi un segno nettamente «figurativo» e mai tendente a una geometrica astrazione, di straordinaria spontaneità, vivezza, acume interpretativo, e sempre guidato da una volontà di precisa definizione.

Svariatissimi, sia per Comencini che per Le Voci, i motivi prescelti, che evadono talvolta nel campo di una vera e propria ritrattistica estemporanea; ma più numerosi quelli che riguardano i complessi urbanistici, le strutture ambientali, i monumenti architettonici di Torino; e in questo caso veramente, nello spirito dei due giovani, la città dei loro studi rivive e parla con voce inconfondibile, attraverso linee modulate con estrema freschezza poetica che fissano l'impressione visiva e il senso storico della realtà urbanistica in immagini di rigorosa verità. Vogliamo dire che per i due artisti (ed insistiamo su questa qualificazione) una piazza San Carlo od un Palazzo Reale non sono dei pretesti grafici, ma *quella* piazza e *quel* palazzo.

Uno dei loro maestri, il prof. Enrico Pellegrini, nella presentazione di queste opere sostiene invece che la polemica tra figurativo e informale non ha in definitiva alcun senso perché «eliminando il carattere informativo dell'immagine, che oggi non sembra più molto importante, rimane solo da constatare l'esistenza di una emozione poetica»; e che per questo motivo musica e architettura, «dispensate da un diretto compito di informazione», si presentano «come atti poetici o strumentali» senza che per esse si ponga «il dilemma fra realismo e astrazione».

Ciò non ci pare esatto. Anzitutto proprio oggi il carattere informativo dell'immagine, superata la fase dell'astrazione, torna ad essere importantissimo come mezzo di comunicazione visiva (non per nulla si afferma che viviamo non più nella civiltà del libro, ma nella civiltà dell'immagine, secondo René Huyghe). Poi non è affatto vero che non si dia, da Verdi a Puccini, musica «realistica» profondamente diversa dalla musica «astratta» di molti contemporanei musicisti informalisti. E quanto al realismo architettonico basti pensare alla precettistica di un Leonardo o di un Leon Battista Alberti. Nel *De re aedificatoria* quest'ultimo scrive: «*Che gli edifici siano sorti per rispondere ai bisogni degli uomini, è manifesto*». I bisogni degli uomini non sono astrazioni.

mar. ber.

Nessuno vuole la collana della regina ghigliottinata

Nuova Delhi, 13 dicembre.

Nessuno vuole la collana della regina, ha dichiarato in una risposta scritta il ministro di Stato indiano per l'Educazione nazionale Sher Singh alla Camera Bassa.

Si tratta di una collana di diamanti di Maria Antonietta di Francia, ghigliottinata nel 1793. La collana, poi passata in proprietà di un maharajah e da questi donata ad un museo indiano, è stata recentemente posta all'asta.

(Ansa)

Lottatori e spogliarelliste nel «Rabelais» di Barrault

La «prima» a Parigi, in una palestra di pugilato

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 13 dicembre.

(l. m.) Jean-Louis Barrault ha finalmente potuto presentare al pubblico il suo spettacolo *Rabelais*, che aveva preparato per la ribalta dell'Odéon. Il grande attore e regista, licenziato dalla direzione del teatro per un ordine di Malraux, a causa del suo atteggiamento giudicato troppo remissivo verso gli studenti ribelli della Sorbona, è stato costretto a cercare un altro palcoscenico. Lo ha trovato nel locale ritenuto meno adatto: l'*Elysée Montmartre*, ex ritrovo danzante popolare dove oggi vengono organizzati gli incontri di pugilato e di *catch*, che si alterneranno con le recite.

Il quadrato è stato trasformato in scena col prolungamento di quattro passerelle movibili, che gli danno la forma di una croce: intorno ad essa sono sistemate mille e duecento poltroncine numerate. Trenta attori, fra cui due lottatori di professione ed una decina di ballerine, recitate in parte al *Crazy Horse Saloon*, tempio parigino dello spogliarello, interpretano i personaggi cinquecenteschi, esprimendosi nella parlata dell'epoca, che non si capisce sempre facilmente. Le donne hanno abiti molto succinti, e gli uomini sembrano avere adottato la moda *hippy*. La musica è di Michel Poinareff.

Lo spettacolo è diviso in due parti. La prima, intitolata *«Gargantua e Pantagruel»*, rappresenta il gigantismo delle speranze e delle illusioni giovanili in una società umanistica in cui regna l'angoscia. Gargantua bambino, gigantesco, è interpretato da un fantoccio di 120 chili, Gérard Boucaron, che Jean-Louis Barrault scoprì fra gli studenti che occupavano l'Odéon. Lo si vede anche in un seggiolone, ma il suo gigantismo sparisce a mano a mano che egli diventa adulto e tutto ritorna al livello umano. Di Gargantua adolescente si scorgono soltanto le gigantesche scarpe; quando egli è finalmente uomo, la sua statura è normale.

La seconda parte, intitolata *«Panurgo e la navigazione»* vuole dimostrare le difficoltà dell'esistenza e gli ostacoli che un uomo deve superare per non essere bruciato su un rogo e per rimanere libero. Panurgo è naturalmente il popolo, l'essere umano, Rabelais.

Unione Culturale — Stasera alle 21,30 (Sala Gioberti) promosso dall'Associazione democratici sul tema: «I problemi della giustizia minorile, crisi del sistema e inadeguatezza dei mezzi». Introduzione dell'avv. Bianca Guidetti Serra.

Natale '68
MONDADORI

tutte le strade portano in libreria, dove troverete un regalo...

per chi vuol meditare

LA BIBBIA CONCORDATA
Edizione rilegata in tela
Un volume di 2096 pagine
16 cartine - Lire 7.000

CANTICO DELLE COSE DI PAPA GIOVANNI di Luigi Santucci
Fotografie di Mario De Biasi
144 pagine - Lire 4.000

UN ARTISTA E IL PAPA di Curtis Bill Pepper
Basato sulle memorie personali di Giacomo Manzù
Illustrazioni di Manzù
240 pagine - Lire 5.000

per chi vuole approfondire

ENCICLOPEDIA MONDADORI DELLE SCIENZE S.
4 volumi rilegati in tela più un volume di indici
2500 pagine - Lire 72.000

SCIENZA & TECNICA '69
Annuario della ES. Enciclopedia della Scienza e della Tecnica
490 pagine - Lire 14.000

TEORIA E INVENZIONE FUTURISTA di F. T. Marinetti
1200 pagine - Lire 5.000

L'INCENDIO DI PERSEPOLI di Mortimer Wheeler
164 pagine - Lire 3.500

per chi vuol "leggere" o "rileggere"

L'AIRONE di Giorgio Bassani
216 pagine - Lire 2.000

I CAPOLAVORI DI VERGA
4 volumi in cofanetto
Lire 2.000
E' una strenna Oscar

QUATTRO POETI ITALIANI
106 poesie di Ungaretti, Tutte le poesie di Quasimodo, Poesie di Cardarelli e Poesie di Pavese.
4 volumi in cofanetto
Lire 2.000
E' una strenna Oscar

LA COMMEDIA di Dante Alighieri
a cura di Giorgio Petrocchi
Edizione nazionale a cura della Società Dantesca Italiana
4 volumi in cofanetto
Lire 22.000

per chi adora le automobili

LE GRANDI AUTOMOBILI di Ralph Stein
252 pagine - Lire 7.000

per chi vuol ricordare

LA TRADOTTA
Giovanni della Terza Armata
Edizione speciale del cinquantenario
228 pagine - Lire 3.000

L'EPOPEA DEGLI ALPINI di Giuseppe Grazzini
un volume più un disco a 33 giri
Lire 6.000

per chi vuol bere bene

VINI DEL MONDO di Bell, Dorozinski e Cunsolo
320 pagine

per chi ama le edizioni di pregio

ILIADE
episodi scelti e tradotti da Salvatore Quasimodo con 25 tavole a colori di Giorgio De Chirico
180 pagine - Lire 12.000 (prezzo valido fino al 31/12)
Dal 1° gennaio '69, Lire 15.000

MUSICA NEI SECOLI di Luciano Alberti
320 pagine

STORIA ILLUSTRATA DELLA GERMANIA di André Maurois
296 pagine

GERUSALEMME di Kollek e Pearlman
288 pagine

LA BIBBIA CONCORDATA
Edizione rilegata in pelle 2 volumi di 2095 pagine
64 tavole a colori e 16 cartine - Lire 22.000

per chi cerca il "relax"

IL MAGO WIZ di Parker e Hart
216 pagine - Lire 1.800

PELLE DI SPIA di Jean Bruce
Sette avventure di OSS 117
832 pagine - Lire 3.500

e per voi e per i vostri bambini

IL MONDO DEI BAMBINI
288 pagine

FIABE ITALIANE
a cura di Italo Calvino
2 volumi in cofanetto. Su licenza dell'Editore Einaudi
1080 pagine - Lire 1.800
E' una strenna Oscar

I PERSONAGGI DI DISNEY
10 manifesti (50x70) raccolti in una cartella
Lire 5.000

Vi ricordiamo inoltre:

ENCICLOPEDIA DELLE ARTI di Eleanor C. Munro
288 pagine - Lire 10.000

ARCHITETTURA NEI SECOLI
352 pagine - Lire 12.000

e per meglio orientarvi nelle Vostre scelte per donare il libro «giusto» alla persona «giusta» chiedete in omaggio al Vostro libraio il divertente CERCAREGALI

UN' ALTRA NOVITA

DU MONT

radar 22"

il televisore intelligente

■ si spegne da solo a fine trasmissione
■ cambia canale e si spegne a distanza

Radar ha il famoso schermo nero « Du Mont » ed è un televisore compatto: molto schermo in poco volume. 22" di nitida visione. Radar è prodotto in due versioni: in legno palissandro « Jakarandà » oppure laccato in rosso vermiglio. Radar 22" è simpatico, moderno e fa la casa giovane. Radar è bello d'aspetto, semplice nei comandi, complimentatissimo!

• • •

Nella stessa serie super del 30° anniversario vi sono altri due modelli simili: lo « Yankee » 17" ed il « Colorado » 20".

IN VENDITA PRESSO:

AMISANO

CORSO FRANCIA, 185 - TORINO

GARB

OFFRE TANTI REGALI IMPORTANTI PER LA NOTTE di NATALE A PREZZI ECCEZIONALI

SETE, LANE E COTONI DI QUALITA'

GARB

GARB ■ TORINO ■ VIA ROMA, 34 • TEL. 540.067

HEPPENSTALL-MIDVALE S.p.A.

Società internazionale produttrice attrezzature per trasporto e sollevamento per industrie siderurgiche e metallurgiche RICERCA per il proprio Stabilimento di Osnago (30 km. Nord Milano)

1 PERITO INDUSTRIALE MECCANICO

età anni 30 a 40, pratica pluriennale capo officina acquisita nel ramo costruzioni meccaniche, spiccata capacità organizzative; per larghi assumere, dopo un adeguato periodo di addestramento anche all'estero, la carica di:

DIRETTORE DELLA PRODUZIONE

Nozioni tedesco e/o inglese costituiranno un titolo preferenziale. Lo stipendio sarà adeguato all'importanza del posto ed alle qualità richieste.

Scrivere a: Heppenstall-Midvale S.p.A. 22058 Osnago (Como) oppure a:

Heppenstall-Midvale AG Postalrasse 30 8001 ZUG (Svizzera)

Hanno una prerogativa gli occhiali da Fulcheri? Si, sono perfetti! ...e così pure le applicazioni delle lenti a contatto

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancaria oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' consentito nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in blu lire aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino », *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria delle corrispondenze ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci destinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 270 per parola

CAPRIATE terre, espongoni occasione, prezzi convenientissimi, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169.

OCCASIONE vendo: gru sbraccio m 30 altezza m 35, antenne, baretti, Dumper, levigatrice doppio pavimenti, gru automontante gommata sbraccio m 12. Castello Raimondi. Telefonare 337-845.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Fait, via Monginevro, 226. Telefonare 331-581. O367

VENDESI gru Edilmac, centrale betonaggio completa, cassaforti, tavolame, antenne, ecc. Tel. 500-828.

ARTIGIANATO L. 270 per parola

CERCO lavoro facile a domicilio, dispongo locale. Telef. 384-075.

DECORIAMO camere complete tappezzeria 19.000, lavabile 12.000, garanzia. Telefonare 615-163.

LAVORO asfalto mq 1000 altresì ditta asfalti coperture. Tel. 723-416.

RESTAURIAMO mobili antichi specializzati verniciature laccature indoratura quadri. Telefonare 872-383.

RESTAURO completo alloggi, negozi; muratura, pavimenti, rivestimenti. Telefonare 330-613. 1001

SARTA abilissima segue lavori accurati esclusivamente a privati. Telefonare 539-733. A118425

TUBISTI specializzati termoidraulici lunga esperienza prendono lavori direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4092 — Torino ».

2. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Valfina S.p.A., via Andrea Doria 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, Massima riservatezza. **FINANZIARIA FID.** Sede Centrale - Via Carnazia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834 - 530-445. O713

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Massima formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a 50.000.000, tasse 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17, telefono 594-760.

A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Tel. 760-203, 779-826.

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, tel. 544-265, 532-975.

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni. Interpellateci. Ilma, Santa Teresa 7, telefono 540-879.

A.A. VENDESI negozio tessuti uomo, ulteriore impossibilità conduzione. Telefonare 720-135. 2001

A. ACQUISTEREI rilevare Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. CENTRALISSIMO PRIMIZIE CEDO RITIRO COMMERCIO. TELEFONARE 540-815. TRATTASI DIRETTAMENTE. 1001

ACQUISTO contanti negozio, azienda, attività commerciale ogni genere Torino e dintorni. Telef. 480-994.

ATTENZIONE! Ristorante bar zona precollinare forte passaggio, arredamento moderno, attrezzatissimo, gestisco locali, reddito 700.000 mensili aumentabili, cedesi occasionissima grave infermità titolare, facilitazioni. Telefonare 518-086, Balma, Sacchi 34. A118132

AUTO officina autorizzata casa nazionale con esposizione vendite vetture vendesi. Telef. 84-419.

AUTORIMESSA cedesi eventualmente cerca socio causa divisione società. Telefonare 635-581.

AUTORIMESSA con officina riparazioni cedesi vero affare, dimostrabile. Telefonare 264-805. A118262

AUTORIMESSA vendesi posto per 160 autoveicoli officina attrezzata. Telefonare 328-497. A118507

AVVIATISSIMA drogheria Stadio Comunale cedesi 4.000.000 causa malattia. Liboni 545-281.

AZIENDA commerciale settantacinquennale, specializzata forniture uffici Enti statali et commerciali, centro Torino, valore el reddito dimostrabile cedesi. Rivolgersi: Studio tecnico ing. Girlando, tel. 779-071.

A signora colta affiderei gestione negozio antichità centralissimo, necessita cauzione 10 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4059 — Torino », A118030

AFFARE causa decesso bloccasi autorimessa 100 macchine, 4.000.000. Telefonare 480-994.

AFFARONE a 600.000 cedo autorimessa centrale nuova apertura capacità 100 auto vendendo anche uso industriale. Tel. 551-296.

AFFARONE motivi famigliari cedo alimentari frutta verdura avviatissimo. Telefonare 213-112.

AFFARONE per ritiro commercio vendo negozio merceria via San Secondo fronte mercato rionale. Telefonare 387-059. A116796

AFFITTACAMERE cedo pensione visibile dalle 11 alle 14 e dalle 18 alle 22. Via Messina 44, Viola.

ALBERGO ristorante Lanzo riscaldato 28 camere servizi vicino mare. Tratta Casalegno, Venchiglia 35, Torino. O727

ANNUO 6,5% prestiti bancari minimo 2.000.000. Baldassarre, Unione Sovietica 445.

ARGENTERIA fabbrica artigiana in Piemonte cerca collaboratore commerciale commercio e vendita. Scrivere: Pubbliman, casella 288, 15100 Alessandria. 28534

ATTENZIONE! Albergo 23 camere, moderno, centralissimo, reddito 1.000.000 mensili, cedesi occasionissima motivi familiari 20.000.000. Eventuali facilitazioni. Sicura fortuna famiglia. Telefonare 518-086, Balma, Sacchi 34

ATTENZIONE! Rivendita pane pasticceria Crocetta, retro abitazione cedesi urgentemente cause familiari, 2.800.000 occasionissima. Telefonare 518-086, Balma, Sacchi 34.

AZIENDA commerciale avviatissima macchine elettriche industriali, motivi salute cedesi o associa persone attive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9547 — Torino ». A118214

BIANCHERIA maglieria, avviato negozio, causa trasferimento cedesi in blocco con merce 2.000.000, Via Pio Foà 71. A118381

BOLLE cede ricambi auto, pagamento fondi vivi, avviamento gratis. Telefonare 480-994. O740

BOLLE cede merceria, biancheria, avviatissima, centrale, forte passaggio. Telefonare 480-994.

BOUTIQUE cedesi bellissima moderna zona centrale. Tel. 530-369.

BUSALLA avviatissimo snack bar pizzeria tavola calda e fredda cedesi. Locale tipico sulle attrazioni chiusura ore 3. Telefonare 932-408 dalle 20 in poi, Busalla. 28436

CARROZZERIA attrezzata vendesi causa trasferimento affarone. Telefonare 659-328. A116753

CAUSA malattia urge cedere bar trattoria 5 milioni trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4109 — Torino ». A118977

CAUSA salute cedesi negozio confezioni compreso arredamento merce, 1.500.000 contanti 1.500.000 dilazioni. Telefonare 396-995.

CAUSA malattia avviatissima acconciature cedesi. Telefonare 890-521.

CAUZIONANDO barista 28enne con referenze cerca gerenza bar possibilmente centrale. Telef. 654-163.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Formidabile attaronel Causa infortunio svendesi ristorante, tavernetta bellissimo (provincia) 4.100.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21: frutta e verdura, fortissimo incasso rimettismo 2.900.000, speculazioni.

CEDESI cartolibreria giocattoli vicino istituto. Telefonare 334-345.

CEDESI causa malattia commestibile drogheria ottimo reddito. Telefonare 250-157. A116837

CEDESI commestibile angolare avviatissimo ottima clientela 70.000 giornaliere, trattabile. Tel. 364-426.

CEDESI frutta verdura drogheria vendendo con alloggio affitto mite causa trasferimento. Telef. 471-735.

CEDESI latteria avviatissima causa salute. Telefonare 690-725.

CEDO affitto panificio persona pratichissima cauzionando affarone. Telefono 541-974.

CEDESI licenza autoaccessori e articoli sportivi. Tel. 339-686.

CEDESI merceria via Stradella causa divisione eredi. Tel. 768-931.

CENTRALISSIMO commestibile avviato anzianità cedesi 1.700.000 occasione. Casalegno 885-962, 82-904.

CERCO compratore o socio per fabbrica mobili. Telef. 328-795.

CHIESA 389-161 centro S. Paolo vende bar superalcoolico incasso giornaliero dimostrabile 35.000, Trattabile 6.500.000. A118372

CHIESSA 389-161 svende centralissima latteria licenza unalcoolici macchina caffè incasso giornaliero dimostrabile 50.000. Trattabile 5.500.000

CHIESSA 389-161 svende causa ritiro commercio avviatissimo commestibili, incasso giornaliero dimostrabile 100.000. Trattabile 3.500.000.

COMMESTIBILE pasticcio trasferibile causa demolizione stabile cedesi 1.000.000. Casalegno 885-962.

CREDITI da recuperare? Telefonate al 518-128. Avrete una perfetta organizzazione a vostra disposizione anche senza rischio di spese.

DIRETTAMENTE cedesi profumeria prodotti parrucchiere sanitari, quattro vetrine magazzino ingresso dettaglio, vasta clientela, incasso dimostrabile, richiesta minima causa trasferimento. Tel. 660-246.

DROGHERIA avviatissima su corso importante ottimo reddito dimostrabile cedesi convenientemente, esclusi intermediari. Telefonare 593-453.

GERENZA concedesi immediatamente; latteria, alloggio, causa ricovero. Cavallera, Saluzzo 21.

GODWIN cede in Beinasco commestibile avviatissimo incasso giornaliero 160.000. Telef. 341-493.

LATTERIA modernissima forte vendita formaggi litri 270 vendesi per anzianità. Telefonare 665-498.

LORIO corso Francia 92 cede centralissima avviatissima libreria articoli sacri, ottima reddito.

GEOMETRA trentacinquenne esperienza edile cerca partecipazione agenzia immobiliare, finanziaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9541 — Torino ».

LOCALE sulla collina torinese 15 minuti dal centro adatto ristorante vicino costruendo club sportivo possibilità grande sviluppo affittasi a persone veramente capaci con ineccepibili referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9525 — Torino ».

MACELLERIA redditizia su corso, zona in piena espansione, minime spese gestione, vendesi. Tel. 612-931 ore pasti. A116230

MERCERIA offresi gerenza primo gennaio corso Orbassano fronte San Luigi. Telefonare 540-409.

NEGOZIO centrale acconciatura signore cedesi con licenza avviatissimo. Telefonare 537-241.

OCCASIONE causa matrimonio cedo commestibile e rivendita pane zona di sviluppo forte incasso. Telefonare 326-303. A118145

OCCASIONISSIMA 3.500.000 cedesi drogheria profumeria adiacenze Porta Palazzo. Liboni 545-281.

PANETTERIA-pasticceria, forno avviatissima, causa matrimonio svendesi 9.000.000. Telefonare 460-994.

PASTICCERIA, bar, gelateria avviatissima, causa malattia blocco a 15 milioni. Telefonare 460-994.

PASTIFICIO fronte grande crocicchio cedesi a persone dinamiche. Telefonare 215-066. A118398

PIEMONTESE scapolo presenta offresi per negozio calzature avviatissimo centralissimo rilevando in seguito contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9530 — Torino ». A118125

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 538-960, 534-290.

RISTORANTE albergo bar 2ª categoria in località rinomata della Valle d'Aosta cedesi, volendo muri compresi. Telef. 0141-50240 ore pasti. A118222

RIVA tel. 513-528 cede officina costruzione stampi attrezzature, in genere, dilazionando, forte utile.

ROSSIN Principe Oddone 3 cede lavasecco 2.500.000 Borgo Vittoria reddito 300.000 mensili, affarone.

S. RITA vendesi pastificio. Telefonare 327-577 ore pasti.

SALUMERIA gastronomia Mirafiori 100.000 giornaliere cedesi. Liboni 545-281. A116031

TORINO zona centro avviatissimo bar cedesi. Tel. 934-260 ore ufficio.

UFFICIO pratiche automobilistiche, avviato, redditizio cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9523 — Torino »

UNICA occasione causa malattia cedesi centralissimo negozio arredamenti cucine bagno 700.000. Telefonare 542-150. A118219

URGE cedere latteria bar analcoolico. Telefonare 651-521. A116365

VENDESI latteria causa trasferimento. Presentarsi negozio via Torino 48, Nichelino. 2001

VENDESI panetteria alimentari zona Aeronautica. Telef. 796-422.

VENDO affarone salumeria gastronomia attrezzatissima per motivi familiari. Telefonare 779-763.

3.500.000 vendo avviatissimo pastificio all scatolame surgelati affarone. Liboni 545-281. A118033

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 545-007.

A.A. ZONA piazza Bengasi, via Piave 6 angolo Sestriere, 900.000 contanti, rimanenza mutuo e ratealioni sino a 20 anni, vendonsi alloggi due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, recente costruzione, liberi subito. Visite 15-18. O527

A. ACQUISTEREI una-due mensarde pagando con totale stipendio mensile, uso studio pittura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9526 — Torino ».

A. AFFARONE vendesi camere, tinello, piazza Massaua, 4.200.000. Telefonare 745-720. O360

A. APPARTAMENTI nuovi, Orbassano, reddito 6%, vendonsi 3 camere, anticipo 2.100.000, mensili 47.500. Telefonare 510-836.

A. DA L. 68.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, fra il verde del giardino pubblico. Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ample camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. O527

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-180.

A. GODWIN compra vende rapidamente palende case alloggi negozi. Telefonare 541-493. A118504

A. TORINO acquistasi contanti alloggetti liberi presto. Amministrazione Capello 532-780. O547

A. VERA occasione privato vende Mirafiori camera tinello servizi. Telefonare 273-571. 2001

A. VIA Cecchi 56 nuovissimi signorili 2-3 camere cucinotta boxes vende impresa facilitando. Tel. 784-265

A buone condizioni vendo terreno Givoletto 1000 metri progetto approvato villetta 8 camere. Tel. 534-621.

ACCREDITATA amministrazione assume incarichi vendita contanti alloggi, case, ville; eventuali anticipi immediati. Torincasa 541-419.

ACQUISTA società alloggi in Torino, rapida conclusione contanti. Telefonare 581-735.

ACQUISTATE meglio! Vai cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi-occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12, un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegateci tipo appartamento che cercate, zona... Siete esigenti? Ne una scelta vastissima, in pochi minuti, tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente vi accompagneremo nelle visite. Risultato? In un'ora avrete trovato le basi del Vostro acquisto-affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceveremo ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti SPA, XX Settembre 12, telefono 578-044. O335

ACQUISTIAMO appartamenti vecchie costruzioni piccoli stabili Torino terreni fabbricabili progetto approvato. Telef. 503-048.

ACQUISTO terreno (cambio camere) in Torino semicentrale. Telefonare 0122-4100 O469

ADATTISSIMO SOCIETA', RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO, VENDESI O AFFITTASI IN ZONA CENTRALE, CASA RECENTE COSTRUZIONE, ELEGANTI LOCALI TRE CAMERE SALONE SERVIZI CON LUMINOSISSIMO SEMINTERRATO MQ. 300 MUNITO MONTACARICHI PRIVATO. TELEF. 677-045.

AFFARE unico corso Regina due camere cucina grande fermo-bagno 1 milione 700.000 mutuo 3.500.000. Telefonare 502-514. 0462

AFFRETTATEVI ultima operazione 30 giorni, via Baltimora 158 (corso Sebastopoli, via Guido Reni) prezzo sensazionale da 89.000 mq. (e anche meno). Superfacilitazioni pagamento. Appartamenti signorilissimi, rifinitissimi: tricamere, cucinetta, bagno, ingresso 1.275.000 acquisto, 1.275.000 novantagiorni, 850.000 consegna chiavi, 5.100.000 mutuo. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, 1.700.000 acquisto, 1 milione 700.000 novantagiorni, 1 milione 150.000 consegna chiavi, 6 milioni 750.000 mutuo. Per abitazione o reddito assicurismo 6%. Visitateci anche oggi. Gabetti 578-044.

(Continua a pag. 10)

ALT: PER NATALE A DUE PASSI DALLA MOLE TROVERETE UNA GRANDE LIQUIDAZIONE A PREZZO DI

FALLIMENTO

DI CAPI IN RENNA, ABBIGLIAMENTO IN GENERE E SPORTIVO GIACCHE A VENTO, PANTALONI SKI E VELLUTO ecc.

Corso San Maurizio 12 - Torino

APERTO DOMENICA 15 - 22 e 29 DICEMBRE

Chiusi i lavori del Soviet Supremo

Nessun mutamento al vertice del Cremlino

La posizione di Breznev sarebbe tuttavia rafforzata - Pare che Kossighin abbia criticato l'aumento delle spese militari, a danno dell'industria leggera

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 13 dicembre.

Dopo aver approvato all'unanimità il bilancio e il piano per il 1969, si è sciolto oggi il Soviet Supremo, riunitosi quattro giorni fa. Le voci di un rimpasto governativo non hanno ricevuto conferma: Breznev, Kossighin e Podgorny si sono mostrati ancora una volta insieme, sorridenti, uniti. Come l'invasione della Cecoslovacchia, così la riunione del Soviet Supremo sembra però aver rafforzato la posizione di Breznev e della sua fazione nel partito, a scapito di quella di Kossighin.

L'apparente concordia non ha nascosto del tutto i contrasti di fondo tra i *leaders* del Cremlino e nel Parlamento. Secondo indiscrezioni trapelate questa sera, Kossighin avrebbe protestato contro il rallentamento della produzione industriale, specialmente dei beni di consumo (il piano per il '68 prevedeva un tasso di incremento dell'8,8 per cento, quello del '69 ne prevede solo uno del 7,5 per cento). Egli avrebbe criticato inoltre l'aumento del 6 per cento delle spese militari, che l'anno venturo raggiungeranno il totale di 17 miliardi e 700 milioni di rubli (il rublo al cambio ufficiale vale 700 lire).

Il Parlamento, contrariamente alla prassi, ha dibattuto con veemenza vari problemi, mostrando la propria disapprovazione per l'insufficienza, ad esempio, del servizio ferroviario.

Il Soviet Supremo ha approvato oggi il nuovo codice agrario, che entrerà in vigore in luglio, e che stabilisce norme per la migliore conservazione e il migliore sfruttamento dei campi. Dovrebbe essere formato un catasto: un lavoro di parecchi anni, data l'enorme estensione del territorio sovietico. Il progetto di legge più interessante del nuovo codice, quello di stabilire un valore monetario per la terra, in caso, ad esempio, di esproprio, è stato respinto.

Il relatore, Surganov, ha affermato: *« L'uso gratuito della terra è il più grande conquista della rivoluzione d'ottobre, ed ha svolto una funzione molto positiva nella costruzione del socialismo in Urss »*. A suo parere, se un terreno tolto ad una fattoria collettiva per costruirci una fabbrica dovesse essere pagato dalla seconda alla prima, *« si cadrebbe nella speculazione capitalistica »*.

Ennio Caretto

Mosca svela come Hitler fallì il tentativo d'uccidere Roosevelt, Stalin e Churchill

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 13 dicembre.

Un agente sovietico, penetrato anni prima nel servizio segreto nazista, sventò nel 1943 il piano di Hitler di assassinare Roosevelt, Stalin e Churchill alla conferenza di Teheran del 1943. L'agente, Ilia Svetlov, presentatosi in Germania sotto le mentite spoglie di Walter Schultz, nipote e figlio di fascisti, s'era conquistato la fiducia di Hess. Quando decretò l'assassinio di Roosevelt, Stalin e Churchill, Hitler affidò l'esecuzione del piano a Otto Skorzeny (lo stesso che fece fuggire Mussolini dal Gran Sasso), e la sua preparazione al falso Walter Schultz.

Tutto ciò è affermato in un nuovo libro russo *« Il complotto contro Eureka »* (Eureka era il nome dato da Churchill alla conferenza di Teheran) dello scrittore Victor Yegorov. La storia di Ilia Svetlov ricorda da vicino quella di Kim Philby, l'agente sovietico che nel dopoguerra fece parte del servizio segreto britannico, raggiungendo in esso alte cariche, tanto da essere considerato uno dei candidati alla sua direzione. Philby, com'è noto, fu scoperto nel 1963, sebbene i sospetti degli alleati si fossero addensati su di lui ormai dal 1955, e riparò perciò in Russia. Ilia Svetlov, sebbene avesse dato motivo d'allarme ai suoi superiori nazisti, venne smascherato soltanto quando il piano di Hitler per l'uccisione di Roosevelt, Stalin e Churchill era ormai fallito. Egli rientrò allora in patria, ricevendo una altissima decorazione.

Il libro *« Il complotto contro Eureka »* incomincia con i preparativi di Hitler per l'attuazione del complotto. Il Führer, che si fidava ciecamente di Hess, non ebbe esitazione ad accettare Walter Schultz come uno dei responsabili dell'impresa, quando questi gliene fece il nome. Schultz aveva trascorso alcuni anni a Teheran, parlava perfettamente la lingua del posto, possedeva numerose conoscenze. Sembrava l'uomo ideale per organizzare nei dettagli l'assassinio di Roosevelt, Stalin e Churchill.

Walter Schultz, tuttavia, era in continuo contatto con i *leaders* sovietici. Figlio di un vecchio comunista morto nella guerra civile contro la « Armata Bianca », egli si era recato assai giovane in Germania, incominciando a frequentare i circoli nazisti. A poco a poco era assurto a cariche di una certa responsabilità, grazie alle raccomandazioni di Hess, ed aveva finito per entrare nel servizio segreto tedesco.

Il libro non rivela con esattezza come e quando Schultz, con l'aiuto dei sovietici, fece naufragare il complotto; ma è un fatto che Hitler, il quale sperava con esso di capovolgere le sorti del conflitto, dovette rinunciarvi.

e. c.

Tensione in Brasile tra governo e esercito

I militari offesi dalle dichiarazioni di un deputato

Rio de Janeiro, 13 dicembre.

Tensione in Brasile: tutti i reparti militari sono in stato d'allarme per un violento contrasto che oppone l'esercito al governo. I comandanti dell'esercito, della marina e dell'aviazione sostengono di essere stati insultati dal deputato Marcio Moreira Alves che ha definito l'esercito *« un covo di torturatori »*. Oggi il Parlamento, che ha votato per alzata di mano, ha respinto la richiesta dei militari di processare Alves. Il presidente Arturo Da Costa e Silva ha avuto un lungo colloquio con i suoi collaboratori militari e civili per cercare di sdrammatizzare la situazione. *(A. P.)*

Nuove voci ad Hong Kong

Pechino invierà missili all'Albania?

Hong Kong, 13 dicembre.

Pechino starebbe per fornire missili all'Albania. Questo è quanto risulta da informazioni provenienti dalla Cina giunte a Hong Kong. Si tratterebbe di armi difensive, e più precisamente di missili terra-aria di fabbricazione cinese, serviti però da tecnici albanesi.

Gli osservatori di Hong Kong prestano poco credito alle notizie provenienti da Londra, secondo le quali Pechino si preparerebbe a installare proprie basi navali e rampe di lancio per missili sulla costa adriatica, e a farvi stazionare truppe cinesi. Si ritiene invece possibile che la Cina decida di fornire all'Albania i missili difensivi.

Poco probabile appare agli osservatori la possibilità che la Cina dia all'Albania missili balistici a media gittata; questo sia per i rischi politici connessi a una simile iniziativa, sia perché si pensa che la Cina non abbia un numero tale di queste armi da darne all'Albania. Meno rischioso sarebbe se la Cina decidesse di dotare l'Albania di caccia a reazione Mig 19, apparecchi di origine sovietica che vengono costruiti anche dai cinesi.

Gli esperti pensano che la politica estera di Pechino sia ora caratterizzata dalla prudenza. La Cina ha dato recentemente grandi dimostrazioni pubbliche d'amicizia per l'Albania.

(Ansa - U.P.I.)

Dopo un colloquio con Wilson

Eban: «Israele in gennaio farà nuovi passi di pace»

Dichiarazioni del ministro degli Esteri di Gerusalemme in visita a Londra

Londra, 13 dicembre.

Il ministro degli Esteri israeliano, Abba Eban, ha avuto oggi a Londra un colloquio con il collega britannico Michael Stewart. Nell'incontro, Stewart ha sottolineato la necessità di eliminare i sospetti esistenti tra Israele e i Paesi arabi. Le due parti si sono trovate d'accordo nel rilevare l'importanza che tutti i Paesi interessati compiano sforzi perché la missione del mediatore dell'Onu, Gunnar Jarring, abbia successo.

Dopo il colloquio con Stewart, durato circa un'ora, Abba Eban ha incontrato il primo ministro, Harold Wilson. Da parte inglese anche in questo secondo colloquio è stata sottolineata la necessità che i Paesi interessati facciano esplicite dichiarazioni e si impegnino a realizzare quanto contenuto nella risoluzione dell'Onu del novembre dello scorso anno. La risoluzione chiede il ritiro delle forze armate israeliane dai territori occupati nel Medio Oriente e la fine delle ostilità da parte dei Paesi arabi verso Israele.

Eban ha quindi tenuto una conferenza stampa nella quale ha dichiarato che il governo israeliano compirà a metà gennaio nuovi passi per una soluzione permanente della crisi mediorientale attraverso l'ambasciatore all'Onu.

« Al termine di 12 mesi di tentativi di esplorare il desiderio degli Stati del Medio Oriente per una soluzione pacifica », ha detto Eban, *« ci troviamo ad un punto morto, provocato principalmente dal governo della Repubblica araba unita. La lista delle repliche negative ai passi israeliani si è allungata mese dopo mese »*.

« Stiamo ancora operando », ha aggiunto, *« per una formula di pace e siamo pronti a nuovi passi. Siamo pronti anche ad esercitare al massimo la nostra perseveranza, perché l'obiettivo massimo è una pace permanente »*.

Secondo il ministro degli Esteri israeliano, il linguaggio usato dagli arabi negli scambi precedenti è stato insultante. Il governo giordano è stato il più moderato e potrebbe più facilmente dell'Egitto accettare un piano di pace. (Ansa - UPI)

Esploso mentre stava per atterrare di notte

Aereo con 50 a bordo precipita in mare a Caracas: gli squali divorano i corpi

Non ci sono superstiti - Non ancora recuperate tutte le salme - A bordo dell'apparecchio — un quadrireattore statunitense — si trovava anche un italiano - Tra le vittime Miss Venezuela 1962

Heidy Chaplan, Eva Johansson e Katerine Kane, le «hostess» vittime della sciagura aerea di Caracas (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)
Caracas, 13 dicembre.

Il mare ha inghiottito stanotte un quadrireatto di linea americano, precipitato a 30 chilometri dalla costa mentre si preparava ad atterrare all'aeroporto « Maiquetia » di Caracas. La società proprietaria dell'aereo — un « Boeing 707 » — ha precisato che a bordo vi erano 50 persone, 42 passeggeri e 8 membri dell'equipaggio.

Non ci sono superstiti. Per tutta la giornata una flottiglia della guardia costiera venezolana, con l'appoggio di aerei ed elicotteri, ha perlustrato il tratto di mare dove si è inabissato il relitto, avvistando solo tracce di morte. Le salme finora recuperate sarebbero 15: alcune sono state mutilate dagli squali.

Tra i passeggeri si trovava — secondo l'elenco pubblicato a New York dalla « Pan American » — un italiano, identificato per Eugenio Tundisi, del quale non è stata precisata la città di residenza.

Il dramma è esploso improvvisamente intorno alle 3 della scorsa notte. Il comandante del « Boeing » si era messo in contatto con la torre di controllo di Maiquetia quando l'aereo era entrato nel campo di rilevazione dei radar; entro pochi minuti il quadrireatto sarebbe dovuto atterrare. Ma subito dopo l'ultimo contatto radio con la torre è avvenuta la tragica esplosione.

Parecchie persone hanno notato, in direzione del mare, la vampata rossastra e la scia di fuoco lasciata dall'aereo che precipitava. Una sentinella di servizio alla base navale di Guaira ha raccontato: « Ho sentito un forte boato, poi ho visto cadere una sfera di fuoco cadere in mare ».

Sono subito entrate in azione le unità della guardia costiera, ma le prime informazioni trasmesse dal luogo della sciagura non lasciavano adito a speranze.

Alcuni piloti hanno riferito di aver avvistato non meno di 15 poltroncine dell'aereo galleggiare sulle onde con altrettanti corpi di passeggeri, senza vita, legati con le cinture di sicurezza. Il motivo per cui non vi sono superstiti è dovuto alla rapidità di inabissamento dell'aereo e, probabilmente, anche al fatto che, come si usa per ogni atterraggio, i passeggeri erano legati ai sedili con le cinture che hanno impedito loro ogni movimento dopo la caduta.

I passeggeri erano in maggioranza venezolani. Secondo l'elenco diramato a New York, da dove proveniva il « Boeing », si trovava a bordo anche Olga Antonetti De Dugarte, che fu Miss Venezuela nel 1962.

(Associated Press)

Una petroliera esplode ad Amsterdam: 14 morti

Le vittime, tranne un inglese, sono tutte spagnole

Amsterdam, 13 dicembre.

Una petroliera è esplosa ieri nel porto di Amsterdam: 14 marinai sono dati per « dispersi », ma non si ha per loro alcuna speranza. Finora sono stati recuperati solo due cadaveri. Tutte le vittime, tranne un inglese, sono spagnole. La nave, la liberiana « Diane », di quasi 34 mila tonnellate, era ormeggiata ad un molo della « Mobil Oil Company » per scaricare il greggio. Ad un tratto, per cause non ancora accertate, la petroliera è stata scossa da una violentissima esplosione: immediatamente la nave è stata invasa dalle fiamme che si sono appiccate anche al molo.

L'incendio, divampato per tutta la notte, è stato posto sotto controllo solo stamane. Secondo la polizia, i marinai mancanti all'appello si sono presumibilmente gettati in mare annegando nelle acque gelide del porto. Le ricerche, a cui partecipano anche uomini-rana, sono ostacolate da una fitta nebbia. Sulla sciagura è in corso un'inchiesta: i soli danni causati al molo e alle installazioni a terra vengono calcolati intorno ai 280 mila dollari (oltre 170 milioni di lire). (A. P.)

Atmosfera distesa a Parigi tra americani e nord-vietnamiti

Hanoi accetta di inoltrare i pacchi-dono ai prigionieri - Nulla di deciso tuttavia sull'inizio delle trattative: si discute ancora sulla forma del tavolo

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 13 dicembre.

Un nuovo incontro fra Cyrus Vance, vicecapo della delegazione di Washington, e il vicecapo della delegazione di Hanoi, colonnello Ha Van Lau, non ha avuto risultati positivi. Stamani, infatti, l'ufficio informazioni del Fronte nazionale di liberazione (*Vietcong*) ha annunciato che la propria delegazione, presieduta da Tran Buu Kiem, membro del Presidium del Comitato centrale, stava per partire in aereo da Mosca e sarebbe arrivata a Parigi domenica alle 14, ma un successivo comunicato del pomeriggio ha fatto sapere che la partenza è rimandata.

Il nuovo rinvio all'apertura della conferenza vietnamita è dovuto, ancora una volta, alla forma del tavolo intorno al quale dovranno sedere le quattro delegazioni. Nell'incontro di ieri fra Averell Harriman e il vicepresidente del governo di Saigon, generale Cao Ky, era stato deciso di scartare tanto la forma quadrata quanto quella rettangolare, per proporre un tavolo circolare con una separazione nel mezzo, oppure due tavoli semicircolari.

La proposta è stata respinta tanto dalla delegazione nord vietnamita quanto da quella del Fronte di liberazione nazionale, le quali hanno insistito sul tavolo quadrato e, come eventuale alternativa, hanno proposto l'uso di quattro tavolini separati, uno per ogni delegazione.

Nonostante queste difficoltà, la riunione di oggi fra Cyrus Vance e il colonnello Ha Van Lau è stata più distesa del solito e l'atmosfera si è mantenuta piuttosto ottimista. Gli americani, fra l'altro, hanno detto di avere vivamente apprezzato la comunicazione del governo di Hanoi, secondo la quale verrà ammesso l'invio di pacchi e auguri natalizi ai prigionieri degli Stati Uniti nella Repubblica democratica del Vietnam.

Sandro Volta

Colloqui a Pechino del capo-delegazione dei vietcong a Parigi

Tokio, 13 dicembre.

Il capo della delegazione del Fronte nazionale di liberazione ai colloqui di Parigi, Tran Buu Kiem, sta visitando la Cina comunista e si è incontrato con il ministro degli Esteri Ciu En-lai. Lo riferisce l'agenzia di stampa del Vietnam del Nord. Buu Kiem «ministro degli Esteri» del Fronte di liberazione è arrivato a Pechino ieri e ha fatto una sosta nel suo viaggio verso Parigi. Non vengono rivelati i particolari del colloquio.

(A. P.)

Studenti in sciopero occupano a Nanterre la facoltà di Lettere

Parigi, 13 dicembre.

La facoltà di Lettere di Nanterre, nella quale aveva avuto inizio il movimento di contestazione di maggio, è da stamane occupata dagli studenti.

L'origine diretta dell'agitazione risale al 25 novembre scorso. Quel giorno il generale Bonte ed un industriale della « Dassault » erano stati sequestrati a Nanterre da studenti che volevano delle « spiegazioni » sul loro atteggiamento politico. Il rettore dell'Accademia di Parigi aveva sporto denuncia contro ignoti e la convocazione di alcuni studenti dal magistrato ha provocato ieri mattina la presa di posizione della maggioranza degli studenti di Nanterre.

(Ansa)

EDIZIONI ETAS KOMPASS

NUOVA COLLANA DI SAGGI

Una cultura rinnovata per la società tecnologica

Saverio Avveduto
LA SOCIETÀ SCIENTIFICA
200 pp. L. 3.000

Il mondo della ricerca, dell'informazione, della scienza, nella disamina di un alto Funzionario ministeriale dalla mentalità moderna.

John Domberg
LA GERMANIA DIETRO IL MURO
330 pp. L. 3.500

L'anatomia più precisa della Germania orientale scritta da uno dei maggiori giornalisti americani, capo dei servizi, per l'Europa orientale del settimanale «Newsweek».

Alessandro Silj
IL MERCATO DEI CERVELLI
200 pp. L. 3.000

La fuga dei cervelli priverà l'Europa di ogni possibilità di sviluppo autonomo e di competizione di fronte alle grandi potenze mondiali?

ECONOMIA

PROBLEMI DI MACROECONOMIA
a cura di M. G. Mueller
vol. I e II L. 2.500 cad.

Moneta, interesse, reddito - consumi, investimenti, salari, in una serie organica di saggi scritti dai maggiori esponenti mondiali della scienza economica.

LA TEORIA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE DA HUME A OHLIN
a cura di William R. Allen
154 pp. L. 2.500

Il volume raccoglie i saggi fondamentali scritti, nell'arco di due secoli, dai maggiori studiosi della teoria del commercio internazionale: Hume, Smith, Ricardo, Stuart Mill, Taussig, Graham, Ohlin.

BISOGNI PRIVATI E NECESSITÀ PUBBLICHE
a cura di E. S. Phelps
210 pp. L. 2.700

Lo stato spende troppo o troppo poco?

COLLANA C.I.R.I.E.C.

Una serie di studi intesi ad orientare la politica delle imprese pubbliche ed a valutarne le prestazioni

William G. Shepherd
L'ECONOMICITÀ DI GESTIONE NELL'IMPRESA PUBBLICA
190 pp. L. 4.000

STUDI SUL FINANZIAMENTO DELLE IMPRESE PUBBLICHE IN EUROPA
a cura di Giorgio Stefani
268 pp. L. 8.000

Christopher Foster
IL PROBLEMA DEI TRASPORTI
480 pp. L. 7.500

ISTRUZIONE PERMANENTE

Per l'aggiornamento tecnico dei dirigenti e dei quadri

CHIMICA E INDUSTRIA
a cura di D. G. Jones
200 pp. L. 3.000

Importanza e utilizzazione della chimica nell'industria moderna.

e da regalare a Natale

AGENDA ITALIANA ETAS KOMPASS 1969
UNO STRUMENTO DI PRESTIGIO

per l'imprenditore, il dirigente d'azienda, il tecnico, il funzionario, l'operatore economico, il libero professionista.

UN'AGENDA COMPLETA:
dati statistici, leggi e tributi tavole e prospetti, indirizzi utili a corredo del calendario settimanale di praticissima consultazione.
L. 5.000

Etas Kompass - Via Mantegna 6 - 20154 Milano

A TORINO MAGAZZINI
CAROSELLO
Via Garibaldi, 28 (angolo via Consolata)
Sono giunti espressamente dall'Oriente e dai vari paesi d'origine centinaia di
TAPPETI
Persiani, Marocchini, Cinesi, Ungheresi, Caucasici e nazionali che una grande ditta per far fronte agl'impegni assunti ha deciso di svendere con
SCONTI SINO AL 70%
ALCUNI ESEMPI

TAPPETI NAZIONALI	VALORE	VENDITA
Perure scendiletto lana	L. 3.800	L. 800
Guide per ingresso lana 60 x 300	» 9.000	» 3.000
Tappeti sala dis. per. lana 130 x 180	» 15.000	» 5.000
Tappeti sala dis. per. lana 200 x 300	» 45.000	» 13.500
Tappeti sala dis. pers. lana 150 x 230	» 30.000	» 9.000
Guide per ingresso lana dis. pers. 70 x 300	» 25.000	» 7.000
Perure scendiletto lana dis. per. 3 pezzi	» 25.000	» 6.000
400 scendibagno assorb. antimacchia	—	» 250

Al pubblico intenditore verrà ceduto un lotto di tappeti autentici antichi mai sinora commerciati

Baluchistan extra	L.	16.000
Bakhiari Saglade	»	50.000
Khorasan	»	50.000
Tabriz	»	50.000
Mhahal	»	50.000
Kescian	»	50.000

Questi ed altri articoli per ogni vostra esigenza
Tutti i tappeti orientali sono muniti di certificato di garanzia
NON PENSATECI DUE VOLTE, regalate e regalatevi un tappeto. La più bella strenna natalizia.
Domani DOMENICA 15 DICEMBRE il negozio è aperto

RISPARMIAMO TEMPO!
per Lei, per Lui, per i bimbi da
Rovetto
la boutique di classe e dell'abbigliamento di lusso vi propone idee nuove per i vostri regali
PIAZZA C. FELICE 80 (PORTA NUOVA)

Investite il Vostro tempo in un hobby che rende
Per la prima volta in Italia
ENCICLOPEDIA DEI FRANCOBOLLI
in edicola 50 fascicoli settimanali
Ogni fascicolo L. 300
SADEA / SANSONI EDITORI
ai lettori centinaia e centinaia di ricchi premi

REGALI in Piazza Carlo Felice 23 ?

da "nulla sfugge"
PREZZI REALMENTE SPECIALI

ANTARES - FOS

...se non ci trovate
dal vostro Foto-ottico
cercate il più vicino
NEGOZIO FIDUCIARIO FOS

PIEMONTE

Agente per Torino e provincia: OCRAS, corso Raffaello 20
TORINO: Antonlazzi Rino, corso Racconigi 158 - Basso Euclide, via Nizza 374 - Bellodi Dario, corso Agnelli 194 - Berso Francesco, corso Sebastopoli 42-44; Bonino Vittorio, via Nizza 13; Bruno Vittorio, via Nizza 13 - Bruno Michele, corso Racconigi, 30 - Bruschetti Lino, via Reni 24 - Carrutt Birino, via Chiesa Salute 4 - Chiara Antonio, corso G. Cesare 116 - Da Col Pietro, via Genova 61 - Foto-ottica Torinese, via Nizza 62 - Foto Show, via Rivalta 44 - Genio Gillio, corso Stati Uniti 5 - Genre Antonio, via Cigna 59 - Gilli Sebastiano, via Madama Cristina 40 - Gnesutta Luciano, via XX Settembre 1 - La Fotografica, via Rieti 53 - Manera Edvige, piazza Carducci 126 - Martucci Genti A.M., corso Valdocco 1 - Masser Foto, via S. Secondo 91 - Morello Candido, via Tripoli 20 - Parola Luigi, corso G. Cesare 62 - Petrini Spartaco, via Borgaro 35 - Piuderi Maria Luisa, via Tertini 14 - Quartero Pietro, corso Belgio 34 - Ricci Giacinta, via Chiesa Salute 104 - Scaravelino Ettore, via Foglizzo 20 - Tauro Foto, corso Turati 70 — BEINASCO (TO): Bianco Cesare, via Roma 3 — BORGARO TORINESE (TO): Peres Aldo, via Martiri 21 — CIRIE' (TO): Simonetti P., via Vitt. Em. 13 — CHIERI (TO): Nosengo Dante, via XX Settembre 18 — COLLEGNO (TO): Marengo Vittorio, via Cimarosa 6 — PINEROLO (TO): Latino R., via Savoia 42 — RIVOLI (TO): Foto Mazzucco G., Via Alpignano 104 - Nigra Michele, via F.lli Piol 37 — SETTIMO TORINESE (TO): Pellegrini Ida, via Buonarroti 7 — STRAMBINO (TO): Casa della Foto, via Piemonte 21 — SUSA (TO): Milletto Sante, piazza IV Novembre 1 — VINOVO (TO): Farò Michele, via Marconi 18 — TROFARELLO (TO): [illegible] Angelo, via Vitt. Emanuele 83 — ASTI: M. Bosia Foto Flash, corso Alfieri 358 — CUNEO: Jona Foto, corso Garibaldi 4 — ALBA (CN): Fascinato Remo, via Vitt. Emanuele 1 — MONTA' D'ALBA (CN): Almondo Giuseppe — PAESANA (CN): Foto Alberto, via Po 23 — SAVIGLIANO (CN): Ottica Brera, piazza Santarosa - Fotom.R.A. Foto ottica, piazza Santarosa — SALUZZO (CN): Studio Gillio, via Palazzo di Città 12 — VALENZA (AL): Ottica Bolenti, via Lega Lombarda 20 — NOVARA: Benzanini, corso Cavour 15 — CASTELLETTO TICINO (NO): Travisti D., via Marconi — DOMODOSSOLA (NO): Falciola M., viale Stazione 8 - Lazzari, via Marconi 15 — ROMAGNANO SESIA (NO): Olivinetti, piazza della Chiesa — VILLADOSSOLA (NO): Lazzari P., corso Italia 82 — ANDORNO MICCA (VC): Mantegazza Elio, via Galliani - Guillot Pierre, via Circonvallazione — BIELLA (VC): Figlione Sergio, [illegible] Cottolengo 7 - Venditti C., via E. Bona 4 — CARCOFORO (VC): Manetta G., via Centro — COSSATO (VC): Viglione e Bertinazzi, piazza della Chiesa — OCCHIEPPO SUPERIORE (VC): Pella Angelo, piazza Villa 2 — SALUGGIA (VC): Foresto Teresa, via Lusani 34 — TOLLEGNO (VC): Corona G., via XX Settembre 6 — VIGLIANO BIELLESE (VC): Lava L., via Milano 169 — AOSTA: Turfolo Costa, via de Tillier.

macchine fotografiche - cineprese - obiettivi - proiettori binocoli della FOS (FOTO OTTICA SOVIETICA)

...ci sono altre marche
ma non ci sono altri prezzi
come quelli FOS.
Ricordatevelo!

COMUNICATO ANTARES / FOS:

Tutti i negozi, compresi quelli «fiduciari», non sono più tenuti a concedere gli sconti ai Lavoratori. I Lavoratori potranno rivolgersi al CRAL al Dopolavoro Aziendali, oppure direttamente a noi o alle nostre Agenzie per godere del trattamento speciale loro riservato.

ANTARES S.p.A. - Cap. Soc. 627.000.000
MILANO, Via Serbelloni 14
ROMA, Piazza Pio XI 61 - NAPOLI, Corso Lucci 121

Foto Ottica Sovietica

IMPORTANTE SOCIETA' COSTRUTTRICE
GRANDI IMPIANTI INDUSTRIALI PER LA

REFRIGERAZIONE

OFFRE

POSIZIONI ADEGUATE E CONDIZIONI INTERESSANTI AD

INGEGNERI e a PERITI INDUSTRIALI

CON ESPERIENZA NELLO SVILUPPO CALCOLAZIONE PREVENTIVI E NEI CONTATTI COMMERCIALI E ASSISTENZA TECNICA AGLI UTILIZZATORI, PER IMPIEGO:

a) NELLA SEDE DELLA SOCIETA' (Italia Settentrionale)

b) NEL LUOGO DI RESIDENZA DEL CANDIDATO

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5 - 20100 MILANO

A. DE CARLO

PIAZZA CASTELLO 91 - TELEFONO 53.50.75

Vi invita
a visitare
il suo vastissimo
assortimento
di elettrodomestici
tra cui
Vi segnala
i famosi rasoi
elettrici
SUNBEAM XSM 1000
e G9 International

Vi SCONTA
in permuta il
vostro vecchio
rasoio elettrico

riscaldatori istantanei

DIEMO

da 25.000 a 180.000 cal/h

RISCALDANO
ESSICCANO
SGELANO
ASCIUGANO

CAPANNONI - CANTIERI - CARROZZERIE - MAGAZZINI
AUTORIMESSE - DEPOSITI - DOKS - ecc.

DISTRIBUITI DA **arcom** CHERASCO (CN) - Tf. 48.050

TORINO . . . TEL. 651.871 — NOVARA . . . TEL. 28.955
ASTI . . . » 52.104 — VOGOGNA (NO) . . . » 87.000
PONTE CURONE (AL) » 88.091 — COSSATO (VC) . . . » 93.950
GIOVO LIGURE . . . » 70.606

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 8)

AERONAUTICA due camere tinello termobagno esentasse 1.900.000 mutuo 5.700.000. Telefonare 502-542.

AFFARE casa quattro alloggi, ottimo stato, cortile, grande box, porticato, giardino, paese Vercellese vendesi 6.000.000 trattabili. Verdola, piazza Popolo 12, Savona, telefono 34-755. 28609

ALASSIO affare vendiamo appartamento sul lungomare due camere cucina bagno balcone nove milioni. Telefonare Milano 685-336. Scrivere: Società Aurelia, Alassio.

ALASSIO avviatissima pensione vicino spiaggia indipendente moderna 18 camere giardino progetto approvato soprelevazione vendesi muri compresi 72.000.000 metà mutuo quindicennale. Inintermediari. Lampo Pubblicità 361 Alassio.

ALASSIO vendiamo signorile appartamento 2 camere servizi giardino grande terrazza zona Sanlacroce. Società Aurelia Alassio. 28534

ALLOGGETTI (Sanpaolo, Parella) 1-2-3 camere liberi. Tel. 761-064.

ALLOGGETTO bellissimo, libero, corso Racconigi 130; due camere spaziose, cucinino, 3.100.000 più 3.000.000 mutuo. Amministrazione Capello 532.780. 0547

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 feriali. A118478

ALLOGGI SIGNORILI VENDONSI ADATTI ABITAZIONE, STUDIO. CRIMEA, VIA 5, FERMO 8. VISITE SUL POSTO. A116952

ALLOGGI 1-2 camere, cucinotto e servizi vendonsi corso G. Agnelli 46 int. 6. Visite 15,30-17,30.

ALLOGGIO quadricamere tinello cucinino libero annesso giardino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4069 — Torino». A118393

ALLOGGIO Salice Ulzio tre camere servizi vendo. Telefonare 991-345 ore pasti. A118216

ALLOGGIO signorile, due camere, tinello, servizi. Adiacenze piazza Bengasi (corso Traiano) Esentasse. Vendesi convenientemente. Simoncini. Telefono 543-870. 0526

ALLOGGIO spazioso, vendita diretta, 4 camere cucinotta bagno, costruzione 1963, Lungopò Antonelli, 14 milioni trattabili. Telef. 375-708.

APPARTAMENTI come li volete Voi. Piazza Nazario Sauro angolo via Oriani. Zona comoda, nuova, silenziosa, ordinata, camere spaziosissime, moderne, rifinite accuratamente. Prezzi eccezionale convenienza da 83.000 mq., richiestissimi. Alto reddito. Due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.520.000 mutuo 3.530.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 2.250.000 mutuo 5.225.000. Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno 3.100.000 mutuo 7.100.000. Salone, due camere, cucinotta, entrata, bagno 3.725.000 mutuo 8.690.000. Nostro personale sul posto ininterrottamente. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI convenientissimi 2-3 camere salone vendonsi possibilità mutuo 50%. Tel. 745-586.

APPARTAMENTI in ville signorili Valsalice, panorama incantevole tra verdi parchi, quiete vicino centro. Quattro più camere, salone, cucina, tripli servizi. Fonteverde 11-7.

APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, immediatamente abitabili, Santa Rita vicinissimo Sporting. Accogliente saloncino caminetto 2 camere spaziose ampia cucina sala bagno-doccia ingresso ripostiglio ampi terrazzi, 3.900.000 mutuo 9 milioni 300.000 boxauto. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI prezzo supermodico, pagamento riscatto, Torino Sud, Ippodromo, via Sestriere. Signorili: 3 camere ingresso bagno ripostiglio triterrazzi, 800.000 contanti, 600.000 sessantagiorni, 3 milioni 800.000 mutuo agevolato, pagamento sole 31.200 mensili. Reddito realizzabile contrattualmente 7%. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI PRONTI TINTEGGIATI, OTTIMO IMPIEGO CAPITALE, VISTA COLLINA, ZONA VERDE GIOCHI BIMBI, 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO CANTINA, 8 MILIONI 500.000, CONTANTI 850.000, MUTUO 6.375.000, RIMANENZA 11.980 MENSILI. RADIALE MONCALIERI (CORSO TRIESTE 61). VISITE 9,30-12,30, 15-19. SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE. TEL. 664-997. 0346

APPARTAMENTI rara bellezza, zona tranquilla, signorile, ampi giardini privati, via Buenos Aires 8: 3 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio terrazzi, 3.450.000 mutuo 7.700.000. Possibilità abbinamenti: saloni bilingressi biservizi. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI signorili, via Piffetti 38, quattro camere, servizi, 4.500.000 mutuo 3.000.000. Visite 15-17. 0531

APPARTAMENTI 3-4 camere, posizione panoramica zona Italia '61 società immobiliare vende direttamente senza mediazioni a prezzi concorrenziali. Sufficienti 1.000.000 contanti mutuo largo credito. Telefonare 513-448, 531-449.

APPARTAMENTINO attico camere soggiorno servizi terrazzi vendesi San Paolo. Telefonare 779-793.

APPARTAMENTO centralissimo, spazioso, via San Tommaso 20. Due grandi camere, cucina, biservizi, ingresso, cameretta-ripostiglio 3 milioni 800.000 mutuo 6.800.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO eccezionale, via Lamarmora 30, Superaltare. Due camere, cucina, bagno, ingresso 2 milioni 900.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-044. 0716

APPARTAMENTO graziosissimo, ultimo piano, libero subito. Corso Peschiera 134. Un affare! Due camere, cucina, bagno, ingresso 1.900.000 mutuo 4.350.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO libero corso Traiano 49, tre camere tutti servizi, 2.400.000, mutuo 5.500.000. Eurocase 599-069. 0630

APPARTAMENTO semicentrale, via Caraglio 41 (via Monginevro). Camera, cucina, ingresso, servizi, balcone. Prezzo affare! 1.050.000 mutuo 2.350.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO specialissimo, piano rialzato, via Ormea 52 (Valentino). Sei camere, ingresso, servizi. Abitazione-ufficio. Prezzo competitivo 3.600.000 mutuo 8.200.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO su due piani, fronte collina. Lungo Po Antonelli 145. Abitazione insolita per chi ama distinguersi. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bilingressi, terrazzi 5.700.000 mutuo 13.000.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO Vip corso Duca degli Abruzzi 3: salone 7 camere cucina tripliservizi, enorme giardino privato, studiolo attico; 47.000.000 mutuo 15 milioni. Gabetti 578-044.

ARISTOCRATICA via Delle Rosine 8. Signorilissimo appartamento. Salone, cinque camere, cucina, biservizi, bilingressi, boxauto privato 9 milioni mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. 0710

ATTENZIONE! Causa decesso vendesi 32.000.000 adiacente corso Belgio lungopò Antonelli occasionissima casa 22 camere con alloggio libero 4 camere, grande entrata, bagno, termo. Telefonare 518-088. Balma, Secchi 34. A115926

ATTICI corso Montegrappa 75, recente costruzione, 3 camere, servizi 1.600.000, mutuo 4.300.000; 4 camere, servizi, 2.100.000, mutuo 5.300.000. Eurocase 599-069.

ASSUMO incarichi vendite alloggi casette, serietà, riservatezza. Geometra Rama 781-864. A118301

ATTIC-garret 3 camere servizi, spazio. Pochissimo costo! Zona comodissima, [illegible]. Straordinarissimo 1.750.000. Gabetti 578-044.

ATTICO spaziosissimo, via San Marino 112 (100 metri corso Agnelli). Prezzo realizzo! Grandioso salone, cinque camere, cucinotta, biservizi, bilingressi, spogliatoi, terrazzi 5.300.000 mutuo 11.450.000. Gabetti 578-044. 0710

AUTORIMESSA su corso, reddito 9%, vendesi facilitazioni. Telefonare 783-576. A118680

BARDONECCHIA, appartamentino convenientissimo: camera cucinotta bagno terrazzo, 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA in pineta vendesi signorile alloggio saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 257-911.

BARDONECCHIA, moderni signorilissimi appartamenti: 2 camere cucinotta entrata bagno, 1.650.000 mutuo 3.850.000; 3 camere office entrata bagno, 2.300.000 mutuo 5.200.000; bipiano arredato: 7 camere cucinotta tribagni biripostigli, 4.400.000 mutuo [illegible]. Gabetti 578-044. 0710

BELLISSIMA villa collinare Cherasco. Cinque camere, cucinotta, bagno, garages, giardino 4.100.000 mutuo 9.500.000. Gabetti 578-044.

BORGHETTO Loano impresa Milno vende alloggi, mutuo, diverse posizioni, da 2.700.000. Tel. 632-552.

BORGHETTO S. Spirito, Villaggio Torino, vendonsi alloggi. Telefonare 622-369 Torino. 1001

CANTALUPA vendo terreno per villa residenziale. Telefonare 755-652.

CAPITALIZZATE! Acquisto indovinatissimo! Corso Torino 100 (corso Francia), supermoderni, eccezionale convenienza, grande rivalutazione immediata. Sottoscriviamo garanzia reddito minimo 8%. Tricamere ingresso bagno, 1.900.000 mutuo 4.500.000. Quadricamere ingresso bagno, 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044.

CASA centralissima angolare 90 vani, diversi negozi. 7.400.000 reddito, 105.000.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange. 0591

CASA centralissima vecchia rammodernabile impresa acquista massimo 100.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3661 — Torino».

CASETTA Astigiano: quattro camere, dependences rustiche, giardino 720.000 mutuo 1.680.000. Gabetti 578-044. 0710

CAUSA trasferimento coniugi avendono Rivoli centrale nuovo bellissimo camera tinello cucinotta servizi spaziosissimi 2.700.000 più mutuo. Tel. 517-256.

CERCO terreno progetto approvato in Torino o Settimo Torinese cambio camere. Telefonare 561-852.

CHALET pineta S. Valeriano Susa (Torino): 4 camere ingresso bagno garage giardino grandissimo, 3 milioni 500.000 mutuo 8.200.000. Gabetti 578-044. 0335

CHIOMONTE villeggiature invernale-estive ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidazioni. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 659-816.

CLAVIERE, elegantissima residenza «Côtes de la Vigne», statale Monginevro. Appartamenti abitabili subito. Bassissimo costo: monocamere cucinotta bagno, 1.100.000 mutuo 2.500.000; bicamere cucinotta bagno, 1.800.000 mutuo 4.150.000; tricamere cucinotta bagno, 2 milioni mutuo 4.600.000. Visite loco. Gabetti 578-044. 0710

COAZZE vendesi ville e terreni progetti approvati Giaveno alloggi. Telefonare ore ufficio 934-260.

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601. 0315

CRIMEA vendiamo direttamente appartamento salone quattro camere cucine tripli servizi, rimessa doppia, materiali pregiati. Telef. 773-503.

CROCETTA, Piazzi 41, signorilissimo salone quattro camere tripli servizi mq 250 vendo 14.000.000 più mutuo 26.000.000. Costruzione 1965. Telefonare pasti 325-956.

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi. Telefonare 599-432.

CUMIANA ultimi lotti progetto approvato casette vendonsi L. 1200 mq. Telefonare 805-230 ufficio.

CUMIANA vendonsi ultimi alloggi in villa box mutuo. Tel. 905-224.

CUORGNE' servitissima cittadina industriale: capannone unico mq 480, 2 campate in cemento armato. Deposito, officine macchine utensili, tettoia, carroponte 15 quintali, grande appartamento custode. Prezzo risolutivo 18.400.000 mutuo 5 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

DIVISIONE ereditaria vendo bicamere servizi centrale rinnovato. Telefonare 883-136. A118328

ESEMPIO di stile; eleganza, funzionalità, corso Traiano 95, nuovo cantiere. Appartamenti insolitamente spaziosi, luminosi, accuratamente rifiniti: 3-4 camere possibilità saloni biservizi bilingressi ottime facilitazioni pagamento. Gabetti 578-044.

FAVOREVOLISSIME occasioni: miniappartamenti mare Loano-Borghetto 1/3 contanti, resto dilazionato. Telefonare 25-405 Savona.

FOBELLO (Valsesia) cittadina turistica mezzamontagna, panoramicissima tre camere, ingresso, bagno, giardino 1.050.000 mutuo 2.450.000. Gabetti 578-044. 0710

FONDO agricolo acquisto sino 500 milioni Lombardia Emilia, Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4060 — Torino». A118037

IMPRESA vende cintura (confine Torino Nord) case ottimamente rifinite 30-60-90 camere, reddito attuale 6%, mutuo, accettasi parziale pagamento terreno fabbricabile, informazioni società Aedilia Nova, Abruzzi 98. A113389

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello tutte le comodità via G. Amati 153 mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-816. 0447

ITALIA '61, via Barbaresco 28, appartamento ben disimpegnato: 3 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 2.800.000 mutuo 6 milioni 400.000 Gabetti 578-044.

ITALIANI residenti estero, speciale servizio per Voi! Impiegate stabilmente Vostri risparmi: validissime occasioni acquisto appartamenti, sconti particolari, amministrazione gratuita. Richiedeteceme documentazione. Gabetti Spa, XX Settembre 12, Torino. 0335

LA LOGGIA sulla statale vendo altitto costruendo capannone. Telefonare 979-112. A117330

LAIGUEGLIA, villa panoramicissima. Appartamento: salone, due camere, ingresso, bagno 3.300.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 578-044.

LIMONE villa nuovissima salone cucina 3 camere doppio servizio sottotetto abitabile totale mq. 150 terreno mq. 400 recintato vendesi 19 milioni eventuale cambio immobile Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3663 — Torino».

LOCALI mq. 720-350 ufficio alloggio Nichelino vendesi. Telefono 793-576. A114456

LUNGOPO' Antonelli, 3 camere tinello servizi piano rialzato vendesi. Telefonare 277-027. A118653

MAGAZZINI laboratorio seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, vendesi. Telefonare 599-432.

MONCALIERI vendo 4 alloggi nuovi blocco singoli affare. Telefonare 635-131. A118453

MONCALIERI Castelvecchio 18 alloggi panoramici mq. 200, terrazzo autorimessa, grande parco, pronti subito vendonsi. Telefonare 541-205.

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affarone. Bellicienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-346. 0537

NEGOZIO nuovo vuoto zona mercato adatto qualsiasi genere, Leumann. Telefonare 487-687. 0488

Agente Frontini
D'AMATO VINCENZO & C. s.a.s.
Deposito di Torino - Via Andrea Sansovino 243 int. 65 - 10100 Torino - tel. 259353

NEGOZIO nuovissimo, stazione Dora, affitto - vende impresa facilitando. Telefonare 784-265. A115956

NEGOZIO 400 metri su corso semicentrale, collegabile con magazzino cortile 1500 metri, adatto supermercato, commissionaria auto. Telefonare 723-258. 2001

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamenti. Telefonare 559-063.

NUOVA signorile costruzione zona Sebastopoli, vendo alloggio salone, 2 camere cucina doppi servizi con sovrastante studio pittore, piano 9°. Telefonare 366-940. A116995

OCCASIONISSIMA vendo terreno residenziale mq. 3000 Piossasco condizioni vantaggiosissime. Telefonare 293-270. A116597

OCCASIONISSIMA via Nigra camere tinello servizi termosifone giardino 960.000 mutuo 2.240.000. Telefonare 503-514. 0462

PICCOLA industria affitta acquista complesso capannone uffici e alloggio custode mq 1200 circa più 800 cortile. Telefonare 390-984.

PIETRALIGURE impresa vende alloggi, mutuo facilitazioni. Telefonare 743-484 Torino pomeriggio.

OCULATO acquisto-reddito, via Lanzo 101, appartamenti modello, assolutamente convenienti: tricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 2.400.000 mutuo 5.500.000; quadricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 3.000.000 mutuo 7 milioni 200.000. Visite loco. Gabetti 578-044 0335

OSPEDALETTI vendonsi appartamenti signorili, residenziali, soleggiatissimi, panoramici, bicamere, salone, servizi, riscaldamento centralizzato, comforts. Carbonetto, Cavallotti 37, Sanremo, telefono 85-829.

PIANI alti, fronte sole. Via De Sanctis 88. Appartamenti signorili, moderni, luminosi. Prezzo interessantissimo. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ampi terrazzi 1 milione 650.000 mutuo [illegible]. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, spaziosissimo terrazzo angolare 2.300.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044. 0710

PIED-à-terre signorilissimo, Crocetta, via Lamarmora 30: ingresso-soggiorno camera cucinetta abitabile, vista, giardini, 1.650.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 578-044.

PIETRALIGURE vendesi attico vista mare 6 vani servizi garage. Ragionier Calmi, corso Italia 4/6, telefono 20-059, Savona. 26571

PIED-à-terre nuovo Nichelino vendesi. Telefonare 621-964 ore ufficio.

PRAROSTINO casetta vista panoramica giornate 3 terreno, corpo unico, indipendente, acqua, luce, vendesi: 4.650.000. Tel. 71-944 Pinerolo. 28644

PRIVATO urge vendere alloggio nuovo Santarita per reddito. Telefonare 356-466. A117990

PRIVATO vende contanti via Domodossola 2 camere cucina termo bagno, reddito 8%. Tel. 721-424.

PROFESSIONISTI vendesi alloggio signorile centralissimo 6 vani doppi servizi doppio ascensore parcheggio sotterraneo. Telefonare 685-541.

QUALITA'-risparmio, via Gorizia 19 (Moncalieri), vicinissimo p.za Bengasi, appartamenti nuovissimi: 3 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio. 2.250.000 mutuo 5 milioni 250.000. Gabetti 578-044

RIVOLI alloggi signorili posizione comoda tranquilla, camere due, tre, quattro, servizi. Sicuro investimento capitale. Mutuo 50-75%. Facilitazioni vendonsi, Simoncini tel. 543-870.

RIVOLI posizione incantevole panoramica, vendonsi appartamenti signorilissimi circondati verde grande parco. Finizioni accurate, mutuo, facilitazioni. Simoncini, telef. 543-870.

REDDITO 7% blocco 5 garages nuovi borgata Vittoria. Telef. 211-595.

RIVOLI, centralissimi signorili appartamenti via Manzoni fronte giardini: bicamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 1.650.000 mutuo 3.750.000; tricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 3.300.000 mutuo 7.500.000. Gabetti 578-044.

ROSSIN Principe Oddone 3. Telef. 487-055 accetta incarichi vendite alloggi case eventualmente acquista contanti. Competenza, correttezza.

SANREMO appartamento ammobiliato panoramico 6 Km. centro, libero, oppure affittato, mq. 110 cantina, terrazzi, posteggio, terreno, riscaldamento, conforts. Affarone 8.500.000, volendo mutuo. Marcon, Fermo posta, 18038 Sanremo. 28534

SANREMO causa trasferimento vendesi bella villa padronale, panoramica, vicinanze Casinò, 7 locali, termosifone, garage, 1100 mq. giardino alberato frutta, 35.000.000, Rebaudi, Matteotti 19, telefono 83-679.

SANREMO vendesi villetta lussuosa condominio residenziale, panoramica, piscina, grande salone, camere, cucina, office, bagno, ingresso, armadi muro, giardino, box, cantina 20 milioni compreso mutuo. Telefonare Torino 834-368, Sanremo 73-415 ore pasti. 28534

è formidabile il

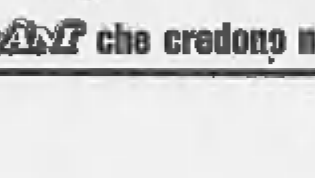
CASSETTOPHONE

non è un giradischi
non è una radio
non è un registratore

è una novità assoluta

cassettophone
il suonanastri PHILIPS

2 pile
dimensioni cm. 25,5x16x6,5
peso 900 gr.
funziona a pile
o con alimentatore a rete



con musicassette Philips-Fontana
Mercury-Polydor-Duetsche Grammophon

è un prodotto GIOVANE per i GIOVANI che credono nel futuro d'Europa

SANREMO (Passeggiata Imperatrice) vendesi appartamento in palazzina signorile centralissima. Posizione unica meravigliosa sul mare. Giardino, garage. Simoncini. Telefonare 543-870. 0528

SANREMO (Quartiere Foce) appartamento signorile, quattro camere, doppi servizi. Posizione tranquilla, comoda, soleggiata, vista mare. Garage. Vendesi convenientemente. Simoncini, Tel. 543-870. 0526

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali prospicienti partenze sciovie posizione privilegiata, finizioni lusso. Camere 1, 2, 3, 4 doppi servizi, Tavola calda, garage, mutuo 50%, facilitazioni, Vendesi Simoncini. Telefono 543-870. 0526

SPENDETE pochissimo [illegible] villeggiatura Porte Pinerolo [illegible] 9, appartamenti minimcosto: monocamera servizi, 280.000 mutuo 420.000; 2 camere ingresso servizi, 570.000 mutuo 1.330.000; 3 camere ingresso servizi, 660.000 mutuo 1.540.000; 5 camere ingresso servizi, 1.020.000 mutuo 2 milioni 380.000. Reddito 9%. Gabetti 578-044. 0335

SPOTORNO impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Barchiella Spotorno via Laiolo, tel. 78-637. Pubblicità Stampa XXV Aprile 24/1 telefono 67-759, Pietraligure.

STRAORDINARISSIMA vendita 89 mila mq. Operazione 30 giorni. Via Baltimora 158 (corso Sebastopoli, via Guido Reni), zona residenziale ampio respiro, appartamenti signorilissimi, panoramici, eccezionalmente convenienti, giardini condominiali, scuole, asili, negozi, mezzi trasporto comodissimi. Visitateli, Vi entusiasmeranno. Personale sul posto anche festivi. Solo 15% prenotazione. Gabetti 578-044.

SUPERVANTAGGIOSISSIMO affare! Via Principessa Clotilde 28. Appartamento immediatamente abitabile. Tre camere, cucina, entrata, bagno, ripostiglio 2.100.000 mutuo 4 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

TERRENO Alpignano costruzione villetta vendesi. Rivolgersi via Marconi 38, Alpignano. 1001

TERRENO, senza impresa con progetto approvato, possibilità combinazione. Telefonare 544-123.

TERRENO cintura 225 camere approvate cedesi cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4069 — Torino». A118392

TERRENO costruzione 300 camere in due lotti su grande corso vendesi. Telefonare 894-319. A118256

TERRENO edificabile stabile demolendo massimo 100.000.000 acquista impresa contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3662 — Torino».

TERRENO industriale Volpiano privato vende fronte statale occasione. Telefonare 273-571. 2001

TERRENO mq 17.000 con progetto approvato Rivoli L. 400.000 per camera. Telefonare 781-405.

URGENTE svendesi nuovo alloggio 3 camere servizi. La Loggia, telefono 965-209. A118337

VALCHISONE vicinanze Pragelato, villetta 2 alloggi indipendenti, garage, vendesi: 10.800.000. Telefonare 71-944 Pinerolo.

VENDESI 2 camere tinello e servizi via Tripoli 40, telef. 362-414. Richiesta 5.400.000. A118279

VENDESI alloggio Piossasco camera tinello cucina garage. Telefonare 534-650. A118323

VENDESI appartamento libero San Paolo, 3 camere cucina, 7.500.000 dilazionando. Telefonare 460-994.

VENDO alloggio Parella, camera tinello servizi, bellissimo, rialzato. Telefonare 460-994. 0740

VENDO casa 5 camere seminuova indipendente giardino, 2.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4078 — Torino». A118447

VENDO permesso costruzione 26-44 camere in Torino. Telef. 742-841.

VENDONSI separatamente villette mille metri capannoni Rivalta. Telefonare 903-335. A116156

VENDONSI 60 mq di soffitta, reddito 300.000 annue, richieste 2 milioni 600.000. Telefonare 886-543.

VIA Talucchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando. Tel. 535-601.

VILLA con gran parco precollinare stupenda posizione comodità vende. Telefonare 599-654. A118015

VILLA precollinare Rivalba, vicinissima Torino, lussuosa 14 camere pluriservizi, 95.000 mq terreno, 3 casette servizio, cappella; 37 milioni mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. 0335

VILLA semicollinare urge acquistare purchè bella posizione. Telefonare 535-601. 0315

VILLETTA nuovissima, posizione meravigliosa, privato vende 16.000.000 tel. 258-569. A118247

VILLETTA bellissima, mezzamontagna Valle Lanzo. Panoramicissima 6 camere, bagno, garage, gran giardino 4.080.000 mutuo 9.520.000. Gabetti 578-044. 0710

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata chilometri 7 centro. Telef. 535-601.

VILLETTE graziosissime Bruino, periferia Torinese. Quattro camere, bagno, garages, giardino 3.500.000 mutuo 6.000.000. Gabetti 578-044.

VOI avete appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Ricevarete contanti. Dracma 532-766.

5.500.000 abitate immediatamente signorilissimo, nuovissimo appartamento. Corso Mediterraneo 130. Salone, due camere, cucina, bagno, ingresso, più 12.850.000 comodissimo mutuo. Gabetti 578-044.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890. 538-539.

A.A. DITTA LEUMANN CERCA IN AFFITTO 1500-2000 MQ. COPERTI RISCALDATI USO INDUSTRIALE. POSSIBILMENTE IN ZONA. TELEFONARE 950-437. 3951

A. ABBISOGNA alloggetto signorile coniugi impiegati piemontesi referenziati. Telefonare 779-538. 0391

A. CONIUGI insegnanti abbisogna camera, tinello; 2 camere tinello Telefonare 779-733. 0391

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769.800, geom. Martinat. 360

ABBISOGNAMI alloggetto vuoto anche senza servizi qualsiasi zona. Telefonare 512-696.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale, Telefonare 536-594. 0418

AFFITTEREBBERO sposi 3 camere zona Vanchiglia. Telefonare 599-297 ore ufficio. A116442

CAMERA, cucina, due camere, cucine possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. 0381

CERCASI alloggetto referenze. Telefonare 687-643. A118422

CERCASI alloggio 2 camere servizi in zona tranquillissima. Telefonare 644-345. A118795

CERCASI camere tinello e 2 camere e servizi zona Francia o Collegno 1° marzo. Telef. 350-047.

CERCASI locale officine mq 80-120 da zona San Paolo Campidoglio a Rivoli. Telefonare 783-551.

CERCASI locale industriale con servizi 600-1000 mq Torino e cinture. Telefonare 666-526. A118537

CERCASI magazzino deposito mobili 500, 1000, 1500 mq zona Porta Palazzo, Telefonare 232-417.

CERCO alloggio 2-3 vani zona centrale, Telefonare 654-279.

CERCO locale uso carrozzeria mq 300 a 400, preferibile zona Francia. Telefonare 683-605. 1001

CONIUGI referenziati affitterebbero 2-3 camere servizi. Tel. 552-298.

MANSARDA cercasi. Brignetti, telefono 541-925, ore 19.

(Continua a pag. 14)

CRONACHE PER LE DONNE

Un problema di costumi, non di leggi

Giulietta Masina risponde al prof. Jemolo sulla prostituzione

L'illustre studioso ha scritto: «La prostituzione è per un'abiezione, pari nell'uomo e nella donna» - E aggiunge di preferire, come minor male, gli adolescenti che «bruciano il grano in erba» - No, non può esistere un'alternativa al meretricio professionale e al piacere dei giovanissimi,

A distanza di mesi quelle mie lettere sulla prostituzione continuano a procurarmi altre in risposta. Non era mia intenzione dar corso a una crociata o a discuterne, con alcuni, quasi con odio. Infatti, su questo tema, si inizia civilmente e si finisce alzando la voce.

Tra la posta c'erano lettere firmate da persone illustri. Altre, invece, rappresentano il fior fiore di quella speciale categoria maschile che al minimo dubbio di non divieto — per loro e per gli eredi e successori — di acquistare donne per i minuti piaceri, impazzisce. E uno su tre, quando impazzisce, scrive lettere anonime.

Qui, sull'Aurelia, a pochi chilometri da Roma, freddolosa accanto a un fuoco di sterpi, sotto la pioggia con l'ombrello dei contadini, ogni giorno ritrovo un simbolo vivente della prostituzione per fame. La struggente malinconia di quella pittura dipinta dal è un invito a tutti i Don Chisciotte disponibili per una buona azione. Chi si apparta con lei è senza dubbio uno tra i tanti teorici di quella morale che chiama «espressione di natura» l'uso e l'abuso fisico di una creatura come noi; che lo subisce, quell'incontro «naturale», la rassegnazione di chi soccombe alla carestia e al saccheggio.

Da scorci così dolorosi nasce il sospetto che un certo modo di essere «naturali» più che obbedienza ai propri istinti, sia espressione di riflessi «animali» che ancora sopravvivono in noi. Da immemorabili tempi l'uomo tenta sfuggire alla sua primitiva condizione di bestia tra le bestie. Riuscendoci abbastanza. Non riuscendoci, invece, in quel suo accattonaggio sessuale che contravviene fondamentalmente a un'altra legge di natura, a mio avviso eterna: che, cioè, amore e piacere sono frutti da cogliere insieme, in pieta identificazione, e non per sopruso. Adamo ed Eva, strappando all'albero male e del bene quanto non dovevano cosero uniti il rischio, e non uno contro l'altro. Se un discorso di moralità sessuale è, dunque, possibile, la prima sua regola è immutabile: «in due coscienti». La prostituzione è la negazione di tale norma.

Forse la premessa è lunga, ma mi sembrava necessaria. In realtà questa nuova mia lettera era riserbata a una sola persona (e attraverso di lui ai lettori); ad Arturo Carlo Jemolo, tra gli italiani dei pochissimi protagonisti del grande tentativo di restituire alla nostra cultura un respiro profondo; un uomo di pari statura nel talento a nell'umanità; di incredibile giovinezza nell'apprezzamento di quanto continua ad evolversi intorno; un maestro che ricordo allorché, all'Università di Roma, noi di lettere vamo, da ospiti, ad ascoltare le sue lezioni.

Da Arturo Carlo Jemolo ho ricevuto due lettere, la seda in risposta ad una mia dove lo ringraziavo del suo intervento nella discussione che il tema attuale del mio scritto. Gli domandavo se potevo rispondergli pubblicamente. Gli sono grata del consenso.

Riproduco parte della sua ultima lettera: *«La prostituzione è per me abiezione, pari nell'uomo e nella donna. Preferisco ancora gli adolescenti di cui recentemente parlava* (i lettori ricorderanno quanto mi scriveva un giovanissimo studente) *all'uomo che paga un'altra creatura umana per soddisfare il piacere. Lo preferisco come un minor male».*

«In quanto questi adolescenti che colgono le "blé en herbe", mi fanno male non solo per quel che probabilmente verrà poi loro di stanchezza e magari di disgusto, come nel dei quattordicenni cui accennava, ma perché il pudore, la riservatezza, le ritrosie, i rossori, possono ben venire catalogati i "complessi" di cui occorre disfarsi, ma erano pur sempre ricchezza umana, fonte anche di gioie». *«Il mio rammarico è per la perdita di questo insieme di beni, uno dei fattori che valeva a distinguere gli uomini dall'animalità».*

L'obiezione è di fondo, e io sono convinta della pericolosità di sostituire alla prostituzione per le strade e nelle case un'altra volontaria, diciamo così, privata; sebbene, solamente per il fatto di non costretta, non obbligata per il danaro che ne riceve in cambio, in un certo senso già sfugga alla definizione. E' l'aspetto più intimo di libero di noi stessi.

Bruciare il grano in erba: l'amara esperienza è, disgraziatamente, soltanto di chi l'ha vissuta.

Difficilissima, quindi, da insegnare. Può essere una nomalinconia, di persone adulte, ma non appartiene a chi è ancora verde e bruciata. E' un dolore individuale, il bilancio delle occasioni vissute e fallite. E' mia opinione che il castigo segua immediato all'azione di recide troppo presto quell'erba: il castigo del vuoto, del disinteresse, dell'indifferenza. Comunque, non è stata mia intenzione, mai, di anticipare il disegno di società che proponga, quale alternativa alla prostituzione professionale, il meretricio dilettante; anche perché non sono i costumi delle donne che debbono cambiare, ma quelli degli uomini. Le donne fanno quanto possono perché, in due», tutto avvenga do natura. Sono gli che non se accontentano, non bene se per tradizione ancestrale, o per esigenze immaginative.

La prostituzione può risolversi, con il tempo, senza limiti di tempo, soltanto se le donne insegneranno ai loro uomini (e con i mezzi di Lisistrata) non la massima virtù di una equilibrata continenza almeno il piacere di un rapporto coscientemente in due; liberandoli — la parola — dalla consuetudine che li costringe a un commercio squallido persone che, umiliate e per danaro, lo subiscono.

Ancora grazie ad Arturo Carlo Jemolo per la occasione che mi ha offerta.

Giulietta

IL GALATEO DEL RISCALDAMENTO

Le freddolose

E' un pensare soltanto alle maglie di lana o alle pellicce o preoccuparsi troppo delle correnti d'aria Ciò che conta è fare del moto, vivere attivamente

Ed eccole il già pronte, le donne che soffrono il freddo, organizzare i mille modi della loro difesa passiva contro l'inverno. Spalle in dentro, mani gelate, piedi di ghiaccio: ed eterni discorsi — distribuiti a tutti i famiglia — raffreddore, sulla tosse, sull'influenza.

Molte di loro, potessero, cancellerebbero l'inverno dal calendario; — ibernando come le marmotte o migrando le rondini (razza fortunata, quella, molto più della nostra) — lo sfuggirebbero nei più eleganti modi. In mancanza glio si adattano e sopportano; senza mai metter il fuori, tra le pareti della loro ultratermocondizionata casa, sognano l'estate (stagione che, spesso, provoca loro altrettanto disagio). Quando proprio sono costrette ad uscire prendono le loro precauzioni di tempo, di ora e di luogo; e, sé e per i bambini che portan per mano, cercano protezione più mille stratificazioni di lana e pelo che non nelle resistenze naturali.

Sono loro che ti dicono che hai sempre il cappotto pericolosamente sbottonato; e che è l'ora della maglia di lana; che «una ventriera in più» non guasterebbe contro il freddo che ti blocca la digestione. Hanno mille antenne adatte per segnalare se in casa — o alla fermata del tram o all'angolo della — c'è quel famoso spiffero d'aria sul cui vedono viaggiare i più temibili virus e le più acute malattie. Se potessero — in queste nostre città in cui il freddo è ormai soltanto fatto di brevi parentesi all'aperto tra un forno e l'altro delle abitazioni — ti farebbero andar in giro con sciarpe, passamontagna e pettorina di lana sullo stomaco. Chissà poi come fanno sempre a sapere — proprio loro che passano raffreddati all'altro — dov'è come'è che ci procurati sternuto od un colpo di tosse.

La colpa di questo tipicamente femminile «mal del freddo» non sta nella costituzione nella maggior debilità e fragilità della donna. L'errore è fisico e psicologico: perché l'economia di vita attiva contribuisce impoverire le difese naturali; e la paura del «clima nemico» non è cosa che aiuti a viver bene.

Proviamo una volta a smetter di ragionare, da eterne infreddolite, solo in termini di gradi di temperatura, di lana, pellicce e di correnti d'aria; e ad affrontare attivamente questo po' di freddo della nostra non siberiana stagione invernale. E' così facile vedere — dopo un po' di moto, di ginnastica, di passeggiate e di sport — che il nostro naturale sistema di regolazione termica, sino ad oggi tenuto nella più passiva inattività, è capace tornare a funzionare alla meraviglia.

il dottor X

Tradizioni ancor vive

di bimbi nell'India d'oggi

(Nostro servizio particolare)

Londra, 13 dicembre.

Chandra Bosar Prasad ha 9 anni ed è sposato da due. Va a scuola. Se gli chiede il nome della moglie, non sa rispondere. Non l'ha mai vista prima delle nozze: un giorno memorabile, in cui Chandra, agghindato come un principe, fu portato in baldacchino al villaggio della sposa. E neppure l'ha mai vista bene in faccia: per tutta la cerimonia la ragazza tenne il viso nascosto sotto il velo.

Anche Manorama Kumazia, 12 anni, sorella maggiore di Chandra, fu sposata scorso anno genitori, i quali ne fecero «un buon partito» regalandole dote riscuota l'anno prima dalla moglie del fratello. Era di 500 rupie (circa 38 mila lire), che in certe dell'India corrispondono a due anni di salario. Pochi mesi dopo il matrimonio, il marito di Manorama fu colto da una violenta febbre e morì. Ora i genitori cercano per lei un vedovo di 15-16 anni, in modo da dover pagare un'altra volta la dote...

I matrimoni precoci sono al bando in India da 36 anni, quando l'Inghilterra stabilì l'età minima di 14 anni per le spose. Il limite fu elevato a 16 anni con l'*Indu marriage act* del 1955, che aboli inoltre l'obbligo della dote. Ed ora il governo di Nuova Delhi progetta portarlo a 18 per le donne e 21 per gli uomini, anche per contenere l'incremento demografico tuttora fortissimo.

I casi di Chandra e di Manorama dimostrano tuttavia quanto sia difficile sradicare la tradizione in questo paese per tanti aspetti in ritardo di secoli. Nel 1967 il *Gandhian Institute* di Benares ha compiuto un'inchiesta in quattro villaggi: è risultato che su 61 giovani donne sposate di recente, soltanto tre avevano compiuto 18 anni.

Copyright de «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

GLI ORIENTAMENTI DELLA MODA

Difficile eleganza del nero

Tailleur lana con bottoni perla (Modello Biki)

Per due tre stagioni, la moda, col pieno accordo di tutte le donne, ha tentato contestare ro. Con decisione, con foga, rabbia. Ed anche per quest'inverno si sarebbe fatto volentieri lo stesso. Invece, il nero tornato a imporsi, senza sforzo, e non c'è donna che non abbia dovuto riconoscere che, nel suo intimo, ha continuato a prediligerlo.

E' colore assoluto. Di fronte ad esso, tutti gli altri — belli, divertenti, sorprendenti — finiscono pre col trovarsi un gradino sotto. Si tratta, insomma, della soluzione «sicura», infallibile, specialmente per le ore eleganti.

Il tailleur in jersey nero con la camicetta trasparente lascia intravedere grossa catena di perle d'oro. Il tailleur di panno nero, molto rigoroso come taglio, con giacca lunga il colletto «da ufficiale», porta con pochi gioielli e una pettinatura liscia, tirata, chignon arrigogolato. Per la sera al ristorante, l'abito nero in satin, cortissimo, ha il corpino e i polsi ricamati di paillettes verde scuro, tanto sembrare nero (è la moda nero nero).

Sia detto per inciso: il cappotto ultralungo sull'abito ultracorto è tutt'altro che tramontato, e, bene interpretato, un notevole effetto di sorpresa.

Le pellicce — mantelli, casacche, «montgomery» — hanno seguito questo movimento generale, e sono volentieri nere classiche, ma accentuatamente corte, portate con calzamaglie.

Anche nelle pellicce, il nero nero si afferma attraverso i miscugli di materie: visone e cuoio, astrakan vernice, e altre combinazioni.

Alain

La polizia francese e le aggressioni alle donne sole

Le parigine che sono di sera invitate portarsi un fischietto

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 13 dicembre.

Le aggressioni notturne contro le sono sempre più numerose a Parigi. Il periodico della polizia, *Liaisons*, fornisce dati preoccupanti. Nei primi sei mesi del 1968 le aggressioni notturne a Parigi contro donne a scopo di borseggio sono state 351. Si tratta di aggressioni denunciate, e ciò significa che, in realtà, sono probabilmente di più. Entro la fine dell'anno saranno sulle 700, contro 396 nel 1966 e 505 nel '67.

Su 351 aggressioni denunciate, gli arresti ammontano a 274, tra cui 45 minorenni. Si tratta, generalmente, di oziosi, vagabondi, gente senza domicilio fisso e, spesso, senza un soldo in tasca.

La cifra indicata riguarda soltanto, ripetiamo, le aggressioni a scopo di borseggio. Esclude quelle per violenza, che numerosissime ma vengono raramente denunciate dalle vittime. Tali denunce furono l'anno scorso 1059 per tutta la Francia e soltanto 104 per Parigi. Tali cifre sono nettamente al disotto della realtà per la naturale ritrosia della e, più ancora, della signora a farne parola.

La polizia, con una speciale pubblicazione, raccomanda oggi alle donne di essere prudenti nell'accettare inviti e di evitare, possibilmente, di andare in giro sole durante notte. Le strade parigine, specie in certi quartieri, sono pericolose.

Molte donne, però, lavorano di sera, e sono costrette a rincasare tardi. Ad esse la polizia consiglia di seguire l'itinerario illuminato meglio degli altri, di camminare in mezzo al marciapiede per evitare il ladro motorizzato, che porta via la borsetta a quelle che camminano sull'orlo, e per evitare coloro che si nascondono nei portoni, di urlare, non «al ladro», «all'assassino», perché gente che sente tale grido scomoda raramente, ma «al fuoco», perché ognuno avrà paura e correrà alla finestra e nella strada: di utilizzare, infine, uno degli apparecchietti si trovano in vendita nelle botteghe, e specialmente fischietto simile a quello degli agenti polizia.

Ogni marito, ogni fidanzato, viene invitato mettere fischietto fra i regali del prossimo Natale. A meno che non preferisca donare l'apparecchietto che proietta liquido colorato grazie al quale si potrà poi riconoscere il malfattore; oppure la bomba lacrimogena, la lampadina tascabile che funziona anche come una sirena, uno scacciacani. La polizia afferma però che il fischietto costa meno ed è efficacissimo per mettere fuga i malintenzionati. E fa una raccomandazione alle donne: evitino la minigonna.

L. Mannucci

Abeti altri alberi per Natale rovinare i poveri boschi

in questi giorni cominciano le polemiche circa gli alberi di Natale e trascinano anche oltre feste.

Nulla dire nei paesi carichi di abeti; ma noi non siamo così ricchi di piante da correre il di guastarne per la ricorrenza. Rimane che questi alberelli sono cresciuti nei vivai, si adopera danno una merce allevata per tale scopo.

E' una moda importata Nord che risale a decenni. Purtroppo ho visto a Roma esempio che si fa delle «punte» mozzate di abete, di abetini sradicati, con vendite più o clandestine.

Come rimedio bisognerebbe trovare qualcosa *hippy* floreale, o stravagante che la sostituisca. Che so, dei cammelli con gobbe piene di doni, delle stelle fisse o palpitanti che lascino cadere piccoli gioielli.

L'anno certe strade della capitale fiancheggiate da piccoli abeti (certo di provenienza autorizzata!), più meno colorati, gusto relativo, dentro che dovevano venir puntellati.

Nel 1967, all'epoca delle feste, fui viaggio alle Isole Canarie per vederne fiora. Nelle città sorgevano i loro bellissimi alberi, e rivivano illuminati e guarniti nel posto crescita; una piazza, incrocio centrale.

Il *Pinus canariensis* è più folto e floccoso nostri, perché sono riuniti a tre le lunghe foglie aghiformi anziché due. Ripeto, i pini erano vivi e vegeti, uscenti dalla terra.

Per le nostre case sarebbero indicate a mio parere in questo tempo le *Araucarie*. Genere piante che loro luoghi diventano altissime come Abeti. Sono molto regolari e ritagliano a strisce il cielo coi rami pianati orizzontalmente. Buoni tipi abbiamo nei climi privilegiati: sul lago di Como, Isole e Sicilia, dove vivono all'aperto.

Regalare un vaso di *Araucaria excelsa*, cresciuta in serra, è fare dono che dura, e in piccolo vagamente ricorda l'albero di Natale.

Cambiando genere, possono essere graziosi gli alberelli d'arancio della Cina (*Citrus sinensis*) ottenuti da talea, alti dai 30 al cm recano la loro nota di colore con i piccoli frutti. (Non accostiamoli troppo termosifoni).

Ancora negli agrumi il *Kumquat (Fortunella margarita)*: chiomo si a un metro, un metro e mezzo altezza; piccole foglie lucide e frutti come una grossa oliva.

Sono suggerimenti per variare le piante-dono. Infine nel Sud-Italia o in Riviera abbiamo a dicembre gli alberi con gli aranci appesi fanno aria di Natale.

Gina Sgaravatti

il MINISTERO della SANITA'

CON DECRETI N. 1395 18-9-1962
N. 2452 24-2-1968

AUTORIZZA: la pubblicazione sanitaria del seguente

ANNUNCIO

Per combattere la stitichezza

velaxin

in vendita presso tutte le farmacie

VELAXIN è una medicina efficace; pratica e sicura indicata per adulti bambini

MAMME chiedete in farmacia: VELAXIN

SPECIALITÀ MEDICINALE REG. N. 13937

fabbrica
borsette
cartelle
ombrelli
valigie
bauli
minuterie

LILLA & BARONIO
INGROSSO MINUTO

per i vostri regali

P. REPUBBLICA 1 BIS - TEL. 51.00.17 - 53.55.09
V. GARIBALDI 46 - TEL. 51.85.05 - 51.59.02
10122

IL Fusodoro Marzotto
RILEVATARIO DEI
GRANDI MAGAZZINI LILLA
DI SETTIMO TORINESE VIA MARTINI 12
PER TRASFORMAZIONE LOCALI E ATTREZZATURE
HA INIZIATO
UNA GRANDIOSA VENDITA
CON SCONTI FINO AL 70%
SULLE CONFEZIONI PER UOMO DONNE RAGAZZI
APPROFITTATE DI QUESTA ULTIMA VENDITA ECCEZIONALE

PALETO' UOMO PURA LANA	a partire da		L. 3.500
PALETO' DONNA PURA LANA	»	»	L. 5.000
PALETO' RAGAZZI PURA LANA	»	»	L. 3.500
ABITO UOMO PETTINATO PURA LANA	»	»	L. 9.900

La Toilette Profumi
GRANDE CONVENIENZA... CONTRO
VIA 8 - TEL.

CRONACHE DELLO SPORT

A Sanremo, in un teatro da duemila posti, si disputa il titolo mondiale dei medi

Nino Benvenuti scatenato stasera contro Fullmer nel match che interessa (per tv) milioni di tifosi

Nell'incontro minacciato dagli studenti

Il «mormone che picchia» gioca la sua carta decisiva

29 anni, moglie e quattro figli - Piccoletto, le braccia corte, molto religioso, sul ring è spietato Negli Stati Uniti gli hanno da tempo sbarrato la carriera: la sua boxe non piaceva al pubblico americano - Il match è per tornare a lui la corona che fu di Graziano, Robinson e La Motta

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 13 dicembre.

Dondolando come un vecchio mormone sui preziosi tappeti dell'hotel, Don Fullmer si avvia al pisolino. E' visibilmente soddisfatto, la atmosfera di lusso un po' antiquato lusinga la sua candida natura di campagnolo dell'Utah. Di Sanremo gli piace tutto: le palme, i garofani, la striscia di mare, la gente che ormai gli sorride per strada come a un affezionato e rispettabile turista. Soprattutto gli piacciono i quindici milioni che porterà a casa. Benvenuti guadagnerà molto di più, qualcosa fra i cinquanta e i cento milioni: ma chi ha il titolo di campione fa i prezzi, è una specie legge del ring. Per Fullmer, ventinove anni, quattro figli e uno stuolo di parenti in attesa, è già un colpo maestro. E poi c'è sempre la speranza di indovinare un pugno che lo farebbe tornare in America con la cintura che appartenne ai grandi della leggenda: Rocky Graziano, Sugar Robinson, Jack La Motta.

L'aria del bravo ragazzo, con una faccia tonda e simpatica un po' ispessita dalle botte di una lunga carriera. Coscienziosamente ha recitato la parte del cattivo (*«Massacrerò Benvenuti, lo metterò a dormire»*) in quella piccola commedia dell'arte, stile americano, che aiuta gli organizzatori nel lancio pubblicitario. Che al suo trionfo creda sino in fondo, è un altro discorso. Benvenuti l'ha già picchiato due anni fa. Tuttavia, dicono alcuni con gravità, non va trascurata la sua incrollabile fede di mormone.

Il fatto che sia mormone praticante, «santo dell'ultimo giorno», come gli appartenenti alla setta si definiscono, ha appassionato i cronisti, nel tentativo di trovare un risvolto a una personalità un po' sfuggente e sbiadita. E' stato dibattuto il problema di come si regolerà a combattere a cavallo della notte di domenica, visto che per i mormoni la domenica è giorno di sacro riposo. Fullmer ha spiegato che negli Stati Uniti a quell'ora è sabato e lui si regola con gli orologi dell'Utah. I santi dell'ultimo giorno non mancano evidentemente di risorse.

Dai tempi di Gino Bartali non si era parlato tanto della fede religiosa di un campione. Solo che quello si raccomandava a Sant'Antonio e poi staccava tutti, mentre Fullmer un asso forse non è. I colpi più pericolosi, secondo Benvenuti, li porta con la testa (e infatti affettuosamente l'hanno ribattezzato «il capoccione»). E' piccoletto, con le braccia un po' corte. Però tenace e spietato come tutti i pugili americani di una generazione ormai al tramonto. Non ha paura di niente e benissimo che questa di Sanremo è la sua ultima occasione.

Al Madison Square Garden gli avevano da tempo sbarrato la carriera. Aspettava paziente nelle anticamere degli organizzatori. Forte del suo buon diritto sfidare il campione dei medi. Mite, gentile, ma inflessibile. Dicono fosse diventato quasi un'ossessione degli uscieri. Non lo volevano perché la sua boxe è poco spettacolare e non garantisce a New York il grande incasso. Così ha accettato al volo di combattere in Italia, anche con un arbitro italiano, anche con giudici italiani. Sarebbe uno dei più bei giorni della sua carriera ripresentarsi con il titolo in tasca agli affaristi del Madison, a dettare stavolta le condizioni.

Comunque, se vincesse domani sera, dovrebbe battersi ancora una volta in Italia, probabilmente con lo stesso Benvenuti. Lo ha legato al contratto Rino Tommasi, il *matchmaker* che con questo incontro è entrato nel grande giro internazionale. Trentaquattro anni, laureato in Scienze politiche con una tesi sulle organizzazioni sportive, Tommasi è un personaggio anomalo nell'ambiente un po' ruvido e pasticcione del pugilato. E' un uomo abile e intelligente: puntando sulla televisione e sui milioni del Comune di Sanremo, è riuscito a creare la base finanziaria per un incontro di livello mondiale. Ha fatto solo l'errore di fissare prezzi indiscriminatamente altissimi per i biglietti, provocando diserzioni impreviste dei tifosi. Ora *in extremis* ha rimediato: in galleria (circa quattrocento posti) si pagherà cinquemila lire *«per venire incontro su richiesta del Comune alla cittadinanza meno abbiente di Sanremo»*.

Lo ha annunciato in una conferenza-stampa risolvendo la situazione, un po' tesa e confusa. Qualcuno aveva pensato che Tommasi volesse offrire i posti invenduti agli studenti contestatori, una protesta ideologica da domare con i biglietti-omaggio. Caduta ovviamente la voce, resta il problema dei contestatori che si raduneranno ancora in assemblea per decidere l'azione. La sera, salvo sorprese, verranno davanti al teatro o nelle vicinanze se la polizia bloccherà le strade. L'accordo non è generale, ma molti studenti confermano la dimostrazione ci sarà. Speriamo pacifica, così che i soli pugni di una serata molto attesa siano quelli fra il campione triestino e il suo rivale, l'enigmatico mormone.

Giorgio Fattori

Per tv dalle 23,20

Il «match» Benvenuti-Fullmer sarà trasmesso in televisione questa sera in diretta da Sanremo. Il collegamento con il Teatro Ariston è previsto per le ore 23,20.

Nei pochi minuti prima dell'inizio del combattimento, il telecronista Paolo Rosi cercherà di intervistare i due pugili. Le telecamere inquadreranno inoltre i personaggi famosi dell'industria, dello spettacolo e della mondanità che assisteranno al «match».

I telespettatori potranno quindi vivere direttamente le fasi preliminari del combattimento e il clima particolare in cui si svolgerà.

Nino vuol vincere e dare spettacolo

La tecnica è a favore dell'italiano - L'americano conta sulla potenza fisica - Il precedente combattimento

Nelle strade di Arma di Taggia anche le tifose della boxe fermano Nino per augurargli una bella vittoria (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 13 dicembre.

Nino Benvenuti difende domani sera sul ring del Teatro Ariston di Sanremo il titolo mondiale dei pesi medi che aveva riconquistato contro Griffith il 4 marzo a New York. Affrontando l'americano Don Fullmer il «numero uno» della nostra boxe mette per la prima volta in gioco la sua corona in Italia. Ed è pure la prima volta che un campionato del mondo si svolge di fronte ad una ristretta platea di duemila persone. L'incontro però è altresì portato di un pubblico immenso, dato che gli Enti televisivi degli Stati Uniti e del Canada oltre a quelli di numerose nazioni europee — all'ultimo momento si è aggiunta anche la britannica BBC — saranno collegati domani sera alle 23,20 col ring allestito al centro del palaoscenico del maggior teatro sanremese.

Benvenuti e Fullmer, com'è noto, si sono già incontrati due anni fa a Roma in un match annunciato semifinale per il titolo mondiale. Vinse il nostro pugile, ma quella vittoria gli costò molte sofferenze e di esse si notano ancora le tracce sul suo volto segnato dai pugni. Fullmer, un boxeur che affida le sue chances più alla potenza atletica che alle risorse tecniche, riuscì a ferire il suo avversario in modo tale da rendere necessari complessivamente ventiquattro punti di sutura ad un sopracciglio e al naso. Ancor oggi una specie di «callo» che spicca alla radice del naso del campione ricorda l'intervento di chirurgia plastica resosi necessario per sistemare, dopo il primo match con Griffith, una lesione che non era mai sufficientemente saldata.

Il precedente basta da solo a dare il quadro del match di domani sera.

Il desiderio di dare spettacolo ed il ricordo delle sofferenze di due anni fa, si sono alleati per determinare nel fuoriclasse triestino il massimo impegno verso il conseguimento di una impeccabile efficienza atletica.

Il match non ha né riserve né segreti per Nino se lo si valuta soltanto dal punto di vista della superiorità tecnica: Benvenuti ha fantasia, estro, intelligenza tattica, varietà e precisione di colpi, senz'altro superiori alle doti del rivale, la cui tecnica viene giudicata piuttosto scolastica; una fredda e meccanica ripetizione dei temi imparati in palestra punte di eccellenza in nessun settore, potenza pugno compresa.

Può dunque dire che Nino ha già vinto il match sul piano tecnico ancor prima di salire sul ring, può perderlo domani sera se le quindici riprese di aspra lotta contro Fullmer dovessero rivelare qualche imprevista falla nella sua preparazione atletica.

Benvenuti, insomma, può anche dare una lezione di boxe allo sfidante, può umiliarlo pur se è difficile che egli riesca a incrinare la resistenza del rivale al punto di ottenere un clamoroso k.o. Ma per raggiungere questo obiettivo il campione del mondo deve disporre al cento per cento di tutte le sue risorse fisiche: dovrà essere più veloce sulle gambe per sottrarsi alle impetuose cariche di Fullmer; dovrà essere più pronto negli spostamenti e nelle risposte di rimessa per neutralizzare con il diretto sinistro e il montante destro la prepotente aggressività dell'americano: dovrà avere la piena rispondenza dei riflessi nervosi per riuscire a destreggiarsi di fronte ai temibili atteggiamenti del mormone, che combatte protendendo in avanti la testa.

Per chi ha seguito con attenzione la preparazione di Benvenuti in Piemonte, perplessità e dubbi sembrano senz'altro esagerati. Nino è parso in possesso di una preparazione senz'altro eccellente, tale da consentirgli di affrontare senza timori il difficile ostacolo di domani sera. Malgrado queste garanzie, è detto però che il campione del mondo riesca a coronare in pieno il suo duplice obiettivo, cioè quello di vincere e dare spettacolo.

In anche l'arbitro, l'avvocato Brambilla di Milano (in collaborazione con i giudici Carabelles e Barrovecchio di Roma) avrà un durissimo impegno.

Gianni Pignata

I grandi rivali a confronto

Fullmer: 47 vittorie tredici sconfitte

Don Fullmer ha 29 anni: è nato a West Jordan, nell'Utah, il 21 febbraio 1939. E' fratello di Gene Fullmer che a sua volta campione del mondo dei medi nove anni fa dopo aver battuto Sugar Ray Robinson.

Il record dell'americano comprende 47 vittorie, di cui 13 per k.o., un pareggio e 13 sconfitte (di cui una per k.o. e una per ferita). Fullmer ha combattuto due volte in Italia: nel '63 perdendo per k.o. tecnico all'ottava ripresa con Mazzinghi e nel '66 (sconfitto ai punti da Benvenuti).

Oltre a Mazzinghi e solo Wright può vantarsi di averlo battuto prima del limite. Tra i pugili da lui sconfitti figurano anche Joey Archer e lo stesso Griffith, quest'ultimo in un combattimento valido per il titolo nordamericano dei pesi medi.

Un avvocato milanese arbitro dell'incontro

Piero Brambilla è l'arbitro che dirigerà stasera a Sanremo il combattimento fra Benvenuti e Fullmer. E' nato 55 anni fa a Brescia, vive a Milano dove fa l'avvocato dal 1951 ed è consigliere delegato di un'industria chimica. E' pure presidente della Commissione arbitri e giudici di pugilato. Fa l'arbitro di boxe da oltre vent'anni. Nell'altra veste ha passione per il canottaggio. Alto, snello, capelli grigi un po' radi, Brambilla è definito il «Lo Bello della boxe» per l'autorità con cui conduce gli incontri.

Uno dei match più famosi diretti da Brambilla fu il primo fra Benvenuti e Mazzinghi, disputatosi allo stadio di Siro nel giugno del 1965. Il triestino vinse per k. o. Nella rivincita a Roma fu giudice. A Sanremo sarà coadiuvato dai colleghi Barrovecchio e Carabelles.

Sarà certamente imparziale nel suo verdetto: «E' come se non avessi nazionalità», ha detto rispondendo alle polemiche sorte dopo la designazione di un arbitro italiano.

Gli altri combattimenti

Programma della serata: ore 21,30, pesi mediomassimi 4 riprese: Patelli di Bologna contro Elsolti di Torino, ore 22, pesi medi 6 riprese: Soprani di Forlì c. Muzzio di Chiavari; ore 22,40, pesi super leggeri 8 riprese: Amari di Genova, campione d'Europa, c. Zadourian di Carnmers; ore 23,25, campionato del mondo pesi medi 15 riprese: Nino Benvenuti di Trieste, detentore, c. Don Fullmer, Stati Uniti, sfidante; ore 0,30, pesi medi 8 riprese: Patruno di Aosta c. Aguilar di La Plata.

Benvenuti: 82 gare, 77 successi

Nino Benvenuti ha compiuto trent'anni il 26 aprile scorso ed è in attività, prima come dilettante e poi come professionista, da 14 anni.

Il triestino ha conquistato il titolo mondiale dei medi (dopo essere stato campione d'Europa della categoria) battendo ai punti Griffith il 17 aprile 1967 a New York. Ha perso il titolo sempre con Griffith quattro mesi e mezzo dopo e lo ha riconquistato nella «bella» col negro il 4 marzo scorso.

Prima di puntare al titolo di Griffith, Nino era già stato campione del mondo nella categoria inferiore, quella dei medi juniors.

Il suo record comprende su 82 combattimenti, 77 vittorie, di cui 36 prima del limite, un pareggio e due sconfitte ai punti.

Un'altra Porsche brucia a Monza: illeso il pilota

(Dal nostro corrispondente)

Monza, 13 dicembre.

(a. s.) Sfortunata trasferta della Porsche a Monza per provare il suo nuovo prototipo di tre litri. Dopo l'incidente di mercoledì, in cui finì fuori pista e bruciò uno dei due esemplari portati da Stoccarda, oggi una analoga fine ha fatto la vettura rimasta. Per fortuna, come mercoledì il pilota Willy Kaushen era rimasto illeso, stamane Richard Wendt non ha riportato alcun danno.

L'incidente è accaduto alle 8 di stamane nella prima delle curve di Lesmo.

L'auto viaggiava a circa 215 km orari, quando il pilota ha variato il normale percorso finendo con una ruota nella parte di pista ghiacciata per la bassa temperatura. Dopo aver picchiato contro il guard-rail posto all'esterno della curva ed avere rimbalzato al centro della carreggiata, la vettura ha preso fuoco. Il tedesco è riuscito ad abbandonare la vettura.

Privi di vetture, i tecnici e i meccanici della Porsche hanno lasciato Monza e sono ripartiti per la Germania. Costo approssimativo della trasferta: 70 milioni (almeno 30 milioni ciascuna costavano le macchine).

Lo «speciale» femminile oggi in Val d'Isère

Val d'Isère, 13 dicembre.

(g. v.) Dopo una giornata di quasi riposo le sciatrici hanno in lizza domani nello slalom speciale. Non ci sarà Françoise Macchi, vincitrice del «gigante», infortunatasi ieri in allenamento, ma i ranghi delle discesiste internazionali appaiono al completo.

Le Steurer e Rosc, l'austriaca Gabl, la tedesca Mittermaier, la svizzera Bochatay, guidano la fila nei pronostici ma una sorpresa è sempre d'attualità. Nel primo gruppo c'è anche una italiana, Giorianda Cipolla, con il numero quattro la possibilità di conchiudere la gara con un onorevole piazzamento. Per gli stessi domani è in programma la «no-stop» sul percorso della «libera».

nel negozio di Selezione ascoltate

la voce favolosa del registratore mangia nastri

SUPER PORTABLE 909

di Selezione dal Reader's Digest

Per eleganza, perfezione tecnica, potenza e purezza di suono non c'è apparecchio che l'eguagli. E' portatile e fa tutto da sé automaticamente: si accende, si avvia, si arresta e si spegne a fine nastro. Un altro vantaggio è che la Musicassetta si inserisce e si toglie con un solo movimento della mano.

Questo perfetto registratore insieme a 6 Musicassette preincise, e una di nastro vergine, potrà essere vostro con sole 64.750 lire in contanti, o in 15 comode rate da 4850 lire l'una.

Acquistandolo potrete vincere, con il Grande Concorso di Selezione, automobili, crociere, vacanze, televisori, ecc. oppure, per i primi 3 premi, il corrispondente in gettoni d'oro. 2.100 premi per un valore di oltre 30 milioni!

Venite a trovarci in negozio oggi stesso: **via ROMA, 64 - TORINO** - orario: dalle 9 alle **12,30** - dalle **15** alle **16,30**

Se preferite avere a casa vostra il Super Portable 909, gratis e senza impegno per 15 giorni, inviateci questo tagliando:

Inviatemi in prova per 15 giorni, gratis e senza impegno, il Super Portable 909.

Cognome..... Nome.....

Indirizzo..... Città.....

(Prov.....)

Desidero inviare in busta chiusa, o incollato su cartolina, a Selezione - «974-A-5» Via Moscova, 40 - 20121 Milano.

CRONACHE DELLO SPORT

RECENTI DECISIONI DELLA LEGA CALCIO VERSO DIRIGENTI E GIOCATORI

Nuove sanzioni per Napoli-Juventus

Colpiti i rappresentanti dei due [illegible]

Per Catella e Fiore squalifica di 2 [illegible] mesi

Avevano rilasciato vivaci dichiarazioni dopo la gara del 1° dicembre - Mezzo [illegible]ilione di multa a Sivori, 50 mila ad Haller

(Nostro servizio particolare)

Milano, 13 dicembre.

La Commissione disciplinare della Lega nazionale ha giudicato con estremo e imprevedibile rigore le dichiarazioni rilasciate alla stampa dal presidente della Juventus, on. Catella, e dall'amministratore delegato [illegible] Napoli, Roberto Fiore, a commento degli incidenti verificatisi durante la partita Napoli-Juventus [illegible] 1° dicembre e delle conseguenti squalifiche inflitte dal giudice sportivo a Panzanato (8 giornate), Sivori (6 giornate), Chiappella (2 mesi), Salvadore (4 giornate).

Il collegio giudicante ha infatti inflitto ai due dirigenti una inibizione a ricoprire cariche sociali ed a svolgere incarichi sportivi fino al 13 febbraio 1969. Ad Omar Sivori ed Helmut Haller, che sono stati anch'essi giudicati per le dichiarazioni rilasciate alla stampa in seguito agli incidenti [illegible] Napoli, [illegible] Commissione disciplinare ha invece inflitto, rispettivamente, una ammenda di 500 mila lire ed una [illegible] 50.000 lire.

Nessuno poteva prevedere che la Commissione disciplinare [illegible] un metro di giudizio tanto drastico nei confronti dei due dirigenti. Ad esporre l'on. Catella ed il dott. Fiore [illegible] una così dura punizione [illegible] state [illegible] dichiarazioni [illegible] loro rilasciate il 4 dicembre e pubblicate con molta evidenza dai giornali [illegible] giorno successivo. Da quel che si è letto in gran parte dei quotidiani, le affermazioni di Catella e [illegible] Fiore sembravano polemiche, energiche [illegible] tutto sommato, abbastanza moderate. In altri giornali, tuttavia, queste stesse affermazioni sono apparse in una versione più ampia e circostanziata, che le ha fatto apparire particolarmente gravi. E' di questa versione evidentemente che la Commissione disciplinare ha tenuto conto nel fissare l'entità delle [illegible] punizioni.

[illegible] presidente juventino è stato pertanto punito per avere tra l'altro affermato: *« Non è comunque giusto che due Società per alcune settimane debbano, in seguito agli incidenti, sopportare conseguenze sproporzionate alla validità dell'arbitraggio. Io non ce l'ho con il direttore di gara, [illegible] con chi [illegible] l'ha mandato »*.

Il dott. Fiore [illegible] stato invece sospeso per avere criticato il giudice sportivo e per [illegible] definito la [illegible] sentenza [illegible] *« durissima, inconcepibile, eccessiva »*. Considerando la particolare severità con cui sono stati giudicati Catella e Fiore, appare eccessivamente mite il metro di giudizio usato dalla disciplinare nei confronti di Omar Sivori. Il giocatore argentino [illegible] stato giudicato per le dichiarazioni aspramente polemiche rilasciate nei confronti dell'arbitro Pieroni, dell'on. Catella e dell'allenatore juventino H[illegible] E' stato multato di mezzo milione di lire e non gli è stata inflitta neppure la diffida.

[illegible] incidenti di Napoli-Juventus non hanno comunque esaurito le loro conseguenze, neppure con le odierne punizioni. Proprio oggi, infatti, il Comitato di presidenza della Lega nazionale ha deferito alla Commissione disciplinare anche l'allenatore del Napoli, Chiappella, ed i giocatori Panzanato, Zoff e Bianchi.

Chiappella [illegible] stato deferito per avere assistito alla partita Fiorentina-Napoli da una panchina posta nei pressi del sottopassaggio agli spogliatoi del campo di Firenze. Zoff e Bianchi [illegible] stati deferiti per avere polemizzato vivacemente contro l'arbitro della medesima partita Fiorentina-Napoli.

Molto più grave [illegible] il motivo per il quale è stato denunciato il difensore Panzanato. Quest'ultimo, al termine della burrascosa partita Napoli-Juventus, [illegible] sottrarsi all'obbligo del controllo antidoping, versando nella provetta a lui destinata dell'acqua.

David Messina

Alcuni precedenti

Altri dirigenti calcistici, in passato, furono sospesi per lunghi periodi. La scorsa stagione Garonzi, presidente del Verona, fu squalificato per sei mesi per aver fatto delle dichiarazioni contro un arbitro, anche Manfredini, vicepresidente del Mantova, fu sospeso per sei mesi.

In precedenza analoghe punizioni (per periodi più o [illegible] lunghi) erano toccate a Gioacchino Lauro (Napoli), Evangelisti (Roma), Lolli-Ghetti (Samp), Pianelli (Torino) e Vizzini (Palermo).

Domani cinque gare decisive

[illegible] serie [illegible] Cagliari capolista [illegible] un turno facile ospitando il Pisa - Gli inseguitori Milan [illegible] Fiorentina impegnati [illegible] dure trasferte [illegible] Roma [illegible] Torino - L'Inter vuole confermare la [illegible] ripresa contro l'Atalanta - La Juventus a Verona «deve» vincere per non staccarsi troppo dalle prime

Cinque partite, domani nel campionato italiano di calcio, a reclamare l'attenzione: Torino-Fiorentina, Verona-Juventus, Roma-Milan, Cagliari-Pisa, Inter-Atalanta. Cinque partite, e due soltanto con il pronostico ben definito, Cagliari [illegible] Inter, infatti, dovrebbero imporsi con relativa facilità, i sardi confermandosi al primo posto in classifica, i milanesi restando nel « giro » dello scudetto. Per il resto, l'imprevisto domina la [illegible]a, legato, in particolar modo, alla prova delle compagini torinesi.

I granata [illegible] scivolati malamente all'ultimo posto in classifica, alla pari con il Varese. E' [illegible] posto che [illegible] meritano, l'accordo [illegible] proposito è generale, però, [illegible] usciti [illegible] scomoda zona retrocessione, bisogna affrettare la riscossa. In simili circostanze, in genere, vengono utili confronti con squadre modeste, dalle tenui ambizioni; ma, per il Torino, il discorso [illegible] curiosamente diverso: il Torino, almeno finora, ha espresso il meglio di se stesso contro gli squadroni. Più duro è stato l'esame, più lodevole [illegible] stato il rendimento del granata. E' accaduto nella gara [illegible] la Juventus, nella gara con il Cagliari ed in quella con l'Inter. Può succedere anche domani: sul campo dello Stadio scende la Fiorentina. I viola, scatenati alla caccia del Cagliari capolista, sono realmente forti, pur se costretti [illegible] fare [illegible] meno di Merlo squalificato. Nel Torino, invece, rientra Ferrini [illegible] animare con lo slancio del [illegible] carattere generoso l'orgoglio [illegible] riscossa. Ciononostante, la logica — è chiaro — vuole i toscani favoriti. Ma [illegible] del Torino [illegible] susciterebbe certo il clamore della stupefacente sorpresa.

Dal più al [illegible] [illegible] osservazioni valgono per il *match* di Roma. Il Milan vanta organico schieramento, la vittoria ottenuta domenica sulla Juventus senza alcun dubbio ha rinnovato la serena fiducia dei rossoneri. La Roma, dal canto suo (non bastano gli sforzi [illegible] Helenio Herrera) lamenta i limiti di [illegible] sostanziale povertà di classe; però i giallorossi, impegnati allo spasimo, potrebbero trovare la giornata di vena per dare lo sgambetto ai campioni d'Italia, il cui attacco [illegible] sempre [illegible] sufficiente garanzia, visto che, nelle ultime tre domeniche, in 270 minuti di gioco, ha messo a bersaglio [illegible] solo goal.

E' evidente, se Fiorentina e Milan cadessero nei trabocchetti [illegible] Torino e di Roma, a trarre [illegible] maggior profitto, con Cagliari ed [illegible], sarebbe la Juventus, che, dal canto suo, per non dare il definitivo addio ad ogni sogno [illegible] scudetto, ha assoluto bisogno di strappare i due punti nella non agevole trasferta di Verona. Anche in questa settimana i bianconeri [illegible] stati oggetto di mille attenzioni, i molti critici ancora non so[illegible] riusciti a mettersi d'accordo nemmeno sulla [illegible] dei disagi che impediscono alla Juventus di giocare al livello [illegible] quello che [illegible] le sue possibilità (almeno sulla carta). Un disagio tecnico? Un disagio morale? Difficoltà d'intesa? Atleti fuori forma? Semplice sfortuna, che continua ad accanirsi? La diagnosi è complicata, [illegible] sarà bene non dimenticare la mezz'ora iniziale dell'incontro con il Milan. Trenta minuti [illegible] notevole slancio, quasi a dimostrare che i disagi, se pure esistono, non sono poi tanto gravi e pesanti. Un briciolo di autoconvinzione, e forse tutto s'accomoda, un [illegible]so a Verona proprio verrebbe a proposito per dare una salutare scossa. Perché le buone intenzioni sono apprezzabili; però contano [illegible] cifre, un ennesimo risultato ne[illegible] condannerebbe la Juventus ad una rincorsa praticamente dall'esito segnato.

Il calendario, domani, si completa [illegible] altre tre [illegible]: Bologna-Sampdoria, Napoli-Varese, Palermo-Lanerossi, che mettono di fronte sei delle undici compagini, strette, in classifica, da quota 10 a quota 7. Le previsioni parlano a f[illegible] dei padroni [illegible] casa.

Gigi Boccacini

Programma di domani

Serie A (11ª giornata)

Bologna-Sampdoria; Cagliari-Pisa; Inter-Atalanta; Napoli-Varese; Palermo-Lanerossi; Roma-Milan; Torino-Fiorentina; Verona-Juventus.

CLASSIFICA: Cagliari p. [illegible]; Milan e Fiorentina 13; Inter e Juventus 11; Palermo e Roma 10; Verona e Bologna 9; Sampdoria, Pisa, Atalanta, Napoli e L. Vicenza 8; Torino e Varese 7.

Serie B (11ª giornata)

Bari-Foggia; Brescia-Como; Catanzaro-Reggina; Cesena-Lazio; Genoa-Spal; Lecce-Mantova; Livorno-Ternana; Padova-Monza; Perugia-Modena; Reggiana-Cata[illegible].

CLASSIFICA: Genoa p. 14; Foggia, Como, Bari, Reggina, Brescia e Lazio 12; Ternana, Perugia e Lecce 11; Reggiana e Catania 10; Livorno 9; Mantova, Catanzaro e Spal 8; Cesena, Modena, M[illegible] e Padova 7.

Serie C - Girone A

Cremonese-Legnano; Monfalcone-Piacenza; Pro Patria-Triestina; Savona-Marzotto; Solbiatese-Alessandria; Sottomarina-Venezia; Treviglio-Astimacobi; Treviso-Rapallo; Udinese-Biellese; Verbania-Novara.

CLASSIFICA: Udinese, Solbiatese e Treviso p. 16; Piacenza 17; Monfalcone 16; Treviglio e Triestina 15; Alessandria, Novara, Savona e Pro Patria 14; Le[illegible] 12; [illegible] 11; Verbania e Rapallo 10; Biellese e Cremonese 9; Sottomarina 6; Marzotto ed Astimacobi 7.

Un « ricatto » alla Lega

Omar Sivori pone condizioni per restare

Napoli, 13 dicembre.

Vacilla il proposito di Sivori di dare l'addio al calcio. Una settimana fa Omar annunciò drammaticamente: « Non [illegible] la faccio più; ritorno in Argentina ». Oggi, invece, mostrando di accantonare con incredibile incostanza ogni idea di ritiro, ha detto: « Rimanderò la mia partenza se la squalifica mi verrà ridotta a tre giornate ».

Perché, che dif[illegible] fa tre o sei giornate?

« Restando [illegible] per soli venti giorni, sette dei quali sono già trascorsi, avrei la possibilità di riprendere più facilmente; quindi, se dovrò star fermo tre giornate resto, per sei giornate parto ».

Ma questo non sembra voler forzare le decisioni [illegible] [illegible] misione giudicante prevista per il 20 dicembre?

« Non [illegible] questa la mia [illegible]sione ».

Intanto, sul settimanale Europeo, *Sivori ha rilasciato altre dichiarazioni polemiche. Fra l'altro, parlando della Juventus, ha detto:* « Boniperti è stato [illegible] primo [illegible] mi ha fatto [illegible] fuori dal gangheri. Non ha mai voluto riconoscere che prima che arrivassimo Charles [illegible] io la Juve era un disastro ».

[illegible] *Heriberto Herrera ha dichiarato:* « Sostenevo [illegible] io [illegible] troppo egoista nel [illegible]. E' stato felice quando me ne sono andato. Diceva che voleva una squadra [illegible] gente tutta uguale. Tutta [illegible] stesso livello, non gli importava che [illegible] tutti brocchi ».

a. l.

NOTIZIE IN [illegible]VE

★ Il milanese Gianni Albertini è stato eletto presidente della Federazione italiana Golf; Francesco Ruspoli [illegible] Morignano, ex presidente della Fig, [illegible] stato eletto, per acclamazione, presidente onorario.

★ Bocce — Quattro formazioni torinesi (guidate da Macocco, Granaglia, Emanuelli e Benevel[illegible]) parteciperanno stasera a Strambino al torneo a quadrette organizzato per inaugurare il nuo[illegible] bocciodromo. Saranno [illegible] lizza anche quattro quadrette locali (inizio [illegible] 21).

★ I campionati di ginnastica femminile, si svolgono oggi e domani a Biella nella palestra Rivetti.

★ Tamburello a Torino — Campo Ruffini, ore 13,45: per il II Trofeo d'inverno Castell'Alfero contro Coccodato e Cunico contro Codana.

Un [illegible] satellite forse [illegible] la «diretta» [illegible] per Messico-Italia

Lo [illegible] Azteca di Città del Messico dove giocheranno [illegible] gli azzurri; può contenere 106 mila spettatori

Roma, 13 dicembre.

Gli azzurri giocheranno in Messico il 1° ed il 6 gennaio. La seconda gara avrà inizio [illegible] italiano, [illegible] prima [illegible] alle 24, l'orario non è [illegible]. I dirigenti della [illegible] sarebbero orientati alla trasmissione in [illegible]retta di ambedue gli avvenimenti. Attualmente esistono due satelliti che potranno essere [illegible]tualmente [illegible]. Si tratta dei « Intelsat 2 F 3 » e dell'« Early Bird ».

Tutti e due vengono [illegible] per scopi commerciali. Il primo è in grado di ricevere le immagini da Città del Messico attraverso un ponte r[illegible] collegato con Andover, negli Stati Uniti. Da questa località potrebbe entrare in funzione il collegamento con il satellite « Intelsat 2 F 3 » che a sua volta ritrasmette direttamente alla nostra stazione del Fucino. Il satellite « Early Bird » viene utilizzato prevalentemente per [illegible] comunicazioni telefoniche tra America ed Europa.

Esiste però una terza possibilità, che appare al momento la più concreta, per consentire di assistere in diretta per tv alle [illegible] della Nazionale. Il 18 dicembre sarà posto in orbita il terzo satellite commerciale denominato « Intelsat 3 » che dispone di un canale [illegible]sivo permanente.

« Intelsat 3 » entrerà in funzione proprio il primo gennaio e quasi certamente, se non interverranno inconvenienti di carattere tecnico, sarà inaugurato proprio con la partita Messico-Italia. Telecronista delle due gare sarà Nando Martellini.

m. b.

I granata da ieri ad Asti

Torino-Fiorentina: Depetrini pronto a sostituire F[illegible]ti

Il Torino è da ieri sera in « ritiro » ad Asti in attesa di affrontare domani la Fiorentina allo stadio Comunale. La gara è molto attesa: la squadra granata è ultima in classifica, a pari merito con il Varese, e deve cercare di risalire al più presto. Dopo il deludente risultato di Bergamo, non può più concedersi distrazioni.

Contro i viola Ferrini, assente da oltre tre mesi, farà il suo esordio stagionale in campionato. E' confermato anche il ritorno di Cereser in difesa nel ruolo di libero. L'unico lieve dubbio riguarda la disponibilità di [illegible], dolorante a una caviglia. Se il terzino titolare non potesse giocare verrebbe sostituito da Depetrini. La formazione, priva di Moschino, sarà pertanto la seguente: Vieri; Poletti, Fossati (Depetrini); Puja, Cereser (Agroppi, Carelli), Ferrini, Cambin, Bobbi, Facchin. Riserve: Sattolo e Pulici.

Il rilancio di Ferrini è molto importante. « La sua p[illegible] in campo — ha detto Fabbri — basterà per infondere fiducia [illegible] com[illegible]. Non possiamo pretendere che il "capitano", a poco più di 40 giorni dall'operazione di menisco, offra il massimo rendimento, ma la sua esperienza ed il suo [illegible]cio ci saranno senz'altro utili. Dobbiamo battere la Fiorentina, che è una delle più belle squadre del momento, ed abbiamo bisogno anche dell'incoraggiamento del nostro pubblico ».

La Fiorentina è giunta ieri sera a Torino. Il « trainer » Pesaola ha condotto con [illegible] 15 giocatori, e precisamente: Superchi, Sianesi, Mancin, Esposito, Ferrante, Rogora, Chiarugi, Rizzo, Marschi, De Sisti, Amarildo (cioè gli undici che scenderanno in campo), più Bandoni, Cencetti e Ganova, [illegible] comitiva c'è anche [illegible] squalificato Merlo, il quale rientrerà in squadra mercoledì prossimo a Setubal, in Portogallo, contro il Vitoria in una gara della Coppa delle Fiere. Domani Merlo sarà sostituito [illegible] Esposito.

b. b.

La Juve a Verona con Benetti ala?

L'ex palermitano provato ieri in allenamento al posto di Favalli - Immutato il resto della formazione

Verona, 13 dicembre.

La Juventus [illegible] giunta in serata a Verona. La comitiva è composta da tutta la « rosa » dei titolari, ad eccezione dello squalificato Salvadore, di Sacco e Zigoni, rimasti in sede. In mattinata la squadra aveva svolto un allenamento a Torino. Era scesa in campo la seguente formazione: Sarti; Rovera, Puzetti; Bercellino, Castano, Leoncini; Benetti, Del Sol, Anastasi, Haller, Menichelli. L'impiego di Benetti all'ala destra potrebbe far pensare che Heriberto Herrera intenda escludere Favalli, anche se contro il Milan è stato fra i migliori.

In quanto al Verona, la squadra di Cadé concluderà domani la preparazione. Tutti i giocatori veneti intendono offrire una prova che riscatti il deludente risultato [illegible] Marassi con la Sampdoria. Lo schieramento della squadra locale dovrebbe [illegible] il seguente: De Min; Ranghino, Petrelli; Maddè, Battistoni, Savoia; Rui, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Banfanti (Sega).

Rientrato lo sciopero dei calciatori francesi

Parigi, [illegible] dicembre.

La [illegible] dello sciopero dei calciatori francesi, originata dalla questione della pubblicità sulle maglie dei giocatori, è caduta per la decisione delle società di non insistere nel loro atteggiamento.

L'Associazione delle squadre avevo deciso che a partire [illegible] domenica prossima i giocatori dovevano portare sulla maglia il nome di un'acqua minerale, la cui società ha firmato [illegible] contratto pa[illegible] il [illegible] oltre 130 milioni. [illegible] [illegible] tori [illegible] ribellata ma per evitare che tutte le partite di domenica saltassero a causa della decisa opposizione degli atleti si è stabilito di rinviare l'iniziati[illegible]

Football femminile d[illegible] a C[illegible]

Casale, 13 dicembre.

Le calciatrici del Real Torino giocheranno domenica a Casale contro il Genoa (inizio ore 15). L'incontro, che ha carattere amichevole, costituisce una interessante « sfida » delle torinesi alle liguri, le quali hanno conquistato recentemente il titolo italiano.

Le due squadre daranno poi vita ad [illegible] rivincita, in programma per domenica 29 dicembre allo stadio Marassi di Genova.

[illegible]: domenica «ridotta» per il torneo di [illegible] A

(a. t.) Soltanto quattro partite sono in programma domani nella quarta giornata del campionato maschile di pallacanestro, serie A. [illegible] altre due gare [illegible] calendario, Snaidero Udine - Simmenthal Milano e All'Onestà Milano - Fides Napoli, sono [illegible] rinviate all'8 g[illegible]: [illegible] giocatori di [illegible]e squadre [illegible] impegnati con la Nazionale militare nel torneo « Shape » che si disputerà da domani al 22 dicembre a Casteau.

L'indisponibilità [illegible] questi cestisti militari ha provocato un'inevitabile complicazione nel calendario del torneo, non solo per quel che riguarda la giornata di domani, ma anche per domenica prossima quando le partite [illegible] addirittura tre su sei.

Queste le gare [illegible] programma: Butangas Pesaro - Ignis Varese; Eldorado Bologna - Ramazzotti Roma; Noalex Venezia - Candy Bologna; Oransoda Cantù - Borletti Padova.

Classifica: Simmenthal e Ignis punti [illegible] Butan[illegible] Eldorado, Noalex e Borletti 6; Oransoda, Fides, Candy e Snaidero 2; All'Onestà e Ramazzotti 0.

Nel torneo femminile si disputano i seguenti incontri: Fiamma Roma - Pejo Brescia; Fiat Torino - Zucchet Roma; Gras Sesto - Standa [illegible]no; Lamborghini Bologna - Lanco Torino; Recoaro Vicenza - Bloch [illegible].

Pallavolo: porte chiuse [illegible] [illegible] a Vercelli

Vercelli, 13 dicembre.

L'organo giudicante della Federazione italiana pallavolo ha comminato [illegible] grave punizione all'Olimpia Vercelli: l'incontro di domani sera, sabato, nella palestra Mazzini della nostra città tra l'Olimpia e il Baby Brummel [illegible] Ancona, valevole per il campionato di [illegible] A, si dovrà svolgere senza pubblico, [illegible] presenza [illegible] soli dirigenti e tecnici.

Ciò è stato determinato, a quanto dice la sentenza conosciuta ieri in città, [illegible] fatto che durante l'incontro di quindici giorni fa tra l'Olimpia e il Bovolì, sempre alla palestra Mazzini, uno spettatore venne espulso dal campo dall'arbitro, il torinese Giovanetto, perché il suo atteggiamento verso la stessa direttore di gara sarebbe stato considerato deplorevole, e che lo spettatore non poteva accettare tale decisione, per cui [illegible] fu una interruzione del gioco per un quarto d'ora.

La [illegible] degli sportivi vercellesi è stata vi[illegible]. Il dirigente dell'Olimpia can. Piacco ha dichiarato che l'interruzione del gioco fu di soli tre minuti, lamentando che la Federazione non abbia svolto un'inchiesta anche a Vercelli interrogando testimoni e dirigenti dell'Olimpia. Il club ha già preparato un contro-reclamo.

Personalissate i vostri doni!

Un dono « vostro », di sicuro gradimento, [illegible] raffinato buon gusto può essere un

TAPPETO ORIENTALE

HAAS VIA [illegible]

troverete il tappeto adatto a prezzi di assoluta concorrenza a partire da L. 13.000

Esaminate senza alcun impegno il nostro assortimento, personale altamente qualificato [illegible] vostra disposizione

HAAS

Risponde anche a distanza di anni [illegible] suoi prodotti

Ogni tappeto è venduto con certificato di origine [illegible] garanzia

NATALE E CAPODANNO in ISRAELE è entusiasmante

PER INFORMAZIONI RITAGLIARE [illegible] SPEDIRE [illegible]: UFFICIO NAZIONALE ISRAELIANO DEL TURISMO 00187 ROMA - VIA VENETO, 96 — TELEF. 460.301

NOME.....COGNOME.....

VIA.....CITTA' (ecc).....

Un'idea per Natale!

Regalate capi in maglieria di puro cashmere ai vostri cari

Vidor CASHMERE SHOP

Via Roma, 338 - Tel. 547.654

Il negozio è aperto domenica 15 [illegible] 22 dicembre

Una conquista della tecnica [illegible] dell'INA

LA COLONNA DELL'INA

LA PENSIONE ADEGUABILE AL COSTO DELLA VITA

[illegible] L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni offre la possibilità di garantirsi [illegible] o pensione vitalizia, di importo se[illegible] a[illegible]o all'aumento del costo [illegible] vita, se questo [illegible] mantiene entro il limite [illegible] 3%, come, del resto, è avvenuto nell'ultimo quindicennio.

[illegible] Durante il periodo di pagamento [illegible] premi: [illegible] **unico onere dell'assicurato,** [illegible] il versamento dei premi annui, determinati in rapporto all'aumento della rendita [illegible]ta; [illegible] **annuale dell'assicuratore,** è il necessario adeguamento, in misura crescente di anno in anno, delle riserve accantonate in corrispondenza dei versamenti effettuati dall'assicurato.

[illegible] Durante il periodo di "corresponsione" della rendita maturata: [illegible] **nessun onere per l'assicurato,** mentre la rendita **continuerà ad allinearsi al costo della vita** (entro il predetto limite del 3% annuo), e, di conseguenza, [illegible] **assunzione [illegible] carico dell'assicuratore** dell'onere annuale di [illegible] allineamento.

[illegible] Sono previste particolari facilitazioni per l'adeguamento volontario [illegible] rendita anche oltre il 3% quando, [illegible] un anno, l'aumento del costo della vita dovesse superare detto limite.

[illegible] L'assicurazione di rendita vitalizia differita "adeguabile" prevede la "controassicurazione": cioè, nel caso in cui l'assicurato venisse [illegible] mancare prima dell'età del "pensionamento", sarebbe versata ai suoi eredi una [illegible]ma corrispondente [illegible] tante volte l'ultimo premio annuo versato, quanti sono gli anni trascorsi dall'inizio dell'assicurazione.

[illegible] L'assicurazione di **rendita [illegible] con adeguamento** [illegible] [illegible] **vita** rappresenta: [illegible] una **pensione integrativa** per chi può fare assegnamento su una pensione della previdenza sociale; [illegible] una **pensione personale** per chi non fruisce di [illegible] trattamento previdenziale di qualsiasi tipo.

[illegible] L'assicurazione di **rendita vitalizia differita con adeguamento** [illegible] costo vita: [illegible] [illegible] disponibile per pensioni iniziali da 480.000 lire (circa due volte il minimo della pensione della previdenza sociale) [illegible] 2.500.000 lire annue; [illegible] sostituisce per l'assicurato una garanzia sicura; [illegible] è [illegible] forma di garanzia più moderna e più aderente al bisogno di sicurezza dei cittadini di ogni categoria.

[illegible] Per più precise informazioni rivolgetevi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale [illegible] Assicurazioni, oppure, senza impegno, spedite il tagliando in calce, incollato su cartolina postale.

PREVEDE [illegible] CHI SI [illegible]

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Cod. e Città .....
Prov. .....

Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Via [illegible]ssiana [illegible] 00100 [illegible]

S P/50

Grundig
Sinonimo di qualità!
Graetz
Radioricevitori a transistor e portatili
Graetz
Radiofonografi Stereo
Graetz
Tv con selettore automatico
Graetz
Produzione Tv 1968/69 12 modelli da 16" a 25"
Graetz
All'avanguardia nella produzione dei tv a colori
Graetz
Apparecchi garantiti certificato di collaudo (Prüf-garantie)
Graetz
di fiducia!
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

ONDULAZIONI DEFINITIVA
Ideale senza trucco dei sopraccitati istituti tradizionali - Dimostrazione consigli gratuiti
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 (p.ta) - Tel. 537.565

A GENOVA, librerie,
attese da oltre mezzo secolo e quindici di ricerche: «Il Documento della Conversione di Guido Gozzano - Il Vittorio Cambiare. Presentazione autografa di Moretti e di Vittorio G. Rossi. Numerata 500 copie.

Construcia
prodotto originale tedesco
lavabiancheria da 160 000
lavastoviglie da 180000
GAMBA
Piazza Statuto 7 - Telef.

Construcia
prodotto originale tedesco
lavabiancheria da 160 000
lavastoviglie da 180000
VERNEY
Via F.lli Piol 81 - Tel. 95.335 - RIVOLI

Construcia
prodotto originale tedesco
da
lavastoviglie da 180000
GAMBA
Via Po 20 - Telefono 82.837

ANNUNCI ECONOMICI

5 DOMANDE AFFITTO ALL. a TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 13)

CERCO piedà-terre indipendente signorile zona Rte gennaio. Telefonare 764-073. A118197

CONIUGI cercano alloggetto anche stabile vecchio borgata Parella. Telefonare 710-013. A118519

INDUSTRIA cerca per propri dipendenti alloggio camera tinello cucinino altra due camere tinello cucinino borgata Regia Parco. Telefonare 236-623. A118203

6 OFFERTE AFFITTO ALL. a TERR. L. 270 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30 mila, 40.000, Secchi 14. Telefonare 538-539. O414

A. AFFITTASI due camere, tinello e camera tinello. Telef. 751-826.

A. REFERENZIATO ammobiliato, vuoto, affittasi 1-4 camera, servizi, Re Umberto 28, tel. 538-594.

A 45.000 piazza Sernini, tre camere cucina servizi. Telef. 546-439.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42, telefono 546-439.

ADIACENZE piscina comunale, panoramica, 3 camere cucina servizi. Telefonare 546-439. O381

AFFITTANSI alloggi S. Rita, palazzo signorile: ampio soggiorno, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, balcone più box; magazzino 120 mq. Via Lima (angolo Baltimora). O625

AFFITTANSI palazzo signorile alloggi 4-5-6 servizi cantine soffitte. Visibili ore ufficio Sussa 31.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera, tinello Telefono 366-995. E001

AFFITTASI alloggio 3 camere e servizi corso Sebastopoli 158, Rivolgersi portineria. A116584

AFFITTASI ampio salone con due vani adiacenti adatto disegnatori rappresentanze laboratorio allarmistico. Scala termo indipendenti. Portineria via Po 25.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere cucina grande abitabile subito via Cibrario 30 lire 45.000. Telefonare 741-914. A118014

AFFITTASI alloggio tre camere salone cucina corso Cosenza, Telefonare 257-911. O643

alloggio zona Barca. Tel. 230-870. A118545

AFFITTASI anche subito ampio rialzato uso ufficio, Umberto 84: salone, cinque camere, servizi. Rivolgersi portineria. O595

AFFITTASI arredato piedà-terra, signorile, precollinare, riservatissimo. Telefonare 81-225. A118248

autorimessa privata (box) precollinare. Informazioni telefonare 472-205. O480

AFFITTASI cameretta cucina vuota semiammobiliata Porta Nuova persona sola. Telefonare 653-256.

AFFITTASI centralissimo terzo piano tre grandissime camere, servizi senza ascensore, anche uso artigianale silenzioso. Telef. 595-680.

AFFITTASI casa signorile nuova costruzione via San Secondo alloggio salone due camere cucina doppi servizi. Telefono 588-716.

AFFITTASI gennaio referenziati signorile alloggio tre camere tinello 55.000. Altro camere, cucina 23.000. Telefonare 778-617 ore pasti. A118675

AFFITTASI Grugliasco bellissima camera tinello comodissimo zona industriale. Telefonare 783-440.

AFFITTASI locale ufficio magazzino via Po 51. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI locale uso deposito, laboratorio silenzioso, Madonna Campagna, Telefonare 519-546.

AFFITTASI libero subito locale uso laboratorio o officina mq. 100 coperti 200 cortile 60 seminterrato telefono luce forza; con soprastante alloggio di tre camere servizi, parcheggi corso Grosseto (Borgo Vittoria). Tel. 346-175.

AFFITTASI locale uso officina 400 mq. zona piazza Bengasi. Telefonare 680-565. A117995

AFFITTASI magazzino mq. 30 centrale, Telefono 764-787.

AFFITTASI negozio nuovo zona Lingotto commercialissima adatto anche tintoria. Telefonare 531-612.

AFFITTASI Pinelli 84 alloggio quattro camere cucina servizi, ampia terrazza, garage. 2001

AFFITTASI Re Umberto, cucina, doppi servizi, libero. Tel. 253-291. A118333

AFFITTASI Rivoli vicino Fiat moderni 2 camere tinello servizi. Telefono 355-344.

AFFITTASI via Colli 4 camere servizi. Telef. 537-326 ore pasti.

AFFITTASI zona Francia alloggio come nuovo 3 camere servizi. Telefonare 790-669. A118331

AFFITTASI zona S. Salvario locale mq. 100 interno cortile adatto deposito laboratorio. Tel. 677-441.

AFFITTASI 3 locali uso magazzino, negozio, abitazione, strada Settima 140, Nicola, telef. 242-296.

AFFITTO alloggio due camere tinello servizi inizio via Valgioie e coniugi referenziati. Telef. 534-821.

AFFITTO bicamere ammobiliato tinello. Principe Tommaso 21, telefono 683-136. A118400

AFFITTO nuovo 2 tinello 50.000 borgata Vittoria. Telefonare 211-595. A117332

AFFITTO 25.000 officina meccanica per auto con attrezzature. Telefono 328-497.

AFFITTASI via Montecuccoli terzo piano 6 vani salone, soffitta, cantina servizi anche uso ufficio, ascensore, Nizza centrale. Telef. 535-441.

AFFITTASI zona Italia 61 via Montebianco 40 Moncalieri, salone 3 camere, cucina, servizi ambienti spaziosissimi lire 75.000 mensili. Telefonare 656-483.

ALLOGGETTO nuovo Grammadre affitto unicamente persona disposta curare frutteto, Telefonare 60-163.

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno ripostiglio centro San Paolo affittasi a cattoli soli lire mensili. Telefonare 552-873.

ALLOGGIO 3 camere tinello cucinino doppi servizi nuovissima costruzione affittasi corso Taranto 46 angolo corso G. Cesare 55.000 mensili. Tel. 885-742.

APPARTAMENTI 1-2-3 camere servizi affittansi 25.000 mila 45.000. Telefonare 682-952.

ATTICO ammobiliato due camere soggiorno servizi affittasi 65.000. Telefonare 584-470.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Rolling).

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia 4000 per camera furgoni. Telefonare 857-051 Moncalo. A116105

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-031 Montalto.

AUTOTRASLOCHI accurati trasloghi smontaggio mobili operai specializzati. Telef. Salomone 82-784.

AUTOTRASLOCHI Dario 4000 camera operai specializzati, garanzia, fiducia. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera autofurgone garanzia accuratissimi. Telef. Einaudi.

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000 camera Torino tutta Italia estero. Telefonare 657-183, Corbo.

BARDONECCHIA in pineta affittasi signorili alloggi 2-3 camere servizi. Tel. 257-911. O653

BARRIERA Milano affittasi alloggio 4 camere più servizi. Tel. 263-324.

CAMERA, cucina, bagno, senza termosifone. Ristorato, offresi corso Novara. Telefonare 510-758.

CORSO Moncalieri in palazzina con giardino alloggio grande salone 3 camere padronali con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, garage doppio, 180.000 mensili. Desiderate 542-808. O398

LIBERO, moderno, in villa, tre camere tinello giardinetto garage, Lauman. Telefonare 783-989.

CROCETTA affittasi 4 camere bagno cucina lusso ascensore. Tel. 584-303

LOCALE adatto industrie silenziosa magazzino mq. 400 via Del Carretto. Telefonare 60-183. A118256

LOCALE centralissimo mq 200 affittasi. Telefonare 511-286 ufficio.

LOCALE elettrauto affitto lavaggio auto rapido via della Pronda 52 visibile sabato. A118742

LOCALE uso box magazzino 15 mq. libero subito zona Trapani affittasi. Telefonare 540-220. A118042

LUNGO Po Diaz signorile panoramico cinque camere salone doppi servizi autorimessa 130.000. Telefonare 351-910 pomeriggio.

MAGAZZINO mq 70 circa libero subito affittasi. Rivolgersi Salzat, via Saluzzo 104, tel. 652-332.

MONTENERO 13 affittasi piccolo locale uso laboratorio artigiano silenzioso. Telefonare 312-715.

NEGOZIO nuovo zona mercato Lauman, adatto qualsiasi genere. Possibilità nuova licenza. 472-205.

altamente signorile affittasi alloggi lapparzali. Rivolgersi in loco via Vigliani 17-21, portineria. A114614

SIERRA frigoriferi accuratissimi prezzi imbattibili. Telefonare 650-360, 9548 — Torino».

PORTANUOVA affittansi vuoti ammobiliati due tre ambienti spaziosi centrotre telefono utilizzione oppure studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4088 — Torino».

RISTORANTE angolare attrezzato completamente zona Fiat Mirafiori affittasi piano terra e seminterrato adeguato mq. 350 circa via Voli angolo via Duca 32. 2001

SALONE grandioso nuova mq. 830 circa quattro vetrine su strada ingresso carraio interno adatto ufficio magazzino deposito mostre affittasi zona Fiat Mirafiori corso Traiano 27 ang. via Casana 46. 2001

SEMINTERRATO nuovo luminoso ingresso automezzi proprio adatto deposito magazzino fianco supermarket zona Fiat Mirafiori affittasi corso Traiano 23 angolo via Voil.

SETTIMO Torinese affittasi negozio ufficio con retro mq 50 centrale. Telefonare 274-774.

SOCIETA' che trasferisce la propria sede, affitta direttamente, preferibilmente ad uso ufficio, in via S. Tomaso angolo via S. Teresa, locali mq 400, con negozio a cantine, e locali mq. 200 stessa immobile, completamente climatati a nuovo ed equipaggiati impianto telefonico ed illuminazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9548 — Torino». A118234

SIGNORILI alloggi quattro tre due camere servizi zona Fiat Mirafiori affittansi corso Traiano 23/27 via Denice 20/38. 2001

SOTTERRANEO mq. 700 nuova costruzione affittasi-vendesi zona Portanuova, Telefonare 675-444.

UFFICIO adiacente Statuto (via Alfieri) sei camere doppi servizi due ingressi affittasi. Telef. 534-870.

VILLETTA corso Giovanni Lanza, giardino, garage, 70.000 mensili. Telefonare 546-439. O381

ZONA Barnini affittasi alloggetto mansardato camera cucina terma. Telefonare 545-089. A118760

ZONA Statuto affittasi piano rialzato ufficio tre camere, Tel. 487-048.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

A Borgaretto vendiamo minialloggio 2.800.000 camera tinello servizi. 3.700.000. La Borgatina, piazza Libertà 6, Borgaretto Santa Spirito.

AFFITTANSI alloggi riscaldamento centrale, Angiolina Stevanin, Gaby Valle Gressonay.

AL mare impresa Moiso vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-068 Torino.

villetta giardino arredata ogni comodità, riscaldamento termo autonomo, affittasi stagionalmente da subito. Preciosre componenti famiglia. Scrivere: direzione Hotel Continentale.

DIANO Marina affittasi mesi invernali villetta comodità. Scrivere: Fenarelli, Diano Castello. Tel. 44-950.

LAIGUEGLIA affittiamo appartamentini ammobiliati vista vicino mare. Soleggiatissimi, riscaldamento. Motelauro, via Pini. A111678

LOANO affitto appartamento ammobiliato prezzo conveniente. Telefonare 742-777 Torino.

LOANO e Borghetto centrali appartamenti vicinissimi spiaggia, Vaccarezza Zaffarin vendono massime facilitazioni. Ufficio corso Roma 14, Loano. Informazioni Torino 341-156.

S. BARTOLOMEO Cervo affittasi confortevole alloggio sul mare. Telefonare 264-526.

SESTRIERE affittasi appartamento signorile vacanze natalizie oppure stagione. Telefonare 535-318.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

ALASSIO, Pensione Colombo, telefono 42-419, centralissima confortevole, 2000 giornaliere.

ALASSIO, Pensione La Pineta, telefono 42-416, riapertura primo dicembre, riscaldamento cucina casalinga, prezzi modici. 28077

CERIALE albergo ristorante Cavetfino Bianco lungomare nuovo locale caratteristico ri mo. Telefonare 70-692. 118889

DIANOMARINA, magnifico soggiorno invernale modernissimo Hotel Olympic, p.za Mazzini, tel. 43-405, camera con bagno bal termo. Prezzi convenienti. A117352

EXCELSIOR Hotel, Loano, telefono 69-851, trattamento familiare, ottima cucina, ascensore riscaldamento. Torino, tel. 540-854.

IMPERIA, centro invernale-primaverile, atmosfera limpidissima, giardini tropicali palme, ulivi, Kiel. Gita giornaliera Sanremo - Costa Azzurra.

IMPERIA, clima ideale antismog, convalescenza, infanzia infantile, asma, reumatismi. 28302

IMPERIA, Hotel Corallo, sole camere verso mare, ristorante panoramico, giardino. Telef. 78-480.

IMPERIA, informatissimi: Arlanda Soggiorno. 28302

IMPERIA, ristoranti rinomati, alberghi, pensioni, ville, appartamenti. Prezzi fissi. 28302

IMPERIA, Riviera Fiori, 3000 di sole. Media temperatura invernale +14°.

LOANO, Hotel Turistico, tel. 69-201 vicinanze mare, tarmosifoni. Prezzi particolari. 28435

LOANO, pensione Roma, tel. 65-628, centralissima, tarmosifoni, cucina casalinga. Inverno 2200 comprensivi.

SPLENDID Hotel, Ventimiglia, offre gioioso soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali: interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 33, telefono 31-503.

TEL. 20-516 Bordighera, pensione Marina fronte mare vastissimo terreno, cucina familiare. Prenotare.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ALLA Sam, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Confezionano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure, Consulenza medica.

in un mesi motivati; Istituto Boidoi, Nizza 27.

facile redditizio impiego frequentando scuola Ariam Estetica viso manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, Matteotti 31, telefono 518-688. 28798

10 CAMERE L. 270 per parola

A studente offro confortevole ammobiliata unica, paraggi Politecnico, Telefonare 387-672. A118595

AFFITTASI ammobiliata uno e due letti bagno ingresso indipendenti. Telefonare 530-651. A118036

AFFITTASI camera indipendente mobiliata professionisti industriali paraggi via Po, Telefonare 482-307.

AFFITTO ammobiliata singola comodità, Telefonare 588-375.

AFFITTO camera ammobiliata indipendente centrale, alloggetto ammobiliato, Telefono 271-154 ore dei pasti

AMMOBILIATA confortevole conveniente matrimoniale singole uso cucina, referenziato, Tel. 699-339.

CAMERETTA pianterreno terzo regione Campidoglio affittasi, Telefonare 772-068. A118183

CENTRALISSIMA mobilitata silenziosa, unica affittasi professionista, impiegato, serietà. Telef. 555-648.

CERCASI camera o mansarda ammobilitata possibilmente zona centrale, Porta Nuova e possibilmente con cucina o uso cucina, Telef. 544-193.

FAMIGLIA affitto bella ammobilitata centralissime confortb studentessa impiegata max serietà, Tel. 683-152,

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. PERITO meccanico libero subito offresi qualsiasi impiego. Telefonare 341-861. A118831

CENTRALINISTA telefonica iscritta all'albo professionale cercasi, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9579 — Torino».

DICIOTTENNE addetto alla contabilità offresi per lavori ufficio 1° impiego. Tel. 771-609.

(Continua a pag. 16)

Panettone Alemagna: e d'incanto tutta la casa si illumina del Natale.
Il panettone Alemagna, fragrante, dorato, tutto uvette e cedri canditi.
A Natale, Alemagna. Perché: si scrive Natale... si pronuncia Alemagna!

CURIOSATE IN CALORIA
DANIMARCA articoli regalo
DOMUS tappeti moquettes
GEORGE abbigliamento maschile
MOSSO per la casa
QUASSOLO per il giardino
PAVILLON cristallerie porcellane
RAO abbigliamento elegante
SCANFERLA parafumi lampadari
LA TORINESE profumi

TI. CUCINE, DIRETTAMENTE A PREZZI DI FABBRICA
Strada Lanzo, 40 - Tel. 499.500

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107 Telefoni 511.084 - 538.692

Defensor
arte del benessere
UMIDIFICATORE SVIZZERO SUPERIORE
2 ANNI GARANZIA
DITTA CATTULLO
TORINO CORSO BRESCIA 77 TEL. 27.58.52

SE E' ANTIMACCHIA...
UN PUNTO IN PIU'

UN PUNTO AL TESSUTO
Affondate le mani in tessuto Marzotto e capirete subito significano 150 anni di tradizione laniera.

PUNTO AL MODELLO
Indossate una confezione Marzotto della vostra taglia - ci tutte - e capirete subito di a vostro agio, disinvolto, ben vestito. Naturalmente ognuno ha i suoi gusti, ma tutto è facile quando avete a disposizione infinite combinazioni linea/modello/colore.

UN
Non cercate le confezioni Marzotto in un negozio qualunque della vostra città, ma solo nei negozi specializzati dei nostri esclusivisti. Avrete la garanzia di servizio perfetto, del prezzo controllato, di poter disporre di la gamma produttiva di grande industria.

E PUNTO IN PIU' ...
Le confezioni Marzotto sono "antimacchia". Proprio così, non possono macchiarsi. Chiedete una prova in negozio con l'olio o con l'inchiostro, con ciò che volete.

COMPRATE SICURO COMPRATE Marzotto CON L'ANTIMACCHIA ZEPEL

* Pont's registered trademark

ANCHE IL CONCETTO DI PUDORE SI EVOLVE

Il semplice bacio dato in pubblico non turba più la morale comune

(I due fidanzati assolti dal Pretore di Torino)

■ problema degli atti, delle ■ pubblicazioni e degli spettacoli osceni dà adito a discussioni sempre più intense. Senza dubbio, ■ troviamo di fronte ad una evoluzione particolarmente accentuata del comune sentimento del pudore: di quel sentimento, cioè, alla cui stregua l'articolo 527 del Codice Penale vuole che ■ valutata l'eventuale oscenità di ■ atto, di una pubblicazione, di uno spettacolo.

Incertezze, sbandamenti, contraddizioni nel considerare ■■■ e ■ un certo tipo ■ comportamento, una certa fotografia ■ rotocalco, un determinato film o una determinata commedia si susseguono con un ritmo che sconcerta l'opinione pubblica, ma che è sintomo più chiaro di ■■■ situazione non facile ■ puntualizzare con equilibrio.

E' ovvio che non sarebbe consono ai tempi — e, quindi, sarebbe inopportuno, oltreché controproducente — l'uso ■ criteri rigorosi quali venivano più o meno concordemente adottati sino a pochi anni fa. La sfera ■ riservatezza, che non può non avvolgere i fenomeni sessuali, si è andata attenuando o, meglio, restringendo sotto la spinta ■ elementi, alcuni negativi perché collegati a speculazioni commerciali spregiudicate, altri positivi perché ispirati ■■■ esigenze di ■■■ consapevolezza che una educazione sessuale rettamente intesa tende a perseguire sul piano della ragione, dell'autoresponsabilità, ■■■ l'igiene.

Ma sarebbe altrettanto errata — oltre che pericolosa — l'adozione ■ criteri così larghi da consentire in ■■■ do indiscriminato il superamento di ogni limite, quasi che il pudore fosse un bene da cancellare senza residui. Giuridicamente un simile risultato potrebbe ■■■ ■■ giunto in una sola maniera: abrogando del tutto le ■■■ del Codice Penale in materia di oscenità, come, ad ■■■pio, è avvenuto in Svezia con la riforma del 1965, i cui effetti sono, per ora, oggetto di osservazione e, comunque, molto discutibili.

Fondamentale appare — in una prospettiva così delicata, tutta tesa a conciliare le aperture volute dalle concezioni pedagogiche, psicologiche o sociologiche più moderne con la tutela di valori che ■■■ patrimonio della persona umana nella sua sensibilità e dignità — il compito dei nostri magistrati, siano quelli del pubblico ministero siano quelli degli organi giudicanti. La loro responsabilità si fa qui ancor più intensa che nelle ipotesi di reati il cui accertamento non richiede la formulazione di giudizi di valore. Assolvere in ogni caso equivarrebbe ■■■ affidare agli autori degli spettacoli, delle pubblicazioni, degli atti in discussione il monopolio ■■■ sentimento del pudore; condannare sistematicamente significherebbe giudicare una realtà nuova con il metro d'una realtà superata, e, quindi, non fare opera di giustizia.

Una sentenza del Pretore di Torino, emanata ieri l'altro, ha avuto il merito di riproporre, con particolare riguardo agli atti osceni, le questioni che, nelle ultimissime settimane, ■■■ siate soprattutto esaminate nei confronti degli spettacoli osceni, dato il clamore suscitato ■ alcuni episodi di particolare risonanza.

Naturalmente, la problematica non coincide al cento per cento: unita nel riferimento ai concetti di osceno, di pudore, di comune sentimento ■■■ pudore, donde un'innegabile influenza che l'evolversi dei tipi di spettacolo finisce per esercitare sul comportamenti dei singoli individui, ■ tematica degli atti osceni si distacca da quella delle pubblicazioni e degli spettacoli per la semplicissima ragione che in questi ultimi è connaturata l'idea di pubblicità, mentre i primi sono punibili soltanto se commessi « in luogo pubblico o aperto ■ esposto ■ pubblico ».

La necessità di distinguere tra caso e caso, nel senso di verificare volta per volta se la visibilità dell'atto dall'esterno (si pensi in particolare, ad un'automobile in sosta lungo una strada isolata e buia, ■■■ i vetri appannati o le tendine abbassate) fosse possibile in concreto, rappresenta un dato che la giurisprudenza applica pressoché costantemente.

Un altro orientamento sempre più diffuso è quello che considera *« il bacio scambiato tra un uomo e una donna come un qualcosa che nell'attuale momento storico non desta di per ciò solo alcuna repulsione, appartenendo ■■■ mai alla zona dell'indifferente giuridico sotto il profilo del comune sentimento»*: sempre che non si accompagnino ad ■■■ atteggiamenti ■ modalità idonee *« a suscitare di per sé sensazioni di disgusto»*.

Giovanni Conso

Distrutti perché invenduti 8 milioni di francobolli

Roma, 13 dicembre.

Le Poste hanno distrutto 8 milioni ■ francobolli rimasti invenduti fra il 1966 e ■ fine del 1967. ■ tratta di francobolli di cui sono stati stampati 286 milioni ■ esemplari: celebrativi del Campionati mondiali di ■■■ a due ■ bob a quattro, celebrativi dell'Universiade d'inverno 1966, commemorativi di Benedetto Croce nel ■■■ tenario della nascita, celebrativi dell'Unione del Veneto ■ ■■■ Mantovano all'Italia e della Battaglia di Bezzecca, francobollo a soggetto turistico.

Altri ancora sono: celebrativi del XX anniversario ■■■ l'avvento della Repubblica, commemorativi di Donatello nel quinto centenario della morte, celebrativi dell'Idea europea, commemorativi di Giotto nel VII centenario della nascita, commemorativi di Cesare Battisti, Damiano Chiesa, Fabio Filzi ■ Nazario Sauro nel cinquantesimo anniversario della morte, celebrativi della VIII Giornata ■■■ francobollo.

(Ansa)

Melina Mercouri ■ Milano

L'attrice greca festeggiata al termine della manifestazione al Teatro Lirico (Tel. AP)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 dicembre.

(g. m.) L'attrice greca Melina Mercouri è intervenuta oggi ■ Teatro Lirico ad una manifestazione ■ protesta contro il regime dei colonnelli ■■■ dalle organizzazioni sindacali. Erano presenti due uomini politici greci, Christos Nosiakos dell'Unione del Centro e Brillakis Antonis dell'Eda. Tra la gente ■■■ affollava la platea, ■■■ anche il direttore del Piccolo Teatro Paolo Grassi ed il regista Ermanno Olmi. La Mercouri ha tenuto, assai applaudita, un discorso in difesa delle libertà civili della sua patria.

AUMENTA ■■■ CRESCE L'AUDACIA DEI RAPINATORI

Assaltata una banca rinchiudono i cassieri nella camera blindata

Ieri a Battaglia Terme, presso Padova - Due malviventi, mascherati e armati ■ mitra, hanno immobilizzato impiegati ■ clienti - Poi ■■■ fuggiti su un'auto portando via tre milioni

(Dal nostro corrispondente)

Padova, 13 dicembre.

Un'altra rapina in banca, oggi, a Battaglia Terme, una località turistica di 4000 ■■■tanti sita a 15 chilometri da Padova: due giovani, mascherati e che impugnavano i mitra, hanno fatto irruzione nella filiale della « Banca Popolare di Padova ■ Treviso » e si sono impossessati ■ tre milioni fuggendo poi a bordo di un'auto. Ogni giorno i banditi (dotati di veloci vetture, armati, favoriti dalla nebbia) aumentano la loro audacia. Ieri a Milano altri malviventi non hanno esitato a sparare contro un orefice che non voleva aprire la cassaforte e a depredare, ■■■ la minaccia delle rivoltelle, la cassa di un cinema. Nella stessa giornata, a Bergamo, tre criminali hanno assaltato un ufficio postale; è di martedì scorso il sanguinoso « colpo » di Palermo dove un gioielliere è stato assassinato sotto gli occhi del figlio.

La rapina di oggi è stata così ricostruita dai carabinieri e dalla polizia che compiono in collaborazione le indagini. Alle 13,55 due giovani, vestiti con eleganza, sono entrati nell'agenzia della Banca Popolare dove si trovavano — oltre al direttore e ai due impiegati — quattro clienti.

I malviventi (uno di alta e l'altro di bassa statura) si sono tolti di tasca i passamontagna infilandoseli in testa. Quindi il più alto, aperto il cappotto, ha impugnato un mitra « Sten » che ha puntato contro i presenti dicendo: « Fuori a terra. Faremo presto. Abbiate pazienza, non vi faremo niente ».

All'intimazione dei rapinatori, tutti si sono affrettati ad obbedire. Avvicinatosi al bancone, uno dei banditi ha costretto il cassiere Graziano De Franceschi, ■■ anni, ad aprire la camera blindata. Da un armadio metallico, il malvivente ha preso il denaro: in tutto, circa tre milioni.

L'intera scena veniva, frattanto, osservata dal direttore dell'agenzia, Arnaldo Modena di 43 anni, il quale nel proprio ufficio (separato dal locale degli sportelli da una porta a vetri) stava parlando con una cliente. A quanto pare, il Modena non avrebbe tentato di dare l'allarme perché la donna è sofferente di ■■■.

Afferrati i soldi, ■ rapinatore ha chiuso i due impiegati nella stanza blindata. Subito dopo, i malviventi sono fuggiti a bordo di una « 850 spider » di colore grigio, targata Venezia e che forse ■■■ stata rubata.

L'auto è stata trovata, poco dopo, sulla statale « Adriatica », la stessa strada che attraversa Battaglia Terme, in direzione di Padova, ma sulla corsia di sinistra, opposta, cioè, alla normale linea di marcia. Si presume che, in quel punto, i rapinatori fossero attesi da un complice che li ha aiutati ad allontanarsi dalla zona.

e. m.

Torinese fu condannato ■ 9 ■■■ per una truffa che non aveva commesso

Cuneo, 13 di■■■

(n. m.) Un rappresentante torinese, ■ quarantenne Raimondo Abrate, via Buniva 13, condannato per una truffa che non ■■■ commesso, è riuscito a dimostrare che quel giorno, 23 dicembre '63, ■■■ poteva essersi trovato a Bra a compiere ■ truffa ■■■ mento che era ■ Valle d'Aosta.

La truffa era stata compiuta ■ ai danni del contadino Antonio Elvesio, 43 anni, che sulla piazza del mercato ■ Bra aveva pagato 240 mila lire il solito « farmaco miracoloso ».

Recatosi dai carabinieri, attraverso le foto segnaletiche, l'agricoltore aveva creduto di riconoscere nell'Abrate uno di coloro che l'avevano truffato e, il rappresentante fu condannato in contumacia a nove mesi di reclusione.

L'avv. Antonio Bortone, ■■■ difensore, riuscì successivamente a raccogliere le prove che il giorno della truffa il suo cliente aveva avuto un incidente stradale nei pressi di Verrès. Inoltrò quindi ricorso in Cassazione che annullò la sentenza di condanna e rinviò gli atti alla Pretura di Cuneo.

Nel processo odierno, la parte lesa non ha riconosciuto nell'imputato colui che gli aveva carpito le 240 mila lire e il pretore, dott. Calabrese, ha assolto l'imputato per ■■■ avere commesso il fatto.

La ■■■■■ di ■■■ ■■■■ a Pinerolo

«Un giovane mi ha drogata ■ tentato di violentarmi»

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 13 dicembre.

(m. g.) Una giovane sposa ha denunciato ai carabinieri di essere stata drogata e di aver subito un tentativo di violenza e di rapina.

Nevina Tomatis, ■ 23 anni, sposata con l'operaio della Fiat Giovanni Tavella, di 34 anni, residente a Campiglione Fenile, si è presentata questa mattina ai carabinieri esibendo un certificato medico che la dichiarava guaribile in dieci giorni per lesioni ed abrasioni in varie parti del corpo.

« Ero in casa — ha detto — quando ho sentito bussare alla porta. Ho aperto e mi sono trovata davanti un ■■■ vane distinto che mi ha offerto in vendita alcuni tagli ■ stoffa. Ho rifiutato l'offerta e lo sconosciuto, insistendo, mi ha offerto una sigaretta. L'ho rifiutata, ma lui accesa la sigaretta che teneva fra le labbra mi ha ripetutamente soffiato ■ fumo in faccia tanto che, poco dopo, sono stata colta da una specie di languore che mi ha fatto quasi perdere la ■■■ scienza ».

In questo stato la donna avrebbe seguito l'uomo fuori casa e quindi avrebbe compiuto, ■ sua compagnia, una passeggiata per oltre un chilometro lungo la riva del torrente Pellice. Ad un dato momento, il giovane — secondo ■ denuncia — ha aggredito la Tomatis cercando di violentaria. La donna ha resistito ed allora l'aggressore ■■ tentato di strapparle ■ mano la borsa (contenente una cospicua somma di danaro) ma anche questo secondo tentativo è fallito.

Sempre secondo la denuncia il giovane avrebbe infine dato sfogo alla ■■■ ira picchiando brutalmente la Tomatis.

I carabinieri di Cavour ■ di Bricherasio nonché quelli ■■■ nucleo di polizia investigativa di Pinerolo hanno intrapreso le indagini. La donna è stata lungamente interrogata ed accompagnata anche sul posto dell'aggressione, dove tuttavia, non sono state notate tracce dell'aggressione.

■■■ TUTTO IL MONDO ■■■

Un congresso sui trapianti

La maggior probabilità di sopravvivenza è per gli operati di ■■■ - Difficoltà per il fegato - Oggi si parlerà del cuore

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 13 dicembre.

La società italiana per i trapianti d'organo, presieduta dal prof. Stefanini, direttore della II Clinica chirurgica di Roma, ha inaugurato stamane il suo secondo Congresso nazionale, ordinatore il prof. Battezzati, direttore della Clinica chirurgica di Genova. Ai lavori hanno partecipato ■■■ che specialisti stranieri fra i più noti.

Fra il primo congresso della società e l'attuale è intervenuto un fatto grosso, il trapianto del ■■■ nell'uomo. Ora i trapianti cardiaci toccano il centinaio e la percentuale del 40 per cento nelle sopravvivenze (tenere presente, però, che parecchi casi sono molto recenti) è considerevole. Per conseguenza, lo Stefanini giudica il bilancio dei progressi positivo. Una positività che, fra tutti i trapianti d'organo, è maggiore nei riguardi del rene.

Si calcola, difatti, che sino ad oggi ■■■ stati eseguiti nel mondo 1740 trapianti renali. Sopravvivenza alla fine del primo anno del 75 per cento ■■■ casi, per rene fornito ■■■ congiunti, e 45 per cento per rene prelevato da cadaveri. Alla fine del secondo anno rispettivamente ■■■ per cento e ■■■ per cento. Si sa che vi sono casi numerosi di sopravvivenza di svariati anni (9 e più).

Ora non si tratta di spingerci anche noi ad ■■■ pericolosa corsa ai trapianti d'organo; ■■■ — come ha ricordato il presidente — è auspicabile in ■■■ un coordinamento e potenziamento delle ricerche.

Protagonista della giornata odierna non è stato il rene né il cuore, ma il fegato. Relatore il più autorevole specialista del mondo in tale settore, l'americano T. E. Starzl, di Denver, che ■■ fornito dati ■ estremo interesse. Fra l'altro Starzl ha mostrato l'apparecchiatura mediante la quale ■■■ perfusione ■■■ ■■■■ con sangue ossigenato si inizia nel momento stesso in cui il viscere è prelevato e racchiuso ■ una « camera iperbarica ». La delicatezza del trattamento di questo organo — che è la più voluminosa ghiandola del corpo — è reclamata dal complesso delle sue funzioni (non ■■■ di quaranta); per cui costituisce un eccezionale laboratorio di analisi e di sintesi chimiche.

Forse il profano avrà avuto notizia anche di un fegato ausiliario ■■■ corporeo. Ma in tal caso non si tratta ■ un apparecchio che funzioni alla stregua dei così detto rene artificiale impiegato nei casi di uremia. Una realizzazione simile non è pensabile. Il fegato ausiliario extra corporeo è un fegato vero e proprio di maiale, che ha maggiori affinità con quello ■■■ no. ■ cerca di farne uso per sostituire solo temporaneamente un fegato con un « blocco » funzionale per cause acute, ma ancora reversibile.

A parte i risultati del rodaggio con esperienze su animali (esempio cinque anni di vita di un cane con trapianto di fegato) Starzl ci ha illustrato 14 casi umani operati entro lo scorso luglio. Tre morti quasi subito per incidenti vasali; uno, sopravvissuto per circa 13 mesi; cinque tuttora viventi già da cin■■■ a dieci mesi, altri perduti per cause varie. Le trombosi (formazioni di coaguli nei vasi sanguigni) e le emorragie prevalgono come causa ■ morte.

In successive sedute ■■■ stati trattati i problemi della incompatibilità biologica in generale nonché della clinica ■ del trattamento del rigetto nel trapianto del re■■■ ■■■ la partecipazione ■ numerosi stranieri. Il prof. Coppellini di Torino ha fatto ■■■ ampia valutazione critica della « tipizzazione » dei tessuti ai fini della scelta dei donatori degli organi.

Angelo Viziano

Scioperi nelle industrie a partecipazione statale

Interrotte ■ trattative sulle « zone salariali »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

Anche nelle industrie ■ partecipazione statale, come già è avvenuto in quelle private, si inizierà al più presto una vasta azione ■ scioperi « articolati » ai diversi livelli territoriali e di categoria. Si sono interrotte questa sera le trattative tra le associazioni sindacali delle aziende a partecipazione statale (Intersind e Asap) e le confederazioni ■■■ lavoratori (Cgil, Cisl e Uil) sulla revisione delle « zone salariali ». Le richieste dei sindacati, per l'Intersind e l'Asap, avrebbero comportato per le aziende a partecipazione statale *« oneri tanto rilevanti e concentrati in esiguo periodo di tempo da pregiudicare in molti casi, specie nel Mezzogiorno, l'attuazione dei piani produttivi e organizzativi già avviati »*.

Diverso è il parere delle organizzazioni sindacali. Esse ritengono che ■ rottura dei colloqui sia stata provocata dalla ■■■ posizione delle Associazioni degli imprenditori.

Proseguono le agitazioni nel settore dell'industria privata in seguito all'interruzione delle trattative con la Confindustria sulle « zone salariali ». Dopo la decisione presa ieri dalle Federazioni dei metalmeccanici (dieci ■■■ di sciopero dal 15 dicembre al 10 gennaio), i sindacati dei lavoratori edili hanno oggi deciso di intensificare ed estendere le *« azioni di lotta »* settoriali a livello provinciale e locale. Sono stati anche proclamati scioperi regionali di 24 ore dei dipendenti dell'edilizia, dei laterizi, ■■■ legno, dei manufatti ■ cemento, della calce e gesso e degli altri settori.

g. f.

Come eliminare l'aria viziata del riscaldamento

Nella stagione invernale molti disturbi delle vie respiratorie dipendono dall'aria troppo secca che viene respirata di giorno, ma specialmente di notte, negli ambienti riscaldati.

E' invalsa perciò l'abitudine di sistemare sui termosifoni o sulle stufe delle ■ bacinelle piene d'acqua e più recentemente servirsi di umidificatori elettrici per aumentare nei locali il grado ■ umidità relativa.

Non si tratta solo di conforto, di sensazione di benessere, ma della salute che può subire ■■■ lievi disturbi; gli umidificatori dànno all'aria il giusto grado di umidità relativa, ma ■■■ anche e soprattutto, per averla sana, pulita, fresca e con proprietà tonificanti.

Proprio per queste ultime qualità è interessante rilevare che una vecchia Ditta, specializzata nella produzione di prodotti preparati con ingredienti di purissima qualità, ha visto in questi ultimi anni aumentare così notevolmente la richiesta di un suo prodotto balsamico, che ha voluto ordinare una indagine di mercato che approfondisse i motivi e accertasse i nuovi sbocchi di vendita. Dall'inchiesta è risultato che questo preparato a base di essenze purissime naturali di pino, importate ■■■ Scandinavia e dalla Finlandia e usato per bagno balsamico, viene impiegato anche nelle vaschette d'acqua dei caloriferi e negli umidificatori, per mantenere l'aria sana e pulita.

Questo prodotto è il Pin Bal■■■ della Farmaceutici F. di M. di Milano: esso contiene il 62% di essenze naturali ed è completamente solubile in acqua.

Ha ■ proprietà tonificanti e benefiche della essenza di pino ■■■ decongestionante dei bronchi e delle vie respiratorie ed emana un delicatissimo profumo che non stanca perché non viene rilevato. Purifica l'aria dannosa.

Ora il prodotto viene venduto nelle classiche confezioni ■■■ Pin Balsam per bagno, col marchio ■■■ due pini verdi.

LA GALLERIA D'ARTE
MAROTTA
Corso Vittorio Emanuele, 36 - Torino - Telefono 54.49.77

■■■ LA SUA ATTIVITA'
E
LIQUIDA
TUTTA L'ESISTENZA DI MAGAZZINO

DIPINTI - MOBILI - LAMPADARI
SOPRAMMOBILI - TAPPETI

UNION BLOCK
Via ■■■ 55 ang. ■■■ Gradisca - Telef. 350.004

A SANTA RITA
■■■ TUTTO ■■■ DI
FALLIMENTO
■■■ CHIUSURA DEFINITIVA

A PREZZI IRRISORI TROVERETE CAPI DELLE PIU' RINOMATE CASE D'ABBIGLIAMENTO. PER ACQUISTI E REGALI DI NATALE ■■■ MANCATE DI VISITARCI
RENNE PELLI PALETOT UOMO - DONNA - BABY
VESTITI UOMO - IMPERMEABILI ■ ALTRI 10.000 ARTICOLI

VISITATECI PRIMA DI ■■■ ACQUISTI
TRAM 9 - ■■■ - FILOBUS 58 ORARIO: 9-12,30; 15-19,30

Offrite un libro!
da
DRUETTO
Via Roma 227 - Torino
tel. 542.966 - 547.820

Vasto assortimento di libri di strenna per tutte le età in tutte le lingue.

■■■■■■■■ ■ PERIODICI DI TUTTO IL MONDO

Spedizioni ovunque.

RAPPRESENTANTE PER TORINO E PROVINCIA
DELCRE' Alfredo Via Brissogne 14 Torino - Tel. 701.044

strenne 1968-69

Collana Classici di tutti i Paesi

I tre moschettieri
di Alexandre Dumas
(2 volumi indivisibili) L. 3.800

Il circolo Pi■■■k
di Charles Dickens
(2 volumi indivisibili) L. 3.400

Candido
■ François M. Voltaire L. 2.600

Taras Bulba
I racconti di Pietroburgo - Roma
di Nikolaj V. Gogol L. 2.400

Le memorie di un cacciatore
■ Ivan Turghenev L. 2.800

Tristram Shandy
di Laurence Sterne
(2 volumi indivisibili) L. 3.800

Vent'anni dopo
di Alexandre Dumas
(2 volumi indivisibili) L. 6.000

Teatro scelto
■ Pietro■■■■■■■ L. ■■■

Divina commedia
■ ■■■ Alighieri
(3 volumi indivisibili) L. 7.800

Il canzoniere
di Francesco Petrarca L. 3.800

Novelle italiane del 1500
di autori vari L. 3.000

Il principe
Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio
di Niccolò Machiavelli ■■■

Gerusalemme liberata
di Torquato Tasso ■■■

I promessi sposi
■ Alessandro Manzoni L. 2.400

Poesie scelte
di Giosuè Carducci L. 2.800

Il cortegiano
■ Baldassarre Castiglione L. 3.400

Confessioni di un italiano
di Ippolito Nievo
(2 volumi indivisibili) L. 3.800

Storia controversa della II guerra mondiale
di Eddy Bauer

Formato cm 24x29,5
Circa 350 pagine per volume
Circa 320 illustrazioni in monocromo e 24 a colori per volume
Prezzo L. 8.500 ogni volume
Prezzo dell'intera opera in 7 volumi indivisibili L. 56.500

Vengono ogni edito
volume quinto
1943
La preparazione americana
Lo sbarco in Sicilia
La caduta di Mussolini
Kursk: la più grande battaglia fra mezzi ■■■■■ati
I bombardamenti sulla Germania

volume sesto
1944
Teheran
La riscossa sovietica - La ■■■
L'apertura del secondo fronte in Normandia
Varsavia

Storia politica universale

Formato ■■■ 23x30
Circa 350 pagine per volume
500 illustrazioni in monocromo e 32 a colori per ogni volume
Prezzo L. 7.000 ogni volume
Prezzo dell■■■■ opera in 6 volumi L. 66.000

Vengono ogni edito
Volume IV
Il basso Medioevo
di Alfredo Bodrio

Volume V
L■■■ moderna
di Mario Bendiscioli

ISTITUTO GEOGRAFICO ■■ AGOSTINI NOVARA

...dal 1905...
PASTA del "CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

Grande magazzino specializzato. Rivenditore delle migliori Marche. Tutti i materassi, tutti i prezzi, tutte le misure, tutte le garanzie. Materassi e cuscini di blocco. Trasformazione dei vostri materassi di lana in modernissimi materassi a molle.
Corso G. Cesare 27 bis angolo corso Emilia, 1
Telefono 850.857.

curiosità artistiche cinesi, giade, avorio vecchio da collezione, tappeti ecc.
Via Baltimora

Dott. F. - Specialista Malattie della pelle e
Corso Rattazzi 2 angolo via Roma Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t.

Interpreti a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
530.797 - 537.824
TORINO

LA STAMPA
L'ITALIA
LA STAMPA
sei numeri (martedì - domenica)
anno sem. trim.
L. 15.600 8.100 4.200
id. STAMPA SERA (lunedì)
anno sem. trim.
L. 18.150
STAMPA SERA
sei (lunedì - sabato)
anno sem. trim.
L. 15.600 8.100
id. più LA STAMPA (domenica)
anno sem. trim.
L. 18.150 9.450 4.900
CONDIZIONI PER L'ESTERO
LA STAMPA o STAMPA SERA
sei numeri settimanali
anno sem. trim.
13.150 6.750
sette numeri settimanali
29.700 15.250 7.800
GRATIS
TUTTO DICEMBRE
ANNUALI
IL VERSAMENTO PUO' ESSERE EFFETTUATO SUL C.C.P. 2/1360 INTESTATO A «LA STAMPA» AGLI SPORTELLI DELLA VOSTRA BANCA PRESSO IL VOSTRO ABITUALE RIVENDITORE DI GIORNALI ALLA SEDE DE «LA STAMPA» IN VIA MARENCO 32 O AL BANCONE DE «LA STAMPA» VIA ROMA 80 (9-12 - 15-19) TELEFONATA AL 55-68 (passeremo un incaricato al vostro domicilio a perfezionare l'abbonamento).
AGLI TORINO CITTA'
LA STAMPA
CASA LE 7,30 A.M.
STAMPA SERA:
spedizione abbonamento postale

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua pag. 14)

COMMESSA pratica quinquennale profumerie, articoli regalo, bigiotteria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4107 — Torino».

CONOSCENZA inglese e francese stenodattilo pratica ufficio cerca impiego in seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

DATTILOGRAFA ragioniera impiegherebbesi libera. Tel. 331-703.

DIPLOMATO perito chimico lunga esperienza laboratorio aziendale industrie meccaniche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4123 — Torino». A118029

DIPLOMATO 26enne praticissimo agenzia viaggi ed ufficio, patentato, inglese, offresi seria impiego. Telefonare 856-702. A117524

DISEGNATORE particolarista libera sabato e ore serali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9599 — Torino». A118882

ESPERTISSIMO amministrazione personale con pratica ventennale, ottimi rapporti clienti e pubbliche relazioni esamina serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1010 — Torino». A111683

EX maresciallo CC. 40enne incarichi fiduciari anche estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4133 — Torino». A119080

GEOMETRA torinese pratico costruzioni civili, stradali e idrauliche cerca sistemazione stabile presso serie Ditta o Impresa. Tel. 350-395.

GEOMETRA ventitreenne dinamico referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4133 — Torino».

IMPIEGATA, lavori ufficio occuperebbesi per qualche Telefonare ore pasto 890-526.

IMPIEGATO pratico paghe contributi schede scarico carico magazzino fatturazione tenere Inps Inam dattilografia offresi a seria ditta libero subito. Tel. 641-815.

IMPIEGATO trentaduenne presenza, serietà, ampia referenza pluriennale esperienza settore meccanica scopo miglioramento cerca posto stabile media grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 120 — Torino». 2001

designer diploma perito industriale inglese, militesente, esamina proposte campo progettazioni industriali. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 9586 — Torino». A118818

INGEGNERE con lunga pratica di impianti elettrici e prevenzione infortuni sul lavoro cerca sistemazione adeguata. Scrivere Pubblicità Stampa 118, Torino. 2001

ISTRUTTORE di guida regolarmente abilitato offresi. Telef. 52-861 Asti. A117318

NORMALIZZATORE diplomato quinquennale esperienza inglese francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4124 — Torino».

PERFORATRICE primo impiego offresi seria ditta. Telefonare 656-220 pomeriggio. 2001

PERITO chimico pluriennale esperienza formulazioni vernici e smalti industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9597 — Torino».

PERITO elettrotecnico esperienza campo petrolchimico offresi. Telefonare 214-679. A118512

PERITO meccanico ventitreenne militesente specializzato impianti termici offresi. Telefonare 339-501.

PRATICISSIMA lavori vari ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 616-033.

PROGETTISTA elementi di arredamento e industria offresi mezza giornata. Telefonare 532-831.

RAGIONIERE 35enne capo ufficio amministrativo, cassiere principale, impiegherebbesi. Telef. 597-622.

RAGIONIERE 1° impiego millitesente conoscenza inglese francese impiegherebbesi. Telef.

RESPONSABILE CONTABILITA' GENERALE AZIENDA VENTISETTENNE ESPERIENZA ACQUISITA PICCOLE MEDIE INDUSTRIE ESAMINA PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4132 — TORINO». A119065

SEGRETARIA diciottenne cerca primo impiego. Telefonare 266-009.

SESSANTUNENNE ex capo magazzino pensionato trentennale esperienza organizzazione ed amministrazione magazzini ricevimento spedizioni accetterebbe seria offerta lavoro nel campo specifico solo mezza giornata mitl proteus. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9601 — Torino».

SIGNORINA ventottenne, moralità, presenza cerca impiego mezza giornata presso studio medico o commerciale. Telefonare 295-745.

STENO-DATTILO pratica lavori ufficio offresi libera subito. Telefonare 543-027. A119019

TECNICO 33enne diplomato esperienza settennale conduzione manutenzione impianti navali diesel e vapore quinquennale Engineering installazione tarature strumenti automazione industriale biennale progettazione impianti navali responsabile dimensionamento macchinari tubazioni ecc. Stima costi corrispondenza tecnica e commerciale fornitori perfetto inglese conoscenza francese desidera rimpiattare posizione responsabilità ufficio tecnico o manutenzione impianti media grande complessa. Interessabile curriculum referenze. Bisiani, 57 Desjardins Lavis Quebec Canada. 28639

TECNICO 28enne lunga esperienza conduzione personale organizzazione reparti, conoscenza macchine utensili, capace lavoro autonomo, scopo miglioramento offresi per fattiva collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9590 — Torino».

VENTENNE secondo impiego offresi subito per ufficio o altro lavoro molto volenteroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4115 — Torino».

VENTENNE stenodattilografia contabile pratica lavori ufficio conoscenza francese, paghe contributi, patentato offresi. Telefonare 891-170.

VENTENNE francese, primo impiego, offresi maturità diplomata stenodattilografia, conoscenza italiano, inglese, nozioni tedesco. Telefonare 777-002.

VENTICINQUENNE sagionlare seria volenterosa, cassiere, magazzino, patentato, referenze offresi. Telefonare 80-848. A119011

VENTISEIENNE perito elettrotecnico pratica elettronica industriale perfetta conoscenza francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4108 — Torino». A118973

VENTUNENNE militassolto, presenza, auto, offresi seria ditta. Telefonare 387-251. A119000

OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A. SIGNORE signorine ambiziose buon guadagno. Presentarsi da B via Giberti 35, Torino.

A colorificio torinese interessa consulenza tecnica per vernici industriali. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 0581 — Torino».

AGENTI vendita singole provincie Piemonte, impianti zootecnici, prefabbricati rurali, buona preparazione commerciale o tecnica, esperti, cercansi per rinomata organizzazione commerciale prodotti nazionali ed esteri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1095 — Torino». A111658

AMBOSESSO cantanti dilettanti cercansi. Mascaro, via Carmine 11, Propaganda Castrocaro. A118233

AVVOCATO cerca veloce dattilografa 16-17 anni. Telef. 535-098.

AZIENDA chimica torinese cerca impiegato pratico spedizioni libero subito. Scrivere inviando curriculum a «Pubblicità Stampa 4047 — Torino».

AZIENDA 150 dipendenti cerca: signorina per ufficio paghe mano d'opera, contributi, lunga esperienza. Scrivere Pubblicità Stampa 112, Torino. 0357

CAPO officina frantoiana provata esperienza meccanica generale cerchi tecniche organizzative cercasi. Presentarsi studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9290 — Torino». A114592

CERCANSI ragionlere-ragionieri 1°-2° impiego. Presentarsi studio dott. Bogliano, corso Re Umberto 6, telefono 540-993.

CERCASI fotomodelle belle presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

CERCASI signorina 1-1) impiego. Tel. 261-332.

CERCHIAMO rappresentante bene introdotto con conoscenza francese per vendita vini (Côtes-de-Provence) nelle zone di Torino. Indirizzare offerte in francese a: Ets Lanne, 17 Av. Michel Jourdan, 06 Cannes La Bocca (Francia). 28534

COLLABORATORE dinamico anche pensionato ditta legnami da lavoro per trattative direzionali macchine proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4066 — Torino».

DATTILOGRAFA, AIUTO UFFICIO, MASSIMO DICIOTTENNE, LICENZA MEDIA, CERCA INDUSTRIA. PRESENTARSI VIA GORIZIA 42.

DATTILOGRAFA 16enne disposta trattare clientela officina artigiana carta. Telefonare 876-035.

DISEGNATORE progettista impianti industriali decappaggio, laminatoi, conoscenza materiali, cerca primaria industria tubi. Richiedesi esperienza decennale. Offresi ottima retribuzione per documentata capacità. Scrivere: Organizzazioni Mondiali, S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino, società incaricata della selezione. Assicuriamo riservatezza, colloquio. 0403

GEOMETRA possibilmente introdotto edilizia Piemonte, automezzo proprio, interessa impiantista società produttrice materiali isolanti. Possibilità carriera, stipendio, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9537 — Torino». A118166

FATTURISTA, pratica carico-scarico magazzino e statistica, certa importante Azienda tessile. anni occupati, referenze, Pubblicità Stampa 9602, Torino. 110902

GABETTI S.p.A. promozione vendite immobiliari, Filiale Torino: assume: qualificatissima segretaria direzione, 25-30enne, istruzione superiore preferibilmente bella lettera, conoscenza lingue, impostazione programmi alto livello. Presentarsi via XX Settembre 12, ore 18-19.

GEOMETRI O PERITI INDUSTRIALI, ZONE LIBERE PIEMONTE, ASSUME SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE SETTORE PRODOTTI PER EDILIZIA. SI RICHIEDE ETA' 25-35 ANNI, ESPERIENZA PREFERIBILMENTE SETTORE. RESIDENZA IN CAPOLUOGO DI PROVINCIA. SI OFFRE INSERIMENTO IN MODERNA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA, RETRIBUZIONE FISSA BASE ALLE CAPACITA' ED ESPERIENZA, RIMBORSO SPESE, AUTOVETTURA. INVIARE RICULUM CASELLA 326/M 20122 MILANO. 28534

IMPIEGATA od apprendista assume subito Zaccagnini, Bertola 23. Presentarsi mattino.

IMPORTANTE Casa mondiale elettrodomestici vendita diretta organizzata cerca agente residente zona Novara, istruzione media, autonomia proprio. Offresi ottimo guadagno, concreta possibilità di carriera. Inquadramento previdenziale e mutualistico. Scrivere a: C.V.P., via San Tommaso 24, 10121 Torino.

GRUPPO automobilistico internazionale cerca geometra dinamico, massimo 25 anni, disposto viaggiare, per ufficio allestimento sedi concessionarie Italia. Inviare curriculum: «Pubblicità Stampa 103 — Torino». 28591

IMPIEGATA concetto, abile stenodattilo, praticissima, ultraventicinquenne, preferibilmente conoscenza lingue cercasi. Telefonare 534-412.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER UFFICIO ANALISI TEMPI CRONOMETRISTI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM INDICANDO PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9544 — TORINO». A118204

INDUSTRIA elettrodomestici produttrice apparecchi industriali e semindustriali per alberghi ristoranti ospedali comunità pubbliche e private, industrio agente di vendita, sottomazzo proprio, libero subito. Inizialmente le retribuzioni sarà provvigionale con inquadramento previdenziale e mutualistico. A persona qualificata verrà prospettata in seguito una interessante retribuzione con ottimi guadagni e possibilità di carriera. Manoscrivere precisando età ed eventuali posti occupati a: «Pubblicità Stampa 111 — Torino».

INDUSTRIA IMPIANTI SOLLEVAMENTO ZONA LEINI' CERCA PERITO MECCANICO COME AIUTO CAPO OFFICINA. TEL. 528-147.

ORE presentarsi a domicilio cercasi persona veramente pratica contabilità prima nota, giornali mastro, libri sociali. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 35 — Torino».

INGEGNERE O PERITO PROVATA ESPERIENZA CERCASI PER DIREZIONE TECNICA FONDERIA GETTE ACCIAIO. INDICARE CURRICULUM VITAE, SCRIVERE SOLO SE REFERENZIATISSIMO A: PUBBLIMAN, CASELLA 105/G, 35100 PADOVA. 28354

forte personalità comunicativa, quindicennale esperienza impianti industriali elettrici, prossimatici cerca primaria industria metalmeccanica quale responsabile servizio progettazione e manutenzione. Massima retribuzione. Scrivere: Organizzazioni Mondiali, S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino, società incaricata della selezione. Assicuriamo riservatezza, colloquio.

OFFICINA elettromeccanica cerca segretaria ufficio tecnico, già pratica. Telefonare 369-187.

OTTICO diplomato pratico anche fotocine cerca centralissimo negozio, riservatezza, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9543 — Torino». A118187

RAGIONIERA anche primo impiego discreto inglese cercasi. Tel. 751-914

RUSPA - accessori auto - cerca: capo officina esperlissimo costruzione stampi lamiera a pressofusione. Presentarsi Mongrando 46. 0357

RUSPA - accessori auto - cerca: disegnatore progettista parti auto preferibilmente diplomato, lunga esperienza nel settore. Presentarsi Mongrando 46. 0357

RUSPA - Commissionaria Autobianchi - cerca: Produttori vendita auto esperlissimi valutazione usato. Presentarsi Vigevano 62. 0357

SEGRETARIA stenodattilografia ufficina meccanica in Collegno cercasi. Tel. 796-592. 2001

UFFICIO cerca veloce dattilografa. Telefonare 511-813.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. SIGNORINA 16enne offresi apprendista commessa. Tel. 257-254.

A.A.A. SIGNORINA 18enne offresi apprendista commessa. Tel. -254.

ABILE sarta piemontese abili terminali offresi negozio confezioni o boutique. Telef. 851-460.

ABILISSIMA sarta piamontese offresi. Telefonare 250-549.

ASSISTENZA bambini (puericultrice) vicomadre, eventualmente, sera, svolta, occuperebbesi ore pomeridiane notturne anche guardaroblere stiro. Telefonare 534-957.

AUTISTA D-E pubblico praticissimo città dintorni offresi subito qualsiasi lavoro. Tel. 737-792.

AUTISTA patente C-E pratico ribaltabili offresi. Telef. 490-577 ore 18,19 - 19. 1001

AUTISTA torinese, pensionato offresi per servizi anche mezza giornata, volendo con propria vettura Fiat 1500 nuova patente C ventennale referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4101 — Torino». A118633

CONIUGI pensionati piemontesi lunga pratica buona presenza capace conduzione caldaia libari lino gennaio cercano portineria signorile centro unica scala. Tel. 676-752.

APPRENDISTE apprendisti industria dentale quindici-sedicenni cercansi. Presentarsi telefonare Ristori, Francia 97, telefono 751-914.

(Continua a pag. 21)

BARISTA ventiquattrenne esperienza decennale offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4117 — Torino». A119008

BRAVISSIMA sarda trentacinquenne occuperebbesi lissa presso coniugi, referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9595 — Torino».

CAMERIERE pratico albergo lisso a stagionale offresi. Tel. 514-802.

CARPENTIERE meccanico, conoscenza disegno, offresi a seria ditta zona Parella, libera subito. Telefono 760-334. A118867

CINQUANTAQUATTRENNE ex app. P.S. offresi servoziante, magazziniere, fattorino o mansioni fiducia. Telefonare 382-875. A118782

COMMESSA offresi panificio anche mezza giornata. Tel. 804-911.

COMMESSA pratica articoli casalinghi offresi. Telefonare 782-756.

CONIUGI pratici portineria con 2 figli uno prossimo militare l'altro studente cercano portineria o custodia. Referenze. Telef. 250-802.

DIPLOMATA inglese referenziata occuperebbesi governo bambini pomeriggio, sera. Tel. 526-139.

DIPLOMATA padicure callista seria esperienza offresi pomeriggio negozi o istituti. Tel. 596-958.

DONNA età piemontese offresi tuttofare mattino giorni alterni, zona Italia '61. Tel. 672-880.

DONNA 21anne offresi barista oppure cameriera. Rivolgersi Votano Maria Montegna, via Ciamarella 1, Torino. A118952

FAMIGLIA referenziata tre adulti un bambino decenne cercano portineria adeguata. Telefonare 382-875.

GARAGISTA praticissimo diurno offresi. Tel. 271-027.

parrucchiere per signora libero subito mili offresi. Telefonare pasti - 357-532. 2001

MAGAZZINIERE torinese capacità pratica tenuta schedario magazzino patente C offresi. Telef. 699-023 ore 12,30-14. 1001

OFFRESI cinquantenne pratico lavori domestici. Telefonare 367-725.

OFFRESI cuoca cameriera casa signorile. Telefono 365-377.

OFFRESI distinta signora mezz'età piemontese lavori casalinghi mattino dalle 8 - 12 - 14 a persona sola o piccola famiglia. Telef. 273-219.

OFFRESI tuttofare mezza giornata. Rivolgersi via Giotto 19 2° piano, Pisacreta. A118872

OFFRESI uomo tuttofare anni 35 albergo ristorante. Tel. 534-920.

OFFRESI 30enne autista con 124 proprio a Ditta o famiglia privata. Tel. 735-117. A119065

PARRUCCHIERA 30enne lunga esperienza con aiutante offresi direzione salone. Tel. 44-146 Diano Marina.

PENSIONATO torinese referenziatissimo occuperebbesi fattorino manovale Nducia con patente C. Telefonare 722-106. A118827

PENSIONATO 56enne offresi guardiano o aiuto magazzino, possibilmente zona barriera Milano. Telefonare ore pasti 261-344.

PORTINAIA 27enne piemontese esperienza serietà presenza marito libero mezza giornata offresi scopo miglioramento. Scrivere Casalle postale 37, Cascine Vica. 118064

PULM disponendo autista offresi ditta trasporto personale, consegne. Tel. 360-208.

SALDATORE tornista cerigano elettrico lunga esperienza offresi ore libere. Telefonare 634-095.

SIGNORA offresi per custodia bimbo o impiego mezza giornata. Telefonare 230-513 ore pasti.

SIGNORA offresi pulizia scale se sistemazione abitabile. Telefonare pomeriggio 870-698.

SIGNORA praticissima libera impegni familiari offresi a giornata a piccola famiglia. Telefonare 255-356 8 alle 17. 2001

SIGNORA 35enne vedova offresi aiutante negozio. Tel. 384-112.

STUDENTE serale patentato pratico città occuperebbesi per consegne periodo natalizio. Telef. 870-200.

TUTTOFARE offresi. Telefono 766-934. A119012

TUTTOFARE offresi ore 8,30-12,30 preferibilmente zona San Donato. Telefonare tu 80-960, 81-346 ore ufficio. A118911

VERNICIATORE macchine utensili in genere offresi. Telefonare 768-682 dalle 9 alle 10. 1001

SCONTI ECCEZIONALI PER DICEMBRE

LAMPADARI
oltre 3000 modelli in ogni stile, alti soddisfare qualsiasi esigenza, ai prezzi migliori
SCONTO 20% SUI NOSTRI PREZZI GIA' SCONTATI
ELETTRODOMESTICI
Lavatrici, frigoriferi, lavastoviglie tutti gli altri articoli esteri e nazionali alle migliori condizioni
SCONTO DAL 20% AL 30%
RADIO TELEVISIONI
Televisori normali portatili di tutte le migliori case, giradischi, radio, registratori, autoradio
VALUTIAMO L. 30.000
il vostro vecchio televisore e praticheremo uno sconto speciale Nuovo che acquisterete
L'ELETTRICA CASA DEL LAMPADARIO
P. Madonna degli Angeli 2
Tel. 553.979 - 521.477 - TORINO

LE PROPOSTE DEI LAVORATORI SUI NUOVI SISTEMI

La tribuna dei pensionati

Rinascono le speranze per la riforma dell'Inps

Un lettore scrive: «E' ingiusto aumentare del 10 % tutte le pensioni perché si favorisce chi ha di più. Bisognerebbe portarle a 40 mila lire bloccando le più alte a 150 mila lire» - Un altro afferma: ci viene elargita una «elemosina» di 100 lire al giorno - Alcuni sono contro il progetto di cumulo fra salario e pensione

Il nuovo governo dovrà affrontare parecchi problemi, uno più urgenti riguarda le pensioni. Un piano di massima è già pronto, ci auguriamo che sarà discusso e più presto. Dopo una lunga, avviliente attesa, rinate le speranze fra i pensionati. A «*La Stampa*» giungono ogni giorno lettere e telefonate: voci angosciose, casi patetici, situazioni che invocano giustizia.

Quasi tutti i lettori parlano del proposto aumento del 10 per cento. «*E' un sistema ingiusto* — scrive un "vecchio lavoratore" — *perché favorisce chi ha già di più, dando una piccola elemosina ai poveracci che hanno il minimo*». Chiaffredo Castagno, pensionato di Pinerolo, propone: «*Non sarebbe stato più umano e più giusto portare tutte le pensioni anziché ad un minimo di 25 mila lire mensili a 35 o 40 mila, bloccando le più alte a 150 mila lire?*».

Il termine «elemosina» ricorre spesso in questi scritti che confrontano le percentuali delle pensioni minime a quella delle pensioni più alte. Un «vecchio socialista pensionato minimo» di Sanremo scrive: «*Dunque, noi poveri vecchi elargita una elemosina di lire 100 giornaliere, mentre a coloro che da tanti anni usufruiscono pensioni nababbi varianti dalle 100 mila alle 700 mila lire, toccheranno aumenti che andranno dalle 10 mila alle 70 mila lire*».

C'è addirittura chi propone di diminuire le pensioni alte per reperire il denaro necessario ad aumentare quelle minime: «*Chi ha una pensione alta* — scrive Martina Costanzo da Rivoli — *ha già avuto anche durante il periodo di lavoro stipendio alto e per di più ha percepito una buona liquidazione. Mentre invece abbiamo avuto prima uno stipendio fame e adesso una pensione da fame*».

Molti lettori parlano del problema del lavoro dopo la data del pensionamento, e su questo argomento i pareri sono contrastanti. «*Siamo sempre alle solite* — scrive nostra abbonata —. *Io con una pensione di 30 mila lire avrò un aumento di 3 mila lire che non risolverà nulla perché dovrò continuare a lavorare. Chi invece ha mila lire ne prende 30 mila, che gli consentiranno una vita ancor più agiata*».

Un lettore è contro il progetto di permettere l'accumulo salario e della pensione. «*Non è giusto* — dice — *che un pensionato continui a lavorare dopo l'età pensionabile pappando salario e pensione e intanto altri, sottoscritto, gente mezza età, debbono essere disoccupati e disperati perché non si trova lavoro*». Ma per che scrive in questo ce ne sono cinque che approvano la proposta di poter continuare a lavorare riscuotendo tutta la pensione. «*Sono pochi i soldi della pensione* — scrive operaio di Bologna — *sono pochi quelli che uno riesce a guadagnare quando è vecchio. Lasciamogli almeno la soddisfazione di poter al fuori della*».

Ci sono lettere drammatiche. Una donna di servizio di Biella, che chiede di mantenere l'anonimo, scrive: «*Percepivo trentamila lire al mese, poi, con il primo maggio, la mia pensione si è ridotta a 15.600 lire perché continuo a lavorare. come smettere avendo mio marito paralizzato sulla carrozzella un figlio al Cottolengo? Con quelle 30 mila lire, oltre alla pagn. mi ero avventurata comperare televisore a rate. Sono ancora qui che fatico per lo a due anni dall'acquisto, perché adesso non ce la faccio a mettere da parte soldi*».

Non manca, naturalmente, la serie delle lettere di proteste per le lunghe attese della pensione. Ne riportiamo una sola, quella Maria Maritano ved. Rosata, torinese: «*Pubblica anche me, ti prego. Ho 75 anni, sono una povera vecchia che per vivere lavora ancora. Da anno e mezzo aspetto la pensione della Previdenza Sociale. Continuo a chiedere agli sportelli e mi rispondono di aspettare. Non posso proprio più resistere. Io faccio un po' la sarta, ma lavorare ci vedo, aggiusto le robe per poco, ma sono vecchia ormai, da vuole venire. La Previdenza Sociale quando si sbriga darmi il pezzo di pane che mi spetta? Come faccio a resistere? Aiutami tu, pubblica la mia lettera, chissà che per Natale si smuova qualcosa*».

c. s.

Il progetto governativo

Il governo sembra deciso a risolvere il problema delle pensioni su cui i partiti di centro-sinistra hanno già raggiunto un accordo di massima. L'intesa riguarda soprattutto il finanziamento: 2.800 miliardi nei prossimi sette anni e cioè 400 miliardi all'anno a partire dal 1969. Sulle migliorie che saranno disposte si hanno indicazioni piuttosto vaghe si possono fare soltanto congetture.

Il trattamento minimo dei pensionati verrebbe aumentato a 25.000 lire mensili qualunque sia l'età dei beneficiari. C'è chi prevede invece che manterranno due minimi: per chi ha meno di 65 anni e l'altro i più anziani. Gli attuali minimi rispettivamente di 18.000 e 21.900 lire il mese.

Le pensioni di importo superiore verrebbero aumentate del 10% quale ne sia l'importo. Il divieto di cumulo tra pensione e retribuzione (e cioè la ritenuta di una parte o dell'intera pensione nei riguardi di chi continua a lavorare) verrebbe revocato. La pensione di anzianità — che fino al aprile 1968 spettava a qualunque età a chi avesse almeno 35 anni di effettiva contribuzione — sarebbe ripristinata. Ma si come, né con quali criteri.

Ai vecchi bisognosi verrebbe corrisposta una pensione di 12.000 lire il mese. Sarà anche introdotto un sistema di scala mobile per adeguare le pensioni ogni volta che l'indice costo della vita registri un aumento pari o superiore al 5%.

Non ci risulta che nelle trattative tra i partiti sia stato affrontato il problema della pensione sociale: quella prima parte del trattamento pensionistico Inps che è a carico di apposito Fondo finanziato per circa 460 miliardi all'anno dallo Stato, e da un contributo del 7,28 per cento sull'ammontare delle retribuzioni, a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori.

I sindacati chiedono che tutto il costo della pensione sociale venga assunto dallo Stato. In tal modo che quel 7,28 per cento di contribuzione attualmente destinato al Fondo sociale resterebbe disponibile per il miglioramento delle pensioni contributive, cioè quella parte della pensione spettante a ciascun lavoratore in rapporto ai contributi effettivamente versati.

In altre parole, i sindacati propongono l'adozione di sistema misto: pensione sociale di importo uguale per tutti a carico dello Stato, e pensione contributiva differenziata in rapporto alla retribuzione media degli ultimi tre anni a carico delle categorie interessata.

o. p.

Il sergente Marcello Fagnani, ferito nell'attentato di Cima Vallona, depone al processo di Vienna (Tel. U.P.I.)

I suoi quattro compagni morirono dilaniati dalle mine

Drammatica deposizione a Vienna dell'unico superstite di Cima Vallona

E' il sergente dei paracadutisti Marcello Fagnani - Su invito della Corte, si è denudato il torace mostrando ai giurati le profonde cicatrici provocate dalle schegge - Al termine della testimonianza, durata ore, il presidente gli stretto la mano

Vienna, 13 dicembre.

Colpo di al processo tre terroristi austriaci per l'attentato di Cima Vallona. Tra la sorpresa dei difensori degli imputati, è stato chiamato a testimoniare l'unico scampato alla strage, il sergente dei paracadutisti Marcello Fagnani. Il militare, che rimase gravemente ferito dalle mine, ha reso una deposizione tesa precisa: al termine, su invito del presidente, si è denudato torace per mostrare le profonde cicatrici provocate dalle schegge: i giurati sono rimasti visibilmente colpiti. Fagnani (che era stato citato dall'avvocato della parte civile Philippi, assistito da un interprete, ha narrato per oltre ore cosa accadde il giugno del '67.

La mattina partì in elicottero da Laives, col capitano dei carabinieri Francesco Gentile, il tenente del paracadutisti Mario Di Lecce, il sergente dei paracadutisti Olivo Dordi, il medico dott. Mangiarotti due piloti, per compiere accertamenti sul terreno Cima Vallona dove nella notte era esplosa una mina, che aveva ferito gravemente l'alpino Armando Piva (deceduto poi dopo il ricovero nell'ospedale di San Candido). Si doveva perlustrare zona rastrellare eventuali altre mine. Dopo circa tre ore, la pattuglia tornò indietro lungo un sentiero.

Presidente — Dov'era ferito Armando Piva?

Fagnani — Alla fine vicolo, che immetteva una stradetta.

Presidente — Cosa vide?

Fagnani — C'era una buca rotonda, non molto profonda, essendo stata ricoperta in parte dalla terra rigaduta.

Presidente — Vide tracce di sangue?

Fagnani — Sì, un microfono dell'apparecchio radio tutto insanguinato, c'erano chiazze di sull'erba, sassi. Il capitano Gentile ci aspettava più giù. Lo raggiungemmo avviammo insieme: dopo il capitano Gentile, quasi a fianco, il tenente Di Lecce; circa un metro io; dopo di me, pure a un metro circa, il sergente Dordi. Ad un tratto non vidi più nulla. Caddi svenuto. Mi rialzai, sentii essere ferito alla testa e ad braccio. una voce che esortava (quella del medico): «Non correre, Fagnani». Svenni di nuovo. Mi risvegliai nell'ospedale di S. Candido.

Fagnani rimase ricoverato 32 giorni subendo una menomazione dell'udito nella misura del 38 per cento, della vista nella misura di due decimi, dell'uso della mano destra. Dopo l'esposizione dei fatti, il militare, invito del presidente, si è spogliato alla cintola, mostrando alla Corte impressionanti cicatrici di profonde ferite e di vaste ustioni. Un brivido è corso tra i componenti della Corte nel pubblico. Anche il sottufficiale, ricordo della tragedia, era visibilmente commosso.

Successivamente, il sottufficiale italiano ha risposto ad un fuoco di fila domande (in parte anche insidiose, capziose, o polemiche), rivoltegli da un giudice latere e dagli avvocati della difesa.

Per esempio, il giudice latere Litschmann gli ha domandato: «E' stato ferito da schegge o dalle vampe della esplosione?»

Fagnani — tutte e due.

Giudice — Come sa?

Fagnani — Me l'ha detto il medico.

Su domanda del Pubblico Ministero, Fagnani ha ricordato che il capitano Gentile aveva moglie e due figli (il secondo dei quali era nato venti giorni prima morte del padre). Il tenente Lecce si era sposato un anno prima ed bambino gli era nato sette giorni prima che egli morisse.

In risposta ad un'altra domanda del Pubblico Ministero, Fagnani ha lentamente dichiarato che Gentile, Di Lecce Dordi morirono Cima Vallona in seguito all'esplosione della mina più grande, e non altrove.

difensore Hein — Non se Monte Croce ci fosse una zona fortificata e minata?

Fagnani — No.

Il difensore Pippan — Lei non ha mai sentito parlare di sudtirolesi sevizziati?

Fagnani — No, anzi ho sentito dire che vengono trattati bene.

Pippan — Non saputo di sudtirolesi morti in carcere?

Fagnani — No, ho saputo di carabinieri uccisi terroristi.

Pippan — Com'è venuto qui? Chi l'ha mandato? Da chi è stato autorizzato?

Fagnani ha spiegato che, tre quattro mesi sono, gli fu domandato dal competente ufficio del ministero della Difesa se volesse costituirsi parte civile in questo processo. In seguito alla sua risposta affermativa, ha ricevuto giorni scorsi un telegramma l'invito a venire a Vienna e presentarsi alla Corte d'Assise. Alla fine della deposizione, durata più di tre ore, il presidente ha stretto la mano a Fagnani, esprimendo grande rammarico per quanto gli accaduto ed aggiungendo: «Basta vedere la ferita al collo rendersi conto che per un vero miracolo lei rimasto in vita». *(Ansa)*

Sospeso per le feste il rilascio in treno dei biglietti a riduzione

Roma, 13 dicembre.

Il rilascio in treno di biglietti a tariffa ridotta verrà sospeso fra la mezzanotte del 19 dicembre e le 24 del 2 gennaio. I biglietti potranno essere acquistati esclusivamente presso stazioni o le agenzie viaggiatori delle ferrovie.

Negli ambienti del ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile si precisa che, come già negli scorsi anni, la misura stata presa in rapporto alla maggiore affluenza di viaggiatori che si registra nel periodo delle festività.

Trent'anni dalla scalata sulla nord Grandes Jorasses

Festeggiati, al Cai di Lecco, Cassin, Esposito e Tizzoni per la loro memorabile ascensione

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 13 dicembre.

(l. v.) Questa sera il Cai di Lecco ha festeggiato gli alpinisti Riccardo Cassin, Gino Esposito ed Ugo Tizzoni, ricordando la loro memorabile scalata della parete nord delle Grandes Jorasses, sulla catena del Monte Bianco.

Trent'anni sono ormai trascorsi dalla prima assoluta lungo la «direttissima» dello sperone nord della Punta Walker, la cima che con i suoi 4208 metri è la più alta di quel gigantesco muro di roccia e di ghiaccio.

Fu una scalata che fece epoca. Era il 4 agosto 1938 quando i tre rocciatori risolsero il problema dello sperone nord della punta Walker.

La scalata li impegnò per tre giorni. Allora Cassin aveva appena 19 anni e con i due compagni si era preparato ad attaccare l'Eiger, «*ma quando il 23 luglio arrivammo a Grindelwald* — dice — *si che una cordata austro-tedesca era già in parete. Di lì a qualche giorno ci giunse la notizia che Heckmair, Vorg, Kasparek ed Arrer vinto. Allora ci dirigemmo a Courmayeur dove ci attendeva la nord delle Jorasses*».

Se il problema della nord che angosciava gli alpinisti degli «anni trenta» stato risolto dagli austriaci Peters e Meier nel 1935, rimaneva pur sempre inviolato lo che conduce dalla base del ghiacciaio del Leschaux alla Walker: metri da brivido.

«*Partimmo il 30 luglio per Courmayeur* — ricorda ancora Cassin — *Tizzoni il 31 eravamo sotto la parete. Pensai: è fattibile. Nascondemmo la ferramenta sotto le rocce, vicino alla capanna, e ritornammo a Courmayeur a telefonare ad Esposito perché ci raggiungesse col resto del materiale alla sera 2 agosto eravamo tutti tre riuniti Rifugio Torino. Giovedì 4 agosto, alle 3 del mattino, attaccammo lo sperone della Walker ed alle ore 15 sabato 6 sbucammo in vetta*».

Camion ed un'auto si scontrano e piombano in un canale: tre morti

(Dal nostro corrispondente)

Ferrara, 13 dicembre.

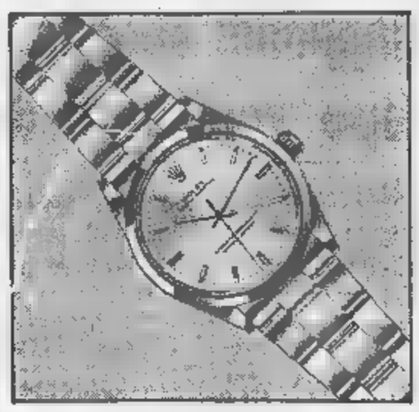
(m. g.) Madre, figlio ed un giovane morti in uno scontro sulla «via dei» che Ferrara porta Comacchio, all'incrocio con la strada Luigia. La sciagura avvenuta nelle prime ore del pomeriggio alla periferia di Marozzo di Lagosanto, a chilometri da Ferrara.

La «1100» pilotata dalla quarantaduenne Mirella Consoli, abitante a Mirandola (Modena) in via Statale 44, che aveva a fianco il figlio diciottenne Fausto De Marchi, lasciata la provinciale che da Lagosanto porta a Ostellato, si è sulla «via mare» senza aver osservato il diritto di precedenza.

L'auto è stata investita in pieno un camion con rimorchio diretto da Ferrara a Comacchio condotto dal ventitreenne Giovanni Giovannini, di Ravenna. Accanto a lui sedeva il secondo autista, Alvaro Ricci, di 39 anni, anch'egli di Ravenna. L'urto è stato violentissimo; camion e auto si sono rovesciati nel canale che fiancheggia la provinciale.

Il De Marchi, annegato, è stato ripescato dopo quattro Poco più tardi è stato ritrovato nel canale il corpo del Giovannini. Illeso il Ricci. Mirella Consoli, ferita gravemente ed estratta dai rottami dell'auto contusione e lesione è spirata poco dopo.

C'è un orologio d'acciaio, grande robusto, che costa più molti orologi d'oro.



Si chiama Rolex.

È il Rolex 1002. Robustissimo. Cassa scavata in un blocco compatto in acciaio inossidabile svedese. Cronometro di ineguagliata precisione, munito di certificato ufficiale. Impermeabile; a carica automatica; antiurto. Non occorre saperne il e: chiedetelo col suo numero, 1002. In acciaio, con il bracciale in esclusiva Rolex. Controllato 100 metri sotto il livello del mare.

G. 1002 Cassa acciaio, bracciale acciaio 7205 illustrato Lit. 96.500
G. Cassa acciaio e oro, bracciale 7205 acciaio oro Lit. 130.500
G. Cassa oro 18 carati, bracciale 7205 oro 18 carati Lit. 371.500

IN VISIONE E VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI IL PIEMONTE:

Torino: V. Astrua - Via Roma 8

: E. Gioletta - Via no 4 • ASTI: E. Biglo - C.so Alfieri 278 • BIELLA: F. Albonico - Via Italia 11 • CASALE MONFERRATO: Sacor - Via Mazzini 22 • CUNEO: U. Piva - P.za Galimberti 12 • NOVARA: E. Albini - Corso Cavour 1 • VERCELLI: A. Biondi di T. Ceriolatti - rso de Rege 2 • VOGHERA: P. Solaola - Via Emilia • UDINE: I. Renzani - Mercatovecchio • UDINE: L. Franz - Via Vittorio Veneto 34.

NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E

ROLEX
"IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI"
Una tappa nella storia della misura del tempo.
GINEVRA

OROLOGERIA ASTRUA
UNICO CONCESSIONARIO
10121 TORINO

PER COMMERCIO
SVENDO TUTTO
A RIBASSATISSIMI
TESSUTI E CONFEZIONI DA UOMO
SIGNORA A PREZZI SOTTOCOSTO
SCONTI SINO AL 50%
- VIA
CEDESI CON O SENZA MERCE

GALLERIA D'ARTE BODDA
VIA CAVOUR - TORINO - TELEF. 512.762
Eccezionalissima
ASTA di FINE ANNO
PER REALIZZO CONTO PRIVATI
400 DIPINTI D'AUTORE DELL'800 FRA I QUALI: FONTANESI - DE ALBERTIS - DE NITTIS - BOZZALLA - FRASCHERI CRESSINI - BECCARIA - NONO - MARIANI - MUZIOLI BAZZARO - BEDESCHI - GAMBA - STRATTA - MORELLI - PREVIATI - MIGLIARI - FATTORI - FERRARI COLMO - CAIDANO - MAGGI - PASTORIS - BAGETTI, DIPINTI ANTICHI
Stupenda collezione tappeti orientali vecchia fattura argenteria, porcellane, mobili ed altri oggetti pregio
ESPOSIZIONE: domani 15 c.m. dalle 10-12; 15-23 GIORNI: Oggi 14 c.m., ore 17, 16 - 17 - 18 - c.m. 21 e sabato c.m. ore 17
CATALOGO RICHIESTA Direttore d'Asta O. BODDA

In un albergo di Selva Gardena

Operatore di Borsa genovese si uccide travolto dai debiti

Aveva anni - Ha ingoiato 100 pastiglie sonnifero - Speculava in Borsa con il denaro piccoli risparmiatori - Avrebbe 300-400 milioni di debito

(Dal nostro corrispondente)

Selva Gardena, 13 dicembre.

(t. s.) Un operatore di Borsa di Genova, Guido Sanguinetti, anni, travolto dai debiti per alcune speculazioni sbagliate, si è ucciso nell'albergo «Soraya» di Selva Gardena ingerendo un centinaio di pastiglie di sonnifero.

La morte del Sanguinetti — che Genova era anche funzionario della Banca dell'Agricoltura locale — è avvenuta lunedì ma è stata resa nota solo oggi.

Un cameriere dell'albergo, notato che l'operatore di Borsa non era uscito per la lezione, aveva bussato alla camera e non ottenendo risposta, aveva forzato la porta d'ingresso. Sanguinetti era esanime sul letto; su comodino c'era una lettera-testamento, in cui l'operatore diceva tra l'altro di essersi suicidato «per eventi catastrofici». Ha chiesto di cremato e sepolto a Selva Gardena, ed ha lasciato mila lire in contanti per le spese.

Garantiva ai suoi clienti interessi 15-20 %

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 13 dicembre.

(l. d.) Guido guinetti che si è ucciso in un albergo di Selva Gardena, era funzionario della sede genovese della Banca dell'Agricoltura e abitava della Sirena 5, nel quartiere residenziale di Albaro. Non era sposato viveva un'amica.

Le notizie raccolte sul suo dicono che egli stato travolto da errate speculazioni borsistiche. L'Istituto bancario presso cui lavorava non ha infatti riscontrato irregolarità nel operato. Sembra che il Sanguinetti fosse riuscito a farsi consegnare somme cospicue da commercianti piccoli industriali, garantendo utili del 15 al per . Si parla di 300-400 milioni che egli avrebbe giocato in avventate operazioni borsistiche finendo perdere tutto quanto.

Contro di lui non era stata presentata alcuna denuncia. Si sa però che uno dei creditori, dopo reclamato invano la restituzione del proprio denaro, aveva iniziato un'azione legale nei suoi confronti. Lunedì scorso ufficiale giudiziario suonato alla porta casa dott. Sanguinetti per effettuare un sequestro conservativo. L'abitazione però era deserta.

la signora Pellissier moglie della guida alpina

Cervinia, 13 dicembre.

(a.) Questa mattina a St. Vincent, in seguito a una emorragia cerebrale, è deceduta la signora Celestina Pellissier Machet, moglie della famosa guida Jean Pellissier. Nata a Chatillon l'8 luglio 1915, si sposata con Jean il 28 ottobre 1938 ed insieme erano andati ad abitare la nuova casa, al Breuil.

F 31 Pollici Televisore unificato - Serie MEC
Un televisore automatica con caratteristiche tecniche eccezionali ad un prezzo raggiungibile dalla produzione unificata tra 5 marche per il MERCATO COMUNE

Borse economia e finanza

Una conferenza a Torino sugli scambi italo-nipponici

Giappone: decollo dei consumi dopo vent'anni di austerità

Il reddito per abitante ha raggiunto il livello italiano - Aumentano le paghe e le spese dello Stato - E' il momento per promuovere le nostre esportazioni - Buone prospettive, dopo l'accordo firmato a Tokio in questi giorni

Il momento per promuovere le nostre esportazioni in Giappone è favorevole. Le paghe, quindi il tenor di vita, stanno salendo. Lo Stato si prepara ad aumentare le sue spese, finora molto limitate, anche per la difesa, soprattutto se, terminando la guerra nel Vietnam, si ridurrà la presenza americana nel sud-est asiatico. Per il Giappone è l'ora del «decollo» della domanda interna, dei consumi di massa.

Da vent'anni il Giappone s'era imposto l'austerità, per ricostruire *ex novo* le industrie distrutte dalla guerra o che alla guerra erano prima orientate le loro produzione. Ha stretto la cintola, lavorando molto e consumando poco; lo Stato ha tenuto la mano leggera sulla leva fiscale (ha potuto farlo, trascurando lavori pubblici, assistenza sociale, difesa); i sindacati, fino a ieri almeno, si sono accontentati di paghe basse e di ancor più modeste clausole normative (ferie, pensioni, malattie).

Risultato: quest'anno il prodotto nazionale lordo giapponese aumenterà di un altro dieci per cento, raggiungendo 132 miliardi di dollari, il terzo nel mondo, dopo Stati Uniti e Urss, prima della Germania Occidentale. Nel prodotto pro-capite il Giappone si allinea all'Italia sul livello di circa 1200-1250 dollari (750-780 mila lire); nel reddito per abitante (un po' inferiore perché occorre dedurre gli ammortamenti) si porta, come il nostro paese, sui 600-650 mila lire.

I dati della tabella che pubblichiamo svelano altri «segreti» di questo sviluppo. Nell'insieme, un quadro, tuttavia, che non è più una sorpresa, anche se ancora noto a tutti nei particolari.

Quel che del Giappone si conosce poco e su cui giustamente l'ing. Enrico Minola, vice-presidente della Confindustria, ha centrato ieri la sua conferenza, all'Unione Industriale di Torino, è il commercio con l'estero. Intanto va eliminato il vecchio *cliché* di un Giappone che «mira unicamente ad aggredire i suoi prodotti a basso prezzo i mercati esteri».

Oggi deve guardare al Giappone anche come ad un grande mercato di cento milioni di consumatori, dove c'è bisogno di un'infinità di prodotti e dove i prezzi sono abbastanza elevati per permettere agli operatori stranieri di svolgere un'efficace concorrenza, una volta trovati opportuni canali di penetrazione.

In questo campo l'Italia ha molto cammino da fare: su un totale d'importazioni del Giappone di 12 miliardi di dollari, nel '67 quelle provenienti dal nostro Paese sono un pugno di dollari, 50 milioni. Tra i Paesi industriali nell'interscambio con il Giappone siamo appena al nono posto: quello della Gran Bretagna è cinque volte il nostro (553 milioni di dollari contro 121), quello dell'Olanda è quasi il doppio: 227 milioni. E per questi Paesi non vale evidentemente l'eventuale obbiezione che «il Giappone è troppo lontano».

I veri motivi dei nostri scarsi rapporti commerciali con il Giappone li ha indicati l'ingegner Minola, reduce dall'aver guidato in novembre una missione economica che ha firmato a Tokio un accordo commerciale. I motivi sono: scarsa conoscenza reciproca (ma soprattutto da parte italiana); una ancor troppo vasta gamma di voci per le quali l'Italia mantiene verso il Giappone un regime restrittivo; il particolare sistema vigente in Giappone per le esportazioni che sono monopolizzate, salvo per le grandi imprese, dalle *Trading Companies*. Si tratta di società che acquistano le merci giapponesi dai produttori e s'incaricano di piazzarle all'estero, compensando eventuali perdite su alcuni mercati i guadagni su altri, cosa che un singolo operatore non può fare.

Una di queste difficoltà, le restrizioni doganali, è stata in parte rimossa con l'accordo d'agosto: le voci soggette a limiti sono scese da 104 a 58 parte italiana, mentre il Giappone faciliterà le importazioni per una ventina di voci. Per la conoscenza del mercato giapponese, sarà necessario che le maggiori industrie e l'Istituto italiano per il commercio estero aprano uffici di penetrazione almeno a Tokio e a Osaka (dove si prepara la grande esposizione internazionale del '70 che dovrà vedere una nostra qualificata e vasta partecipazione). Quanto alle *Trading Companies*, occorrerà convincerle a lavorare non solo nel senso delle esportazioni giapponesi, ma anche in quello delle importazioni dall'Italia.

Spetta ora al nostro Governo, ha concluso l'ing. Minola, ai nostri operatori economici, cogliere il momento buono per trasformare le possibilità in una solida realtà, nell'interesse di ambedue i Paesi. E l'invito ai qualificati rappresentanti dell'economia in ascolto, è stato calorosamente ripetuto dal sen. Bosso, presidente dell'Unione Industriale di Torino, nel chiudere l'interessante incontro.

Mario Salvatorelli

Il "segreto" dello sviluppo dell'economia giapponese

DATI A CONFRONTO	GIAPPONE	ITALIA
Percentuale popolaz. attiva sul totale *	51%	39%
Percentuale investimenti sul prodotto naz.	34%	20,8%
Perc. consumi privati sul prodotto naz.	52%	64%
Perc. consumi pubblici sul prodotto naz.	8%	14%
Perc. pressione fiscale sul prodotto naz.	13,3%	22%
Perc. oneri sociali sul prodotto nazionale	**	11,7%

* Gli abitanti sono 100 milioni in Giappone, 52 in Italia.
** Non è conosciuta esattamente ma è molto modesta.

LE QUOTAZIONI DI OGGI ESTERE

Wall Street al livello più alto dal febbraio '66

L'indice è salito ieri da 977,13 a 981,29

New York, 13 dicembre.

La seduta di oggi a Wall Street si è chiusa con rialzi fusi rialzi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali, con un guadagno dello 0,42 per cento, è salito da 977,13 a 981,29, il livello più alto dopo il 17 febbraio 1966 (quando toccò 982,40). Ovviamente, è anche il nuovo massimo di quest'anno. Non siamo molto lontani dal massimo assoluto di 995,15, segnato il 9 febbraio '66.

Una moderata, ma continua corrente di acquisti ha fatto progredire gradualmente le quotazioni in tutti i settori azionari.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie prec.): **industriali 981,29 (977,13); ferroviari 278,64 (277,43); pubblica utilità 138,52 (138,36).**

Azioni scambiate 16 milioni 740 mila.

Parigi: da 104,4 a 104,2

Riunione di assestamento, dopo i progressi delle due giornate precedenti.

Indice 104,2 (prec. 104,4).

Francoforte: 149,74 (149,79)

Tendenza incerta, con minime variazioni al listino.

Indice 149,74 (prec. 149,79).

Zurigo: da 322,5 a 323,9

Chiusura in rialzo, per la terza giornata consecutiva.

Indice 323,9 (prec. 322,5).

Londra: da 700,1 a 694

I titoli industriali hanno chiuso con una prevalenza di ribassi, che hanno annullato in parte i sensibili guadagni delle riunioni precedenti.

Indice 694 (prec. 700,1).

Oro e valute estere

Milano, 13 dicembre.

Oro fino 820-840 (820-840) lire al gr.; argento 39.500-43.500 (39.500-43.500) lire al chilogrammo.

Monete: sterlina oro vecchio 7050-7450 (7050-7450); nuovo conio 6800-7100 (6800-7100); marengo svizzero 7600-7850 (7600-7850); marengo italiano 7250-7550 (7250-7550).

Cambi ufficiali: sterlina 1487,30 (1489); dollaro Usa 623,87 (623,85); franco francese 126,07 (126,065); franco svizzero 145,15 (145,10); marco occ. 156,155 (156,37).

Banconote: sterlina 1487,50 (1488); dollaro Usa 623,30 (623,30); franco franc. 120,50 (120,50); franco svizz. 144,90 (144,90); marco occ. 156,10 (156,30).

L'oro libero a Londra a 41 dollari l'oncia

Forte richiesta dalla Germania

(Nostro servizio particolare)

Londra, 13 dicembre.

La sterlina è calata oggi leggermente ed ha chiuso la giornata a 2,3 dollari, un moderato appoggio — secondo il cronista del Times — da parte della Banca d'Inghilterra: sono tre punti e mezzo meno di ieri, ma undici punti e mezzo più dello scorso week-end. La discesa, insomma, non è considerata preoccupante.

Il prezzo dell'oro è stato stabilito in 40,90 dollari l'oncia fino in mattinata e in 41 dollari nella pomeridiana, quando s'è registrata una notevole domanda proveniente dal continente, in particolare sembra dalla Germania.

L'accresciuto interesse per l'oro è spiegato da taluni esperti non come frutto di nuove incertezze sui mercati monetari, ma come una conseguenza dei provvedimenti decisi da Bonn per limitare le proprie esportazioni e accrescere le importazioni. Di riflesso a queste misure i tedeschi che comprano oro godono in pratica di un discreto sconto sul prezzo del mercato.

c. c.

Prezzi dell'oro

(In dollari per oncia)

MERCATI	12 dicembre	13 dicembre
[illegible]	40,975	41 —
Zurigo	41 —	41 —
Parigi	43,01	43,65
Francoforte	39,75	39,40
Milano	41,30	41,30
New York	41,25	41,35
Hong Kong	40,26	40,21
Macao	37,95	37,95

L'indice azionario passa da 67,93 a 68,50 (+0,85 per cento)

Diffusi progressi dei titoli

QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	13	Variaz.
DI STATO		
Rendita 5%	106 50	—
» cons.	106 40	—
Redimibile 3½%	101 —	—
» cons.	100 90	—
Ricostruz. 3½	86 30	+ 0 20
» cons.	86 20	+ 0 20
Ricostruz. 5%	97 50	+ 0 05
» cons.	97 20	—
Ril. Fond. 5%	97 —	—
Pr. R. 5% Tr.	96 20	—
» '59	96 —	—
Im. R. Ed. 5½%	101 10	—
Cert. C.T. 5% '78	94 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	100 —	—
» » '70	100 10	—
» » '71	100 05	— 0 05
» » '72	100 02	—
» » '74	100 02	— 0 03
» » '75 I	100 05	— 0 05
» » '75 II	99 85	— 0 05
» » '77	100 05	+ 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	96 —	— 0 05
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	96 975	—
» » '66 II	96 15	— 0 10
» » '67	96 10	— 0 05
» » '68	96 80	—
» Ex 6%	96 50	+ 0 05
I.R.I. Sider 5½	88 —	+ 0 05
» ('64) 6%	100 —	—
» ('65) 6%	99 50	—
» '67 6.6 %	99 35	—
» ('68) 6%	99 35	—
» ventennale 6%	97 70	—
» ('74) 6%	98 70	—
» '69 5½%	93 80	—
» '69 5½%	93 40	—
» '63 5½%	91 10	— 0 20
» '64 6%	96 40	— 0 20
» '63/83 6%	96 40	— 0 10
» Stat 6% ecc.	99 75	—
» Ed. 5½% agric.	85 20	—
Galep 5,50% '65	98 —	—
» »	98 —	—
Elfer (IV) 5%	93 40	—
FF.SS. 5½%	97 30	—
» » '62	96 —	—
» » '65	95 —	—
» » '68	93 60	—
» 5% '69	90 —	+ 0 25
» 5% '61	89 35	—
» 5% '65 II	89 30	—
» 5% '66 I	89 40	—
» 5% '66 II	89 20	—
» 6% '67-87	98 10	— 0 20
» 6% '68	96 30	+ 0 25
» 6% 68-88	98 10	—
P.S.Agr. 5% I	95 70	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 5%'66 I	96 95	— 0 05
» » 5%'66 II	96 90	+ 0 30
» » 5%'65 III	96 40	—
» » 5%'65 IV	96 10	— 0 35
» 5% Sp.V	96 25	—
» 6% Sp.VI	96 15	—
CR.FF. 5%	87 30	+ 0 125
» 5½%	90 20	+ 0 05
» 6%	95 60	+ 0 30
» C. Ag. '64	96 50	—
» » '65	96 35	—
» D. '66	96 35	—
» » '68	96 40	—
» D. 6%	96 30	—
» St. A 6%	95 80	—
» St. B 6% I	99 —	—
» St. B 6% II	97 —	—
» Fin 6% '65	99 —	—
» Fin 6% '66	98 —	—
» Fin 6% '67	97 —	—
» sc. C 6% I	95 90	—
» sc. C 6% II	95 55	—
» sc. C 6% III	95 90	—
» » 6% IV	96 20	—
» I. St. 6% III	96 10	— 0 15
» » 6%% II	96	—
» » 6% III	95 90	—
» Anas 6% III	95 50	—
Eni Petrolio 6%	99 40	—
» » 6% 57	99 —	—
» » 6% 58	99 —	—
Eni Sp. 6% 56	97 50	—
» '64 6%	98 —	—
» '65 6% I	97 —	—
» '66 6%	96 80	—
Eni Sud 6%	97 35	—
» » 5½%	93 50	—
» » 6%'61	93 10	—
» 5½ '61 4°	92 20	—
» 5½ '62 5°	92 20	—
C. I. 5½ '62 B°	92 10	—
» 5½ '63 7°	93 80	—
» 5½ '63 8°	93 20	—
» 6% '64 9°	97 50	—
» Ceca 5½%	93 —	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Peschi 5%	95 —	—
» BB.PP.5%	95 —	—
Mediobanc. 5%	89 10	—
» 5% '61	91 —	—
» Obbl. 5%	91 —	—
C.I.M. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» BB.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	89 85	—
Cr.I.Sar.'63 5½%	93 85	— 0 10
» '63 5½%	92 60	—
» '64 6%	95 —	—
» '65 6%	94 60	—
» '65 8% 61	94 20	—
» '66 6%	94 20	—
F.S. Nap. 5%	91 —	—
Lavinar 6% '80	99 50	—
» 5½ 61	93 75	—
» 5½ 62 4°	93 20	—
» 5½ 62 5°	92 30	—
» 5½ 67 6°		
» 5½ 63 7°	91 40	— 0 20
» 5½ 63 8°	91 50	—
» 6% 64 9°	96 20	— 0 20
» 6% 64 10°	95 —	—
» 6% 65 11°	95 05	—
» 6% 66 12°	95 15	—
» 6% 67 13°	95 20	+ 0 20
» 6% 67 14°	94 85	—
Cassa RPL 5%	94 70	—
» » 5%	91 10	—
Acciaierie vent. 6½	95 15	— 0 20
» » 6%	100 10	—
» Edison 6,5%	96 50	—
» » 6%'55	96 —	—
» » 6%'66	95 50	—
» Cattini 6%	96 —	—
» Bt.Mezz.6%	97 80	—
» Op.S.M. » IV	97 70	—
» » » V	97 30	—
» Esp. 6%	98 —	—
» » Q. 6%	99 —	—
» » «Au. 6%	100 10	—
IMI XII 6%	99 40	—
» XVIII 6%	97 70	—
» XIX 6%	96 85	—
» XX 6%	97 70	—
» XXI 5%	94 40	—
» XXII 5%	91 25	—
» XXIII 6%	89 15	+ 0 05
» XXIV 5½	91 15	—
» XXV 6%	88 80	—
» XXVI 6%	85 25	—
» Cr.N 6% 1°	96 30	+ 0 50
» Cr.N. 6% 2°	96 —	—
» spec. '64	100 05	— 0 05
» Fin 6% '65	96 —	—
Torino 6% '52	86 20	— 1 30
» AEM 5½ 62	89 70	—
» AM 5½ 62	89 20	—
Genova 6% '59	96 20	—
» 5½% '61	90 30	—
Fiat 6% '48	98 60	—
» 5% '56	98 80	+ 0 45
» 6% '57	96 80	—
» 5½% '59	92 10	— 0 20
BIV 5½%	89 —	—
Pirelli 6% '48	100 —	—
» 5½% '62	91 80	—
Oliv. '53 5%	104 50	—
» '55-'75 5%	102 50	—
» '58 5%	103 —	+ 1
» '59 6½%	100 25	—
» '62 5½ 1°	89 70	—
» '62 5½ 2°	88 70	—
Gen. El. 5½%	89 60	—
Magneti '59 5%	104 25	—
» '58 5%	102 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 5% '58	94 50	—
» 5% '63	89 15	—
Viberti 7% '57	103 50	—
» 7% '59 I	101 —	—
» 7% '59 II	101 —	—
Cent.-Gen. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	106 —	—
SAPE 6%	97 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Aug.-Fren 6%	98 30	—
Cert. IV 7% 48	102 50	—
» 5½ 62	88 —	—
Cabel 6%	100 —	—
» 5% 59	98 05	— 0 15
» 5½% 46	99 50	—
» 5½% 61	99 30	—
» 5½% 62	99 15	—
Montedison 5%	96 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 5% 57	95 50	—
» 6% 66	95 60	—
Edipol 6%	99 —	—
Tirso 5%	97 —	—
Telve 5%	99 50	—
Terni 6%	96 50	—
Ilva 6%	97 20	—
Essa 5%	89 75	—
SIP 6%	99 40	+ 0 40
Pirlgom 5½%	99 50	—
» 5% 66	97 50	—
Mediadria 7%	101 30	—
Fergat 6%	108 50	—
C. Pozzi 5,75 59	97 50	—
» 5,50 57	96 75	—
Rumianca 6%	91 20	—
» 5,50 57	88 60	—
Lanzia 5½% 60	89 50	—
» 5½% 61	87 50	—
Ligniten 6% 58	92 50	+ 0 20
Terni-Ser. 5½	89 60	— 1 45
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	89 —	—
Fr.C.S.Ser. 5½	89 —	—
Autostrade 5½	99 70	— 0 20
» 6% '63	98 15	—
» 5% '62	90 125	— 0 025
» 5% '64	90 70	— 0 20
Motta 6%	93 —	—
Saiwa 6% '64	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Fiatdior 5½	90 50	— 0 25
Ac. Fel. 5½%	100 —	—
Imm. Roma 5%	223 50	—
Rumianca 6%	100 30	— 0 20
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	9410	+ 60
Cristalla	2270	+ 50
Ital. Zuccheri	125	—
Talmone	3175	+ 25
Fiatia	88	— 2
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Montecatini	10100	+ 630
Montepaoli	236	—
Talco & Grafite	14000	— 350
Fornaci Riun.	13900	—
COMUNICAZIONI		
M.I.L.	7250	—
Torino-Nord	59	— 2
Mittel (F. Med.)	13700	—
SIP	2688	— 1
Italcable	3520	— 30
Alitalia	16330	— 70
IMMOBILIARI		
SIAM	5738	—
Gilardini	2180	—
Rinasc. (Napoli)	6060	—
Sifes	3175	+ 55
Buni Stabili	3855	+ 25
Imm. Roma	571	—
Ind. Sturn	2528	—
Furco	215	— 1
Sacia pr.	858	— 5
Mondadori	1041	+ 2 50
Linoleum	162	— 1
Pirigas	86 50	—
SAFFA	4585	+ 85
Schiapparelli	3175	—
Perugina	969	+ 30
Mira Lanza	45075	+ 175
S.A.R.O.M.	1065	—
ANIC	1250	+ 33
Montecat.	1232	— 1
Italgas	1148	+ 2
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanco	72975	+ 0 375
La Centrale	6250	+ 50
S.M.I.	2285	+ 19
SIFT	2850	+ 2
Finsider	570 50	+ 8
Fin. Finpar.	1100	+ 10
Immit	2680	+ 6
Assic. Torino	9040	+ 250
Ass. Torn priv.	5572	+ 88
Ass. Generali	58825	+ 825
S.A.I.	28460	+ 50
Bastogi (Mer.)	1850	+ 30
METALMECCANICI		
Fornara	405	—
Westinghouse	900	—
Meccanotipo	3610	—
Nebiolo	612	+ 11
Riunione	849	+ 3
Dalmine	1052	—
Olivetti	3180	+ 71
Olivetti priv.	2990	+ 68
FIAT	2874	+ 25
FIAT priv.	2343	+ 51
Teksi	337	— 2 50
E. Marelli	573	+ 2
M. Marelli ord.	1358	+ 13
TESSILI		
Cantoni	3570	+ 165
Fisac		—
Bergamasca	6890	—
Viscosa	3023	+ 40
Viscosa priv.	2290	+ 80
DIVERSI		
Gabetti	337	+ 5 25
Immobiliare pr.	227	+ 1
Pirelli	3480	+ 10
Cartiere Ital.	1900	— 2
Cartiere Burgo	13800	+ 100
Cir	4680	+ 50
Acque Potabili	965	+ 10
Acque Roma	596	+ 6
Eurmit	3400	—
Cartiere Fabr.	98 75	— 0 25

Ieri, a Torino, la sistemazione dei riporti a fine gennaio è avvenuta con facilità, prima dell'inizio della seduta, che si è conclusa con progressi sensibili in tutti i settori azionari. I rialzi iniziali si sono ampliati nel resto della riunione, facendo iscrivere al listino i massimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni stabili.

Totali della giornata: titoli di Stato per 1.000.000 di lire; obbligazioni per 29.500.000 lire; azioni n. 351.450.

Ieri riporti a fine gennaio

Scambiate a Milano azioni per 7,7 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare)

Milano, 13 dicembre.

Questa mattina si sono stipulati i riporti a fine gennaio. Gli scambi sono stati molto attivi — sono stati trattati 2 milioni 694 mila titoli, per un valore di 7,7 miliardi — e quasi sempre hanno prevalso i compratori.

Vi erano posizioni da ribassa da sistemare, oltre richieste di una corrente speculativa che, dopo la formazione del nuovo governo, confida su realistiche in favore dei mercati azionari. Inoltre, come ad ogni chiusura ciclo operativo di dicembre (fine dell'anno borsistico), vi sono società che si preoccupano del troppo ridotti valori carico dei titoli in portafoglio e provvedono ad arrotondare le quotazioni.

Tutto questo ha permesso un buon progresso dei corsi e l'indice «Il Sole - 24 Ore» ha guadagnato lo 0,85%, passando da 67,93 a 68,50. L'indice Mediobanca è salito da 63,95 a 64,49 (0,84%).

Spettacolare il volo della neo-quotata «Abeille», che in due riunioni è passata da 5800 a 6800 (+18,6%). Come si vede, continua la predilezione degli investitori per i titoli «nuovi». Anche la Ifi è stata trattata ufficiosamente sulle 7400 lire, contro le 8000 pagate qualche settimana fa, al momento dell'offerta al pubblico.

Nel comparto del reddito fisso, l'attività è sempre notevole, senza apprezzabili variazioni di prezzo.

r. c.

Assemblee e dividendi

La «Ferrero» darà 65 lire per azione

Si è riunita ieri in sede ordinaria, presso la direzione generale di Pino Torinese, l'assemblea della società Ferrero, che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 1968, deliberando la distribuzione di un dividendo lordo di 65 lire per azione (55 lire nell'esercizio precedente).

Dopo un sintetico esame delle condizioni economiche generali dei Paesi in e società operi, la relazione del Consiglio di amministrazione ha messo in rilievo gli sforzi per un ulteriore rinnovamento tecnologico ed organizzativo, dando inizio alla realizzazione di un piano pluriennale di sviluppo e di riordinamento dello stabilimento principale di Alba.

In sede straordinaria l'assemblea ha deliberato la fusione, mediante incorporazione nella Ferrero, della «Industrie Baresi S.p.A.», con sede in Bari.

Nel corso della stessa assemblea sono stati nominati consiglieri di amministrazione della società il sig. Giuseppe Pella ed il rag. Giorgio Montanari.

Il Consiglio di amministrazione risulta pertanto così composto: comm. Cilario Piera ved. Ferrero, presidente; rag. Michele Ferrero, amministratore delegato; avv. Bruno Censi, sig. Martial Frejus, dott. Franco Iorio, rag. Giorgio Montanari, prof. Giuseppe Pella, rag. Giuseppe Troyer, consiglieri.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Carlotta	2040	[illegible]	
Cristalla	[illegible]	R. Zucch.	
Ed. Molino	2900	» » pr.	370
Cusumano	69.100	Fond. Vita	24.490
Ass. Mil.	38.100	Assicur.	65.970
Ass.Mil.pr.	24.450	Ras	45.700
Ass. Ter.	6980	S.A.A.	26.820
Ass.Ter.pr.	5585	Abeille	5690
Incendio	9690		
BANCARI			
Mediobanc.	73.750		
CHIMICI			
Anic	1255	Mira L.	45.150
Bonaiuti	11.550	Montepaoli	1590
Ing. Lau.	900	Pirigas	86,50
Caffaro	274	Rumianca	1238
C. Erba	10.320	Saffa	4980
Erba priv.	6150	Saiwa	1075,50
Italgas	1145	Montecatini	1040,50
Lepetit	[illegible]	Pierrel	7900
Lepetit pr.	4805	Petrolifera	1885
Liquigas	183,50		
ELETTRICI			
Magneti	1352,50	Tecnom.	940
Marelli	572	Tibb	235
Sip	2699		
FINANZIARI			
Agricola	2220	Imcal	2688
Bastogi	1835	Italgi	2396
Bonifa	3630	Centrale	6240
Fidentor	329,50	Fratelli C.	3845
Finsider	566,75	Sme	2270
Generalfin	805	Stet	2944
Sifa	3438	Sviluppo	2800
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3150	Sagi	1830
Beni Stab.	3850	Sogeforma	[illegible]
Ben. Fon.	1190	Milano C.	22.990
Cogi	[illegible]	Risan. N.	[illegible]
Nebiolo	2200	Sacfa	[illegible]
Imm. Roma	571,25	Sinic Gen.	3190
MECCANICI E			
Westingh.	930	Olivetti	3204
Fiat	3875	Olivetti pr.	2980
Fiat priv.	2388	Fr. Tosi	1728
Nebiolo	609		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3370	Metallurg.	3340
Falck pr.	[illegible]	Alcuria	10.195
Breda-It.	932	Montepaoli	234
[illegible]	[illegible]	Pertusola	1950
Ilva-Viola	[illegible]	Siello	5781
Italsider	850	Trafilerie	[illegible]
Magona	1874,50		
TESSILI			
Cantoni	[illegible]	[illegible] pr.	1580
Cantoni	13.600	Rossari	10.400
Dicasa	199,50	[illegible]	28.100
Cantoni	[illegible]	Tibi	1910
Stampati	4870	Turchetti	[illegible]
Calcinati	5280	Sava Vise.	[illegible]
Fisac	383	Viscosa pr.	2245
Linoleum	3335	Manifatt.	398
Navarra	1228	Tibesa	290
Scotti	108	Unione M.	18.300
Lanificio	389,50		
TRASPORTI			
[illegible]	16	Autostrade	[illegible]
N. Milano	4990	[illegible]	13.870
DIVERSI			
De Ferrari	1371	Linoleum.	1.788
Dorio	99.300	C. Acqua	581
Burgo	14.845	Gabetti	335
Danielli	1999	Risanam. pr.	223
Generali	4290	Mediob.pr.	3120
Ver. Pozzi	93	Pirelli R.	3493
Pozzi priv.	368	Rocca A.	950
Ginori	357	Smeriglio	[illegible]
Cogi	4965	Sna	4815
Acqua pot.	980	Ugas	1710
Eurmit	3400	T. Acqui	2150
Italcable	3520		

OGGI ALLE ORE 21

ASTA

V. C. Alberto 32 - Tel. 547.870

dei mobili ed oggetti d'arte e tappeti

della cessata

COMPAGNIA MEDITERRANEA DI ASSICURAZIONI

ED ALTRI RACCOGLITORI

DOMENICA ESPOSIZIONE ORE 10-12,30 - 15,30-19

LUNEDI' 16 E 17 DIC. ORE

ULTIMI DUE GIORNI DI VENDITA

S.A.L.G.A.

Via Due Macelli, 72 - Roma

SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Fondata in Torino nel

140° ANNO DI VITA SOCIALE

AVVISO AGLI ASSICURATI

L'Assemblea dei Delegati 23 novembre 1968 ha deliberato i benefici di mutualità a favore dei Soci-Assicurati per il 1969 in misure più estese degli esercizi precedenti

RAMO VITA

A favore dei Soci assicurati nel Ramo Vita con polizze ordinarie in vigore da almeno 3 anni, viene offerta la possibilità

UNA ULTERIORE RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO

(pari al 12 o al 25 per cento secondo la forma di assicurazione) **senza alcun onere per l'adeguamento dei premi già versati.**

I Soci che si avvalgono di tale facoltà fruiscono di aumenti gratuiti delle somme assicurate dal 5 al 10 per mille secondo il tipo di polizza.

Anche tutti gli altri **provvedimenti di mutualità** deliberati negli anni scorsi sono stati ripetuti e, per alcune categorie di polizze (temporanee caso morte, collettive indennità licenziamento impiegati), **ampliati.**

La rivalutazione o l'aumento gratuito sopra indicati per le polizze ordinarie e collettive si **aggiungono** a quelli già assegnati negli anni precedenti.

RAMI DANNI

Il contributo da alla Società per il 1969 è stato fissato nelle seguenti percentuali del premio ed accessori in polizza:

— % per le polizze incendio rischi agricoli,
— 95 % per le polizze incendio rischi civili - furti e furti/incendio sui rischi di abitazione civile - globali fabbricati - esclusive portavalori,
— 97 % per le polizze infortuni individuali.

Informazioni particolareggiate presso le Agenzie della Società

AOSTA settimane commerciali

14 dicembre - 6 gennaio 1969

— 1 Esposizione con degustazione produzione vinicola della Valle d'Aosta (14-22/12).
— Settimana della Gastronomia Valdostana (14-29/12).
— Lotteria dei Consumatori (14-31/12).
— Concorso vetrine (14/12-4/1).
— numismatica (14-22/12).
— Spettacolo varia per bambini (19/12).
— Recital poesie (20/12).
— Concerto vocale «Folkstudio Singers» (22/12).
— Mostra Fotografica (23/12-4/1).
— III Trofeo cori Alpini (28/12).

Assessorato Reg.le Industria e Commercio Valle d'Aosta - Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Aosta.

IMPORTANTE SOCIETA' DI E CONSULENZA AMMINISTRATIVA

CON SEDE A MILANO

desidera entrare in contatto con

noto DOTTORE COMMERCIALISTA in Torino

per una reciproca collaborazione in merito all'apertura di una prossima Filiale.

Tutte le risposte al presente annuncio verranno esaminate molto interesse e trattate con la massima riservatezza.

Indirizzare offerte a: PUBBLICITA' STAMPA 6 — 20100 MILANO

NOVITÀ PER L'ITALIA

ARTIGIANATO ARTISTICO TEDESCO

Esportiamo da tempo, con grande successo, in Svizzera e nei Paesi Scandinavi la produzione artigianale artistica di centinaia di aziende, il cui vasto assortimento comprende, fra l'altro:

schiaccianoci, figurine in legno fumatori, angioletti, piramidi, articoli in corno di cervo, articoli casalinghi in teak, candelieri in legno e metallo, serie e carillons, etc...

Tutti i nostri articoli corrispondono — nel disegno e nell'esecuzione — ai gusti e stili più svariati, moderni o folkloristici, sobriamente eleganti e volutamente rustici.

Siamo in nostra offerta interessi il mercato italiano.

CERCHIAMO

RAPPRESENTANTI A PROVVIGIONE, GROSSISTI O GRANDI MAGAZZINI (dettaglianti esclusi) interessati ad esaminare i nostri campionari.

Scrivere, dettagliando e referenziando, a:

CASELLA S.B. — C.I.F.I. — Viale Somalia, 5 — 00199 ROMA

Un tangibile aiuto alle genti colpite dalla sventura

La sottoscrizione per gli alluvionati si avvicina al mezzo miliardo di lire

Ieri sono giunte a «*La Stampa*» per gli alluvionati del Piemonte 2.193.950 lire. Il totale complessivo della sottoscrizione è di lire 494 milioni 536.085; finora abbiamo distribuito lire 474 milioni 825 mila. E' commovente notare come dopo tanti giorni lo slancio generoso dei lettori non si è affievolito: è una dimostrazione che il cuore degli uomini è vicino a chi soffre.

Somme raccolte dall'Unione Artigiana di Torino e Provincia (L. 841.100):

Aimerito Dr. Comm. Enrico, vetri 5000; Gigi 3000; Hassi Vito, calzature 10 mila; Fagnola Ervedo, orafo 1000.

Busso Primo, fabbro 5 mila; Mangione Domenico, elettrauto 5000; Bisacca Matteo, taxista 2000; Baldizzone G.B., tintoria 5 mila.

Benetton Agostino, calderaio 2000; N. N. 10.000; N.N. 10.000; Cagliero Giuseppe, fumista 10.000.

Esposito Michele, carrozziere 5000; Russo Luigi, idraulico 10.000; Costantini Carlo, meccanico 5000; Campassi Della, sarta 3000; N. N. 5000.

Cav. Uff. Primo Donna, tipografia 10.000; I.E.C.I.T. di De Sogus, imp. elettrici 18.000; Brunetti Cav. G., legatoria 1000.

Ravetto Ettore, bigiotteria 20.000; Zappata Carlo 20.000; Avagnina Giuseppe, rettifica motori 700.

Tornabè Ninfo, parrucchiere 2000; Gillardi e Benifetto, bronzisti 10.000; Rengucci Sebastiano, sarto 2000; Monge Cesare, decoratore 3000.

Urbani Eda, ricami 5 mila; Moitre Ugo, elettrauto 5000; Petessi Vincenzo, tappezziere 5000; Porta Salvatore, barbiere 1000.

Galeone Antonio, barbiere 1000; Racca Guglielmo, tappezz. 2000; Brondolo Piero, imp. elettrici 10.000; Morino Luisa, orafa 1000.

Frua F.lli, meccanici 5 mila; Nicoloso Severino, piastrellista 2000; D'Amelio Giuseppe, decoratore 5000; Scaletti Giuseppe, elettricista 5000.

Stefanelli Cav. Amerigo, parrucchiere 1000; Cav. Leomagno Mario, rip. auto 5000; Giulio Festa, taxista 5000; Cav. Villa Giuseppe, pellicciere 5000.

Bonino Giovanni, taxista 1000; Rocca Vincenzo, taxista 1000; Almerito Emilio, pesi e misure 50 mila; Tavanti Ugo, ferro battuto 1000.

Ricca Cav. Mario, elettrauto 5000; Dott. Ettore Piana 1000; N. N. 2000; Boggio Anna, concess. auto pubblica 1000; N. N., taxista 1000; Gullino Giuseppe, prodotti diamantati 5000; Morano Attilio, taxista 1000.

Roselen Pietro, taxista 4000; Leonardo Bocro, taxista 500; Filipetto Carola, pellicciaia 10.000; F.lli Gallizio, mobili d'arte 18 mila.

Sisto F.lli, meccanici 5 mila; Borroni Comm. Guido 2000; Girandi Stefano, meccanico 10.000; G. B., autorimessa 5000.

Ciabattoni E., smerigliatura vetri 11.000; Mazza, meccanico 1000; Salengo Carlo, taxista 1000; Renazzi Luigi, elettrauto 5000; Rusca E. Cane, lav. lamiera 20.000.

Gantero Maria ved. Barazzotto, taxista 10.000; Tantucci Silvio, taxista 2000; Sra Vittorio, taxista 1000; Alfero Zucco Thea, sarta 5000.

Pacotto, tipogr. 5000; N. N. 5000; Osello Giuseppe, vetraio 5000; Unione Artigiana 50.000.

Angiolini Angraf, tipografia 1000; Corizzo Alfredo, sarto 1000; Crosasso F.lli, lav. lamiera 20.000; Alessandria A. Comeat, carpenteria 2000.

Daghero e Michelotto, tappezzieri stoffa 5000; Puracchini Egidio, odontotecnico 1000; Raimondo F.lli, casse imballo 20.000; Neon Ferraro, insegne luminose 10.000.

Zappavigna Vincenzo, decoratore 5000; Baffoni Enrico, restauratore 1000; Evolani Carlo, elettrogalv. 25.000.

Luigna Bartolomeo, carrozzeria 2000; Salamone Salvatore, taxista 1000; Herzil Aldo, off. meccanica 5000; Vaizolgher Ezio, decoratore 5000.

Appiano Filippo Giov., fotografo 2000; Moccagatta Ettore, cappellaio 3000; Cavazzini Giuseppe, fotografo 10.000; Calza Celestina mode Desirè, sarta 1000.

Lusardi e Monfrino, elettricisti 10.000; Rigatto Silvano, muratore 5000; Merosino Giovanni, elettricista 5000; Vaccherio Francesco, decoratore 5000.

Cogerapid di Cogerino, elettromecc. 2000; Bossina Rag. Giovanni 200; Tironi Giovanni, riparaz. mobili 1000; Bertocchi Ing. Carlo, elettricista 2000.

Radice Pietro, elettromeccanico 5000; Bossini Giorgio, meccanico 5000; Grimaldi Ruggero, taxista 1000; Broccardi Maria, bustaia 5000.

Ginestra Gianni, calzaBcio 10.000; Delpiano Enzo, odontotecnico 5000; Isoardi Giovanni, lav. lamiera 10.000; Galeotti Cav. Giuseppe, tipografo 5000.

Bottasso G. & Piero, arrotini 4000; Betta Ettore, fonderia 5000; Goffi Giuseppe, elettricista 5000; Mussinatto Michele, lavorazione lamiera 2000.

Naldi Renato, barbiere 500; Bianchi Giuseppe, reti metalliche 10.000; Valerio & Ronca, tubisti 20 mila; Sala Caracciolo Maria, confezioni signora 1000.

Massia Giuseppe, passamaneria 20.000; Balocco Albano, scult. 2500; Mortara Giacomo, sellaio 20 mila; Marchisio Battista, piallettaio 2000; N. N. 5000.

Gallo Rodolfo, timbri 5000; Richermo Cav. Flavio, mobiliere 5000; Chiuso Marco, doratore laccatore 5000; Natta Alessandro, carpentiere legno 10 mila.

Barbero Giuseppe, decoratore 5000; Marconato Adina, fotogr. 2000; Aprà Giuseppe, viteria 700; Giolitto Fede, sarta 15.000; Cicerale Michele, decoratore 5000; D'Angelo Alfonso, muratore 5000.

Contributo di solidarietà offerto dal Personale della Circoscrizione Doganale di Novara 161.000

Somma raccolta fra i Dipendenti della Chevron Oil Italiana S.p.A. Sede di Roma 71.600

Insegnanti e studenti Istituto Professionale «G. Plana» - Torino e Scuole Coordinate 72.175

Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura «Carlo Ubertini» - Caluso (To) 66.700

Alunni ed Insegnanti Scuola Elementare di Perosa Argentina 60.000

Scuola Media Statale «Giuseppe Baretti» - Torino 55.145

Scuola Statale di Avviamento Industriale «Scipione» - Riva - Rocci - Almese 54.000

Maestranze e Dirigenti Metallurgica Ing. N. Almone e C. - Gattinara 54.000

Gli allievi del dottor Giuseppe Spertino 52.750

Gli alunni della Scuola Media Statale «Brignone» di Pinerolo e della sez. staccata di Buriasco 51.800

Un gruppo di dipendenti Rai - Centro Produzione - Torino 46.000

Scuola Media «Arcangelo Corelli» - C. Taranto 160, Torino 43.000

F.lli Casetti - Furno Canavese 40.000

Scuola Media «Carlo Botta» - S. Giorgio Canavese 35.160

Dott. Achille Carpani - Notaio - Mondovì 30.000

Dipendenti e titolari della Soc. C.A.R. - Regina Margherita 30.000

Scuola Media di Robbio Lomellina e Sezione staccata di Castelnovetto 38.000

J. C. V. 30.000

In memoria della Signora Luisa Capello - R. K. 30.000

Scuole Elementari di Brossasco 24.600

Scuola Elementare «S. Parini» succ. V. Fiochetto 23.605

Scuole elementari di Vale - S. Antonino 23.000; Un gruppo di Insegnanti e alunni Scuola Tecnica Statale Geometri - Genova 23.000; N. N. 20.000.

Gli insegnanti ed alunni della Scuola Elementare di Rifreddo in Saluzzo 16.000; Le alunne dell'Istituto Vagnone 15.000; Le insegnanti delle Scuole Elementari di Sagliano Micca 15.000; M.M.R. 15.000; Insegnanti e alunni delle Scuole Elementari di Banchette Capoluogo (To) 14.100.

E.D.A., Roma 20.000; Un gruppo di impiegati della ditta ing. A. Buroni di Pinerolo 13.500; E.S.L. 10.000; Bastreri Carlo, Tortona 10 mila; In memoria di G.T. 10.000; Rita e Guglielmo 10 mila; Electra, Statale Moncenisio n. 25, Rosta (To) 10 mila; Palma e Bay, Genova 10.000; A.B.C., Sanremo 10 mila.

Scuola Elementare di frazione Baudenasca, Comune di Pinerolo 5000; Scuola «E. Ricardi di Netro» classe IV ms. A insegnante Franco (2ª offerta) 5340; N.N. 5000; Marco e Claudio 5000; Helmi e Franco 5000; N.N. 5000; Pensionati A.R.F. 5000; C.F. 5000.

Scuola Elementare di Tetti Grella fraz. di Vinovo 5 mila; A.R. Scagliotti 5000; Somma raccolta fra l'insegnante e gli alunni della Scuola Elementare di San Carlo fraz. Sedime 5000; N.N. 5000; De Luigi Amarilli 5000; M. e P. 5000; N.N. Lonate Pozzolo 1000; Rosso Guido 5000; NN. 5000; O.E.P. 5000; In memoria di Rosa e Irene 4000.

I 13 alunni della Scuola Elementare di Montestrutto (Settimo Vittone) 3 mila; Giorgio e Paolo N. 2500; Martini 3000; Eugenio C. 2 mila; Florini Claudio, Viva il Piemonte! 2000; Goslino Rosa, Savona 2000; In suffragio di mio marito Ingaramo Giuseppe 2000.

Il Club 45 del Partito Liberale Italiano 25.000; Agostino Calleri - Garessio 10 mila; Gli inquilini di corso Peschiera 232 in memoria di Bonito Vittorio 10.000.

Giovanni e Maria Acutis 10.000; Dentis Maria 10.000; Scuola «Muratori» - Succursale V. Vezzolano, classe 4ª C maschile 7000.

Franco e Fernanda Castellani - Savona 1000; N. N. 5000; Fiorenzo Artesio - Padova 5000; D. F. in ricordo del marito 5000; Scuole Elementari del Comune di Corio - San Rocco 5000.

Scuole Elementari del Comune di Corio San Giovanni 2550; Per riconoscenza a Papa Giovanni XXIII - Lina B. 3000; N. N. 3000.

X. X. in memoria dei suoi cari defunti 2000; B. U. 2000; In suffragio dei miei cari genitori e fratelli - Famiglia Mampreso 2000.

Invocando grazia da Papa Giovanni XXIII per la guarigione completa di mio figlio Valentino 2000; E. M. V. 2000; R. V. 1000.

N. N. - Torino 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Anita 1000; Un pensionato A. B. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000.

In compenso dei fiori offro in memoria del Maresciallo Oronzo Scarpina 1000; Papa Giovanni XXIII e S. Savio proteggano Ruby 1000; R. P. 1000; Un pensionato 1000; N. N. 1000.

Scuola Media «Antonio Meucci» classe I D 2500; A.A.G.G. 25.000; N.N. 20.000; Rina e Mario 10.000; N.N. 10.000; T.A. 5000; I.F. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, S.E. 2000; Mapa 500.

Alunni e insegnanti della Scuola Elementare di Carignano Capoluogo 145.500.

I dipendenti della Ditta «Borghi Tomaso» 125.000.

Un pensionato G.S. 10.000; Jacqueline 5000; Un'impiegata E.S. 5000; Uff. Diffusione «La Stampa» (Il versamento) 3320; M.C. in memoria della mamma e della nonna 2000; Un pensionato 2000; N. N. 2000; N.N. 500.

Totale . .	L. 2.766.950
Totale prec.	» 491.766.135
Totale gen.	L. 494.536.085

Albero di Natale per 18 bimbi

Frequentano un asilo presso Avigliana in provincia di Torino - La loro giovane maestrina, da poco diplomata, si era rivolta a «*Specchio dei tempi*» per un aiuto

«Felice Natale» alla maestrina ed ai bimbi della scuola materna di Drubiaglio

(*Dal nostro inviato speciale*)
Avigliana, 13 dicembre.

A Drubiaglio, frazione di Avigliana a pochi chilometri da Torino. Non c'era un asilo né una «scuola materna». Un gruppo di famiglie si sono riunite in comitato per risolvere un problema che toccherebbe alla società. Sono riuscite ad ottenere due locali nell'edificio delle elementari, hanno procurato una stufa a legna, qualche banco sgangherato, una specie di cattedra. La rudimentale «scuola materna» ha cominciato a funzionare quattro anni fa, grazie all'abnegazione di una maestrina appena diplomata: la diciottenne Franca Maria Benna. Per 40 mila lire al mese partiva tutte le mattine in ciclomotore da Villardora, accendeva la stufa, scopava l'aula, comprava il materiale didattico.

Tre anni addietro la maestrina aveva prospettato a «*Specchio dei tempi*» la triste situazione dei locali: i pavimenti erano a pezzi, i banchi minacciavano di sfasciarsi, qualche famiglia non riusciva nemmeno a versare l'esigua retta mensile per la luce e il riscaldamento. Eravamo andati a trovarla, il nostro aiuto e quello dei lettori avevano rimediato alle necessità più urgenti.

Nei giorni scorsi Franca Maria ha inviato alla rubrica un altro timido appello: avrebbe desiderato allestire l'albero di Natale per i suoi 18 bambini, ma dove trovare i mezzi?

Come in altre occasioni, «*Specchio dei tempi*» ha voluto immediatamente esaudire la richiesta della maestrina consegnandole 100 mila lire.

g. l.

Il maltempo da alcuni giorni imperversa sull'isola

Cede una diga, paesi allagati per le continue piogge in Sardegna

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 13 dicembre.

Una frana è avvenuta quest'oggi nei pressi di Fluminimaggiore (Cagliari) sulla statale Iglesias-Arbus. La diga che alimenta la miniera di «Suzurfuru» ha ceduto a causa della pioggia incessante e alcune centinaia di metri cubi di acqua e fango sono precipitati sulla strada a circa 2 chilometri da Fluminimaggiore, seppellendo alcune auto in sosta sulla carreggiata. Non si lamentano vittime.

La frana ha interessato circa 150 metri di carreggiata ostruendo il passaggio per un'altezza di oltre tre metri di fango. Operai, vigili del fuoco e carabinieri sono al lavoro per liberare la sede stradale e rimuovere le auto rimaste sepolte.

Il fiume Cedrino, nel Nuorese, continua a destare preoccupazione e le sue acque minacciano ancora la zona di Orosei. Un fiume sotterraneo è sfociato violentemente a «Su Cologone», la montagna che sovrasta Nuoro, con altissimi boati.

Il bilancio del maltempo in Baronia, la zona finora più colpita, fa ascendere i danni a diverse centinaia di milioni di lire. Onifai, Galtelì, Oroset e Loculi dove il nubifragio si è abbattuto per tre volte in quindi giorni, sono allagati da 80 centimetri di acqua.

Sassa, 13 dicembre.

(g. d.) *In tutta la Val di Susa la neve è caduta abbondante nella settimana; a Pian del Frais, sopra Chiomonte, ce ne sono 70 cm. mentre a Pian Mesdì è alta un metro. Tutti gli impianti e le piste sono in funzione e la neve è ottima e farinosa. A Pian Gelassa la neve è alta 80 cm.*

Giaveno, 13 dicembre.

(e. d. a.) *Dopo una settimana di pioggia e di neve sulla Val Sangone è tornato a splendere il sole. All'Alpe Colombino dove la neve è caduta copiosa, funzionano tutti i mezzi di risalita e le piste sono state battute dai maestri di sci. La strada è sgombra e praticabile con catene o con pneumatici antineve. Al monte Aquila il manto nevoso supera i 120 cm. Al Pian delle Lese gli 80 cm.*

Trieste, 13 dicembre.

(u. s.) *Su tutto il Friuli-Venezia Giulia l'ondata di freddo non accenna a diminuire. In montagna, in Carnia e nel Tarvisiano la temperatura oscilla attorno ai 7-8 gradi sotto lo zero, mentre sul Monte Lussari si è toccata la punta minima di 17 sotto zero. Il Friuli centrale e la fascia lagunare sono investiti da un vento con raffiche fino a 70 km. all'ora.*

A Trieste la minima è stata di due gradi sotto lo zero, mentre la bora continua a soffiare da alcuni giorni, con punte massime sopra i 100 chilometri all'ora.

Il tempo che farà

Al Nord inizialmente tempo buono con scarsi annuvolamenti; tendenza a graduale aumento della nuvolosità sulle Alpi occidentali prima, e, successivamente, sulle restanti regioni con nevicate e isolate piogge. Al Centro e sulla Sardegna nuvoloso con locali piogge sull'Isola e sul medio versante adriatico. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità variabile.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	−1	6	Pescara	4	8
Bolzano	−9	4	L'Aquila	1	5
Trento	−3	5	Roma	5	13
Verona	−5	3	Campob.	0	1
Trieste	−2	1	Bari	8	11
Venezia	0	4	Napoli	6	9
Milano	−3	4	Potenza	0	2
Genova	3	7	Catanz.	7	8
Bologna	0	2	R. Cal.	10	15
Firenze	2	6	Messina	10	14
Pisa	2	8	Palermo	11	14
Ancona	3	7	Catania	7	17
Perugia	1	4	Cagliari	8	13

Sistemare il corso del Belbo per evitare altre alluvioni

(*Dal nostro inviato speciale*)
Castelnuovo Belbo, 13 dic.

La piena del torrente Belbo del novembre scorso, ha gravemente lesionato il muraglione e l'argine che difendono Castelnuovo.

«*Se i lavori non verranno eseguiti con tempestività* — si afferma — *alla prima piena del torrente, l'argine cederà e il paese, posto in basso, verrà spazzato via dalla violenza delle acque*». Ma questa non è l'unica preoccupazione per la gente di Castelnuovo. Tema fisso di discussione è il cosiddetto «taglio» del Belbo proposto per salvare Incisa Scapaccino: si tratta di un canale scolmatore che puntando diritto su Castelnuovo abolisca le attuali anse del torrente attraverso l'abitato di Incisa.

«*La costruzione di questo scolmatore senza nessun altro accorgimento* — ci ha dichiarato il sindaco di Castelnuovo Belbo, rag. Formica — *convoglierebbe sul nostro Comune una così grande massa d'acqua a forte velocità che sarebbe quindi impossibile imbrigliare e contenere negli attuali argini. Ciò significa l'allagamento sicuro di Castelnuovo con conseguenze disastrose*».

«*Noi chiediamo* — dice il sindaco Formica — *che ogni decisione che si riferisca al Belbo venga presa d'accordo con i nostri tecnici per evitare che la costruzione di determinate opere possa avere disastrose conseguenze per Castelnuovo. Per questo pretendiamo un'integrale sistemazione del bacino del Belbo con la costruzione, a monte, di laghi artificiali*».

f. m.

Provocata dal gelo notturno

Una frana nel Comasco blocca strada e ferrovia

Interrotta per 80 metri la linea Mandello-Lierna

Como, 13 dicembre.

(*l. p.*) Una grossa frana (terriccio e pietre) è caduta stamane sulla linea ferroviaria tra Mandello e Lierna in provincia di Como. Anche la strada che corre parallela alla ferrovia è rimasta ostruita.

I tecnici ritengono che la frana sia stata provocata dal gelo della scorsa notte che avrebbe prodotto spaccature sul fianco della montagna.

La frana, calcolata in molte centinaia di metri cubi di materiale, è caduta poco dopo le 11 a circa 13 chilometri da Lecco, tra Fiumelatta e Lierna, ed ha invaso per la lunghezza di 80 metri la stazione e la linea ferroviaria.

Il cumulo di detriti è alto circa cinque metri. La massa di terra e roccia ha divelto i binari della ferrovia e trascinato nel lago il tratto di strada sulla quale si è abbattuta.

I vigili del fuoco stanno comunque controllando se la frana non abbia investito qualche auto in transito al momento della caduta. Le comunicazioni stradali tra Lecco e Chiavenna sono state dirottate sulla strada della Val Sassina; un servizio di battelli tra Lierna e Bellano è stato istituito dalle ferrovie dello Stato per il trasbordo dei viaggiatori diretti da Milano alla Valtellina e viceversa.

ULTIME NOTIZIE

Le voci sulle «dimissioni» del governo

Wilson con un duro discorso attacca a fondo i conservatori

Il «premier» accusa l'opposizione di sabotare gli sforzi per risanare l'economia - La scorsa settimana «una minoranza della City più occupata ad accumulare danaro che a guadagnarlo» diffuse la falsa notizia che la sterlina avrebbe di nuovo svalutato

(Nostro servizio particolare)
Londra, 13 dicembre.

In un discorso tenuto questa sera a Dunstable, non lontano da Londra, il «premier» Wilson ha riaperto, con asprezza e sarcasmo, la polemica contro taluni ambienti della «City» — il centro finanziario della capitale — accusati di sabotare deliberatamente, spargendo false voci, gli sforzi del paese per risanare la propria economia. Wilson si riferiva in particolare alle vicende dello scorso week-end: quando circolò la notizia, subito smentita da Whitehall, che il governo si stava dimettendo e che era imminente una nuova svalutazione della sterlina. Bastò questa voce a spingere la moneta britannica su una quotazione allarmante, obbligando la Banca centrale ad attingere copiosamente alle riserve.

Una simile ondata di sfiducia, ha detto il premier, «*scaturì da pettegolezzi di birreria*», disseminati da gente irresponsabile, «*una minoranza della City più occupata ad accumulare denaro che a guadagnarlo*». Pure, all'esca di questo gruppo, che avrebbe potuto essere smascherato con una semplice telefonata a un quotidiano, abboccarono professionisti ed esperti, e le voci si diffusero fino a Francoforte e a Zurigo, e milioni e milioni di valuta cambiarono di mano. Le menzogne, ha commentato Wilson, avevano ovviamente un doppio scopo: non solo la speculazione finanziaria, ma altresì quella politica. In altre parole, i conservatori ne hanno approfittato a fini di partito, ignorando l'interesse nazionale.

Il premier ha concluso il discorso affermando che l'economia britannica, a dispetto dei profeti di sventure, è in ripresa, ed ha citato, fra altri dati, il netto miglioramento della bilancia commerciale in novembre. Contano i dati e i fatti, non le voci infondate. «*Gli eventi della scorsa settimana, lungi dallo screditare la democrazia, rafforzano la determinazione democratica del nostro popolo a conservare nervi saldi e a proseguire nel lavoro iniziato: è questo che il governo sta facendo, è questo che, io credo, il Paese vuole*».

c. c.

Pillola dimagrante vietata in Germania: faceva male al cuore

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 13 dicembre.

(t. s.) Una pillola dimagrante assai diffusa in Germania, in Svizzera e in Austria sotto il nome «Menocil», fabbricata dalla «Cilag» di Sciaffusa (Svizzera) su licenza americana, è stata ritirata dalla circolazione in tutta la Repubblica federale. La decisione è stata presa dalla ditta distributrice per la Germania. E' sorto il sospetto che il preparato, così come altri medicinali che tolgono l'appetito, porti ad aumenti di pressione nella circolazione polmonare, con gravi conseguenze per il cuore. Secondo indiscrezioni di medici che hanno discusso sul «Menocil» durante un recente congresso a Vienna, il prodotto dimagrante sarebbe responsabile della morte di diecine di persone che lo avevano preso regolarmente per lungo tempo.

La rappresentanza tedesca della «Cilag», ad Alsbach, presso Darmstadt, ha detto che «*esiste soltanto il sospetto*» che il «Menocil» possa essere dannoso.

Moshe Dayan in missione a New York

Il Ministro Israeliano della Difesa alla partenza dall'aeroporto di Tel Aviv. Moshe Dayan, accompagnato dai suoi consiglieri militari, è diretto negli Stati Uniti: avrà contatti con i rappresentanti d'Israele all'Onu (Tel. U.P.I.)

INTERESSA SEDICIMILA LAVORATORI

Importante accordo salariale per i dipendenti della «Olivetti»

Prevede un aumento (retroattivo al 1° dicembre 1968) di 20 lire orarie per l'indennità di cottimo, e 18 e 19 per i concottimisti - Miglioramenti normativi

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 13 dicembre.

Un importante accordo salariale e normativo è stato firmato oggi ad Ivrea nella sede dell'Unione industriali fra la direzione dell'Olivetti ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali nazionali, per i sedicimila operai degli stabilimenti italiani della società (Ivrea e Canavese, Massa, Pozzuoli). L'accordo che ha valore dal 1° dicembre 1968 conclude la discussione sulle richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali il 16 ottobre scorso.

Uno dei punti di maggior rilievo è l'aumento di 20 lire orarie per l'indennità di cottimo; di 18 lire orarie per gli operai concottimisti fino alla seconda categoria compresa e di 19 lire orarie per gli operai concottimisti delle categorie superiori. Gli aumenti verranno conteggiati ai fini del calcolo della prossima gratifica natalizia, sulla base di lire 20 orarie a persona.

E' stato inoltre istituito, con un accordo a parte, un sovramminimo aziendale garantito per gli operai che svolgono mansioni «professionali» di produzione (attrezzatori, riparatori, revisori, controllori, ispettori di controllo di montaggio, ispettori d'officina) nella misura di lire 20,44 orarie per gli operai di prima categoria e di lire 8,44 orarie per gli operai di prima categoria B.

Fra i punti normativi di maggior rilievo risultano la abolizione della retribuzione ad inattività in casi di fermata per cause indipendenti dagli operai; la garanzia di un'alta percentuale di cottimo per gli operai anziani che vengono trasferiti in lavorazione negli ultimi tre anni che precedono il pensionamento; la revisione dei periodi di avviamento assegnati agli operai che vengono destinati a nuove lavorazioni.

Circa la «dimostrazione» dei tempi da parte dell'«allenatore» è prevista la presenza di tre membri della commissione interna, ai quali l'azienda fornirà in visione, su richiesta, copia del rilievo del tempo contestato.

Viene anche costituita una commissione paritetica, composta da tre rappresentanti dell'azienda e da tre delle organizzazioni sindacali, con il compito temporaneo di verificare eventuali effetti stancanti e inserire nelle tabelle esistenti valori appropriati in corrispondenza di tecnologie o lavorazioni non previste o non assimilabili a quelle elencate.

Il contratto concluso ha avuto una favorevole accoglienza fra i delegati di autonomia aziendale. Il dott. Sassano al termine della riunione, ha detto: «*Gli accordi che si sono oggi conclusi nel complesso Olivetti segnano un'importante vittoria dei lavoratori. Nell'accordo sul cottimo e concottimo sono comprese sostanziali modifiche normative, quali l'abolizione della inattività, la garanzia di un'alta percentuale di cottimo per i lavoratori anziani, la modifica della curva di cottimo*».

Per la Cisl, il responsabile di zona, Mainardi, ha detto: «*In questo accordo ci sono molti punti positivi che gli operai non mancheranno di apprezzare. Debbo tuttavia dire che se ci fosse stata una maggiore unità e maggiore volontà di lotta da parte di tutti i sindacati certamente si sarebbe potuto ottenere ancora di più*».

r. a.

Gravi condanne in Spagna contro nazionalisti baschi

A tre sono stati inflitti 48 anni di carcere ciascuno; a un quarto 12 anni

San Sebastiano, 13 dic.

Quattro nazionalisti baschi sono stati condannati ieri sera a gravi pene detentive: tre sono stati condannati a 48 anni di reclusione ciascuno, e il quarto a 12 anni.

Le condanne sono state inflitte dal Consiglio di guerra straordinario di S. Sebastiano.

I nazionalisti baschi erano accusati di terrorismo, e in particolare di avere incendiato la casa del sindaco di Lezcano, presso San Sebastiano, lo scorso agosto.

(Ansa - U P I)

A chi verranno assegnati gli ex beni reali a Torino

La proposta di legge distribuita a Montecitorio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 dicembre.

(f.s.) E' stato distribuito oggi a Montecitorio il testo del disegno di legge, approvato dal Consiglio dei ministri il mese scorso, per la destinazione dei beni che furono della Corona e per la soppressione degli uffici che li amministrano.

Il disegno di legge riguarda anche Torino, e decide di assegnare in via definitiva al ministero della Pubblica Istruzione (Sovrintendenza alle Belle Arti) il Palazzo Reale con la piazza e il giardino superiore, il fabbricato delle serre con annessa area e il fabbricato a sud per biblioteca ed armeria.

Per la chiesa di San Lorenzo di Torino e la Basilica di Superga il progetto stabilisce un atto di concessione totale o parziale, a favore del clero officiante e degli utenti degli alloggi, analogamente a quanto è avvenuto per tutti gli altri edifici di proprietà statale. La Sovrintendenza alle Belle Arti alla quale, in via provvisoria, erano state affidate la chiesa di San Lorenzo e la Basilica di Superga, continuerà ad esercitare la vigilanza di sua competenza.

Per l'area del fabbricato sinistrato, in via XX Settembre, angolo corso Regina Margherita (di 644 metri) necessario al Comune di Torino per la costruzione del museo greco-romano e della scuola T. Tasso, il disegno di legge prevede la permuta con un'area di proprietà comunale della superficie catastale di metri quadrati 1475, in piazza Augusto Imperatore.

Ucciso in carcere a Cagliari un esponente della mafia?

E' Salvatore Restivo, 59 anni - Disposta un'inchiesta

Cagliari, 13 dicembre.

La magistratura ha disposto un'inchiesta per stabilire le circostanze e le cause della morte di Salvatore Restivo, di 59 anni, da New York, deceduto mercoledì 11 dicembre nelle carceri di Buoncammino dove si trovava in attesa di giudizio per furto.

Il Restivo (noto esponente della «mafia») durante il processo Luizu disse di essere a conoscenza dei «killers» che uccisero nel giugno 1961 Domenicangela Atzas, moglie del rag. Francesco Luizu. Quest'ultimo fu condannato all'ergastolo per uxoricidio. Secondo il referto del medico delle carceri la morte sarebbe stata provocata da una crisi cardio-respiratoria seguita ad una emorragia cerebrale.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Lai, in considerazione della figura di Salvatore Restivo e di alcune circostanze della morte che potrebbero far pensare a qualche fattore estraneo alle cause naturali, ha subito disposto l'autopsia della salma ed alcuni accertamenti all'interno delle carceri di Buoncammino.

L'esame necroscopico è stato effettuato presso l'Istituto di medicina legale dal direttore dell'Istituto professor Camba mentre gli accertamenti sono in corso nelle carceri da parte dello stesso direttore.

(Ag. Italia)

Peculato di oltre un miliardo

Oggi a Roma il processo per irregolarità dell'Enalc

Il principale imputato è l'on. Rapelli

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 dicembre.

(r. s.) I massimi esponenti dell'Enalc e della «Confcommercio» compariranno oggi davanti al tribunale per rispondere di interesse privato in atti di ufficio e di peculato. In nove anni avrebbero dissipato oltre un miliardo.

I principali imputati sono Giuseppe Rapelli, nato nel 1905 a Castelnuovo Don Bosco (Asti), ex deputato, che per sedici anni fu presidente dell'Enalc; Manlio Desidera, nato a Roma nel 1913, prima direttore amministrativo e poi direttore generale dell'ente; il professor Leone Filippi.

Accusati di concorso sono Gian Maria Solari, ex presidente della confederazione del commercio, nato nel 1888; il suo successore Sergio Casaltoli, nato nel 1901, e Corrado Bergagnolio, già segretario generale.

Secondo il giudice istruttore l'Enalc diede l'appalto alla Confcommercio dei corsi per dettaglianti. Questi corsi, che avrebbero dovuto essere «conviviali», furono trasformati in «conferenze volanti» (che spesso non vennero tenute).

Il figlio di Brandt multato a Berlino per una dimostrazione

Berlino, 12 dicembre.

La Corte d'Appello di Berlino ha condannato oggi Peter Brandt, figlio del ministro degli Esteri Willy Brandt, ad una multa di 400 marchi (62 mila lire) per aver preso parte lo scorso anno ad una manifestazione di giovani di estrema sinistra che disubbidirono all'ordine di scioglimento. Nel primo processo Peter Brandt, 20 anni, era stato condannato a due settimane di carcere.

(A. P.)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1968 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

12 Dicembre 1968

NATI — Fiori Katia; Bertelli Fabio; Antonelli Sabrina; Babando Piermarco; Isolabella Laura; Pecoraro Vincenzo; Zanetti Alessandro; Sardo Roberto; Ramellini Silvia; Lombardi Marcella; Fantino Tiziana; Martini Paolo; Reitano Sandra; Raimondi Anna; Rey Alberto; Testa Mauro; Esposito Pietro; Marzo Marco; Fantonio Nicoletta; Bertarelli Nadia; Maffucci Ripalta; Brizzi Nicola; Sotorino Loredana; Veronesi Adriano; Belli Sandra; Pont Monica; Bonino Micaela; Stella Massimiliano; De Paola Marisa; Francesio Paolo; Di Tommaso Gianni; Zerri Cinzia; Distefano Carlo; Caprioli Mauro; Minotilio Pierina; Gianolio Anna; Mazzon Andrea; Gilliberto Antonello; Aldini Paolo; Di Domenico Massimo; Antoniccelli Piergiorgio; Bazzano Cinzia; Lastaglio Antonio; Tarantino Claudia; Mazzalo Katy; Giua Grazia; Matta Maria; Giraudo Alessandro; Debernardis Andrea; Zammuto Dionisio; Feraglia Paolo; Padalino Anna Maria; Evangelista Ivan; Forzadepi Marco; Azzarone Lucia; Maggio Domenico; Cerdaropoli Dina; Lando Bianca; Sciolla Alessandro; D'Elia Remo; Capella Enrico; Saltarelli Michela; Monteleone Luciana; Pastore Benet Barbara; Alrola Sabrina; Palestro Paola; Fauzia Stefano; Adda Claudio; Guglielmi Marco; Schiavo Flavio; Franzese Gabriele; Profiti Stefania; Lorino Mariella; Balducci Gian Luca; Marconi Luca; De Carolis Cristiana; Prato Cristina; Catanzaro Giuseppina.

MORTI — Pera Albina vedova Bosca, di anni 86, nata a Camo, pensionata, abitante in v. Sostegno 25; Tosetti Giuseppa ved. Valle, a. 80, Villa S. Secondo, pensionata, v. R. Pilo 2 bis; Massaia Remo, a. 70, Montbarone, pensionato, str. antica Venaria 4; Pizzocaro Maria vedova Chiodi, a. 85, Meda, pensionata, v. Issiglio 17; Rizzi Emanuele, a. 59, Foggia, impiegato, v. Pinerolo 43 bis; De Maria Rosa in Renza, a. 73, S. Croce del Sannio, casalinga, c. Vercelli 81; Armando Fernando, a. 43, Torino, str. antica Cavoretto 49; Antero Orsola in Zucca, a. 75, Leinì, pensionata, c. Giulio Cesare 25; Sappa Maria ved. Cerrato, a. 85, Magliano Alfieri, pensionata, v. Lombriasco 22; Borettino Natalina ved. Puma, a. 77, Guastalla, casalinga, c. G. Ferraris 159; Falchero Giuseppe, a. 76, Torino, pensionato, str. San Mauro 88.

Deceduti in ospedale: Valpreda Erminia in Osenda, a. 80, Torino, casalinga; Sista Giovanni, a. 88, Mirabello Monf., religioso; Stardero Giuseppe, a. 65, Vinovo, geometra; Enrico Domenico, a. 65, Torino, pensionato; Girodo Caterina ved. Tomasi, a. 69, Rivoli, casalinga; Provera Giuseppe, a. 65, S. Salvatore Monf., sacerdote; Carlini Fernando, a. 73, Castelnuovo Magra, commerciante; Franco Anna ved. Turello, a. 75, Carignano, pensionata; Ghirardi Angelo, a. 84, Piossasco, pensionato; Gandini Marco, a. 74, Alessandria, pensionato; Boggia Giovanni, a. 60, Nole Canavese, esercente; Rey Giuseppe, a. 76, Salbertrand, pensionato; Lombardo Maria Rosaria in Lopresti, a. 33, Reitano, pensionata; Marinelli Ezio, a. 52, Silvi Marina, usciere; Val Teresa, a. 84, Cocconato, pensionata; Dolando Serafina, a. 55, Torino, pensionata; Moretti Carolina Fiorina, a. 86, Masate, religiosa; Roggero Virginio in Candeletti, a. 83, Torino, insegnante; Grasso Amalia ved. Ferri, a. 73, Casale Monf., pensionata; Corigliano Vincenzina, g. 21, Torino. Nati 78 - Matrimoni 23 - Morti 32

Muniti dei conforti religiosi è mancata l'anima buona di

Cristina Mattioda nata Querio
di anni 72

Affranti dal dolore ne dànno l'annuncio il marito Benigno, i figli Rino con la moglie Mariuccia Gasca e figli Mirade, Benigno, Duilio e Paola; Fiore con la moglie Emma Guglielmetti e figli Maria Cristina e Mauro; Bimo con la moglie Alda Silva e figli Susanna e Daniele; Luciano con la moglie Bianca Barbato e figli Eugenio e Olga. Il genero Dario Fenoglio-Gaddò con la piccola Maria Cristina; la sorella Olga col marito Romo Mattioda e figli (in Argentina) e l'affezionata Caterina Fenoglio; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Oreste Vezzelli per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo domenica 15 dicembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta in Spineto di Castellamonte, frazione Belvedere. La cara Salma proseguirà per Sant'Anna dei Boschi, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Un pullman sarà a disposizione di quanti vorranno prendere parte alla mesta cerimonia, con partenza dalla Parrocchia di Spineto.
— Spineto di Castellamonte, 13 dicembre 1968.

Il comm. Pierino Mattioda e consorte partecipano al dolore del fratello e cognato Benigno per la perdita della cara **CRISTINA**.
— Cuorgnè, 13 dicembre 1968.

Il cognato Antonio Tha' e famiglia partecipano al dolore della famiglia Mattioda per la scomparsa della cara **CRISTINA**.
— Cuorgnè, 13 dicembre 1968.

Enzo e Tommaso Mattioda con le rispettive famiglie partecipano al dolore dello zio Benigno e cugini per la scomparsa della cara zia **CRISTINA**.
— Cuorgnè, 13 dicembre 1968.

Dirigenti e Maestranze dell'Impresa Mattioda Fratelli si associano al dolore dei Titolari per la scomparsa della Mamma, signora

Cristina Mattioda nata Querio
— Castellamonte, 13 dicembre '68.

Maria Ferraro ved. Silva Agostino partecipa al lutto della Famiglia Mattioda per la scomparsa della cara **CRISTINA**.
— Castellamonte, 13 dicembre '68.

Rinaldo Antonietti e famiglia si uniscono al dolore della Famiglia Mattioda per la scomparsa della cara **CRISTINA**.
— Castellamonte, 13 dicembre '68.

Le famiglie Tha e Rossi prendono parte al dolore della Famiglia Mattioda per la scomparsa della cara **CRISTINA**.
— Cuorgnè, 13 dicembre 1968.

Consolina Cinotto e famiglia si uniscono al dolore della Famiglia Mattioda per l'irreparabile perdita della cara signora **CRISTINA**.
— Cuorgnè, 13 dicembre 1968.

Maria Seren Gej ved. Fenoglio-Gaddò partecipa al lutto della Famiglia Mattioda per la scomparsa della cara **CRISTINA**.
— Cuorgnè, 13 dicembre 1968.

Rosanna Fenoglio-Gaddò e bimbi partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa della signora

Cristina Mattioda nata Querio
— Cuorgnè, 13 dicembre 1968.

Vittorio e Vanna Fenoglio-Gaddò partecipano al dolore dei Famigliari per la scomparsa della signora

Cristina Mattioda nata Querio
— Cuorgnè, 13 dicembre 1968.

Il geom. Vercellone e famiglia partecipano al lutto della Famiglia Mattioda.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Benigno Mattioda per la perdita della cara consorte gli amici: Vittorio Dezzutti, Ezio Giannesi, Fortunato Pieroni, Giuseppe Bigando, Famiglia Gatti, Piergiacomo Scavarda e figlio.
— Castellamonte, 14 dicembre '68.

E' serenamente mancato all'affetto dei Suoi cari

Giuseppe Olivieri
di anni 43

Ne dànno il triste annuncio la moglie, il figlio Paolo, papà, mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cariale (Savona) il 14 dicembre alle ore 11 partendo dalla Pineta di Cariale (S. Sebastiano).
— Cariale, 13 dicembre 1968.

Partecipano al grande dolore dell'amico Andrea per la perdita del fratello

Giuseppe Olivieri

i collaboratori:
Osvaldo Albala
Primo Camederza
Zelindo Candotti
Giuseppe Castino
Giovanni Destefanis
Remo Diana
Mario Fasoglio
Guido Finco
Gino Giuliani
Giuseppe Groppo
Giovanni Laurenti
Virginio Marafetti
Aldo Martini
Giovanni Musso
Michele Nicola
Riccardo Nicoli
Carlo Rossi
Giovanni Rosso
Luciano Role
Virginio Sorlini
Tomaso Torchio.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Piangono angosciati dal dolore l'immatura scomparsa di

Giuseppe Olivieri (Bertino)

il fratello con moglie e figlia.
— Torino, 14 dicembre 1968.

E' mancato

Carlo Schwab

Lo annunciano i suoi cari. I funerali avranno luogo domenica 15 c. m. alle ore 9,45.
— Venaria, 13 dicembre 1968.

I Colleghi del Cesit si associano al dolore della signora Melita Piacani per la grave perdita del padre

Carlo Schwab
— Torino, 13 dicembre 1968.

La Direzione del Compartimento Enel di Torino, i Dirigenti e tutti i Collaboratori si associano al lutto della Famiglia per la scomparsa del Signor

Francesco Labellarte

deceduto a Levice (Cuneo) per fatale incidente nello svolgimento del proprio lavoro.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rosa Cantalupo
Premio fedeltà FIAT

Addolorato lo annuncia il caro fratello Pierino, figliocci, cugini e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 da via Casteldelfino, 5.
— Torino, 14 dicembre 1968.

E' mancato

Giacomo Abellonio

Lo annunciano sorelle, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 14 alle ore 14,30 da via Chanoux 12/24.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Improvvisamente è mancato

Carlo Stropiana
Invalido

Addolorati lo annunciano sorelle, fratello e nipoti. Funerali oggi ore 14,30 via Chiabrera 37.
— Torino, 14 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato ai Suoi cari

Oreste Pozzi

Lo annunciano la Sua Evelina, la figlia ed il figlio con le rispettive famiglie, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 14 dicembre alle ore 15,45 da via Cislaghi 16.
— Milano, 14 dicembre 1968.

1963 — 1968

Giuseppe Spessa

Rievocandone la cara memoria con inestinguibile rimpianto. S. Messa 15 dicembre ore 11
— Rocca d'Arazzo, 14-12-1968.

I famigliari del compianto

Marco Luciani

commossi dalle attestazioni di affettuosa simpatia ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al loro grave lutto.
— Gardone Riviera, 14-12-1968.

1962 — 1968

Rinaldo Calcagno

La moglie con immutato affetto e dolorosa sconforto lo ricorda a parenti amici. S. Messa lunedì 16 dicembre ore 11 Chiesa S. Cristina.
— Torino, 13 dicembre 1968.

E' mancata l'anima profondamente buona di

Lena Perinetto
di anni 47

Ne dànno il triste annuncio la sorella Olga, il fratello Armando, i famigliari, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 dicembre alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinta. Borgofranco d'Ivrea, via Aosta 25.
— Borgofranco, 13 dicembre 1968.

I Colleghi e le Colleghe degli Uffici della Presidenza Olivetti partecipano vivamente al dolore per la morte di

Lena Perinetto

Adriana Accatio
Luisa Amosso
Elvira Alby
Francesca Benassi
Nella De Benedetti
Laura Garnerone
Giuseppe Motta
Luciana Perotto
Giorgina Riconda
Marcella Testi.
— Ivrea, 13 dicembre 1968.

I colleghi e le colleghe dell'Ufficio Rappresentanza Fabbrica Olivetti prendono parte al lutto per la morte di

Lena Perinetto

Emma Ferrari
Loredana Lanfieri
Angelo Sanguinetti
Marcello Tomaiuoli.
— Ivrea, 13 dicembre 1968.

Il Gruppo Produzione della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipa al dolore di Olga Perinetto per la morte della sorella

Lena Perinetto

Nicola Tolarelli
Carlo Ghigliano
Camillo Vigessi
Marita Turina
Silvana Ferraris
Nicolò Gianotti
Secondo Ferrero
Franco Ravazzi
Pietro De Siervi
Umberto Li Calzi
Camillo Montessoro
Liliana Gerellini
Luisa Gallo Castel
Massimo Lesi
Mariuccia Tura
Edoardo Cappuccio
Maria Grazia Francisco
Antonietta Botalla
Giuseppe Ricciardi
Mario Contini
Mario Bucci
Giorgio Tua
Lucio Zannini
Rinaldo Spirito
Alberto Pichi
Secondo Gubernati
Vittorino Merigai
Walter Olivieri
Leo Polese
Ferruccio Levi
Edoardo Cova
Carlo Lombardo
Donato Capitanio
Salvatore Savino
Bruno Bessolo
Grazia e Franco Garella
Ermanno Borio
Danilo Fozzati
Alfredo Pugliese
Giuseppe Vietti
Giorgio Biotto
Salvatore De Deano
Delio Borretta
Piero Martinelli
Domenica Polla
Elena Saivetto
Mario Zinetti
Rosaria Scarponi.
— Ivrea, 13 dicembre 1968.

Si uniscono al dolore di Olga Perinetto per la morte della sorella

Lena Perinetto

Giampiero e Titti Gaveli
Bartolo Bertinetti
Franco Frassinetti
Gianfranco Guerrini
Ilario Brunero
Giampiero e Rosanna Vercarone
Uberto Pagini
Adriana Caravario
Laura Meda
Clotilde Ma
Maria Antonietta Valente
Graziella Brenzini
Giovanni e Grazia Petrone
Giancarlo Benedetti
Gianfranco Orlandi
Ennio Tonini e famiglia
Domenico e Cornelia Gastia.
— Ivrea, 13 dicembre 1968.

Prendono viva parte al lutto per la morte di

Lena Perinetto

Olga Actis
Bruna Stratta
Piero Rosiello
Walter e Olga Balma
Nini Montegrandi
Augusta Lucchi
Pinuccia Gernia.
— Ivrea, 13 dicembre 1968.

Serenamente è mancata

Emilia Conti ved. Magliano

Addolorati la piangono i figli: Enrico, Edmondo con la moglie e nipotini Roberto e Gabriella; i fratelli, le sorelle, le cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 15 in Montau Roero.
— Montechiaro, 13 dicembre 1968.

Il Presidente provinciale Coni On. Vittore Catella, Direttore, Segretario, Colleghi del Centro Nuoto Coni Torino, si associano al dolore del prof. Enrico Magliano.

La Scuola Media Manzoni partecipa fraternamente al lutto del Prof. Enrico Magliano per la mamma

Emilia Conti
— Torino, 13 dicembre 1968.

Ricordano il Generale

Francesco Amalfi

gli amici:
Guido Bianchetti
Piero Borgogna
Gregorio Boschi
Piero della Fontana
Cesare Ferrero di Cambiano
Carlo Giordano
Adriano Lanza
Alessandro Levesi
Ernesto Loccatelli
Achille Maffei
Paolo Odetti di Marcorengo
Carlo Pallavicino di Ceva
Paolo Perrone di San Martino
Roberto Perrone di San Martino
Guido Reyneri
Franco Randone
Franco Senna
Luigi Sciolla
Giovanni Vitlucci
Emanuele Voli.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Improvvisamente è mancato

Armando Barchietto
Pensionato F. S.

Angosciati lo piangono: fratelli, sorella, cognato, nipote. Funerali oggi 14 alle ore 16 nella Parrocchia S. Giulia. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Cristianamente è spirato

Mario Lanza

La moglie Domenica Gola, la figlia Nelly, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti ne dànno annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Il Capo, Ispettori, Impiegati tutti Ispettorato Lavoro di Cuneo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'Ispettore del Lavoro

p. a. Adalberto Ravera
— Cuneo, 13 dicembre 1968.

Titolare e Personale della Ditta Ing. Piero Ricotti e C. partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa di

Agostino Morra
— Torino, 13 dicembre 1968.

10 anni sono trascorsi da quando

Dott. Alberto Pellegrini

ha lasciato la Sua Vittorina che l'alba di ogni giorno risveglia nel suo cuore il dolore del tremendo distacco con immutato amore, grande nostalgia, ricorda il suo adorato a parenti, amici.
— Sanremo, 14 dicembre 1968.

1967 — 1968

Enzo Leproni

I Suoi Cari Lo ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto. Ss. Messe in Lorenzè il 15 dicembre ore 10,30; in Torino S. Cristina, il 19 dicembre ore 18,30.
— Torino, 14 dicembre 1968.

1966 — 1968

Geom. Emilio Rattazzi

vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 14 dicembre 1968.

Sulla soglia dell'anno di sue nozze d'oro è cessata la vita terrena di

Maria Romeo Fariano

La piangono il marito Giuseppe, Cognati, Cognate, Nipoti, Pronipoti, Cugini, Cugine, Amici, e quanti ne conobbero la grazia e Bontà. Le esequie alle ore 8,45 del 15 corr. partendo dalla Parrocchia di Gesù Nazzareno. Messa di suffragio ore 9 del 20 corr.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Marisa Borri ricorda con rimpianto affettuoso la Signora

Maria Romeo Fariano
— Torino, 13 dicembre 1968.

Augusta e Guido Secreto partecipano al lutto del carissimo amico Dott. Giuseppe Romeo per il decesso della compianta Signora

Maria Fariano
— Torino, 13 dicembre 1968.

Rosalinda e Alberto Versellone sono vicini all'amico Dott. Giuseppe Romeo per la perdita della carissima **MARIA**.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Famiglia Del Beccaro prende parte al dolore dell'amico Dott. Giuseppe Romeo per la scomparsa della cara Signora

Maria Fariano
— Torino, 13 dicembre 1968.

Vito Massi e Consorte profondamente addolorati sono vicini al Rag. Romeo per la dipartita della Sig.ra

Maria Romeo
— Torino, 13 dicembre 1968.

Sergio e Renato Massi partecipano al dolore del Rag. Romeo per la dipartita della Consorte Sig.ra

Maria Romeo
— Torino, 13 dicembre 1968.

Rosa e Franco Petrazzini con Alberto ed Ettore, ricordando con immenso affetto la Signora Maria partecipano al grande dolore dell'amico Dott. Giuseppe Romeo.

La S.p.A. Sicmat Direzione e Maestranze, prendono viva parte al dolore che ha colpito il Dott. Giuseppe Romeo da molti anni Presidente del Collegio Sindacale della Società, per la dolorosa perdita della consorte Signora

Maria Romeo Fariano
— Pianezza, 13 dicembre 1968.

Adele e Pino Giacometto ricordano affettuosamente la cara

Maria Romeo

e partecipano angosciati al dolore dell'amico Giuseppe.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Rosanna e Riccardo Sartoris partecipano con dolore al lutto del marito per la scomparsa della carissima

Maria Romeo
— Torino, 13 dicembre 1968.

Con profondo dolore sono vicini al caro amico Dott. Giuseppe Romeo per la perdita della Signora:
Eliana Miranda Irene Mamma e fratello
Famiglia Vittone
Famiglia Ghirardi Pietro e Ferdinando
Famiglia Di Michele
Famiglia Faccio
Famiglia Fontana
Famiglia Bosio
Famiglia Strona
Famiglia Toscano
Famiglia Peltacci
Marisa e Mario Borri
Virginia e Clelio Strambio
Ing. Paolo Rucci e famiglia
Fiorenzo e Luigi Oddone
Enzo Marcenaro e Famiglia
Famiglia Meinardi
Teresa Boccaris ved. Revelle
Maria Simeoni ved. Gallo
Famiglia Monti
Famiglia Gal
Romolo Berta
Enrico Bratto.

Tilde e Dino Gallo prendono viva parte al dolore del Cav. Uff. Giuseppe Romeo per la perdita della diletta consorte Sig.ra

Maria Romeo
— Torino, 13 dicembre 1968.

La S.p.A. Edmondo De Coster, Amministratori e Sindaci prendono viva parte al dolore del Rag. Giuseppe Romeo, Sindaco della Società, per la dipartita della Sua diletta moglie

Maria Fariano in Romeo
— Torino, 13 dicembre 1968.

La Famiglia De Coster partecipa al lutto dell'amico Rag. Giuseppe Romeo per la perdita della Cara **MOGLIE**.

Francesca Rambaudi, Agnese Panero, Iole Leproni, sono vicine al Rag. Romeo, nel profondo dolore che l'ha colpito.

Carlo Adele Cherzo profondamente addolorati per la dipartita della carissima signora

Maria Romeo Fariano

partecipano al lutto.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Beppe ed Elvira sono vicini al carissimo Pino.

La Soc. Berto e Audino prende parte al lutto del rag. Romeo Sindaco della Società.

L'Avv. [illegible] e figli partecipano al grande dolore della famiglia per la immatura scomparsa della carissima

Anita Cumino Marchisio
— Roma, 13 dicembre 1968.

Giacomo Kodes e famiglia profondamente commossi partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Anita Cumino
— Torino, 13 dicembre 1968.

Tragica disgrazia troncava la vita laboriosa di

Giovanni Boggia
Esercente

Addolorati lo piangono la moglie Lucia Bersaglione, i figli Cristina col marito Giovanni Bellesio e la piccola Silvana, Luigina col marito Franco Vietti e il piccolo Ezio, Franca e Francesco, le sorelle Giuseppa, Maria, Clorinda e Carolina, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Nole Canavese sabato alle ore 15,30 partendo dalla propria abitazione.
— Nole, 13 dicembre 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina De Stefani nata Bonsembiante

La piangono: marito, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 15 ore 10,15 Ospedale Molinette via Santena 5.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Morra

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie, la figlia, fratelli, sorelle, suoceri, cognati e parenti tutti. Funerali domenica 15 ore 10,15 nella Parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Sindaco e Consiglieri Comunali di Grosscavallo partecipano al lutto del collega Domenico Vivenza per la scomparsa della Madre

Domenica Rollero ved. Vivenza
— Groscavallo, 13-12-1968.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giovanna Gay nata Gianotti

con immutato rimpianto il marito, la sorella, i nipoti e parenti tutti. La Santa Messa sarà celebrata alle ore 9,30 nella Chiesa di S. Anna via Medici.
— Torino, 14 dicembre 1968.

1958 — 1968

Giovanni Caresio

Nella tristissima ricorrenza la figlia ed il genero Lo ricordano con affettuoso rimpianto e quanti Lo ebbero caro.
— Bordighera, 11 dicembre 1968.

S. Messa di Trigesima per la compianta carissima

Luigia Baldo ved. Botto

martedì 17 dicembre, ore 10, Santuario N. S. di Lourdes, corso Francia 29.
— Torino, 12 dicembre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 16)

APPRENDISTA pasticceria bar cercasi. Mattiello, Paolini 9, tel. 743-875. A119061

APPRENDISTI e operai elettricisti cercansi. Presentarsi mattino via Vittorio 163. A188964

ASSISTENZA infermieristica e governo casa signora sola cercasi persona referenziata. Telefonare 650-168.

ASSUMIAMO da gennaio bravissime lavoranti sartoria. Benedetti, Battisti 5, Torino. A118040

ASSUMIAMO personale femminile introduzione [illegible] nazionale nuovo prodotto propagandistico alto guadagno assicurato. Via Camerana 4/C, Torino (Porta Nuova).

ASSUMIAMO propagandisti fissa 3000 giornaliere, provvigione. Via Po 35, Probe.

ASSUMO ragazze volenterosa desiderosa sistemazione stabile, insegnando lavoro. Telefonare 877-977.

ATTIVITA' propaganda redditizia offriamo chi dispone tempo libero. Telefonare 215-813.

AZIENDA metalmeccanica vicinanza Settimo Torinese assume: operatori per presse 1ª categoria, saldatori ad arco e ossiacetilene 2ª categoria. Telefonare 561-755. A117707

AZIENDA meccanica cerca raddrizzatori e rettificatori profili scanalati seconda categoria. Lavoro a turni. Ottimo trattamento ad elementi qualificati. Presentarsi via Cumiana 14 Cascine Vica. 0345

BARISTA [illegible] Lingotto. Telefonare 679-466.

CALZATURIFICIO cerca orlatrice esterna. Presentarsi via La Thuile 31

CAMERIERA fissa qualificata (escluso cucina) cerca famiglia due adulti e bimba 4 anni. Stipendio L. 80.000 mensili, libera due mezze giornate settimanali escluse serali. Esigonsi serie referenze. Telefonare 761-065 ore 19-22. A118173

CAMICERIA EMMEGITI CERCA MACCHINISTE E STIRATRICI ABILI. PRESENTARSI VIA MASSAR 232 (CORSO GROSSETO).

CARROZZERIA cerca verniciatore finito. Telef. 782-656. 2001

CARROZZERIA Elia cerca operai elettricisti e montatori di finizione presentarsi via Montebello 8 Torino.

CARROZZERIA riparazioni cerca verniciatore finito ottimo trattamento. Telefonare 254-162.

CERCANSI aggiustatori stampisti e tornitori. Tel. 562-229, 661-333.

CERCANSI elettricisti. Tel. 254-081.

CERCANSI intonaci da banco, inutile presentarsi se non provvisti. Rivolgersi corso Raffaello 20, Orma.

CERCASI abile operaio panettiere stirapatore paga adeguata. Telefonare 761-681, Torino. [illegible]

CERCASI aggiustatore meccanica leggera ottica 21-24 anni. Telefonare 772-225. A118546

CERCASI aggiustatore per costruzione stampi fiori in plastica. Presentarsi: Duma Fiori, via Fossata 114.

CERCASI aiutante pattinatrice. Telefonare 660-669 ore pasti.

CERCASI aiutante pattinatrice. Telefonare 393-842. A118254

CERCASI apprendista bagnolo calze. Telefonare 500-369 ore 10-12.

CERCASI apprendista pattinatrice. Telefonare 355-084. A118198

CERCASI apprendista verniciatore a spruzzo. Telefonare 241-926.

CERCASI apprendista confezione coperi auto, via Frejus 92. Telefono 386-867. 2001

CERCASI apprendisti pratici lavorazione lamiera e formire. Telefonare 242-493.

CERCASI benestarista per officina meccanica. Tel. 662-226, 661-333.

CERCASI commessa massimo 21 anni. Telefonare 793-753.

CERCASI commessa pratica salumeria. Telefonare 850-010.

CERCASI domestica fissa referenziata, ottimo trattamento. Tel. 693-108

CERCASI fattorino, pratico città, per consegna pacchi periodo natalizio. Telefonare 390-977 ore pasti.

CERCASI fresatore capace e ore zona piazza Bengasi. Tel. 684-858.

CERCASI giovane volenteroso pratico bar ristorante. Tel. 323-072.

CERCASI manicure abile. Telefonare 693-240. A118195

CERCASI manovale per trasporto bombole. Telefonare 259-255.

CERCASI meccanico specializzato pratico magazzino. Presentarsi: Ocrea, corso Raffaello 20. A117479

CERCASI operai specializzati per mobili metallici. Presentarsi Strada Torino 84, Moncalieri, Fima, telefono 694-720. A118458

CERCASI pallets. Telef. al 232-556.

CERCASI portiere cameriere ittiter albergo montagna. Telef. 541-494.

CERCASI rettificatori 1ª categoria per rettifiche universali e senza centri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4086 — Torino».

CERCASI [illegible] elettrico esigesi et pratici montaggio carrozzeria greggio. Telefonare 352-650.

CERCASI signorina pomeriggio aiuto studio dentistico pulito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4049 — Torino». A117970

CERCASI tubista idraulico e apprendisti, 17-18enni. Tel. 292-731 ore pasti. 1001

CERCO coniugi come aiutanti in azienda agricola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9340 — Torino». A118180

CERCO esperto panettiere e apprendista. Rivolgersi via Nizza n. 53.

CERCO giovani bella presenza lavoro sicuro retribuzione settimanale. Lombroso 30.

CERCO signore signorine per lavori domestici massima retribuzione. Emild, via Bambi 54, tel. 503-162, Torino. A118465

CERCO tuttofare lunedì venerdì 9-17,30. Peraglio, via Vico 2.

CHEF cucina (1800 fr. mensili) possibilmente con secondo cuoco (1500) per albergo di montagna 100 letti. Referenze a Mutti, 33 via del Sole, Locarno (Svizzera). 28534

COMETTI [illegible] tuttofare fissa amante bambini. Referenze. Telefonare 399-158. A118307

CONIUGI cercano tuttofare, ore 8-12, esperte referenziate. Inutile presentarsi senza requisiti. Telefonare 396-010. Zona Stadio.

CONIUGI piemontesi [illegible] piccolo commercio cercano ragazzo 15-17enne volenteroso. Telef. 288-365 dopo ore 14. A118221

CONIUGI soli cercano lavoratrice casa servizio completo età non inferiore anni 35. Trattamento familiare. Telefonare 512-029 oppure presentarsi Costantino, piazza 5, Carlo 173.

COPPIA marito domestico meglio tuttofare referenziati cerca famiglia tre adulti. Telefonare (0124) 21-48.

ELETTRICISTA II categoria pratico manutenzione impianti metallurgici disposto turni cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9556 — Torino». A118305

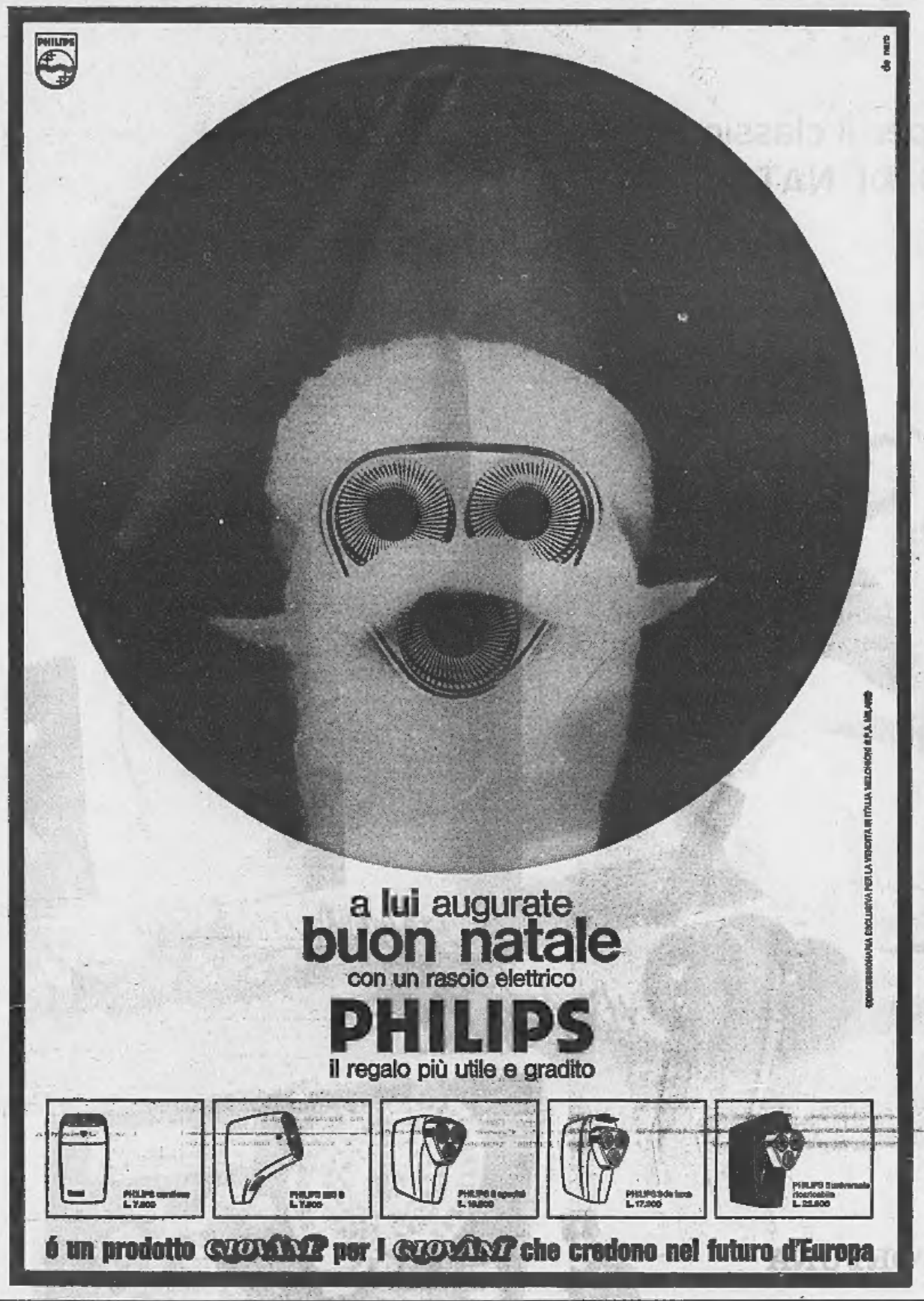
ELETTRICISTI impianti industriali manutenzione cercansi, ottima retribuzione. Tel. 503-028, 503-032.

FALEGNAMI 20-30enni e apprendisti cercansi per aiuto modelli carrozzeria. Telefonare 701-788.

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare a giornata. Telefonare 586-932.

FARMACEUTICO [illegible] di Torino assume confezionatrici quindicisedicenni. Telefonare 547-608.

FRESATORE costruzione stampi assume importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a: «Pubblicità Stampa 9551 — Torino».



FRANCIA cerca occulente squadra quattro potatori filari di mali. Scrivere: Havas Seziers, Hérault, Francia n. 870522. 28534

GIOVANE 20-30enne pratico installazione tendaggi con patente cercasi. Telefonare 332-638.

IMPORTANTE INDUSTRIA costruzione stampi per lamiera con sede in Torino cerca aggiustatori 1ª e 2ª categoria. Telefonare 780-647 oppure scrivere: «Pubblicità» Stampa [illegible] — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA assume operai generici disposti effettuare turni, età non superiore 40 anni. Indirizzare a: «Pubblicità» Stampa 9451 — Torino». A118038

IMPORTANTE Industria meccanica cerca aggiustatori 1ª categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4086 — Torino ». A118509

INDUSTRIA assume coniugi custodi. Preferibilmente marito sottufficiale. Specificare età pretese referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4055 — Torino». A118030

JUMENTA pratico cercasi. Telefonare 799-785 ore 20.

MECCANICA articoli tecnici cerca operaio anche pensionato per manovalanza magazzino e lavori piccola manutenzione. Telefonare 790-276.

INDUSTRIA assume operai militarizzati età massima 35 anni da addetti alla lavorazione meccanica del legno assoluta garanzia stabilità di lavoro. Presentarsi Soc. Audasso, via Stroppiana 15, Borgaro Torinese.

MAGAZZINO ricambi auto cerca magazziniere addetto confezioni. Presentarsi via Ludovico Ballardi 94/8.

MAGLIFICIO assume: macchiniste mano, motore; rimagliatrici interne-esterne; confezioniste, rispasatrici, tagliatrici, apprendiste. Silvarilly 279-803. A116662

MANOVALE pratico muri [illegible] cercasi. Cpa, via Saluzzo 104 bis.

MECCANICO militesente avviamenti manutenzione cercasi. Telefonare 751-914.

MECCANICO motorista generico cercasi per officina riparazioni. Telefonare 852-869. A117950

MECCANICO 1° assume stabilimento cintura assicurando paga veramente superiore ed grande alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9513 — Torino». A117716

MOLTA Signora, oggi disoccupata dedicarsi ad una attività libera ed indipendente per trovare una svago dopo le abituali occupazioni ed una fonte di guadagni supplementari per la famiglia. Tutto, oggi, possono trovare nella grande organizzazione della Avon Cosmetics, l'occasione di realizzare tale desiderio. Un'attività affascinante, un lavoro redditizio. Scrivete o telefonate oggi stesso. Signora, per informazioni senza impegno alla dott.ssa Mauretti - Avon Cosmetics, via XXV Aprile, 12073 Cigliè (Cn), tel. 940-661.

OPERAIO possibilmente patente camion cerca raffinerie zona Falchera. Presentarsi Sigra, via Barberina 57, tel. 260-955. A118673

OPERAIO praticissimo su macchine utensili conoscenza disegno con mansioni operatore assume officina meccanica. Dettagliare scrivere: «Pubblicità Stampa 9550 — Torino».

OTTICO diplomato giovane anche primo impiego cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9342 — Torino».

PANIFICIO cerca tuttofare mezza giornata referenze. Presentarsi Giaub Borsi 66. A117962

PETTINATRICE cerca aiuto lavorante. Tel. 694-820.

PERSONA sola cerca governante anziana sola disposta trasferirsi riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9529 — Torino». A118122

PETTINATRICE alla mezza stagione invernale. Telef. Rado 85-234, Sauze d'Oulx. 2001

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata ottima trattamento. Telefonare 81-241.

PRIMARIA SOCIETA' cerca autisti patente C ed appaltatori con autocarri fino a 30 q.li. Telefonare 280-912 ore ufficio. A118652

QUARANTENNE [illegible] cercasi vitto alloggio cinquantamila mensili. Telefonare 730-751. A118115

RISTORANTE cerca cameriere referenziato 40-50 anni, Telef. 546-078 dalle 15 alle 16. A118229

RUSPA - accessori auto - cerca: aggiustatori stampisti 1ª categoria, ottimo trattamento purché abilissimi. Presentarsi Mongrando 48. 0357

RUSPA - accessori auto - cerca: fotografista dichiarista, 1ª categoria, abilissimo. Presentarsi Mongrando 46

RUSPA - accessori auto - cerca: carrellista patentato. Presentarsi Mongranda 46. 0357

RUSPA - accessori auto - cerca: fonditori conchiglia lunga esperienza, disposti anche due turni. Presentarsi Mongrando 48. 0357

SOCIETA' Lincaraito assume operaio generico, ottima retribuzione. Presentarsi corso P.pe Oddone 68.

STABILIMENTO cintura Torino cerca coniugi servizio portineria e custodia. Telefonare 984-912, 120.000 mensili. A118631

STIRATRICE e apprendista cercansi tintoria. Presentarsi via Gorizia 133, Torino. A118429

SUPERCOPTAL macchine maglieria superaddittivo per maglieriste. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino; corso Athieri 271, Asti. 0310

TORNITORE attrezzista cerca officina Borgo S. Pietro. Tel. 561-254 ore 18-19,30. A118515

TORNITORI costruzione stampi assuma importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a: «Pubblicità Stampa 9561 — Torino».

TUTTOFARE fissa referenziatissima coniugi 2 bimbe cercasi. Telefonare 558-911. A118[illegible]

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

A. NOTA industria alimentare cerca produttori introdotti ristoranti ottime condizioni. Telef. 724-864.

A collaboratori auto propria liberi mezza giornata affidiamo vendita articoli, apparecchiature acciaio inossidabile ospedali, ristoranti, comunità, industrie, provvigione. Telefonare 231-857. A116560

ABILE venditore, presenza, tecnicamente preparato, introdotto autoricambisti Italia settentrionale e centrale, desidera rappresentare seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9531 — Torino». A119126

CERCANSI rappresentanti lavoro remunerativo facile, novità. Telefonare 293-710 ore pasti. A118035

CERCASI rappresentanti introdotti colorifici ferramenta e falegnameria con ottima possibilità di guadagno. Scrivere CO.F.IM., Bergamo, via Tiraboschi 32. 28566

CERCO rappresentanza per grande ditta qualunque genere. Dispongo furgone negozio due capannoni per deposito spedizioni. Telef. 868-389.

DISPONENDO locale pianoterra adatto ufficio rappresentanza con deposito cerco combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4057 — Torino»

DITTA artigiana sculture in avorio e cinesarie cerca collocatori in proprio. Scrivere: «Pubblitalia, casella 12, 15033 Casale Monferrato.

ESPERTO, introdotto ramo piante, articoli, prodotti per giardino esamina offerte da seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4077 — Torino ». A118442

GIOVANI possibilmente diplomati cerca azienda legnami da lavoro per avviarli carriera rappresentanti. Necessita mezzo proprio. Rimborso spese e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino».

INDUSTRIA alimentare cerca piazzisti tentata vendita Torino provincia. Presentarsi via Artisti 35.

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI MEDIOFINE CERCA RAPPRESENTANTI INTRODOTTI RIFERENZIATI zone Piemonte. Scrivere cassetta Erressei per [illegible] Bologna 40126.

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente [illegible] rappresentanti. Pubblimax 121-1, Biella. 28402

PRODUTTORE vendita automobili trentenne, esperienza su motori e carrozzeria offresi a serie ditte. Telefonare 481-704. A117959

VENTOTTENNE INTRODOTTO referenziato cerca rappresentanza campo edile, possibilità [illegible] tel. [illegible]

17 SMARRIMENTI L. 270 per parola

BRACCIALETTO smarrito Galleria S. Federico 12-12. Telefonare 273-614, pregasi restituire, compenso.

LAUTA marca cercasi barbancino nero cuccioli cicatrice schiena smarrita via Barbaroux 8 12-12-1968. Telefonare 530-183. A118860

18 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A. [illegible] Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, via Pio V 20.

A.A. DETECTIVE « [illegible] » specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo assoluta dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, possibilità) pagate.

INFORMITALIA - Informazioni - commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.

INVESTIGAZIONI, accertamenti, servizi speciali Italia estero, consulenza, assistenza investigative. Brunetto, San Ottavio 47, tel. 81-328.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. 0392

RONIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, insolvenze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. 050

19 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A. MASSAGGI rassodanti corpo seno bagni dimagranti. Telefonare 512-344. A118188

A. ESTETISTA diplomata: pulizie viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.

ESTETISTA massaggiatrice assegna servizio solo domicilio. Tel. 657-515

MANTOVI [illegible] cellulite viso abbronzatura calitate apparecchi moderni. Telefonare 278-881.

20 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 281 (piazza Bengasi) autovetture Fiat-Lancia, Alfa, Occasioni da 150.000 a 900.000, lunghe rateazioni (aperto festivi). 0316

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat [illegible] Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Moncalieri 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Rivarbono, corso Svizzera 63, telefono 745-213: Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 600, 500, luntaline 1500, 1100, 500, multipla, furgoni 6-12 q.li, Leoncino, Mini, Prinz, Citroën nuova (aperto festivi).

A.A.A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) permutiamo centinaia occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). 0154

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincaraito Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture, è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). 0204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Moncalieri 141, telefono 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 175, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi).

A.A.A.A. PAGATE [illegible] 18 mesi, senza anticipo, voltura, assicurazione compresa, occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Autobengasi, via [illegible] 251 (piazza Bengasi). 0667

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 35, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

(Continua a pag. 22)

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
Via Palazzo di Città 26, tel. 542.800, Torino
SOPRABITI
ABITI
CAPPOTTI
IL NEGOZIO MEGLIO FORNITO
DOMENICA 15 e 22 DICEMBRE
NEGOZIO APERTO

Novità
Sparklets 1969
SPARKLETS ENGLAND

Per i vostri regali di Natale
Il sifone originale inglese
« NEW HOSTMASTER »
Nuova forma, maggiore capacità (20% circa in più). Nuovi perfezionamenti tecnici.
IN VENDITA PRESSO:
Grandi magazzini, casalinghi, negozi di regali, argentarie, ecc. - E' un prodotto British Oxygen Company Ltd Sparklets Product - LONDON
Agente CANDIA S.p.A., v. Tacito 6, Milano, tel. 589.136

In una stazione privilegiata, di fama internazionale vendonsi GLI APPARTAMENTI DELLA RESIDENZA «LES SERACS», (Apparthôtel) una costruzione di alta qualità, appartamenti lussuosi «su misura» in condominio.

scegliete un investimento ...al sole di Verbier (Vallese - Svizzera)

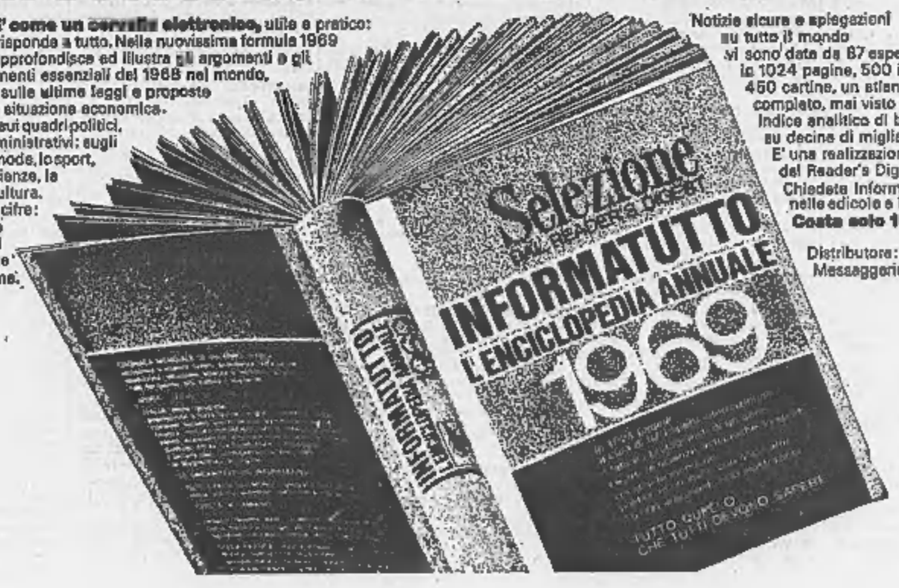
A disposizione un servizio alberghiero completo con ristorante, saloni, bar, biblioteca, vasta PISCINA INTERNA e palestre equipaggiate. Facilità ipotecarie. Subaffitto assicurato. Informazioni e documentazione:

E.P.F. ETUDES FONCIERES ET FINANCIERES
14, rue du Conseil-Général - Genève, tel. 022/244.348; 349.424
Ufficio di vendita a Verbier

PANETTONE
Deorsola
AOSTA

Vivere nel 1969 ...ma prima Informatevi informatevi col libro indispensabile per vivere, sapere, lavorare nell'anno nuovo

E' come un cervello elettronico, utile e pratico: in due minuti risponde a tutto. Nella nuovissima formula 1969 riepiloga, approfondisce ed illustra gli argomenti e gli avvenimenti essenziali del 1968 nel mondo.
Vi aggiorna sulle ultime leggi e proposte di legge, sulla situazione economica, politica, fiscale: sui quadri politici, ed amministrativi: sugli spettacoli, la moda, lo sport, le arti, le scienze, la tecnica e la cultura.
L'Italia in cifre: statistiche ragionate e tabelle mondiali di comparazione aggiornatissime.



Notizie sicure e spiegazioni su tutto il mondo vi sono date da 67 esperti internazionali in 1024 pagine, 500 illustrazioni, 450 cartine, un atlante geo-politico completo, mai visto sinora.
Indice analitico di ben 70 pagine su decine di migliaia di voci.
E' una realizzazione di Selezione del Reader's Digest.
Chiedete Informatutto nelle edicole e librerie.
Costa solo 1950 lire.
Distributore: Messaggerie Italiane.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 270 per parola

(Continua da pag. 21)

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, al Nuovo Supermercato di c.so Agnelli 22 (fronte Stadio), troverete Simca GLS, Prinz, R4, R8, 850 Vignale, Austin, A40S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100. O618

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite, Montalcone 141, tel. 393-127.

A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoncini-camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. SENZA anticipo, senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé e berlina, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125, Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A. ARCIOCCANIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25. Montalcone 141. Telefonare 393-127. O50
A. VIA Andrea Doria 13: niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

ABBIAMO Giulia 1750, 1300 TI, Sprint 1300, Fulvia coupé rally, Mini Cooper, 850 sprint, Gemina, Volta 8. Tel. 546-881. O702

ACQUISTIAMO per contanti autovettura, furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68, O204

AFFARONE, vendo cinquanta vetture ogni tipo. Telefonare 240-150 ore pasti. A118891

ALFAROMEO 1750 berlina a privato vendo permuta occasione. Telefono 690-139.

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar, Daimler presenta le nuove Jaguar 1969 XJ 6, 2-8, 4-2 prove a dimostrazioni e nuovi prezzi ribassati. Vasto assortimento usate nazionali ed estere, ricondizionate e seminuove. Jaguar Mk 2, 2-4, 3-8, Jaguar 420 1967, Daimler V 8 2,5 automatica '65, Daimler sovrana 4-2 '67, Flavia 1800, Opel Rekord Coupé 1700 impianto gas, Fiat 500 '66, Fiat 2300S Coupé. Via Rosmini 5. Tel. 655-191. 22838

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sole vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 850 coupé speciali, 1100, 1500, 2300, 124 spider; Alfa Romeo: Giulia GTA, GT sprint, Giulietta: Innocenti, Mini Minor, Austin A40S combinata; Ford 20 MTS; Opel, Kadett berlina e coupé, Olimpia, Rekord berlina e coupé; Maserati Mistral coupé, Mistral convertibile hard-top, Maserati Mexico. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O334

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite, Montalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

ASSICURIAMO automobili rateizzando da 3000 mensili. Assifido, Vinzaglio 2, Torino. A113812

AUTOBIANCHI commissionaria Lancia pronta consegna vettura nuova, vantaggiosa permuta, vasto assortimento usato ogni tipo, Vigevano 62, stazione Dora. O357

AUTOCARRI Fiat 600 T, 1100 T, Volkswagen, Leoncino. Rateazioni, permuta. Commissionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 37. O512

AUTOCENTAURO, corso G. Cesare 304: Mini Minor, Mini Cooper, J4, VW, Fiat 124, 850, 800, 900, 1100, Cortina GT, Giulia super. Massime rateazioni. Aperto mattina festiva. A116835

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Ducessa Jolanda 32 telefono 773-985. O529

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Med. Cristina 57, Telefono 651-544. O332

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere assicurazione non richiesta limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O778

AUTORIMESSA, Cavour 42: 615 N1, 1100TN, 600T finestrati, 850 Bianchine panoramiche, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404.

AUTOSALONE Brescia 15 ang. via Aosta troverete bellissime occasioni seminuove Fiat Lancia Alfa. Permute rateazioni. Visitateci.

AUTOSALONE Rodas, corso Palermo 85, tel. 233-992. GTA elaborata 2600 spider, Giulia, spider e spider 1600 veloce, 2300 familiare, Flaminia coupé spider, Flavia coupé 1/B, 1500 coupé MG-B, Triumph TR4, Cortina Lotus, Mini Cooper, assortimento 500, 600. Permute, rateazioni.

BMW 2500 Tilux 1967, perfettissima accessorista 30.000 chilometri, garanzia 1 anno, vendesi-permutasi-rateizzando senza anticipo. Torsuto, corso Belgio 106. 1001

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzia, facilitazioni, Via Madama Cristina, 66. Tel. 659-819. O945

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava, consegna rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinata festiva. Corso Turati 37. O512

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-843 (vicino corso Vercelli). O325

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento lutinante vendiamo permutiamo totalmente rateale. Montalcone 141, telefono 393-127.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabelleuto, corso Dante 133. Telefono 651-753.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura, massima permutando, rateizzando, Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O162

COMPERO vettura dipendenti pagando massimo via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima via Nizza 50.

CORSO Agnelli 22, senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. O618

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 15 Tel. 518-682 consegna immediata intera produzione; vasto assortimento usato Alfa, Lancia. O465

COUPE' 124 perfetto privato vende. Telefonare 531-963.

DESIDERATE un'auto? Ecco le no stre condizioni: lunghissime rateizzazioni pagamento assicurazione sono prese, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DIPENDENTE vende Fulvia GT cloche, fintapelle, Tetol. 792-627.

DIPENDENTE vende 124 6 mesi. Telefonare 322-582. A117961

DIPENDENTE vende 850 special semestrale, colore sabbia, antifurto, Telefonare 444-681. A116411

FACILISSIMO assicurare l'automobile: rate da L. 3375 mensili. Ifas corso Principe Eugenio 11.

GIULIA super, molto bella, Km. 30 mila, vende eventualmente cambio. Corso Principe Oddone 68.

GIULIA Super 35.000 km. verde bottiglia vendesi privatamente. Telefonare 259-010 ore ufficio.

HARD-TOP nuovo innocenti spider vendo. Telef. 730-415.

KADETT lusso novembre '67, Caravan '66 perfette occasioni, visibili Centralcar, Carlo Alberto 36.

LAMBORGHINI Miura - Islero - Espada Concessionaria per Torino e Piemonte Lamborauto, Via Cristoforo Colombo 43, Torino tel. 595-384.

LANCIA ANASTASIO, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 10, PRENOTAZIONI NUOVI MODELLI, PERMUTE, USATO GARANTITO, ASSISTENZA MASSIMA. O568

LE migliori occasioni le troverete in via Montebello 141, telef. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MEC nuove cm³ idrauliche per autocarri pesanti e leggeri, adatte per ogni tipo di lavoro e portate, garantite, pelissero, francia 21. telefono 753-989.

MERCEDES vende: 300 SE 1966; 220 SE; 220 SE, 190 SL; BMW 2000 Tilux. Telef. 51-50. Cuneo.

MINI Minor, 7 mesi, vende causa trasferimento, Corso Principe Oddone 68. O678

MANCINI: Ferrari, Porsche, Mustang, BMW CS, Jaguar, 2300 S, 2500 S, Duetto. Corso Marconi 5, 683-295. 2001

MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo, innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONTICONE, Adriano 1 - telefono 383-772 Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni Porsche C., 912, 911T, 911S, 911 sportomatic, Jaguar 420, Daimler, Mercedes Pagoda, Giulia super e sprint, 850 famigliare. O454

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabote 35, De Gasperi 38 tel. 580-089 - 595-050 prove dimostrative tutti modelli Alfa Romeo, consegne immediate. O411

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz concessionaria, corso Agnelli 22 telefono 353-632, piazza Adriano 12 telefono 774-490. O146

OCCASIONE, privato vende Flavia 1800 iniezione settembre 1967 tettuccio accessori. Tel. 784-386.

OCCASIONISSIMA Fiamma coupé garantita cambio anche macchina piccola. Telefonare 651-675 ore pasti.

OCCASIONISSIMA 750 250.000, 1100 D 285.000, 1500 295.000, 103 E 195.000. Telef. 280-212.

OPEL, Corso Traiano, 14 - Telefono 616-622 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. O486

PORSCHE 911 S sei mesi GTA 1600 Autodelta perfetta. De Gasperi 38.

PRIMULA tre porte 1967, 850-900 vendesi. Telefonare 753-428.

PENSIONATO vende Fiat 750 furgata MI perfettissima 270.000. Telefono 292-138.

PERFETTISSIMI vendo furgoni 750, furgoni 1100, camioncino 750 '68. Telefonare 630-512. A116038

PORSCHE, Mercedes, Ferrari, Jaguar, acquisto subito pagando contanti. Telefonare 485-274.

PORSCHE 912 bianca come nuova privato vende. Rivolgersi custode corso Marcelli 71, A115201

PRIVATAMENTE vende 500 semestrale blu come nuova 400.000. Telefonare pasti 892-213.

PRIVATO comprerebbe 1100 D familiare ottime condizioni. Telefonare 271-081, 283-264 pasti.

PRIVATO vende a privato 500 mesi sei. Telefonare 325-945 ore pasti.

PRIVATO vende Fulvia Rallye pochi chilometri come nuova. Tel. 328-497

PRIVATO vende furgone 1100 T 3 seminuovo impianto gas, assicurato aprile. Telef. Autosilvana 678-242.

PRIVATO vende Giulia 1963 gas 600 unica proprietario. Telefonare 597-629. A118312

PRIVATO vende privato 850 special. Telef. 767-430.

PRIVATO vende 124 agosto '66 prima mano ottime condizioni. Telefonare 965-209.

PRIVATO vende 124 coupé, 8343 originali. Corso P.pe Oddone 68.

PRIVATO vende 500 km. 4000 blu. Telef. 536-701.

PRIVATO vende 500 semestrale blu notte interno celeste. Tel. 394-322.

PRIVATO vende 124 special, 5 mesi, km 835, causa trasferimento. Rivolgersi corso P.pe Oddone 68.

PRIVATO vende 500 semestrale Km. 3000. Telefonare 241-553.

PRIVATO vende 500 1964. Telefono 757-842. A119083

PRIVATO vende 600 D semestrale a privato. Telefonare 342-244.

PRIVATO vende 850 familiare (pulmino) 6 mesi. Telefonare 294-269.

PRIVATO vende 850 special 6 mesi. Telefonare 702-142. A116368

PRIVATO vende 1100 camioncino 8 quintali Leoncino ribaltabile. Telefono 662-683.

PRIVATO vende 1100 familiare blu semestrale, prezzo sempre Bell via Spotorno 29 D.

PRIVATO vende 1100 - 850 S tagliando semestrale 740.000 840.000. Telefonare 585-429.

PRIVATO vende 1750 berlina Alfa Romeo pochi mesi bellissima, Telefonare 328-497. A118093

RENAULT 4, 8 Major, R 16, Ondine, Fiat 500, 600, 124, Bianchina vende permuta rateizza. Corso Turati 74. Tel. 594-675. O354

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usate, Telefoni 644-640, 644-011.

ROULOTTES nuovissime liquidiamo. Casetta prefabbricata. Campeggio giardino. 985-116. La Loggia.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Montalcone 141, telefono 393-127.

SACAUTO - Commissionaria Fiat - Sava - Mostra mercato usato: 125, 124 coupé e berlina, 2300 coupé e berlina, 1600 coupé, 1500 spider e berlina, 1100 R, 850 coupé 4 mesi, 615 N 1 nuova garanzia, GT 1750 8 mesi. Rateazioni. Corso Racconigi 141. Tel. 332-727. O548

SEMESTRALE 750 bianca km. 3000 vendesi. Telefonare 583-271.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 133 corso Siracusa 158. O525

TRIUMPH Spitfire, TR4, MGB, 1500, (M3 5 18 mesi, Rateazioni, permuta. Cavalieri, corso Turati 37.

UNICO proprietario vende Giulia GT veloce 1967. Via Torricelli 4.

UNICO proprietario vende 850 coupé mesi 12 affare. Torricelli 4.

USATO provenienza permute 500, 850, Primula 3 serie, 124 coupé, 1500 '63, Flavia 1,8 iniezione fine '67, GTV verde bellissimo, Peugeot 404 iniezione, 2300 S coupé, Volkswagen 1200, Opel coupé, Ferrari 250 spider, MGA e svariate altre occasioni. Franscar, corso Vittorio Emanuele 308. O386

VENDO 600 lire 110.000. Telefono 721-248. A118609

VENDO subito 400.000 Fiat 1500 spider 48.000 km. Telef. 543-382 ore 14 - 15. A119027

VENDO 1100 special impianto gas bellissima unica proprietario. Telefonare 593-966. A116362

VIA Vigone 84 vasto assortimento vetture d'occasione revisionate, minimo anticipo, garanzia semestrale.

VENDO 850 semestrale. Telefonare 252-464 sera. A116515

124 semestrale turchese km 3700, perfetta, tagliando vendo. Telefonare 334-864. A118270

124 spider sei mesi privato vende. Telefonare 500-185 ore pasti.

500 Giardiniera '63 140.000, 750 bianca bellissima 185.000. Telefono 877-670.

500 giardiniera '65 bellissima privatamente vendo. Telefonare 882-758.

500 (1966) perfettissima, come nuova, garantita, meccanico vende. Tel. 761-538. A116675

600 anno 1963 ottime condizioni. Telef. 584-020. A116476

850 Coupé Bertone berlinetta, convertibile. Prove presso Lamborauto, via C. Colombo, 43. Tel. 595-384.

850 special bianca semestrale sedili ribaltabili antifurto vendo. Telefonare 327-107. A117978

850 special semestrale copriauto tappeti antifurto tagliando 650.000. Telefonare 360-732. A118240

850 special una semestrale, una 8 mesi vendonsi. Telefonare 590-988.

1100 D familiare revisionato privato vende a privato. Tel. 238-670.

1100 D familiare '63-'64-'65 impianto gas, 1100 R familiare semestrale, Primula 3 porte '65-'66, 124 '66-'67-'68, 124 coupé, 125. Comodissime rateazioni, permute. Commissionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 37. O512

1100 R vendo semestrale beige km. 3300 perfetto accessoriata. Telefonare 361-152 serali.

CICLI MOTO SPORT
L. 270 per parola

AERMACCHI, Ala d'Oro, cross, telaio Müller, vendo. Tel. 539-537 ore pasti. A118335

COMMISSIONARIA Piaggio motocarri Vespa ciclomotori Cleo cambi occasioni, Maroni, Unione Sovietica 169

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 270 per parola

ACCETTIAMO incarico distribuzione volantini pubblicitari. Telefonare 530-389. A116152

AMMINISTRATORE condomini, immobili, frazionamenti, riparti millesimali, offresi competenza, serietà, modicità. Telefonare 357-118 ore 14-15 oppure scrivere «Pubblicità Stampa 9549 — Torino».

ARREDATORI bozzetti arredamento alloggi napoli. Telefonare 530-389. A116152

CERCASI qualsiasi lavoro da eseguire a domicilio. Scrivere: Casella 151 Q Pubblimar - 13051 Biella.

DATTILOGRAFA offresi proprio domicilio. Telefonare 326-160 ore pasti

ESEGUIAMO subito bozzetti pubblicitari augurali disegni ogni genere eventuale stampa. Telefonare 530-389. A116152

STUDIO commerciale assume amministrazioni stabili vendite alloggi consulenza aziendale tributaria contabilità bilanci. Telefonare 545-929.

STUDIO immobiliare accetta amministrazione case, condomini, patrimoni, valenda, assicurando precisione, serietà, riservatezza, Telef. 548-229.

ANNUNCI VARI
L. 270 per parola

A.A.A.A.A. MOBILI sconti vertiginosi fino 50% causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento. «C'è tutto». Ultimissimo settimane. Anche a rate, prima rata marzo. Forte Palazzo, corso Regina Margherita 156.

A.A.A.A. FORTE piscinevoli Divisetta (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz 88 Segniti 25 (angolo corso Francia 21). Telefono 761-471.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili antichi. Telefonare 257-264. 1001

A. CESSAZIONE attività svendiamo L. 5000-10.000 in su modernissimi vestiti pelotois donna, abiti sera. Abitazione Alfiano 7 p. 1°, tel. 396-502

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O484

AMPLIFICATORI strumentali vocali elettrorgani batteria chitarre noleggiamo rateizziamo. Ciprioni, Lagrange 47. A113281

APPROFITTATE liquidazione sottocosto per chiusura cassetti arredamento, regalo, [illegible]. Telefonare 565-347. A119017

ARMADIONI Crepaldi, fabbricanti specializzati, laccati panno pronti. Via Passalacqua 6. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O187

ATTENZIONE! Matrimoniali 98.000, cucine 42.000. P.pe Amedeo 11/U, Lagrange 28 (cortile).

ATTENZIONE! Scegliete il Vostro salotto in un grandioso assortimento. Visitate l'esposizione Supermec del mobile Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705. O187

BELLISSIMO breitschwantz chiaro collo visone vendesi 470.000 non trattabili. Parodi, Grassi 5, telefono 513-505. A118189

BELLISSIMO inglese vendo. Telefonare 765-353, 483-469.

COPPIA setter iscritti vende migliore offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4863 — Torino».

CUCCIOLI bassi svezzati per Natale «Mattucciosissimi coi bambini e da guardia vendo a cinofili. Telefonare 869-207.

CUCCIOLI schnauzer giganti medi nani, pastori tedeschi, dobermann, barboncini nani giganti. Baldissero telefono 946-057. A118267

DECIDETEVI abbiamo matrimoniali 5 parte complete cristalli poltroncina solamente 199.000. Stella, Castelnuovo, 10. A117959

LAVAZZA collezione figurine dettaglio compro raccolte francobolli Italia, corso Vittorio 65, telefono 352-905. A116095

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina telefonare 287-628. 15241

LIBRI usati, antichi, moderni, biblioteche intere acquisto ovunque. Sassi, Ghemme 36, Torino, tel. 746-371.

LIQUIDO camera letto pratico ingresso pianoforte mobili antichi. Telefonare 760-891. A118386

MOBILIFICIO Capra, vasto assortimento camere sale armadioni, prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via San Donato 74, tel. 480-810.

MOBILIFICIO Crap 20 rate: guardaroba speciali in teak poliestere 4 porte rialzo 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni librerie, salotti cucine ecc. Prezzi vantaggiosi, qualità, garanzie. Via Garibaldi 9 nel cortile. O358

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle maiali Aerosol stampelle ultraleggere. Rota 541-256

OCCASIONE causa cessata attività vendo attrezzatura completa pettinatrice. Telefonare 731-893.

OCCASIONE giacca visone taglia 46-48, pelliccia persiana. Tel. 874-558.

OCCASIONE vendesi pelliccia nera breitschwantz nuova con collo cincillà. Telefonare 653-106.

OCCASIONE vendonsi cassapanche gotiche antichissime 230.000 trattabili. Telefonare 679-060.

PASTIFICIO causa chiusura vende seguenti attrezzature: una impastatrice con tagliarina per pasta fresca, una macchina per agnolotti, una gnocchiera, una essicatoio, un trifacarne, una vetrina frigorifero, due bilance automatiche, un bancone frigorifero, un bancone. Tel. 651-291 ore 18,30-20,30. A118008

PELLICCE visone, persiana, castoro, rat musqué, talpa, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Furt, piazza Adriano 15, telefono 756-669.

PELLICCE visoni canadesi originali persiani Bukara extra, leopardi occlotti giaguari bellissimi, lontre Alaska, breitschwanz neri, grigi, bianchi, castori castorini selvatici. Modelli sportivi volpe. Tel. 363-111.

PIANOFORTE Hugel vendesi corde incrociate. Telefonare 878-739.

PRESTITO fiduciario. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente, Piazza Adriano 15, tel. 755-652.

PRIVATO vende bellissima coperta matrimoniale ricama antico bandera barocco. Telefonare 599-287.

PRIVATO vende camera matrimoniale completa 50.000. Telefonare 592-119. A116571

PRIVATO vende camera moderna salotto biblioteca vari. Telef. 774-682.

RIFAMMOBILIATE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza, Telefonare 498-500.

STOCK armadioni destinati esportazione liquidiamo prezzi vantaggiosissimi. Stella, Castelnuovo 10.

SVENDO salotto Luigi Filippo nuovissimo causa trasferimento. Telefonare 892-904. O451

TRENINI Rivarossi Fleischmann Lima materiale vario privato vende. Telefonare 897-810, 670-032.

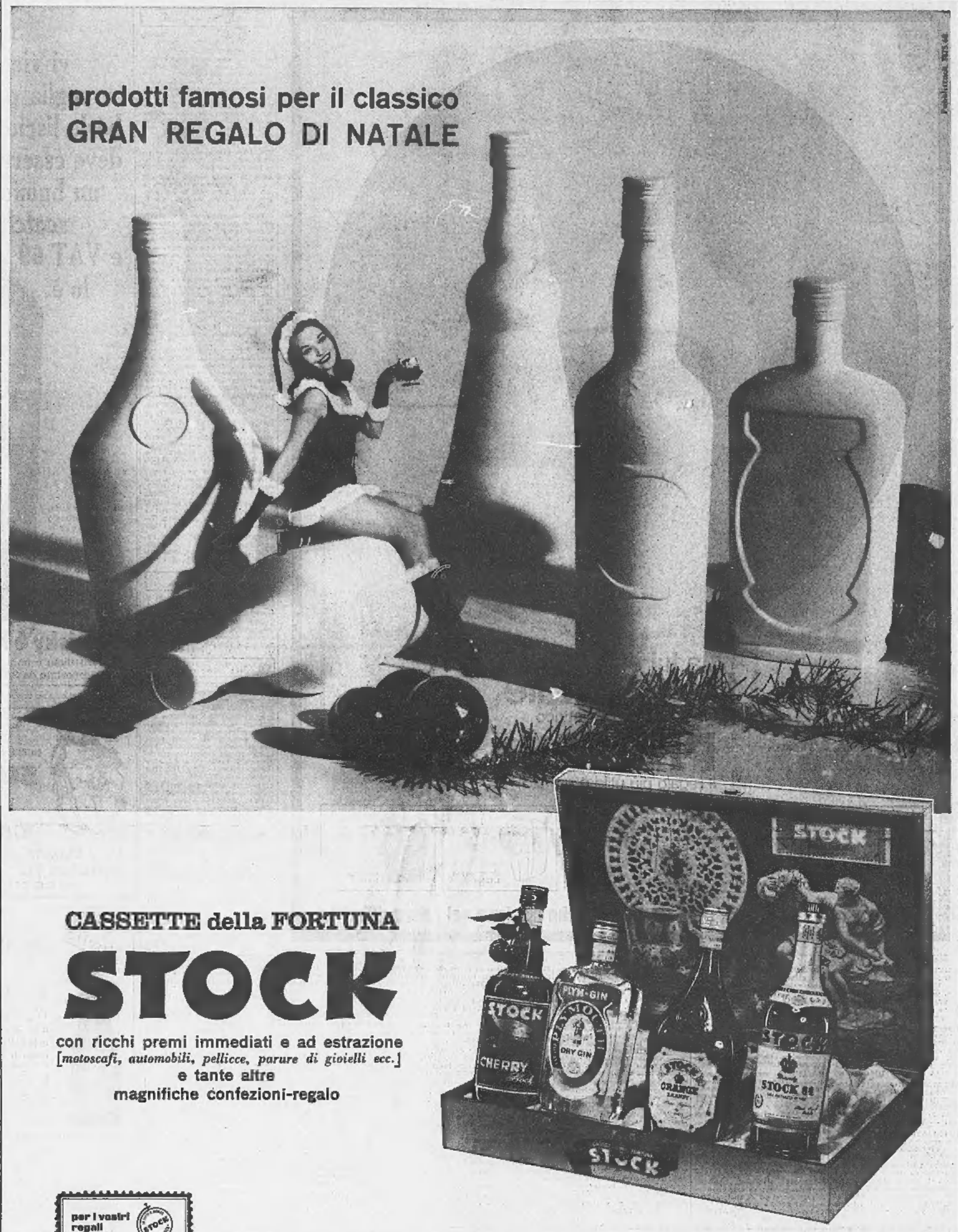
TRENINO Märklin plastica cm. 120x240 occasione vendesi. Tel. 876-293.

VENDO antichi mobili specchiera consol quadri cassettone credenza secretaire ribaltina tavolo stagno oggetti vari. Telefonare 332-196.

VENDO cuccioli Sanbernardo 80.000 compresa iscrizione Loi tel. 630-717 Torino. A118236

10.000 ci sta, elegante porta pieghevole per tinello. Vasto assortimento. Baldeschi, Galliari 2 bis, tel. 882-279

prodotti famosi per il classico
GRAN REGALO DI NATALE



CASSETTE della FORTUNA
STOCK
con ricchi premi immediati e ad estrazione
[*motoscafi, automobili, pellicce, parure di gioielli ecc.*]
e tante altre
magnifiche confezioni-regalo

per i vostri regali all'estero
INTERSTOCK SERVICE
presso i migliori esercizi

Aut. Min. 2/92084 - 15.3.68 personaggio natalizio: Paola Rossi

UFFICIO VENDITE STOCK - TORINO - VIA FRATELLI CARLE 33 - TELEFONO: 501.395 - 502.989